



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. Italo Calvino

Via Frigia, 4 - 20126 Milano

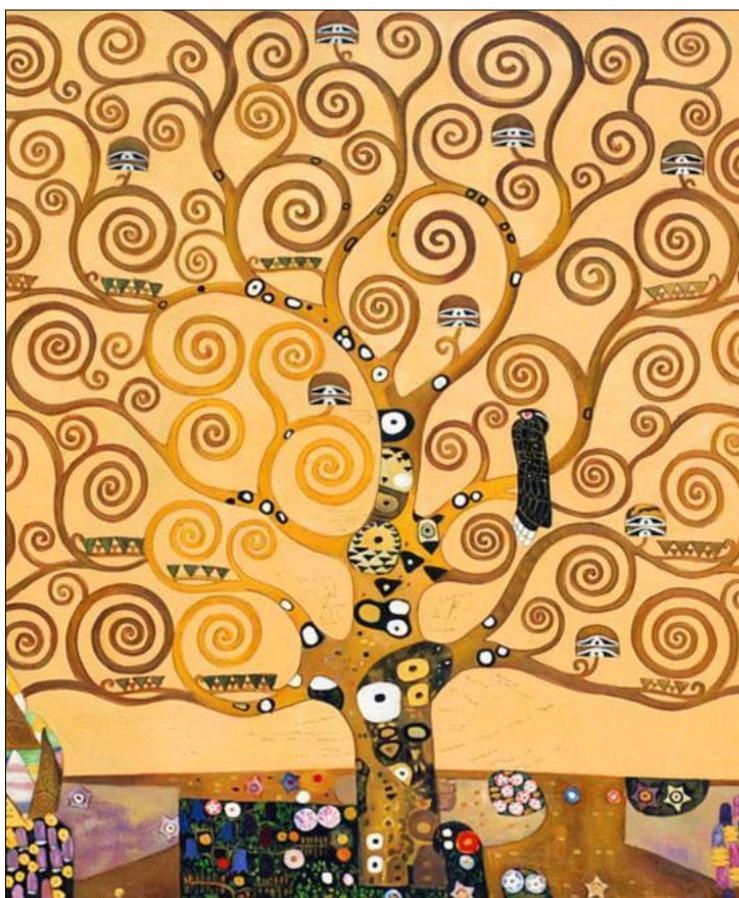
tel. 02.88448717 fax 02.88448722

e-mail [miic81900c@istruzione.it](mailto:miic81900c@istruzione.it)

e-mail PEC [miic81900c@pec.istruzione.it](mailto:miic81900c@pec.istruzione.it)

sito: [www.icsitalocalvino.edu.it](http://www.icsitalocalvino.edu.it)

c.f. 80127890152



*“Il fanciullo ha diritto a un'educazione. Egli ha diritto a godere di un'educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza e di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità sociale e morale, e di divenire un membro utile della società”*

Tratto dalla “Dichiarazione dei diritti del fanciullo” principio settimo - Organizzazione delle Nazioni Unite

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC I.CALVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, in base ai dati ESCS, è medio-alto. Il quartiere, pur non essendo di recente costituzione, è popolato da molte famiglie con bambini in quanto la zona sta vivendo un incremento immobiliare. L'identità socio-culturale del quartiere sta cambiando ma per fortuna la scuola continua ancora ad essere considerata l'istituzione più importante per la formazione dei ragazzi e punto nevralgico di aggregazione sociale.

L'attenzione dell'Istituto all'accoglienza e la cura del corpo docente nei confronti degli alunni con difficoltà relazionali e di apprendimento favorisce l'afflusso di bambini problematici che vengono presi in carico con la massima dedizione, cercando sempre la piena collaborazione delle famiglie. Si sta lavorando per promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola con attività di ricerca pedagogica e formazione per docenti e genitori, nell'intento di riprendere il rapporto di fiducia che la carenza di coesione sociale, avvertita a livello nazionale, ha incrinato.

Il Collegio dei Docenti elabora un'offerta formativa ricca ed omogenea, sia sul piano del curricolo che per quanto riguarda l'ampliamento, che è denso di iniziative orientate all'inclusione e nel contempo volte ad agevolare la scoperta di attitudini particolari in vista dello sviluppo di competenze personali che gli alunni potranno far valere per le loro scelte future. Nell'istituto si sviluppano costanti percorsi di tipo creativo-espressivo, che si esplicano in ogni settore, da quello sportivo a quello grafico-pittorico, letterario e scientifico, coniugandosi ormai stabilmente con le

competenze digitali che sono valorizzate in quanto trasversali e nel rispetto dei "nativi digitali" di cui è ormai costituita la popolazione scolastica. Ne sono conferma i Progetti "PIU' EUROPA" per il rilancio dell'Educazione alla cittadinanza, cui è legata la creazione di un e-book scolastico, quello di TEATRO che ha dato vita ad una compagnia stabile di alunni che annualmente crea spettacoli originali e di buon livello, e l'ormai storico Progetto di ROBOTICA EDUCATIVA, da sempre insegnata alla scuola secondaria di I grado ed introdotta recentemente anche negli altri ordini di scuola grazie alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo (ATELIER CREATIVO DIGITALE).

## **Vincoli**

La popolazione scolastica dell'istituto, pur nella sua ricchezza e varietà, presenta numerosi alunni problematici per le più svariate ragioni, personali e di famiglia. A fronte di una tale situazione rappresentano un grosso vincolo le limitate risorse di personale docente ed ausiliario di supporto alle classi, rispetto alla complessità dell'utenza e dell'offerta educativo-didattica dell'Istituto.

In generale si avverte una crescente incidenza di alunni provenienti da famiglie in situazione di POVERTA' EDUCATIVA, il più delle volte NON corrispondente a condizioni economiche disagiate. Si nota la tendenza di alcune famiglie a delegare completamente alla Scuola la funzione educativa, mostrando nei confronti dei figli atteggiamenti di costante giustificazione che delegittimano il ruolo degli insegnanti. Sempre più famiglie chiedono interventi alla Scuola per fatti che spesso originano da un uso scorretto dei mezzi di comunicazione digitale procurati dalle famiglie stesse, incapaci di contenere l'esuberanza dei ragazzi e le loro pretese di ottenere tutto subito ed a qualunque costo. L'asse della problematicità dei ragazzi si sta spostando, quindi, dalle problematiche di apprendimento a quelle comportamentali e ciò crea grave malessere al personale ed agli allievi, rallentando ed ostacolando il processo didattico e di inclusione.

Negli anni la Scuola ha compiuto grossi progressi nel favorire l'integrazione dei propri alunni con evidenze di problematicità, ma l'appesantimento della didattica, che

certamente tali alunni creano, è dato non tanto dalla loro presenza nei gruppi classe quanto piuttosto dal difficile rapporto con i loro tutori, specie per i casi in ingresso nelle classi di nuova formazione, dove si riscontrano a volte irragionevoli atteggiamenti di pretenziosità e scarsa collaborazione con la Scuola.

Il range degli alunni con BES (18% circa) è simile nei tre ordini di scuola, con un dato attuale del 24% di alunni non italofofoni ed il 6% di NAI che si inseriscono in corso d'anno scolastico, ed una percentuale piuttosto alta - ed in sensibile aumento - sul fronte degli alunni con disabilità certificata, molti in situazione di gravità (6%).

Laddove si superino i primi scogli della fase di avvio del processo, l'inclusione sociale nell'Istituto è buona: per la maggior parte, gli alunni non percepiscono come problematica la presenza di compagni con BES e nelle classi prevale un clima educativo di empatia, ascolto e reciproco rispetto. I casi di alunni dal comportamento poco controllato e di difficile gestione vengono tenuti sotto stretto controllo da parte dei Consigli di Classe e della Dirigenza scolastica e vengono supportati dal Collegio dei Docenti attraverso Progetti specifici di gruppo o di classe o per classi parallele.

Il Collegio dei docenti contempla nel Piano triennale di formazione delle AZIONI SPECIFICHE che vengono programmate in modo integrato, ossia coinvolgendo gli allievi ed anche le famiglie; i docenti diversificano i propri interventi mostrando un alto grado di flessibilità e disponibilità.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Nel territorio in cui è collocata la scuola operano lavoratori dipendenti di enti statali e privati, lavoratori autonomi e piccoli imprenditori. La scuola si avvale della collaborazione volontaria e gratuita di alcuni soggetti del privato sociale con i quali interagisce: la Società Umanitaria affianca un mentore per alunni con difficoltà relazionali; l'oratorio di S. Michele Arcangelo in Precotto garantisce supporto per lo

studio assistito, curato da educatori e/o studenti universitari, l'associazione GENITORIATTIVI e il COMITATO GENITORI offrono servizi e iniziative volte al fundraising, collaborando in modo determinante all'arricchimento dell'Offerta Formativa curriculare ed extracurriculare.

Molti genitori, inoltre, collaborano fattivamente con la scuola e costituiscono un punto di riferimento per gli insegnanti e per gli altri genitori; alcuni mettono a disposizione il loro tempo o le loro competenze tecniche per piccoli interventi di manutenzione ordinaria volontaria nei plessi dell'istituto, da quest'anno anche con il pieno assenso dell'Amministrazione comunale.

L'Istituto ha aderito a diverse RETI per la partecipazione a bandi pubblici onde poter garantire attività progettuali innovative ed iniziative di supporto per la complessa utenza scolastica: ha vinto come capofila un Bando PON dell'Unione Europea e un Bando di Regione Lombardia per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo.

Sempre valida la rete con il POLO START 1, che fornisce servizi di mediazione linguistico-culturale e servizi per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto territoriale; migliorata la collaborazione con la locale sede Uonpia per gli alunni DVA e DSA.

I docenti dei tre ordini di scuola si impegnano per rendere l'offerta formativa accattivante per gli allievi. Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia il curricolo ministeriale costituisce lo spunto per elaborare un PROGETTO DIDATTICO articolato che lega insieme i diversi ambiti disciplinari attraverso un soggetto/una tematica che cambiano annualmente. Il lavoro è condotto unitariamente da tutte le classi parallele.

In secondaria la specificità delle discipline è curata in modo più tecnico entrando nei nuclei fondanti del sapere allo scopo di approfondire le conoscenze per orientare l'alunno verso le scelte future; l'interdisciplinarietà si sviluppa attraverso la realizzazione dei Progetti di ampliamento.

Negli ultimi anni i docenti hanno accresciuto le proprie competenze digitali per rendere la metodologia più interattiva e coinvolgente e rispondere alle esigenze di innovazione dell'utenza.

## Vincoli

In diverse occasioni è stato rilevato che i genitori tendono ad attribuire alla Scuola la responsabilità del disagio dei figli delegando agli insegnanti ogni azione educativa. Si riscontra talvolta un atteggiamento negativo nei confronti dell'istituzione scolastica da parte di diverse famiglie, le quali faticano ad instaurare un rapporto di fiducia con il corpo docente. Ciò poiché vi è scarsa consapevolezza della complessità dell'azione formativa e di quanto sia lento e graduale il processo di cambiamento verso le mete educative che la Scuola si prefigge di raggiungere.

Malgrado l'Istituto metta a disposizione delle famiglie momenti istituzionali ed informali di incontro e confronto con gli insegnanti, si nota la tendenza, da parte di alcuni genitori, ad una visione incentrata più sul proprio figlio che sulla situazione generale del gruppo; ciò indebolisce il ruolo del docente nella gestione della classe.

Se pur raramente, si riscontrano delle difficoltà, da parte di alcuni docenti, ad accogliere le osservazioni e le richieste dei genitori per indirizzare al meglio il proprio intervento educativo, con una tendenza a porsi in una condizione di chiusura al dialogo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le risorse economiche della scuola non provengono solo da finanziamenti statali ma anche dagli enti locali e dai genitori degli alunni. E' ormai consolidata la collaborazione tra la Scuola e i gruppi organizzati di genitori che fanno capo ad essa: l'Associazione GENITORIATTIVI offre a proprie spese servizi culturali agli allievi in orario curriculare ed extracurriculare e tiene aperta la sede centrale per iniziative rivolte al quartiere (cineforum, conferenze-dibattito, corsi di musica, di inglese, di teatro ecc...); il COMITATO GENITORI promuove iniziative ed eventi da cui si ricavano somme che vengono donate alla scuola finalizzandole a Progetti specifici.

Il Comune sostiene le spese per l'assistenza educativa degli alunni DVA ed ha il compito di curare la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Questi in linea

generale si presentano in buono stato e dotati di ambienti adeguati alla conduzione delle attività educativo-didattiche (palestre, laboratori, refettori, giardini, ecc...). Complessivamente adeguata la dotazione di strumentazioni tecnologiche ad uso didattico.

## **Vincoli**

Sul piano economico il vincolo principale è rappresentato dalla rigidità delle regole di gestione dei fondi, che non sono rispondenti ad una scuola dinamica e vivace e, da quest'anno, da un form del bilancio scolastico poco funzionale a rendere visibile l'allineamento tra il piano finanziario ed il piano progettuale della scuola.

La progettualità scolastica risente delle limitate risorse di finanziamento privato: il contributo volontario delle famiglie, invariato da anni, appare piuttosto modesto in relazione alle necessità di garantire un'offerta di ampliamento densa di attività. La raccolta, peraltro, è stata condizionata negativamente dalle nuove modalità di versamento, legate alla possibilità di scaricare tale donazione dalle tasse.

L'altra fonte di finanziamento, ossia la partecipazione della Scuola a bandi pubblici, già di per sé complessa e non certa negli esiti, non assicura che le somme eventualmente erogate possano poi dare continuità ai Progetti sostenuti da tali finanziamenti.

Sul fronte degli edifici, permangono fortissimi elementi di criticità. Il Comune non interviene più per la manutenzione ordinaria e tale onere è ormai a carico della scuola con tutte le difficoltà tecniche e procedurali che ne derivano. A livello strutturale, rimangono ancora diversi problemi: nel Plesso di via Carnovali manca la palestra e gli impianti sono in celere deterioramento, nella scuola materna di Via S. Uguzzone resta delicata la situazione dei servizi igienici, la cui inadeguatezza rispetto all'età dei bambini ed al numero di alunni del plesso è stata più volte segnalata ai competenti uffici tecnici dell'Ente Locale. I plessi Mattei e Frigia hanno retto grazie ai costanti interventi del Comune ma presentano diversi problemi strutturali.

Sono da ritenersi gravissime le conseguenze della scelta dell'Ente Locale di esternalizzare il servizio di manutenzione ordinaria e di affidare all'Istituzione

scolastica il compito di provvedere direttamente alla manutenzione ordinaria degli edifici: le maggiori risorse assegnate risultano insufficienti e i relativi procedimenti, che si aggiungono a quelli legati alla gestione dell'attività educativo-didattica, finiscono per appesantire il lavoro del personale amministrativo.

Inutile dire che, per le esigenze particolari di apprendimento di alcuni alunni, andrebbero modificati radicalmente gli ambienti di apprendimento, cosa che da tempo invano si richiede con riguardo agli appartamenti degli ex custodi dei plessi scolastici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC I.CALVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC81900C
Indirizzo	VIA FRIGIA 4 MILANO 20126 MILANO
Telefono	0288448717
Email	MIIC81900C@istruzione.it
Pec	miic81900c@pec.istruzione.it

### ❖ VIA RUCELLAI - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA819019
Indirizzo	VIA RUCELLAI 19 MILANO 20126 MILANO

### ❖ VIA S.UGUZZONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA81902A
Indirizzo	VIA S.UGUZZONE, 10 MILANO 20145 MILANO

**❖ MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81901E
Indirizzo	VIA MATTEI,12 MILANO 20126 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	357

**❖ MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81902G
Indirizzo	VIA SANT'UGUZZONE,10 MILANO 20126 MILANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

**❖ MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81903L
Indirizzo	VIA CARNOVALI, 19 MILANO 20128 MILANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

**❖ I. CALVINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM81901D
Indirizzo	VIA FRIGIA, 4 MILANO 20126 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	419

## Approfondimento

L'Istituto Italo Calvino, facente parte del Distretto 83 e dell'Ambito Territoriale 21, è situato nel quartiere Precotto, a Nord di Milano, lungo una delle grandi direttrici che collegano l'hinterland col centro città.

Il quartiere ha mantenuto la sua identità di vecchio borgo, poi assorbito dalla città: di questa caratteristica ne ha beneficiato la scuola, che è sentita dalla comunità non solo come luogo istituzionale per la formazione dei giovani abitanti del quartiere, ma anche come punto di aggregazione e di formazione continua per gli adulti.

La sede centrale è quindi sempre aperta al territorio con moltissime iniziative che vedono coinvolti insegnanti, genitori, alunni e, più in generale, tutti gli abitanti del quartiere.

L'utenza dell'Istituto rispecchia le caratteristiche di eterogeneità del territorio, ricco di risorse personali e umane: al fine di garantire coesione ed integrazione, qualora si riscontrino problematiche scolastiche dovute al disagio personale, socio-economico e culturale, vengono attivate particolari strategie di supporto scolastico e partnership con soggetti del privato sociale al fine di limitare il fenomeno del drop-out.

**L'Istituto è stato caratterizzato negli ultimi anni da una certa stabilità per quel che riguarda le Scuole che sono state aggregate ad esso. I suoi 5 plessi, che ospitano scuole di tre ordini del primo ciclo di istruzione, si trovano tutti nelle vicinanze della sede centrale di Via Frigia, scuola secondaria di I grado che ha dato il nome al Comprensivo.**

**La scuola media Calvino, nota come "media Frigia", è l'unica di questo ordine; il comprensivo aggrega poi TRE scuole Primaria (ROSMINI di via Mattei, CARNOVALI e S. UGUZZONE) mentre DUE sono le Scuole dell'Infanzia, in Via RUCELLAI ed ancora in via S. Uguzzone.**

I plessi scolastici, distribuiti su 5 edifici, sono dotati di spazi che si possono ritenere nel complesso adeguati alla conduzione delle attività educativo-didattiche: palestre, laboratori, aule polifunzionali, giardini, spazi teatro ecc... Il

plesso di Via Carnovali è quello meno fornito, ma in compenso si trova immerso in uno splendido parco.

Il Comprensivo ha visto una Dirigenza stabile per circa 20 anni. Dopo un periodo di reggenza durato tre anni (dal 2011-12 al 2013-14) ora è guidato dal Dirigente scolastico attuale, che è ormai titolare nell'Istituto da 5 anni.

La Dirigente ha dato una linea di indirizzo unitaria alle Scuole del comprensivo ed ha ripreso gradualmente il percorso di sviluppo dell'identità scolastica che si era perduta negli ultimi anni della dirigenza "storica" e soprattutto negli anni di reggenza, durante i quali anche il corpo docente delle varie scuole si era molto trasformato. Dal proprio osservatorio, la Dirigenza scolastica, anche attraverso la costante comunicazione con le famiglie degli alunni, ha potuto notare una grave permeabilità della compagine socio-familiare rispetto al clima di diffidenza, individualismo, scarsa coesione ed odio sociale che per un certo periodo si è respirato nel Paese. Le ripercussioni sul clima scolastico e sulle attività educativo-didattiche sono state notevoli, malgrado gli effetti sul percorso scolastico degli alunni e sui loro esiti in uscita verso le scuole superiori siano quasi completamente positivi e ciò grazie all'eccellente lavoro del Collegio dei Docenti.

Di seguito una breve descrizione del funzionamento dei plessi della Scuola Calvino.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le due scuole dell'Infanzia **Rucellai** e **S.Uguzzone** operano sulla base di un unico Progetto didattico, in modo da assicurare ai piccoli allievi ed alle loro famiglie l'uniformità dell'offerta formativa a prescindere dal plesso di accoglienza.

Dall'a.s. 2018-19 in Rucellai sono attivi il servizio di POST-SCUOLA con educatrice e dei **CORSI DI INGLESE** in orario extrascolastico per i bambini, con esperti madrelingua. Entrambi i servizi sono offerti a pagamento a prezzi calmierati, il secondo grazie alla collaborazione con l'Associazione convenzionata "GenitoriAttivi".

Al seguente LINK sono visibili I tratti fondamentali del percorso e dell'organizzazione scolastica della Scuola dell'Infanzia:

<http://www.icsitalocalvino.edu.it/attachments/article/159/PRESENTAZIONE%20SCUOLE%20DELL'I>

Il progetto didattico curricolare cambia ogni anno: sul sito si trovano quelli già attuati ed ovviamente quello in fase di realizzazione (al momento è pubblicata solo la prima parte ma periodicamente si rendono visibili anche le successive fino all'attuazione completa).

<http://www.icsitalocalvino.edu.it/area-didattica/progetti-didattici-annuali/infanzia.html>

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria con i suoi tre plessi (Rosmini di Via Mattei, Carnovali e S. Uguzzone) sviluppa percorsi didattici fondamentali per **garantire agli alunni le basi per il successo formativo nella prosecuzione degli studi.**

Vengono coltivate le conoscenze e le abilità tradizionali con un occhio all'innovazione: quest'anno, ad esempio, su alcune classi della Primaria si esperimenterà un **Progetto pilota di Robotica educativa**, con attività manipolative in "Atelier": l'obiettivo è promuovere la diffusione del pensiero computazionale e lo sviluppo di competenze creative e di problem solving.

Al LINK sottostante la presentazione della Scuola Primaria.

<http://www.icsitalocalvino.edu.it/attachments/article/160/Scuola%20Primaria%20Presentaz..pdf>

Anche le attività espressive sono molto curate in Primaria, grazie alle insegnanti che vi si dedicano con particolare zelo per dar luogo a mostre e rappresentazioni in occasione delle numerose Feste scolastiche.

Grazie alle sinergie instaurate con l'Associazione GenitoriAttivi dell'Istituto, negli ultimi anni sono state svolte gratuitamente attività di MUSICA E TEATRO e con la **MUSICA CORALE** si continuerà ancora attraverso specifici Progetti con esperti esterni de "L'Albero della Musica".

La Scuola Primaria, inoltre, è attenta alle attività di Educazione Motoria; infatti vede ormai stabilmente al suo interno gli **esperti del CONI** e fruisce della collaborazione di associazioni sportive quali la My Studios, la Quattrox4, la Hinode e altre, per l'approccio a vari tipi di sport.

Per la Religione Cattolica e l'attività Alternativa all'insegnamento della RC (AIRC) si predispongono Progetti coordinati basati su scelte condivise rispetto ai dei temi da trattare ed agli strumenti da utilizzare.

**In tutti i plessi di Scuola Primaria si svolge il SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI, organizzato a pagamento dal Comune di Milano: i bambini sono accolti al mattino alle ore 07.30 e possono poi fermarsi a scuola fino alle ore 18.00.**

Al seguente LINK si possono visualizzare molti dei Progetti didattici attuati negli aa.ss. precedenti

<http://www.icsitalocalvino.edu.it/area-didattica/progetti-didattici-annuali/primaria.html>

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola Secondaria di I grado "Italo Calvino" affianca alle tradizionali discipline curriculari di studio, dei percorsi di potenziamento e di consolidamento, possibili grazie ad **un'articolazione oraria flessibile e dinamica** ed a un **organico docente complessivamente stabile**.

Da molti anni è stata introdotto l'insegnamento della ROBOTICA EDUCATIVA quale disciplina di cui gli alunni di tutte le classi terze fanno esperienza stabilmente alcune durante il primo, altre durante il secondo quadrimestre. La scuola fa parte della rete AMICO ROBOT all'interno della quale si apprezza la presenza della collaborazione stabile dell'Università Milano Bicocca.

La presentazione della Scuola secondaria di I grado è visualizzabile al seguente LINK:  
<http://www.icsitalocalvino.edu.it/scuola/scuole/scuola-secondaria.html>

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In ogni ordine di scuola gli aspetti educativi e meta cognitivi del percorso scolastico sono curati anche attraverso iniziative di **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, che rappresentano il *c.d. CURRICOLO LOCALE dell'Istituto*.

Esso è costituito da numerosi **Progetti** che si innestano sui curricula ministeriali e sono incentrati su alcune **MACRO AREE** per le quali si individuano obiettivi e strategie comuni:

1. EDUCAZIONE AL BENESSERE (iniziative di ed. alla salute e all'ambiente, attività Sportive)
2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (dibattiti e laboratori sul tema dei diritti, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE)
3. EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA' (laboratori e iniziative varie sui linguaggi verbali e non verbali, concorsi di poesia, attività teatrali ecc..)
4. ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (percorsi riservati a gruppi di studenti volti a potenziare l'autostima, la motivazione allo studio e la maturazione della conoscenza delle proprie potenzialità).

***I PROGETTI DI AMPLIAMENTO***, nei quali interviene spesso la figura dell'**esperto interno o esterno** in sinergia con gli insegnanti, **contribuiscono al miglioramento degli esiti scolastici** degli alunni in quanto offrono loro **esperienze particolari di apprendimento** sia durante il comune orario scolastico che in orario extrascolastico.

*Annualmente l'Istituto programma le INIZIATIVE CONCRETE che saranno poi svolte nel corso dell'anno per sviluppare le MACRO AREE descritte.*

*I Progetti di ampliamento trovano una stretta corrispondenza nel Bilancio dell'Istituto in quanto possono essere attuati soltanto grazie ad appositi finanziamenti ovvero alle collaborazioni di soggetti vari, principalmente genitori, che si prodigano a vantaggio della scuola.*

Sono raccolte in TABELLE tutte le attività progettuali previste per l'a.s. 2019/2020: USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, LABORATORI IN AULA, SPETTACOLI TEATRALI A SCUOLA E FUORI SEDE, PERCORSI PROGETTUALI ARTICOLATI. Esse sono programmate dal Collegio dei Docenti e ricevono specifica approvazione in sede di

Consiglio di Istituto.

Su questa piattaforma, nella sezione **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA** sono reperibili anche le **SCHEDE DESCRITTIVE DEI PROGETTI** che illustrano sinteticamente le singole iniziative.

Si segnalano, in particolare, alcune iniziative volte alla **promozione del benessere personale ed altre mirate a promuovere negli allievi il senso di appartenenza e le competenze di cittadinanza:**

- lo Sportello di ascolto "L'ISOLA CHE C'È, ormai al suo terzo anno di attività, curato da una psicologa esperta in problematiche della preadolescenza
- il Progetto di PET THERAPY destinato agli alunni diversamente abili
- i Progetti "COMUNITA' IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO e LAMIASCUOLAE'NONVIOLENTA, programmati per le classi prime e seconde della Scuola media e per una Interclasse della Scuola Primaria, volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo promuovendo una educazione alla nonviolenza attiva.
- il Progetto "LO ZAINETTO DEI CAMBIAMENTI" dedicato agli alunni delle classi quinte della Primaria che mira a prepararli al passaggio all'ordine di scuola secondaria;
- il Progetto "GIOCHI DELLA MENTE" che mira, agli occhi dei più piccoli allievi, a recuperare l'abitudine al gioco da tavolo ma che soprattutto vuole contribuire allo sviluppo di competenze socio-relazionali, cognitive (logico-matematiche) e metacognitive (crescita della capacità attentiva e di concentrazione, memoria a breve e lungo termine ecc...)
- il Progetto di **EDUCAZIONE ALIMENTARE ED AL NON SPRECO**, che l'Istituto si prefigge di implementare anche attraverso premi alle classi virtuose sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti e mediante la partecipazione al **Progetto**

**PON "Competenze di Base"**, avviato nel mese di AGOSTO del 2018

- il Progetto IO LEGGO PERCHE' che coinvolge tutti gli ordini di scuola nell'intento di promuovere e rafforzare l'amore per la lettura attraverso un approccio giocoso con la **collaborazione di importanti librerie cittadine.**

**ALLEGATI:**

Foto plessi IC CALVINO.pdf

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA	1
	LAB. DI ROBOTICA	1
	LAB. DI ITALIANO L2 PER ALUNNI CON CNI	1
	LAB. DI TEATRO	4
	LAB. MOBILE CON TABLET	1
	LAB. DI SOSTEGNO	3

<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	AMBIENTI POLIFUNZIONALI	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	GIARDINI SCOLASTICI	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuola di Musica garantita dall'Ass. Genitori	
	Corsi di Inglese garantiti dall'Ass. Genitori	
	Corsi di Teatro garantiti dall'Ass. Genitori	
	Corsi di Danze dal Mondo garantiti da Ass. Genit.	
	Cineforum serale garantito da Ass. Genitori	
	Conferenze-dibattito garantite da Ass. Genitori	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	50
Grande schermo e proiettore amovibili	1

## Approfondimento

L'Istituto negli ultimi anni si è impegnato per rendere gli ambienti più flessibili negli arredi e nelle attrezzature, in modo da potersi prestare ad un uso polifunzionale; altri ambienti sono stati creati ex novo per realizzare appositi Progetti (vv. ad esempio l'ATELIER CREATIVO).

Fondamentale l'input dato dal PNSD, in base al quale è stata ammodernata ed implementata la dotazione tecnologica degli uffici e dei plessi per promuovere la dematerializzazione e la didattica digitale grazie ad un docente ANIMATORE DIGITALE formato e molto motivato.

### **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il Piano è stato presentato col D.M. n. 851/2015 ed è reperibile al seguente LINK

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf)

In estrema sintesi esso prevede:

- *il miglioramento delle dotazioni hardware della scuola*
- *l'uso più esteso e costante delle TIC nelle attività didattiche*
- *la formazione specifica degli insegnanti*

Ciascuna linea di azione può contare su finanziamenti importanti, da acquisire

quasi tutti tramite bandi per progetti che le scuole devono presentare.

In linea con le indicazioni normative (nota MIUR prot. 17791 del 19 novembre 2015) la scuola ha individuato il **docente “animatore digitale”** al quale è stata affidata la FUNZIONE STRUMENTALE per la multimedialità.

Il Docente Animatore Digitale ha elaborato un proprio PIANO TRIENNALE nel quale sono programmate specifiche AZIONI, coerenti con il PNSD, che vengono portate avanti con impegno ed entusiasmo.

Grazie alla partecipazione ai Bandi PON per le Azioni relative alla realizzazione/implementazione della rete LAN/WLAN (**Progetto “Per una scuola sempre connessa”**) i plessi della scuola primaria sono ormai tutti dotati di connessione alla rete internet. Come programmato, nel corso dell’a.s. 2017-18 la funzionalità della rete in secondaria è stata rafforzata.

Il **Registro elettronico** è ormai adoperato sia in secondaria che in primaria e ci si propone di estenderne l’uso alla Scuola dell’Infanzia. Sul Registro elettronico si utilizzerà sempre più diffusamente un apposito spazio per i documenti del Consiglio di Classe e per i documenti degli alunni con certificazioni sanitarie; ciò per alleggerire gli archivi cartacei ed eliminare gradualmente i Registri cartacei dei Verbali. La **Segreteria digitale** ha determinato un notevole miglioramento sul piano della dematerializzazione: ormai tutti i dipendenti la utilizzano per le comunicazioni con la segreteria scolastica ed il volume dei documenti cartacei è sensibilmente diminuito.

A tutti gli insegnanti ed anche al personale ATA è stato fornito un indirizzo di posta elettronica istituzionale con dominio della scuola, da utilizzare per la comunicazione interna ed esterna e per i rapporti con le famiglie. L’indirizzo di posta elettronica istituzionale è stato fornito ai rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto ed ai genitori degli alunni certificati e costituirà il canale preferenziale per la comunicazione con la scuola.

**Il sito scolastico è certificato ed adeguato alle più recenti normative** sulla trasparenza. Esso è ormai il mezzo di informazione più efficace per il personale e per gli utenti: è consultato regolarmente e richiede pertanto un impegno continuo per il Dirigente scolastico e per l’Animatore Digitale che lo curano.

Continuerà la **digitalizzazione della didattica e della comunicazione interna ed esterna** - a cura del docente Animatore Digitale - con la graduale diffusione dell'uso delle **nuove tecnologie multimediali, delle piattaforme digitali, e delle Google Apps for education**, con apposite iniziative di **formazione del personale docente**.

Sul piano didattico, l'Istituto ha organizzato e continuerà ad organizzare anche quest'anno i propri eventi per la **"Settimana del PNSD"** con apertura dei plessi al pubblico e partecipazione degli alunni al concorso **#ilmioPNSD (si attende l'esito del concorso dell'a.s. 2017-18 ed è stato svolto un lavoro per il concorso dell'a.s. 2018-19).**

Grazie a tale azione le metodologie e la didattica quotidiana potranno divenire più moderne ed avvalersi di strumenti più efficaci e più vicini allo stile di apprendimento degli alunni "nativi digitali".

L'istituto si prefigge inoltre di rinnovare gradualmente, arricchire e rendere più efficiente la dotazione tecnologica **"Per una scuola sempre connessa"**

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	141
Personale ATA	29

### Approfondimento

Il **corpo insegnanti** dell'Istituto Calvino è costituito per la maggior parte da persone molto motivate. Un dato importante è costituito dall'età media, che si attesta intorno ai 50 anni, cosa che garantisce energia per far fronte agli alunni problematici ed adattabilità verso i cambiamenti della metodologia didattica, messi in atto specie nei plessi di Scuola dell'Infanzia e presso la Scuola Secondaria di I grado.

Non è un caso che da anni presso l'Istituto CALVINO si insegna stabilmente ROBOTICA EDUCATIVA ad opera di docenti formati che si passano le reciproche competenze e che continuano ad aggiornarsi per estendere tale disciplina agli altri ordini di scuola.

In Primaria la costituzione dei Dipartimenti disciplinari, prima mancanti, ha determinato una riflessione dei docenti sui propri interventi in aula, che ha portato alla revisione dei curricula e dei Progetti didattici relativi ed ha indotto il corpo insegnante a promuovere *azioni di formazione* volte all'attuazione graduale di una didattica per competenze.

Un elemento di FORTE CRITICITA' è rappresentato dallo scarso numero di insegnanti STABILI di sostegno, cosa che comporta un continuo riassetto di un servizio che invece, per la sua delicatezza e responsabilità, dovrebbe essere mantenuto fermo il più a lungo possibile.

L'ambiente dei docenti è molto accogliente, come dimostra il fatto che diversi insegnanti precari ambiscono a tornare nell'Istituto e spesso rinunciano ad offerte anche più vantaggiose pur di rirtorarsi coi colleghi dell'anno precedente.

Per attuare la **variegata ma omogenea offerta formativa** dell'Istituto, gli insegnanti si avvalgono spesso della **collaborazione di esperti esterni** con i quali si impegnano al massimo in uno scambio che è stimolante per l'arricchimento personale reciproco.

Gli **insegnanti di Potenziamento**, introdotti con la Legge 107/2015, sono considerati alla stessa stregua degli altri. Presso l'Istituto tutte le professionalità dell'Organico dell'Autonomia vengono utilizzate - guardando alle attitudini ed agli interessi personali - per soddisfare il fabbisogno rilevato negli ordini di scuola in relazione ai Progetti curriculari e di ampliamento del PTOF.

In particolare:

- in **Primaria** i 4 posti di Potenziamento (5 fino allo scorso anno) sono usati per ricavare ore da destinare ai Progetti più necessari per il funzionamento delle classi: fornire **supporto alle classi difficili** (Progetto "Alla Meta"), rafforzare le competenze dei numerosi alunni non Italo-foni (**Progetto ITAL 2**), garantire le

attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (**AIRC**) per gli alunni non avvalentisi. Ovviamente alcune ore sono utilizzate anche per la copertura dei docenti assenti per **supplenze brevi** ed improvvisate.

- **in Secondaria** l'unico posto di potenziamento di Arte e Immagine è ripartito tra due docenti interne le quali, ciascuno per un numero prestabilito di ore, realizzano attività laboratoriali ponendosi reciprocamente in compresenza in orario curriculare; per altre ore, in virtù della c.d. "flessibilità organizzativa", una di esse anche quest'anno condurrà per gli alunni, in orario extracurricolare, un **laboratorio di scenografia** per lo spettacolo teatrale della compagnia di allievi "LIGHT'S UP".

Negli ultimi anni, il **personale ausiliario** del Comprensivo è stato interessato dall'**aumento delle unità con SERVIZI DI RIGUARDO** e dall'aggravamento delle condizioni di salute di molti dei collaboratori interessati. Il numero di unità di personale ausiliario è da ritenersi basso rispetto alla complessità reale dell'Istituto ed alla sua caratteristica di "SCUOLA APERTA AL TERRITORIO".

Il **personale amministrativo** si sta in parte rinnovando ed è ormai quasi del tutto stabile. E' costituito da 6 unità cui si aggiunge il DSGA che le coordina e che dirige l'Ufficio di segreteria. Da notare l'accresciuta complessità delle funzioni di cui negli ultimi anni è stato gravato l'ufficio di segreteria per l'affidamento alle Scuole di compiti nuovi, prima svolti dagli Uffici Territoriali o da altri Enti nazionali (es. pratiche pensionistiche, ricostruzioni di carriera etc...).

Il **Dirigente scolastico** è stabile da 5 anni e per sua stessa ammissione ha scelto l'Istituto CALVINO in quanto esempio di SCUOLA APERTA AL TERRITORIO.

La stabilità della Dirigenza interviene dopo alcuni anni di reggenza che hanno visto l'Istituto perdere la propria identità culturale. Il Dirigente attuale promuove l'unitarietà della propria azione attraverso la graduale costruzione di un'identità caratterizzata da principi di **INCLUSIONE, ACCOGLIENZA E SVILUPPO DEL BENESSERE PERSONALE E SOCIALE**, cosa che può essere attuata soltanto, a suo giudizio, mediante la valorizzazione degli Organi Collegiali per la piena condivisione delle scelte educativo-didattiche e formative ed attraverso il continuo ed infaticabile **DIALOGO CON LE FAMIGLIE**.

In coerenza con tali principi sono unitari i Progetti didattici curricolari e di ampliamento che vengono programmati per classi parallele, sono unitari gli

strumenti di lavoro degli insegnanti, sono calati nella didattica le iniziative provenienti dagli stakeholders e le proposte ricercate dagli stessi insegnanti per l'arricchimento curricolare.

Il Dirigente si avvale della collaborazione di numerose figure, tutte determinanti per l'efficienza del servizio scolastico e per l'attuazione del POF.

L'ORGANIGRAMMA SCOLASTICO aggiornato è pubblicato sul sito dell'Istituto ed è reperibile al seguente LINK

<http://www.icsitalocalvino.gov.it/area-personale/organigramma.html>

**Collaboratori** del Dirigente scolastico sono i docenti **RESPONSABILI DI PLESSO** e i docenti con **FUNZIONE STRUMENTALE**, tra cui è compreso l'**ANIMATORE DIGITALE**. Tutti i collaboratori del Dirigente possono, su delega, farne le veci in sua assenza.

I **docenti con Funzione Strumentale** coadiuvano il Dirigente nel realizzare le numerose iniziative previste nel PTOF; sono supportati da altri colleghi nell'espletamento dei loro numerosi compiti.

I **Responsabili di plesso** si fanno carico di tutte le problematiche organizzative che quotidianamente si verificano nei plessi: coordinamento e gestione orari scolastici, sostituzioni colleghi assenti, accoglienza delle famiglie in caso di necessità di chiarimenti e informazioni sul funzionamento del plesso, ecc..

Tra le altre figure di sistema i **Coordinatori della didattica** - per la primaria e l'infanzia - e i **Capi-dipartimento**, i quali svolgono un ruolo fondamentale in quanto promuovono l'elaborazione/la revisione dei curricula e dei Progetti Didattici. Importanti anche i **Coordinatori dei Consigli di Classe**, i **Presidenti dei Consigli di Interclasse e di Intersezione** che, oltre a collaborare con le FFSS, presiedono i rispettivi Organi su delega del DS e seguono con cadenza regolare l'andamento didattico e disciplinare delle varie classi per tutto il percorso dell'anno scolastico.

*La più ampia partecipazione alla gestione dell'Istituzione scolastica è possibile grazie **allo***

**stile di leadership adottato dalla Dirigenza scolastica**, teso a valorizzare le attitudini dei docenti, del personale in generale, dei genitori.

In linea con tale idea, il Dirigente valorizza le competenze del personale e dei genitori che desiderano collaborare con la Scuola e si avvale in particolare della collaborazione dei gruppi organizzati dei genitori coinvolgendoli in Progetti e reti per la partecipazione a Bandi pubblici e sostenendo ogni iniziativa di aggregazione sociale intorno alla Scuola, come Feste, Eventi, Manifestazioni varie che siano coerenti con la mission istituzionale.

In questo senso, gli eventi e le manifestazioni che aprono la Scuola alle famiglie ed al territorio per far conoscere le attività che in essa si svolgono rappresentano **momenti di "rendicontazione sociale"** molto importanti per la comunità che peraltro viene periodicamente informata del lavoro che la Scuola svolge attraverso il **GIORNALINO SCOLASTICO "LO FACCIO A SCUOLA"**, pubblicato bimestralmente ormai da tre anni (in allegato un numero del Giornalino)

Alla base della **leadership diffusa** praticata dalla Dirigenza c'è la convinzione che solo una gestione del servizio d'istruzione **attenta alla persona ed alla qualità della relazione**, nel rispetto dei ruoli e delle caratteristiche di ciascuno, possa creare un **clima di lavoro disteso ed accogliente** e contribuire alla costruzione ed alla crescita consapevole di una grande e armoniosa comunità.

#### **ALLEGATI:**

lofaccioascuola\_n11 per sito.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le seguenti LINEE DI INDIRIZZO sono tratte dall'Atto del Dirigente scolastico indirizzato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rispecchiano la VISION del Dirigente per dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE SCOLASTICA in coerenza con le direttive date dal MIUR con la Legge 107/2015.*

#### **UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

*Le attività curricolari ed extra-curricolari previste nel Piano dovranno inserirsi in un **quadro unitario, coerente e organico** che delinei un'**Offerta Formativa omogenea per classi parallele**, di ampio respiro culturale, educativo e formativo ed in grado di coinvolgere i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Ciò per garantire a tutti gli studenti il medesimo diritto all'istruzione in una situazione di pariteticità che non faccia differenza tra i diversi plessi o diversi corsi/sezioni delle scuole del Comprensivo.*

#### **COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCANTE**

*Il Collegio e le famiglie lavoreranno in sinergia per **costruire una comunità educante organica e coesa**, allo scopo di poter conseguire obiettivi comuni pienamente condivisi. Il successo formativo degli alunni, infatti, non si limita ai risultati di apprendimento ma va verso il saper essere, pertanto tutte le componenti della comunità scolastica dovranno **operare per rafforzare la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza**,*

riconoscendosi nei VALORI e nello STILE EDUCATIVO che contraddistinguono l'Istituto.

Si richiede il massimo impegno di tutti per la creazione di un **clima positivo e sereno**, che favorisca il "benessere" nello stare a scuola e promuova condizioni di apprendimento tali da sviluppare in ragazzi ed adulti il desiderio di arricchirsi delle esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare.

### **INCLUSIONE / INTERCULTURA**

Il Collegio è chiamato a **curare l'inclusione all'interno della comunità scolastica** adoperandosi in ogni modo per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di tutti coloro che presentano tempi e stili di apprendimento diversificati.

Dovranno essere promossi Progetti ed attività che favoriscano l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso a causa di difficoltà linguistiche; oltre alle iniziative di alfabetizzazione e di apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni non italofoni; laddove possibile saranno da favorire la conoscenza delle lingue e delle tradizioni degli alunni che provengono da altri Paesi, in un'ottica di valorizzazione delle diversità e di conservazione dell'identità culturale di queste famiglie.

E' raccomandata l'adozione di **metodologie inclusive nella didattica quotidiana** (cooperative learning, peer education, flipped classroom, classi aperte ecc...): esse dovranno costituire gli assi portanti del processo di insegnamento/apprendimento e per questo ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, è chiamato a condividere con la propria equipe pedagogica le linee educative e didattiche da seguire nelle classi, tenendo conto dell'importanza del confronto e della collaborazione ai fini



dello sviluppo, negli alunni, di competenze di natura sia cognitiva che educativa.

*Gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), utili per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione, dovranno essere utilizzati con grande senso di responsabilità da parte degli insegnanti, che vi ricorreranno come equipe ogni qualvolta sia necessario agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele sensibilizzando in tal senso le famiglie.*

### **SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

*I valori dell'inclusione, dell'accoglienza e della valorizzazione del pluralismo culturale sono in linea con i **principi ispiratori della Costituzione Italiana, confermati e ribaditi nei documenti base dell'ONU e dell'Unione Europea.***

*Non dovranno mancare, nel nuovo PTOF, **iniziative che pongano la massima attenzione ai valori della legalità, della democrazia, della solidarietà, della pace, della libertà come conquista**, da mantenere ferma guardando a tutti coloro che si sono sacrificati per ottenerla. Saranno quindi da privilegiare **Progetti che mantengano viva la memoria** dei periodi più bui della nostra storia e che favoriscano **l'esercizio delle regole della democrazia e della partecipazione civile** promuovendo lo studio dei sistemi di funzionamento delle istituzioni nazionali, internazionali ed europee.*

*Tutta la comunità scolastica dovrà collaborare alla **promozione di stili di vita corretti**, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale, impegnandosi seriamente in **azioni volte allo sviluppo di comportamenti proattivi da parte degli allievi**. I docenti dovranno essere esempio vivente di educazione alla sostenibilità e di rispetto per la salute, verso persone e*



*cose, impegnandosi a che nella scuola si ponga la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.*

*Sarà necessario **mantenere vivi il PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA** ed i **REGOLAMENTI SCOLASTICI**, documenti dei quali si dovrà pretendere il pieno rispetto da parte di tutti.*

### **SCUOLA APERTA ALL'EUROPA E AL MONDO**

*Il Collegio è chiamato a proseguire nelle azioni di apertura all'Europa e al Mondo promuovendone la diffusione graduale anche negli altri ordini di scuola.*

*A tale scopo **sono da implementare la PRATICA ATTIVA DELLE LINGUE STRANIERE**, attraverso corsi specifici o con l'ausilio di assistenti/animatori madrelingua; sono altresì da rafforzare e diffondere le **iniziative di formazione degli alunni e del personale scolastico** mediante la partecipazione a Progetti elaborati dalla Scuola ed a Progetti esterni quali l'ERASMUS KA2, Progetti di mobilità interculturale, scambi e collaborazioni reali e su piattaforme dedicate (gemellaggi, E-twinning e simili).*

### **SCUOLA APERTA AL TERRITORIO**

*La scuola rappresenta uno spazio pubblico in cui **apprendere e sperimentare la cittadinanza attiva**. Viverla quotidianamente, DURANTE ED OLTRE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, è segno di interdipendenza con la comunità territoriale che si riconosce nei valori e nelle iniziative che la Scuola porta avanti. La scuola va dunque pensata come ambiente che deve tendere verso standard adeguati di comfort e di benessere, che possono essere raggiunti solo grazie ad un'adeguata educazione al rispetto del bene pubblico.*



*Dialogare col territorio è necessario per creare quel senso di appartenenza che impedisce ai frequentanti l'Istituto scolastico (interni ed esterni) di danneggiarne le strutture o le attrezzature che sono considerate e rispettate come proprie. **Una scuola aperta al territorio è bene prezioso poiché diviene punto di riferimento per la comunità, centro propulsivo di proposte formative, educative e culturali.***

*Considerando il tessuto urbano in cui opera l'Istituto Calvino, **la collaborazione con gli enti e le associazioni in esso presenti**, oltre che raccomandata dalla normativa, **è doverosa** poiché valorizza le tante professionalità che sono radicate in quest'area, caratterizzata da una popolazione con precise connotazioni culturali, sensibile alle tematiche civili ed ambientali ma anche, oggi, fortemente a rischio di povertà educativa.*

*Da qui la promozione di intese con i soggetti del privato sociale del territorio per l'utilizzo dei locali scolastici per iniziative culturali a vantaggio degli abitanti del quartiere, insegnanti inclusi.*

### **SCUOLA PER L'ESPRESSIVITA' E PER IL MERITO**

*Il Collegio dei docenti è invitato a **promuovere iniziative che valorizzino i LINGUAGGI NON VERBALI**, il teatro, l'arte, lo sport, la musica, il movimento, importanti mezzi di espressione universale assai preziosi per sviluppare armonicamente la personalità dei bambini e dei ragazzi. Con tali attività è più facile far emergere la dimensione unificante ed aggregante che rende felici i discenti ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali.*

*Ogni attività che favorisca l'espressione personale e collettiva in senso creativo e giocoso è inoltre da considerarsi utile per scoprire attitudini, offrire prospettive sull'evoluzione personale, **orientare e motivare l'alunno a dare***



***il meglio di sé a scuola e nella vita.***

*Dovrà essere mantenuta ed implementata come **“buona pratica”** l’istituzione di concorsi a premi interni e in generale la partecipazione ad iniziative competitive interne ed esterne, occasioni utili per stimolare l’apprendimento in un’ottica di valorizzazione dei talenti personali. Tali competizioni vanno incoraggiate soprattutto quando si possa incentivare il lavoro di squadra poiché costituiscono un serio stimolo, per gli alunni, ad approcciarsi ai contenuti di studio di discipline solitamente viste come ostiche.*

**CULTURA DELLA SICUREZZA E DEL RISPETTO**

*Nel PTOF dovrà essere confermata la previsione di una **formazione costante degli studenti e del personale tutto in merito alla sicurezza nell’ambiente scolastico, con riferimento anche a nozioni legate al diritto alla riservatezza**, affinché tutti possano acquisire conoscenze e strategie per prevenire o intervenire in situazioni di rischio o di emergenza. Gli interventi di base dovranno essere condotti **prioritariamente dagli insegnanti in orario curricolare**, con adeguata metodologia e con l’eventuale ausilio di esperti esterni (es. Protezione Civile, Polizia Postale, o personale appartenente ad associazioni private, onlus e di volontariato).*

- II ***Il nuovo PTOF dovrà tener conto dell’importanza della prevenzione e del contrasto al bullismo ed al cyber bullismo, di prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione.***

*In quest’ottica **dovranno essere proseguite e rafforzate le azioni di***



**EDUCAZIONE ALLA NONVIOLENZA ATTIVA** come iniziative necessarie per acquisire strumenti per una **sana gestione dei fisiologici conflitti** che sorgono nel percorso di socializzazione e di integrazione tra le persone.

*Il docente referente per il bullismo se ne farà promotore unitamente alla Funzione Strumentale per l'Inclusione scolastica, prevedendo percorsi condotti da esperti esterni e rivolti ad alunni, docenti, famiglie. Tutto il Collegio curerà con il consueto massimo impegno il **rapporto con i genitori, sempre più spesso bisognosi anch'essi di accoglienza e guida**, con l'infaticabile volontà di trovare punti comuni di dialogo e di intesa al fine di garantire agli allievi un sereno percorso di crescita.*

*A tale scopo sono da tenere nella massima considerazione le iniziative dei gruppi organizzati dei genitori che si adoperano per coinvolgere le famiglie nella vita della scuola utilizzandone le strutture onde poter offrire servizi e rendere l'Istituto un polo di riferimento culturale per il quartiere.*

## **7.**

### **AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

*L'Istituto, in quanto comunità di apprendimento, coniuga la propria finalità di istruzione di base con l'offerta di iniziative di alfabetizzazione culturale e di **esperienze di convivenza democratica**. **Questi principi devono ispirare ogni contenuto dell'azione educativa**, come previsto dalla nostra Costituzione.*

*Sulla scorta del successo del Progetto "PIU' EUROPA" nel PTOF di questo triennio dovranno essere implementate le iniziative di **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA ED ALLA LEGALITA'** avviando la costruzione di un **curricolo specifico** che trovi nei tre ordini di scuola uno spazio dedicato*



*all'interno delle Progettazioni didattiche di classe, interclasse, intersezione.*

*Il PTOF 2019-22 sarà arricchito del curricula per disciplina, la cui revisione è quasi del tutto ultimata, e dovrà contenere gli assi portanti del **curricolo verticale di istituto**, ormai sentito come esigenza da parte dei diversi ordini di scuola. Sarà determinante al riguardo la **costituzione di DIPARTIMENTI DI AREA tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, almeno per Italiano, Matematica e Inglese, per un confronto aperto e strutturato, sostenuto eventualmente da percorsi di autoformazione o di formazione concordata in Collegio.*

*Come base fondamentale per tale analisi Saranno utili innanzitutto gli **esiti delle Prove INVALSI**, come pure le **prove di verifica per classi parallele**, che dovranno costituire la base per costanti feed-back in itinere delle Progettazioni didattiche e tradursi in azioni concrete di miglioramento.*

*Nella stesura del nuovo PTOF, in coerenza con la Linea di indirizzo di cui al precedente punto 1 lett.e), e tenuto conto che ormai l'analisi del processo di insegnamento/apprendimento della Lingua Inglese è oggetto di monitoraggio attraverso lo svolgimento delle prove INVALSI, si dovrà tener conto dell'importanza di **valorizzare l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria, utilizzando la figura dell'assistente/animatore madrelingua che abitui i bambini alla comprensione ed alla produzione orale.***

*Il curriculum d'Istituto è strumento base della progettazione didattica: potrà dirsi completo soltanto con la **definizione dei profili di competenza "in uscita" degli alunni** riferiti alle varie discipline, **RISULTATO VISIBILE** della validità della complessiva progettazione scolastica.*

*Sul curriculum si innesterà **UN'OFFERTA DI AMPLIAMENTO OMOGENEA ED UNITARIA** elaborata anche in sinergia con le risorse istituzionali e private presenti sul territorio (associazioni educative, artistiche, culturali, sportive, ecc.). In questo il corpo docente è chiamato a considerare **con la massima responsabilità** il proprio dovere di favorire presso gli alunni la conoscenza e*



*l'esperienza diretta del patrimonio storico, artistico, musicale, ambientale e culturale in genere.*

*Ogni iniziativa di ampliamento dovrà essere pensata - sotto ogni punto di vista (costi, durata, possibilità di ricaduta sul curricolo ecc...) - **avendo come valore prioritario l'INCLUSIONE e come obiettivo la partecipazione di TUTTI gli studenti.***

*Per queste ragioni gli insegnanti programmeranno le **iniziative di ampliamento PER CLASSI PARALLELE, collegialmente e nei tempi, guardando esclusivamente all'interesse degli allievi ed alla sostenibilità dell'iniziativa a livello di spesa familiare e di organizzazione scolastica.** La condivisione del "Curricolo locale" da parte dei docenti delle classi parallele dovrà avvenire esattamente come per il Curricolo ministeriale ed essere coerente con esso. Ciascun insegnante potrà comunque proporre ai propri alunni altre esperienze, **IN AGGIUNTA**, e non in alternativa, a quelle programmate per tutti.*

*Il POF triennale, grazie anche alle **"buone pratiche didattiche"** sperimentate dai docenti dei Gruppi di Progetto PON - Competenze di Base e Atelier - dovrà contenere una **Progettazione didattica aperta alle più innovative metodologie** ed in grado di potenziare la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento per il raggiungimento di esiti formativi di qualità.*

### **Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale.**

*I docenti rafforzeranno la propria **competenza digitale** attraverso l'esperienza e la formazione, per poter utilizzare il più possibile le tecnologie digitali nella didattica curricolare. I più avvezzi sosterranno i colleghi nell'utilizzo di una **metodologia realmente interattiva**, che coinvolga direttamente gli alunni nel processo di insegnamento/apprendimento e non si limiti a pensarli come semplici "spettatori" di immagini o altri materiali reperiti in rete e trasmessi tramite la LIM.*

*L'uso delle TIC non costituirà tuttavia il principale obiettivo dell'Istituto restando*



*un semplice MEZZO di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze.*

*Dovrà essere mantenuta alta la **cura delle dotazioni e delle attrezzature** - non soltanto digitali - che permettono una didattica laboratoriale, da realizzare prioritariamente in **ambienti di apprendimento sempre più innovativi e flessibili** che possano essere frequentati dalle classi ed ancor più da gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, per svolgere specifici Progetti.*

*In tale ambito al Collegio dovrà adoperarsi affinché la sistemazione degli arredi d'aula sia tale da favorire il lavoro cooperativo tra gli alunni, predisponendo ogni utile mezzo per rendere l'ambiente accogliente e curato da ogni punto di vista (estetico, acustico, igienico).*

## **Formazione del personale**

*Il **PIANO DI FORMAZIONE** dovrà contenere la programmazione delle attività rivolte al personale docente ed ATA nonché l'indicazione delle risorse occorrenti, in primo luogo professionali, individuabili all'interno della scuola stessa ed anche con riferimento alle proposte provenienti dagli organismi operanti sul territorio.*

*In particolare **il Collegio è invitato a considerare le iniziative formative rivolte ai docenti** - previste dal DPCM ex comma 122 della Legge 107 - **prioritariamente come funzionali al miglioramento degli esiti degli alunni**, come previsto dal Piano di Miglioramento elaborato sulla base del RAV.*

*In tale ottica, saranno incluse nel Piano iniziative di carattere*



*SQUISITAMENTE DISCIPLINARE stabilite in seno ai DIPARTIMENTI, nonché iniziative di studio e di ricerca su argomenti di tipo TECNICO e di INTERESSE TRASVERSALE, o anche attività riferibili ad aree dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, ritenute significative in vista del miglioramento generale del servizio scolastico per il successo formativo degli alunni.*

*Non dovranno mancare iniziative per lo **sviluppo personale degli insegnanti**, la cui crescita professionale passa anche per la soddisfazione dei più svariati bisogni di arricchimento culturale.*

*Il PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI preceduto dalla **Nota MIUR n. 2915 del 15.09.2016** chiarisce il senso della formazione in servizio sottolineandone l'importanza e spiegando in che cosa essa si concretizza e come può essere realizzata. In quanto **obbligatoria e strutturale**, ciascun docente dovrà esercitare il proprio diritto-dovere alla formazione svolgendo un numero di ore nell'anno scolastico tale da dare un contributo reale al raggiungimento della mission dell'Istituto con ricadute sulla crescita sociale e culturale della comunità scolastica.*

*Il Piano di Formazione contiene già le iniziative predisposte nell'ambito dei Progetti in rete cui la Scuola ha aderito o che ha promosso in coerenza con i valori dell'inclusione e della coesione sociale che la Dirigenza scolastica promuove da sempre in modo infaticabile.*

*Inclusione e coesione sociale sono in linea con la seria formazione socio-culturale che si pretende dagli alunni e sono segno dell'impegno a crescere nell'istruzione e nell'esercizio della convivenza civile e democratica a tutti i livelli. A tale serietà di impegno dovranno essere avvezzi prioritariamente tutti gli agenti educativi - docenti, genitori, personale ATA - nella consapevolezza che l'esempio e la coerenza sono aspetti ai quali i giovani guardano con la massima attenzione.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Riequilibrare le fasce di livello in uscita intervenendo in particolare sulla fascia intermedia.

**Traguardi**

Accrescere il numero degli studenti, anche con BES, che si collocano nella fascia alta della valutazione.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

**Traguardi**

Accrescere il numero di alunni che si collocano nelle fasce alte della valutazione INVALSI in italiano, matematica e inglese.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Accrescere e rendere più sistematiche le occasioni di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della società civile e democratica.

**Traguardi**

Mantenere stabile il numero di allievi coinvolti in Progetti di carattere sociale e civico con produzione di materiali a vantaggio della comunità scolastica e sociale.

### Risultati A Distanza

**Priorità**



Ancorare il consiglio orientativo a parametri oggettivi legati all'orientamento come conoscenza di se'.

**Traguardi**

Verificare il trend del successo scolastico degli allievi in uscita dall'Istituto nel primo anno di scuola superiore.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

*L'Istituto Calvino si impegna affinché l'Offerta formativa scolastica sia stimolante dal punto di vista educativo e didattico e ricca di opportunità per tutti i propri studenti, sia sul fronte del Curricolo che dei Progetti di Ampliamento.*

Le **FINALITÀ**, da cui muove la programmazione dell'azione educativo-didattica curriculare e di ampliamento, pongono al centro la **promozione del successo formativo** degli alunni, per:

#### **Fornire**

- strumenti di conoscenza (sapere), abilità (saper fare), competenze (saper essere)
- metodo di studio

#### **Sviluppare**

- capacità creative, critiche, di progettazione e realizzazione

#### **Favorire**

- comportamenti volti a stimolare l'apprendimento
- relazioni caratterizzate da collaborazione, accoglienza, inclusione

#### **Incentivare**

- un armonico sviluppo psico-fisico
- lo sviluppo dell'identità personale (consapevolezza di sé, fiducia, capacità di relazionarsi con gli altri)

### **Costruire**

- i valori di solidarietà, di pace, di educazione alle "diversità"
- il rispetto dell'ambiente naturale e sociale

### **Contribuire allo sviluppo di**

- sensibilità verso persone e cose, rispetto delle regole, collaborazione, responsabilità
- capacità di attenzione e di partecipazione (comunicazione, rispetto delle consegne, autonomia critica di giudizio),
- comportamenti sociali non aggressivi ed improntati al rispetto del prossimo.

### **In sintesi**

l'Istituto si attiva per **promuovere la crescita culturale, umana e sociale degli allievi attraverso l'organizzazione coerente di contenuti e comportamenti, tenendo conto della dimensione affettiva e relazionale di ciascuno.**

**I contenuti culturali e le occasioni di approfondimento permettono ai docenti di estrinsecare la propria azione educativo-didattica puntando alle finalità di cui sopra.**

In Primaria e all'Infanzia i **Progetti didattici curricolari** vengono elaborati annualmente, mantenendo identico l'impianto costruito **in una prospettiva interdisciplinare** ed in un'ottica di **interazione tra i diversi campi di**



**esperienza:** grazie ai contenuti che di anno in anno vengono modificati e che sono considerati "il mezzo" per raggiungere i traguardi di apprendimento, gli alunni possono acquisire competenze trasversali spendibili nei più diversi contesti culturali e di vita. In **Secondaria**, oltre al lavoro prettamente disciplinare, **si punta all'acquisizione di competenze trasversali sviluppando Progetti curriculari e di ampliamento, condivisi a livello di classi parallele o dall'intera scuola, che contribuiscono al processo formativo dell'alunno nel suo "saper essere" come persona e cittadino di una società globalizzata.**

\*\*\*\*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INSIEME VERSO I TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso



Il problema dei Comprensivi è la mancanza di dialogo tra gli ordini di scuola, dovuta alla necessità di tempi lunghi per la reciproca conoscenza tra i colleghi e per la condivisione di ogni aspetto che riguardi la propria disciplina di insegnamento e, in generale, la professione docente.

I Dipartimenti dei due ordini di scuola dell'obbligo (Primaria e Secondaria di I grado) nel precedente triennio hanno rivisitato i Curricula per disciplina secondo quanto previsto dal RAV e sono adesso pronti a collaborare insieme per costruire un curriculum verticale secondo criteri di EFFICACIA ed ECONOMICITA' : ferma restando la necessità di una ripresa CICLICA dei concetti - chiave delle discipline i docenti dovranno scegliere i nuclei strutturali più significativi delle discipline ai fini dell'apprendimento per ciascun segmento temporale in modo da proseguire "in continuità" la costruzione del sapere innestandola su concetti che devono darsi per assimilati una volta che siano stati trattati e sperimentati dagli alunni.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Avviare l'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE per Italiano e Matematica.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riequilibrare le fasce di livello in uscita intervenendo in particolare sulla fascia intermedia.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare il LEARNING BY DOING applicando la didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento dei concetti chiave della Grammatica e della Matematica

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riequilibrare le fasce di livello in uscita intervenendo in particolare sulla fascia intermedia.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni Giornalista esperta - a titolo volontario e gratuito

#### Responsabile

I responsabili dell'attività sono i coordinatori dei dipartimenti (di Italiano in secondaria e di area linguistica in Primaria).

Per il giornalino scolastico la responsabile è l'ins. LAVEZZARI della Scuola Primaria.

Numerose classi parallele di Scuola secondaria e di Scuola Primaria saranno coinvolte in attività linguistiche in forma di GIOCO per accrescere il lessico e la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche, in modo da favorire la produzione di testi scritti di vario genere.

Costituirà un forte stimolo la partecipazione degli alunni al concorso interno IO POETA ed al Progetto di ampliamento tradizionale dell'istituto "Giornalisti sul WEB"

(quest'ultimo, inglobato con modifiche nel PON - Competenze di Base" conclusosi nell'anno scolastico 2019-20, sarà nuovamente proposto come Progetto di Potenziamento Linguistico opzionale alla Scuola media per l'a.s. 2020-21).

Un ulteriore stimolo sarà la possibilità, per gli alunni, di scrivere articoli per il GIORNALINO SCOLASTICO "LO FACCIO A SCUOLA" ricevendo CREDITI FORMATIVI che potranno far migliorare il voto di Italiano: la valutazione delle competenze sviluppate attraverso i Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa era uno degli Obiettivi del RAV ed è stato raggiunto - per la Scuola Media - prevedendo un "bonus" per gli alunni che annualmente si impegnano in tali Progetti; il Bonus va ad accrescere il voto di ammissione agli esami, dando così agli alunni la possibilità di uscire dalla Scuola media con una valutazione migliore.

La redazione del Giornalino scolastico - costituita da 1 docente per ciascuno dei 3 ordini di scuola e da alcuni genitori dell'associazione GENITORI ATTIVI con cui l'Istituto collabora - avrà cura di promuovere la massima partecipazione degli alunni nell'attività di scrittura degli articoli. Nel prossimo triennio l'interesse verso l'attività giornalistica sarà implementato PROMUOVENDO INCONTRI CON LE CLASSI da parte di una GIORNALISTA ESPERTA che si è offerta, a titolo volontario e gratuito, di collaborare con la scuola per spiegare agli alunni alcune tecniche per scrivere bene un articolo.

### **Risultati Attesi**

Miglioramento dei risultati di ITALIANO SCRITTO in tutte le classi (e in tutti gli alunni, nel caso del progetto opzionale della Scuola Media) che parteciperanno al Progetto.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA MATEMATICA E' DIVERTENTE!**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori  Associazioni

### Responsabile

I responsabili delle attività sono i coordinatori dei Dipartimenti (di Matematica e Tecnologia in secondaria e di Area scientifica in primaria).

Prendendo spunto dai Laboratori del PON i docenti si impegneranno a diffondere alle classi tradizionalmente concepite la didattica sperimentata con le classi "miste" del PON.

In particolare in secondaria lavoreranno con un progetto di RICERCA-AZIONE (vv. parte dedicata ai Progetti di Ampliamento dell'OF) preceduta a incontri di AUTOFORMAZIONE per concordare insieme i percorsi e le attività da svolgere con i propri alunni.

In Primaria, invece, le insegnanti che hanno svolto il ruolo di ESPERTE nei moduli del PON terranno degli incontri di FORMAZIONE COLLEGIALE per i propri colleghi, in modo da condividere con loro le "buone pratiche" sperimentate con successo nel PON. I materiali saranno mostrati, spiegati e messi a disposizione degli altri insegnanti che dovranno, nel triennio, sperimentare questa didattica in appositi moduli nel corso dell'anno scolastico.

### Risultati Attesi

Ci si attende il miglioramento dei risultati in Matematica per le classi dei due ordini di scuola che parteciperanno al progetto di miglioramento.

---

### ❖ UNA SCUOLA GIRAFFA

#### Descrizione Percorso

La relazione umana è la base per ogni apprendimento e l'apprendimento è alla base della formazione socio-culturale dei ragazzi.

Tale formazione, tuttavia, non può considerarsi completa se la persona non viene



incoraggiata nelle proprie capacità ESPRESSIVE e CREATIVE che sono sicuramente da ricondursi alla più spontanea naturalità del soggetto in età evolutiva.

Una buona formazione socio-culturale non può inoltre prescindere dal coinvolgimento di TUTTI GLI ALTRI ATTORI che si muovono sulla scena scolastica, perchè essi INTERAGISCONO col soggetto in crescita e ne influenzano, spesso inconsapevolmente, le condotte e le scelte.

Per ottenere adolescenti consapevoli e correttamente formati occorre quindi che i diversi soggetti che a vario titolo ruotano sull'alunno SIANO SULLA STESSA LINEA EDUCATIVA e, a parere dell'istituto, questa non può che essere quella generativa e nonviolenta.

Per questo l'istituto è entrato in una rete che promuove una nuova pratica pedagogica incentrata proprio sull'educazione "umanista" nel senso che vuole puntare tutto sulla persona umana, dal ragazzino al genitore al docente.

Per docenti e genitori si prevedono azioni formative di gruppo, condotte da esperte della pedagogia EdUmaNa - elaborata dall'omonima rete e studiata dall'Università Milano Bicocca; per gli alunni si prevedono interventi in aula per un breve percorso con simulazioni, role playing e altre attività utili a promuovere la riflessione sulle proprie condotte.

Le Scuole Giraffa, secondo il pedagogista Rosemberg, sono quelle nelle quali si impara a praticare la comunicazione generativa nonviolenta.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Continuare a progettare attività curriculari dentro e fuori la scuola volte a sviluppare competenze espressivo-comunicative, sociali e civiche.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere e rendere più sistematiche le occasioni di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della società civile e

democratica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Costruire una vera "comunità educante" per coltivare la crescita dei cittadini del futuro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere e rendere più sistematiche le occasioni di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della società civile e democratica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Il responsabile di queste attività è il Dirigente scolastico, coadiuvato dalla referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo dell'Istituto.

L'attività è stata programmata nella convinzione che per prevenire la violenza, di cui il bullismo/cyberbullismo sono aspetti particolarmente vivi nell'età preadolescenziale, occorre operare per creare una comunità scolastica coesa, nella quale si condividano gli stili educativi e sia coltivato il confronto costruttivo attraverso un dialogo aperto e rispettoso, una comunità in cui vi sia BENESSERE.

Allo scopo soccorre una nuova pratica pedagogica - denominata EDUMANA - la quale prevede che i docenti siano i primi promotori del BENESSERE a scuola.

Per ottenere un tale risultato i docenti devono innanzitutto imparare a guardare con obiettività il proprio modo di condurre le attività didattiche - cosa non facile se non si è guidati ed in un contesto appositamente creato a tale scopo - e devono poi acquisire strumenti per poter modificare, se necessario, l'approccio comunicativo con gli alunni e con le famiglie.

Detti strumenti vanno appresi insieme e poi sperimentati grazie ad un costante esercizio della pratica educativa, affinché questa possa diventare un modus operandi comune dei docenti di una stessa classe e parallelamente essere praticata tra gli alunni e tra i genitori.

Per costruire una comunità educante è dunque necessario ENTRARE TUTTI IN FORMAZIONE e darsi il tempo di abituarsi ad una nuova modalità di relazione che favorisca il BENESSERE delle persone e insegni a gestire i fisiologici conflitti che possono insorgere imparando ad "attraversarli" senza restarne travolti e senza travolgere gli altri.

### **Risultati Attesi**

Ci si attende di diminuire i casi di comportamenti aggressivi o peggio violenti all'interno della comunità scolastica e di veder crescere la collaborazione tra i genitori e tra le famiglie e la scuola tutta.

---

### ❖ CITTADINI D'EUROPA

#### **Descrizione Percorso**

Da anni la scuola secondaria dell'istituto svolge un Progetto di ampliamento volto a far conoscere i VALORI FONDANTI dell'Unione Europea con attività di ricerca, di produzione di materiali multimediali, di gioco didattico e riflessione guidata con utilizzo di strumenti molto diversi ed adatti a coinvolgere gli alunni di TUTTE le classi.



Nel prossimo triennio si intende promuovere tale attività anche in Primaria (classi alte) con attività semplici ma utili ad aprire lo sguardo verso l'estero ed avviare la riflessione sull'importanza dell'inclusione sociale delle persone che si riconoscono in comuni principi e valori.

L'educazione alla cittadinanza europea sarà parallela a quella di potenziamento linguistico nella Lingua Inglese.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere laboratori ed attività curriculari incentrate sui valori di cittadinanza attiva coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riequilibrare le fasce di livello in uscita intervenendo in particolare sulla fascia intermedia.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere e rendere più sistematiche le occasioni di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della società civile e democratica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Promuovere esperienze di formazione all'estero ed iniziative di ampliamento che allarghino gli orizzonti degli alunni con uno sguardo particolare all'Europa

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere e rendere più sistematiche le occasioni di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della società civile e democratica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VIAGGIANDO PER L'EUROPA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

**Responsabile**

In secondaria l'ins. Grazia M. Crabu.

In primaria il responsabile dev'essere ancora individuato.

I docenti della secondaria CONTINUERANNO A PROMUOVERE attività di ampliamento volte ad aprire lo sguardo verso l'UE, per conoscere i VALORI FONDANTI dell'Europa, i Paesi che ne fanno parte, le lingue che vi si parlano.

In Primaria si avvieranno attività di conoscenza dell'UE nelle classi alte, anche attraverso l'ausilio degli "animatori" madrelingua Inglese.

Saranno sperimentati percorsi di formazione in lingua inglese e progetti Erasmus, da affiancare a gemellaggi tra classi della scuola media (virtuali con E TWINNING ) ed eventualmente anche reali, con scambi internazionali.

**Risultati Attesi**

Miglioramento delle competenze in lingua inglese - Miglioramento della

consapevolezza dell'essere cittadini europei.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola si avvale di uno staff articolato ove le varie figure gestiscono gruppi di lavoro flessibili in base alle necessità di presidio delle diverse aree del POF.

Ne è conferma la Circolare sugli incarichi che annualmente viene diffusa entro il mese di Ottobre.

#### **ALLEGATI:**

Circolare 47\_Incarichi a.s. 19-20.pdf

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Diffusione della didattica laboratoriale sperimentata con il PON - Competenze di base

Il Progetto ha dato ottimi riscontri per tutti e gli 8 moduli sviluppati.4

I moduli programmati sono stati 4, raddoppiati per dar modo a più alunni di essere coinvolti nel Progetto.

Pur con degli adattamenti, si intende promuoverne la diffusione tra gli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, affinché divengano "buone pratiche didattiche" patrimonio di tutti i docenti dell'istituto.

#### **ALLEGATI:**

COMPETENZE DI BASE\_Progetto generale\_Giocando si impara..pdf

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per arricchire l'Offerta Formativa con le competenze di esperti esterni e per far fronte alle difficoltà rilevate all'interno della propria utenza, l'Istituto sta partecipando a diverse RETI:

AMICO ROBOT - per la diffusione della Robotica Educativa

BULLOUT - Progetto "Comunità in gioco contro il bullismo" (qui l'Istituto è capofila ed ha vinto un Bando di Regione Lombardia da 25.000 euro)

DOORS - Porte aperte al desiderio per una rigenerazione sociale, per rimotivare gli alunni a rischio abbandono scolastico

QU.BI. - Squisitamente solidali, per sostenere e prevenire forme di povertà educativa

EDUMANA - per promuovere l'educazione alla Nonviolenza attiva

**ALLEGATI:**

Progetto BULLOUT\_Comunita in gioco per sito .pdf

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Edmondo	ATELIER CREATIVO DIGITALE

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

VIA RUCELLAI - MILANO

MIAA819019

VIA S.UGUZZONE

MIAA81902A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO	MIEE81901E
MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO	MIEE81902G
MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO	MIEE81903L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I. CALVINO

MIMM81901D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Calvino ha adottato, sin dall'anno scolastico precedente a quello in cui è entrato in vigore l'obbligo di certificare le competenze in uscita, il modello ministeriale di certificazione delle competenze per i due ordini di scuola dell'obbligo. Anche la Scuola dell'Infanzia, pur non rientrando nel ciclo di istruzione obbligatoria, ha elaborato un proprio modello di "profilo in uscita" per i bambini in ingresso alla primaria (il profilo viene consegnato alle famiglie).

In allegato in un file unico i modelli di certificazione delle competenze ministeriali per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria ed il documento elaborato dalla Scuola dell'Infanzia per descrivere le competenze dei bambini di 5 anni.

### **ALLEGATI:**

All.B\_DM 742 del 3 ottobre 2017\_ primo ciclo.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VIA RUCELLAI - MILANO MIAA819019**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA S.UGUZZONE MIAA81902A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO MIEE81901E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO MIEE81902G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO MIEE81903L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I. CALVINO MIMM81901D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2016-17 il Collegio dei Docenti ha nuovamente deliberato il piano delle discipline e il tempo scuola dei tre ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

Si allegano le tabelle.

### ALLEGATI:

TEMPO SCUOLA E MATERIE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC I.CALVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo Scuola Primaria Lingua Inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo

semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

**Ascolto (comprensione orale)** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. **Parlato (produzione e interazione orale)** Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Letture (comprensione scritta)** Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. **Scrittura (produzione scritta)** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

**Ascolto (comprensione orale)** Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale)** Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. **Letture (comprensione scritta)** Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **Scrittura (produzione scritta)** Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

**CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI:**  
**LINGUA INGLESE Classe Prima NUCLEI FONDANTI** Ascolto (comprensione orale)  
**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali relativi ad

ambiti familiari. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso **ABILITA'** Salutarsi tra pari Salutarsi nei vari momenti della giornata Presentarsi Fare gli auguri Riconoscere il colore di oggetti Numerare da 1 a 10 - Identificare oggetti scolastici e alcune parti del corpo -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni. **NUCLEI FONDANTI** Parlato (produzione ed interazione orale) **TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando frasi memorizzate anche se formalmente difettose **ABILITA'** Salutarsi tra pari Salutarsi nei vari momenti della giornata Presentarsi Fare gli auguri Riconoscere il colore di oggetti Numerare da 1 a 10 - Identificare oggetti scolastici e alcune parti del corpo - Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni. **Classe Seconda** **NUCLEI FONDANTI** Ascolto (comprensione orale) **TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso **ABILITA'** -Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti -Numerare da 10 a 20 -Identificare gli oggetti scolastici (espansione), il corpo (espansione), il cibo, gli animali, i giocattoli, i capi di vestiario, la casa -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni **NUCLEI FONDANTI** Parlato (produzione ed interazione orale) **TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni adatte al contesto **ABILITA'** -Presentarsi e presentare -Chiedere e dire il colore di oggetti -Numerare da 10 a 20 -Identificare gli oggetti scolastici (espansione), il corpo (espansione), il cibo, gli animali, i giocattoli, i capi di vestiario, la casa -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni **Classe Terza** **NUCLEI FONDANTI** Ascolto (comprensione orale) **TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. **ABILITA'** -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici

(approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando nel dialogo espressioni e frasi significative, riferite ad oggetti, luoghi, persone, adatte alla situazione. ABILITA' - Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Lettura (comprensione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale ABILITA' -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto - Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Scrittura (produzione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo spiegazioni OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo ABILITA' -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) - Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni Classe Quarta NUCLEI FONDANTI Ascolto (comprensione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti ABILITA' -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le

isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni/frasi adatte alla situazione, per riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale ABILITA' -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Lettura (comprensione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi basilari ABILITA' - Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Scrittura (produzione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per esempio per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno ecc. ABILITA' -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni Classe Quinta NUCLEI FONDANTI Ascolto (comprensione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere brevi dialoghi, testi multimediali, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificandone parole chiave e il tema generale ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -

Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, riferendo semplici informazioni afferenti alla sfera personale per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari (utilizzando parole e frasi già incontrate) ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane - Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Lettura (comprensione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Scrittura (produzione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e

professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -  
Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

### **Curricolo Scuola Primaria Religione Cattolica**

PREMESSA L'Insegnamento della Religione Cattolica offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone e valorizzandone le finalità e i metodi. La cultura religiosa è parte integrante di un percorso attento alle esigenze fondamentali della persona nonché parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica rientra, infatti, nella dimensione antropologica del processo educativo promosso dalla scuola e assume un particolare specifico significato per la promozione dello sviluppo affettivo -sociale degli alunni perché approfondisce le questioni di fondo poste dalla vita. Per attuare e rendere significativo quanto esposto nella prima parte della premessa si è elaborata una programmazione che vuole essere un progetto aperto e flessibile che offra esempi, criteri, orientamenti, validi nella misura in cui serva a capire meglio la propria realtà e ad agire efficacemente su di essa. I percorsi proposti presentano spesso la possibilità di agganci interdisciplinari utili a progettare unità di apprendimento trasversali e laboratoriali. Tale proposta non intende diventare un modello rigido a cui attenersi che precluda ogni possibilità di adeguamento in itinere. Gli obiettivi formativi mirano a : aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità, guidandoli ad accostarsi con amore e rispetto al mistero della propria persona; favorire lo sviluppo di persone che sanno accogliere, dialogare, condividere; presentare le tradizioni cristiana ed ebraica come una delle radici portanti della nostra cultura; presentare la fede cristiana in un linguaggio vivo, attuale, capace di recepire e di esprimere le attese e le speranze dell'uomo d'oggi; accostarsi, con profondo ed intelligente rispetto, alle religioni non cristiane, per imparare a vivere in una società multiculturale, multi-etnica e multireligiosa; contribuire allo sviluppo di una scuola capace di conoscere e trasmettere valori; contribuire a preparare persone responsabili del futuro del nostro pianeta. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria saranno: L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza; Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Raccordi interdisciplinari Italiano, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze, motoria, educazione alla convivenza civile. Metodo L'Insegnamento della Religione Cattolica seguirà le metodologie proprie della scuola, tenendo presente l'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto. Nel primo biennio della scuola primaria sarà opportuno seguire i tre momenti dell'apprendimento del fanciullo: il momento attivo, il momento iconico, il momento simbolico. Nel triennio successivo sarà più utile usare il metodo della ricerca storico - sociale, che consiste nel: problematizzare l'argomento scelto, formulare ipotesi, effettuare delle ricerche per giungere a verifiche. In tutti gli anni della scuola primaria ogni unità di apprendimento verrà proposta agli alunni partendo dal vissuto e dalle esperienze già acquisite o indotte dall'insegnante attraverso il dialogo, la riflessione, la simulazione di situazioni attraverso le quali esperire e concettualizzare opinioni personali. L'esperienza del bambino è considerata elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni per un processo di ricerca che, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione, favorisca l'ampliamento e l'approfondimento dell'esperienza stessa. Attività proposte Conversazioni con dialoghi e tempi di ascolto, attività grafico - pittoriche, creazione di oggetti con materiali vari legati al programma dell'anno, elaborazione scritta di riflessioni ed idee, schede e testi per l'approfondimento, canzoni, danze, teatro, uso del computer e di materiale audiovisivo, lettura di racconti, drammatizzazioni, semplici attività di gioco e analisi dell'ambiente circostante con particolare attenzione all'arte e alle tradizioni. In considerazione della natura curricolare della disciplina, l'insegnante di religione cercherà di avere particolare attenzione per alunni BES, favorendo la loro integrazione nella comunità scolastica cercando di valorizzare la loro presenza come risorsa educativa per tutti gli alunni e adeguando gli obiettivi d'apprendimento al piano educativo elaborato. Mezzi e strumenti Verranno usati tutti gli strumenti e i mezzi presenti nelle scuole e quindi a disposizione delle insegnanti e dei bambini: o quaderno degli alunni o fogli bianchi A3 e A4 o fogli colorati A3 e A o cartelloni bianchi e colorati o libri di testo o schede fotocopiate o ulteriori testi dell'insegnante e dei bambini o DVD e lettore DVD o CD musicali e lettore o carte geografiche o carte storiche con linea del tempo o cartelloni presenti nei libri di testo dei ragazzi o fotografie o LIM e PC Verifica Il momento della verifica dell'apprendimento implica necessariamente il riferimento alla situazione di

partenza di ogni alunno, il livello della classe, i ritmi e i tempi del processo educativo e didattico, l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione al lavoro. Le attività proposte verranno di volta in volta verificate mediante: • osservazioni della partecipazione dell'alunno alle attività di classe; • discussioni e conversazioni; • risposte a domande sia orali che scritte; • comprensione del lavoro attraverso i disegni. La valutazione potrà assumere scansioni periodiche anche se si procederà ad una continua verifica della situazione che permetta di migliorare gli interventi ed indirizzare e motivare gli interessi degli alunni. Le verifiche scritte saranno elaborate in modo graduale per poter permettere a tutti gli alunni, anche a quelli con particolari problemi di apprendimento, di rispondere positivamente sviluppando sempre più la loro autostima. Inoltre saranno articolate con domande a risposta multipla, vero o falso, con sequenze da riordinare, frasi da ricostruire, domande a risposta aperta, testo a buchi.

**CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UN MONDO AMICO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno coglie il significato del valore dello "stare insieme" e comprende che si è in tanti e ciascuno è diverso ed unico. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **OBIETTIVI OPERATIVI** Scoprire l'importanza e l'unicità di ognuno. Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri. Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio Padre. **CONTENUTI** Il valore del nome: l'identità personale. Insieme tutto è più bello: l'identità sociale. La vita umana, dono gratuito di Dio. Il mondo dono di Dio. **ATTIVITA'** Conversazioni per conoscersi. Esplorazione visiva dell'ambiente circostante. Canti e giochi per la socializzazione. Recitazione di filastrocche. Produzioni grafico-pittoriche. Esecuzione schede operative. Proiezione video e attività multimediali.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – NATALE, ESPLODE LA GIOIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. **OBIETTIVI OPERATIVI** Scoprire che l'annuncio dell'angelo è stato accolto da Maria con gioia e consapevolezza. Scoprire che Gesù è il dono più grande che Dio Padre ha fatto agli uomini. Individuare i segni della festa di Natale nell'ambiente di vita. **CONTENUTI** Concetto di dono gratuito. La storia evangelica del Natale. Il valore della nascita. I segni del Natale nell'ambiente di vita. **ATTIVITA'** Riflessione guidata sul senso della festa. Narrazione del testo biblico e dei testi narrativi. Osservazione dell'ambiente e dei suoi segni. Attività grafico-pittoriche/manipolative. Drammatizzazioni e canti sul tema del Natale.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – I GIORNI DI GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù da

bambino L'alunno riflette sulla vita di Gesù adulto e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive

**OBIETTIVI OPERATIVI**  
Conoscere le principali caratteristiche dell'ambiente in cui Gesù è vissuto durante la sua infanzia. Confrontare la propria vita con quella di Gesù. Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti e i suoi "incontri". Capire che i miracoli sono i segni dell'amore di Dio verso tutti gli esseri umani.

**CONTENUTI** La casa, la scuola e i giochi di Gesù. La mia casa, la mia scuola, i miei giochi. La chiamata dei primi Apostoli. I miracoli di Gesù.

**ATTIVITA'** Riflessione guidata sul contesto storico/geografico della Palestina antica. Interazioni verbali guidate. Narrazione del testo biblico. Esecuzioni schede operative. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Proiezione video e attività multimediali.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – PASQUA, NUOVA VITA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano della Pasqua. L'alunno si interroga sul valore della festa di Pasqua nell'esperienza personale, familiare e sociale.

**OBIETTIVI OPERATIVI** Scoprire come ogni primavera la natura si risveglia per una nuova vita. Conoscere l'evento della Pasqua di Gesù e comprenderne il significato. Conoscere il significato di alcuni simboli pasquali.

**CONTENUTI** Primavera: il risveglio della natura. Storia evangelica della Pasqua. Il concetto di resurrezione. I simboli della Pasqua nell'ambiente.

**ATTIVITA'** Osservazione dell'ambiente e dei segni della primavera. Riflessione guidata sul senso della festa Narrazione del testo biblico e dei testi narrativi. Attività grafico/manipolative. Attività recitative di poesie e filastrocche. Attività multimediali.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – INSIEME E' PIU' BELLO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.

**OBIETTIVI OPERATIVI** Individuare, tra gli altri, l'edificio/chiesa nell'ambiente di vita. Riconoscere alcuni semplici elementi interni ed esterni caratteristici di una chiesa. Scoprire che, oltre alle chiese, vi sono altri luoghi di preghiera.

**CONTENUTI** Il nostro quartiere: gli edifici. L'edificio chiesa: elementi interni ed esterni. Moschea e sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani.

**ATTIVITA'** Conversazione guidata. Realizzazione cartellone di sintesi. Schede strutturate. Ascolto di poesie e filastrocche sul tema. Attività multimediali.

**CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UN MONDO DI BENE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce i segni della sua crescita e comprende l'importanza delle regole per poter vivere in armonia con gli altri. L'alunno riflette sui doni di Dio e scopre che l'esperienza religiosa cristiana propone l'immagine di un Dio "Padre ed Amico".

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**  
Riconoscere i segni della crescita. Comprendere le regole necessarie per essere amici. Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato e sviluppare comportamenti di rispetto e

cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio. Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato. **CONTENUTI** Sono cresciuti il fisico, la mente e il cuore. Le parole dell'amicizia. La bontà, varietà e utilità delle opere create. Le parole di tutela e rispetto del creato. Francesco, il santo che amava ogni creatura. **ATTIVITA'** Riflessione guidata sul valore della realtà naturale e umana. Analisi di testi poetici e recitazione. Esecuzione schede operative. Ascolto e rielaborazione di testi narrativi. Attività grafico/pittoriche e canore. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – NATALE DI LUCE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere il significato cristiano delle tradizioni natalizie. Scoprire l'origine della tradizione del presepio. Conoscere la storia evangelica del primo Natale. Riconoscere nella visita dei Magi la realtà di Gesù quale figlio di Dio. **CONTENUTI** Significato del tempo di Avvento. Le origini del primo presepio. La storia biblica del primo Natale. La visita dei Magi, i loro doni e il segno della stella. **ATTIVITA'** Narrazione dell'origine del presepio e della storia evangelica della nascita di Gesù e della visita dei Magi. Attività teatrali e canti natalizi. Esecuzione di schede operative. Proiezioni video e attività multimediali. Attività grafico/pittoriche. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – IL TEMPO DI GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù da bambino a Nazareth. L'alunno riflette sulla vita di Gesù adulto e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. Confrontare la propria vita con quella di Gesù individuandone la storicità. Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio verso tutti gli esseri umani. Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti in particolar modo attraverso le parabole. **CONTENUTI** La terra di Gesù, vita e paesaggio nel paese di Nazareth. La chiamata alla conversione, l'Apostolo Matteo e l'esattore Zaccheo. Alcuni miracoli compiuti da Gesù. La parabola della pecorella smarrita e del Padre Buono. **ATTIVITA'** Riflessione guidata sui rapporti spazio/temporali. Ascolto e comprensione dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Attività grafico/pittoriche. Canti sulla vita e l'insegnamento di Gesù. Proiezione video e attività multimediali. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – PASQUA DI LUCE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno scopre le caratteristiche dei diversi momenti legati alla semina e al raccolto. L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua e si interroga sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere e comprendere che solo il seme che "muore" porta "nuova vita". Conoscere i momenti

salienti della storia di Pasqua. Riconoscere nella risurrezione di Gesù un messaggio di speranza e di salvezza per tutti i cristiani. **CONTENUTI** La storia del piccolo seme: dalla morte alla vita. Il vangelo di Pasqua. L'evento della resurrezione. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione di racconti sulla semina e dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Analisi di testi poetici e recitazione. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Attività canora. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – INSIEME NELLA GIOIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere la chiesa come luogo di incontro, comunione e preghiera di credenti in Gesù Cristo. Comprendere che con il sacramento del Battesimo inizia la vita cristiana. Scoprire che in altri luoghi di culto si riuniscono comunità non cristiane e maturare nei loro confronti atteggiamenti di rispetto. **CONTENUTI** La domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera. Il sacramento del Battesimo. Luoghi di incontro e giorno di preghiera per Ebrei e Musulmani. **ATTIVITA'** Brain storming sulla giornata della domenica. Esecuzione di schede strutturate. Disegno spontaneo. Attività grafico/manipolative. Lettura e comprensione brevi poesie e filastrocche. Attività multimediali. **CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA** **UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – VERSO L'UNICO DIO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta della salvezza del cristianesimo che trae origine dalla tradizione ebraica. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modi e forme diversi. Comprendere che il popolo Ebreo ha posto le radici delle religioni monoteiste. **CONTENUTI** Le antiche religioni politeiste. La prima forma di monoteismo: la religione d'Israele. **ATTIVITA'** Ricerca sulle divinità delle antiche civiltà. Attività grafico/pittoriche. Proiezione video e/o attività multimediali. Schede operative di rielaborazione e sintesi. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – PAROLE DAL CIELO** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per cristiani ed Ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e cristiana. Conoscere la struttura generale della Bibbia evidenziandone le parti più rilevanti. **CONTENUTI** La composizione del testo biblico. La Bibbia e l'Ebraismo. La tradizione orale e scritta. L'ispirazione divina del Testo sacro. **ATTIVITA'** Osservazione ed esame della struttura biblica. Esecuzione schede operative. Disegni di sintesi. Proiezione video e attività multimediali. **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

3 – I GRANDI PATRIARCHI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. OBIETTIVI OPERATIVI Comprendere che la storia dei Patriarchi nell'A.T. è storia e identità di un popolo. Identificare nel patto di Alleanza dell'A.T. il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. CONTENUTI L'alleanza con i Patriarchi d'Israele: Abramo, Isacco, Giacobbe. Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. ATTIVITA' Lettura animata di brani biblici. Conversazioni guidate di approfondimento. Esecuzioni di schede operative. Esecuzione di schede strutturate. Attività manipolative e canore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – UN POPOLO IN ASCOLTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. OBIETTIVI OPERATIVI Capire, attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il suo popolo. Conoscere la storia di Mosè e il valore dell'alleanza al Sinai. Riconoscere nei primi Re d'Israele, uomini scelti da Dio, nella storia per guidare il suo popolo. CONTENUTI La storia di Giuseppe e il disegno divino. La chiamata di Mosè e il valore del decalogo. I Re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme. ATTIVITA' Lettura animata di brani biblici. Esecuzione schede operative. Attività grafico/pittorica. Attività canora. Attività multimediale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – IL MAESTRO GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nella propria vita. OBIETTIVI OPERATIVI Rilevare nell'annuncio profetico la promessa del Messia. Interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore. Riconoscere nella nascita di Gesù il dispiegarsi del disegno salvifico di Dio. Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. CONTENUTI Le profezie messianiche. La storia biblica del Natale. I segni messianici nelle opere d'arte. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. Il valore salvifico della Resurrezione di Cristo. ATTIVITA' Interazione verbale sul messaggio profetico. Letture animate di pagine bibliche. Esecuzione di schede strutturate. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Conversazione guidata sul valore della Resurrezione.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UNA RELIGIONE CHE OFFRE RISPOSTE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza

del cristianesimo. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo. Conoscere la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita. **CONTENUTI** Racconti mitologici sull'origine del mondo. L'origine dell'universo secondo la scienza. La creazione del mondo nella Genesi. Confronto sull'origine dell'universo secondo la scienza e la religione. Narrazioni mitologiche. **ATTIVITA'** Espressioni grafico/pittoriche. Interazione verbale: chi ha creato l'universo. Narrazioni bibliche: la creazione. Spiegazione del Big Bang in rapporto alla creazione. Schede di sintesi. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – DUEMILA ANNI FA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette sugli elementi essenziali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù, discriminando le fonti storiche. Individuare il territorio geografico della Palestina, collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. **CONTENUTI I** gruppi sociali. I rapporti di potere. Mentalità e cultura della Palestina di duemila anni fa. La terra di Gesù. **ATTIVITA'** Conversazione guidata. Lettura, comprensione ed esecuzione di schede operative. Attività pittorico/manipolative. Esame di carte geografiche. Attività multimediali. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – UNA BELLA NOTIZIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nella propria esperienza. L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere nel Vangelo la fonte storico/religiosa privilegiata per conoscere Gesù di Nazareth. Conoscere la figura e l'opera degli Evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù. Interpretare i racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico/artistica. **CONTENUTI** Comprendere che per i Cristiani la missione di Gesù ha una natura divina, riflettendo sugli eventi che ne segnano l'inizio. Iter di formazione dei Vangeli. Gli evangelisti: identità, opera e simboli. Il Vangelo di Natale: notizie storiche. Il Natale nell'arte pittorica. Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei dodici Apostoli. **ATTIVITA'** Narrazione esplicativa dell'iter di formazione dei Vangeli. Lettura e interpretazione dei testi evangelici. Esecuzione di schede operative. Lettura e comprensione di un'opera d'arte. Analisi di testi poetici e recitazione. Attività canore e recitative. Attività multimediali. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – UN REGNO PER SEMPRE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere la verità del Regno di Dio, comunicata da Gesù attraverso le parabole.

Sviluppare la consapevolezza che l'annuncio del Regno è rivolto agli uomini di ogni tempo. Comprendere il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei. Le parabole evangeliche del Regno. **CONTENUTI** I cristiani costruttori del Regno. Le beatitudini cristiane: la strada per il Regno. Vivere le beatitudini: i santi e i personaggi del nostro tempo che le hanno valorizzate. **ATTIVITA'** Lettura e comprensione delle parabole del Regno. Conversazioni guidate di approfondimento. Attualizzazione del messaggio evangelico mediante esempi. Attività grafico/pittoriche di sintesi. Attività multimediale. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – LA NUOVA PASQUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità del cristianesimo. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai profeti. Individuare nei riti della Settimana Santa, l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti. Riconoscere che i cristiani individuano nelle apparizioni di Gesù e nell'evento di Pentecoste, l'origine divina della missione apostolica. **CONTENUTI** I simboli della Pasqua. Storia biblica della Pasqua. Lettura dei brani evangelici riguardanti gli avvenimenti pasquali. L'evento di Pentecoste. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Lettura e comprensione di un'opera d'arte. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Attività canore e multimediali. **CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – APOSTOLI IN VIAGGIO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. **OBIETTIVI OPERATIVI** Individuare i contenuti portanti della missione apostolica riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai dodici. Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. Comprendere, attraverso le figure di Pietro e degli altri Apostoli, le modalità di diffusione del messaggio evangelico. **CONTENUTI** Capire il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. Esaminare la vita delle prime comunità cristiane. Esaminare la struttura della domus ecclesiae. Conoscere la storia dell'apostolo Pietro. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti degli Atti degli Apostoli. Esecuzione di schede operative. Proiezioni con la LIM sui temi trattati. Attività grafico/pittoriche. Osservazione e interpretazione di opere d'arte. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – UNA SCELTA INASPETTATA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza

del cristianesimo. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. **OBIETTIVI OPERATIVI** Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. Comprendere, attraverso la figura dell'Apostolo Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico anche oltre i confini della Palestina. **CONTENUTI** Capire il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli. Esaminare la vita delle prime comunità cristiane. Conoscere la storia di San Paolo, l'apostolo delle genti. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti degli Atti degli Apostoli. Esecuzione di schede operative. Proiezioni con la LIM sui temi trattati. Attività grafico/pittoriche. Osservazione e interpretazione di opere d'arte. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – LIBERI DI CREDERE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno scopre le tappe più significative del cammino storico della Chiesa quale risultato della forza evangelizzatrice del Vangelo di Gesù. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani. Conoscere il valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. **CONTENUTI** L'inizio delle persecuzioni contro i cristiani nell'impero Romano. I martiri cristiani. Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana. L'editto di Costantino e l'editto di Teodosio. **ATTIVITA'** Conversazioni guidate di approfondimento. Esecuzione schede operative. Lettura e comprensione di immagini artistiche e di simbologia paleocristiana. Attività grafico/pittoriche. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – CRISTIANI NEL TEMPO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno scopre le grandi tappe della fede cristiana espresse da figure di rilievo della Chiesa. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica nella cultura medievale, principio di fermenti culturali e religiosi tutt'ora presenti nel tessuto sociale. Apprendere che la comunità cristiana nel corso dei secoli ha subito separazioni e incomprensioni che oggi tenta di superare. **CONTENUTI** Il monachesimo. La Chiesa si divide: Cattolici, Ortodossi e Protestanti. Il movimento ecumenico. **ATTIVITA'** Ascolto e approfondimento ragionato sul tema. Attività grafico/pittorico manipolativa. Schede strutturate per l'attività grafica. Proiezioni video sul tema trattato. Attività con la LIM. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – RELIGIONI INTORNO A NOI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro di Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni. L'alunno identifica i fondamenti, i segni e i simboli più significativi delle altre religioni. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. Riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. Individuare, nella religione cristiana e non, figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente

lavorato per la realizzazione di tale aspirazione. **CONTENUTI** Le grandi religioni del mondo: Ebraismo Islamismo Induismo Buddhismo Religioni animiste e politeiste La pace come prodotto della giustizia. I valori comuni a tutti gli uomini del mondo.

**ATTIVITA'** Conversazioni guidate. Ascolto e rielaborazione di testi di vario genere.

Attività di ricerca, confronto e approfondimento delle varie religioni. Esecuzione schede operative e di sintesi. Attività grafico/pittoriche e con la LIM. Proiezione video inerenti il tema trattato.

### **Curricolo Scuola Primaria Matematica**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:** • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

**METODOLOGIA E STRUMENTI** Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo

Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante

Sussidi audiovisivi  
Sussidi multimediali  
Osservazione diretta o per

immagini  
Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno si muove

con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Legge e comprende

testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in

tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui

risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse

dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee

e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo

rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire

come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare

nella realtà. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e

strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive,

denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Ricerca dati per

ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava

informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in

casi semplici, situazioni d'incertezza. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle

Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in

senso progressivo e regressivo Legge e scrive i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; Confronta e ordina i numeri naturali rappresentandoli sulla retta Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo Esegue semplici addizioni e sottrazioni Riconosce e risolve facili problemi Individua le strategie risolutive Espone il procedimento seguito e lo confronta con altri Usa il linguaggio specifico Percepisce la propria posizione nello spazio Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori) Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato Riconosce, denomina e descrive figure geometriche Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie Abilità del primo anno -Far corrispondere ad una quantità un numero e viceversa -Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni  $>$ ,  $<$ ,  $=$  -Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a 20 in ordine progressivo e regressivo -Ordinare i numeri sulla retta numerica -Distinguere i numeri ordinali e cardinali -Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre, sia in parole - Raggruppare i numeri in base 10 -Scomporre e ricomporre i numeri fino al 20 -Usare i simboli  $+$  e  $-$  -Eseguire addizioni e sottrazioni mentalmente -Eseguire addizioni e sottrazioni scritte -Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana -Riconoscere ed isolare una situazione problematica, aritmetica e non - Formulare possibili ipotesi di risoluzioni -Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine -Rappresentare, risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno ed operazioni -Localizzare oggetti e persone nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori) -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale al disegno - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri - Rappresentare linee aperte e chiuse -Rappresentare la regione interna, esterna e la linea di confine -Osservare gli oggetti dell'ambiente circostante per rilevarne la forma - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti e immagini -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo il criterio dato -Indicare un criterio che giustifichi la classificazione -Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi -Raccogliere

dati e organizzarli in base alle loro caratteristiche -Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni -Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari Abilità del secondo anno -Operare raggruppamenti in base dieci -Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 -Comporre e scomporre i numeri naturali entro il 100 - Confrontare, ordinare e numerare entro il 100 -Usare correttamente i numeri ordinali - Riconoscere classi di numeri (pari e dispari) -Eseguire addizioni, sottrazioni entro il 100 senza e con cambio -Eseguire moltiplicazioni -Acquisire e memorizzare le tabelline - Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione -Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana -Individuare e distinguere la richiesta e i dati -Formulare possibili ipotesi di risoluzioni -Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) - Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine - Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli - Riconoscere e tracciare: linee aperte-chiuse-semplici-intrecciate- curve -rette -spezzate - miste - Riconoscere regioni interne ed esterne e confini - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date - Rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni - Riconoscere nell'ambiente le figure geometriche più comuni - Rappresentare e comporre le principali figure geometriche rilevandone alcune proprietà -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo due attributi -Indicare i criteri che giustificano la classificazione -Usare correttamente i connettivi logici e i quantificatori -Rappresentare situazioni con diagrammi di flusso, ad albero, istogrammi, di Venn e di Carroll -Riconosce una situazione: certa/incerta- possibile/impossibile - probabile -Operare con grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie -Conoscere ed utilizzare le misure di tempo Abilità del terzo anno - Operare raggruppamenti in base dieci - Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000 - Riconoscere e rappresentare graficamente frazioni (unità frazionarie, frazioni proprie, improprie, apparenti e decimali) - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, rappresentarli sulla retta - Comporre e scomporre i numeri naturali e decimali - Risolvere con sicurezza le quattro operazioni con la prova - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali, anche con riferimento alle monete - Memorizzare con sicurezza le tabelline - Eseguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore - Eseguire divisioni con una sola cifra al divisore - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi. - Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana -

Formulare possibili ipotesi di risoluzioni - Individuare e distinguere la richiesta e i dati - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici e con le quattro operazioni - Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti -Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine -Distinguere e tracciare: linee aperte – chiuse –semplici – intrecciate - curve - rette - spezzate – miste - Riconoscere e disegnare linee rette, semirette, segmenti, rette, incidenti, parallele e perpendicolari -Individuare l'angolo come cambio di direzione e/o rotazione -Costruire angoli campione per confrontare angoli diversi per ampiezza -Classificare e rappresentare graficamente gli angoli in base all'ampiezza (acuto, retto, ottuso, piatto, giro) -Misurare ampiezze angolari -Distinguere i poligoni dai non poligoni -Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo due attributi -Indicare i criteri che giustificano la classificazione -Usare correttamente i connettivi logici e i quantificatori -Leggere e rappresentare situazioni con diagrammi di flusso, ad albero, istogrammi, di Venn e di Carroll -Riconosce una situazione: certa/incerta- possibile/impossibile/probabile -Riconoscere grandezze omogenee, confrontarle e trovare un campione adeguato per misurarle -Conoscere e usare misure convenzionali di lunghezza, di tempo e di valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze e misure di tempo e di valore) Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni Esegue la divisione con resto fra numeri naturali Individua multipli e divisori di un numero Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti Utilizza numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre) Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione Utilizza le principali unità di misura per lunghezze,

angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili Abilità del quarto anno -Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali nella classe delle migliaia -Ordinare, comporre, scomporre numeri interi e decimali entro l'ordine delle migliaia -Riconoscere e rappresentare graficamente frazioni (unità frazionarie, frazioni proprie, improprie, apparenti e decimali) - Comprendere le frazioni equivalenti anche utilizzando la linea dei numeri -Ordinare frazioni sulla retta -Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Calcolare la frazione di un numero -Eeguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali -Eeguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali -Eeguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore -Eeguire divisioni con due cifre al divisore -Eeguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Individuare multipli e divisori -Conoscere la numerazione romana -Riconoscere e isolare situazioni problematiche -Formulare possibili ipotesi di risoluzione -Individuare e distinguere la richiesta e i dati -Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici e con le quattro operazioni -Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti -Risolvere problemi con più operazioni, più domande o con domande nascoste -Risolvere problemi con frazioni, con unità di misura, con concetti economici (compravendita, peso lordo, netto e tara) -Argomentare la procedura risolutiva scelta - Individuare l'angolo come cambiamento di direzione e come incidenza di rette - Classificare e rappresentare graficamente gli angoli in base all'ampiezza (acuto, retto, ottuso, piatto, giro) -Misurare ampiezze angolari utilizzando il goniometro -Distinguere e disegnare poligoni concavi e convessi usando righello e squadra -Classificare e rappresentare i poligoni rispetto al numero di lati e angoli -Distinguere e riprodurre i triangoli in base alla congruenza di lati e angoli e in base ai tipi di angolo -Riconoscere i quadrilateri in base a parallelismo e perpendicolarità dei lati, congruenza di lati e angoli -Identificare e tracciare gli elementi di un poligono (altezza, diagonale, asse di simmetria.) -Calcolare il perimetro di una figura piana -Utilizzare correttamente gli strumenti di misura (righello, squadra, goniometro, metro, bilancia...) -Riconoscere ed eseguire simmetrie, traslazioni e rotazioni. -Interpretare e rappresentare i principali tipi di grafici: diagrammi ad albero, istogrammi, di Venn, di Carroll -Rilevare la frequenza, la moda e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati -Conoscere le unità di misura convenzionali di lunghezze, angoli, capacità, pesi, tempo e valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze,

peso, capacità, misure di tempo e di valore) -In situazioni concrete riconoscere quale evento è il più probabile -Rappresenta la probabilità del verificarsi di un evento mediante frazioni e numeri decimali Abilità del quinto anno - Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali fino alla classe dei milioni -Ordinare, comporre, scomporre numeri interi e decimali entro l'ordine dei milioni - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali - Eseguire espressioni aritmetiche, rispettando l'ordine di esecuzione e l'ordine delle parentesi - Eseguire divisioni con divisore decimale e con divisore maggiore del dividendo - Approssimare il risultato di una divisione ai decimi, ai centesimi, ai millesimi - Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Conoscere le potenze ed operare con esse - Individuare e rappresentare relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi e composti) - Rappresentare le frazioni equivalenti anche utilizzando la linea dei numeri - Ordinare frazioni sulla retta - Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Calcolare la frazione di un numero e l'inverso - Trasformare le frazioni decimali in percentuale - Calcolare la percentuale di un numero - Rappresentare e operare con i numeri relativi - Utilizzare la numerazione romana - Riconoscere e isolare situazioni problematiche - Formulare possibili ipotesi di risoluzione - Individuare e distinguere la richiesta e i dati - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici, con le quattro operazioni e con le espressioni - Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti - Risolvere problemi con più operazioni, più domande o con domande nascoste - Risolvere problemi con frazioni, con percentuali, con unità di misura, con concetti economici (compravendita, peso lordo, netto e tara, sconto, aumento, interesse) - Argomentare la procedura risolutiva scelta -Classificare e rappresentare i poligoni rispetto al numero di lati e angoli -Distinguere e riprodurre i triangoli in base alla congruenza di lati e angoli e in base ai tipi di angolo -Riconoscere e rappresentare i quadrilateri in base a parallelismo e perpendicolarità dei lati, congruenza di lati e angoli -Identificare e tracciare gli elementi di un poligono (altezza, diagonale, asse di simmetria....) -Usare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure - Riconoscere ed eseguire graficamente rotazioni, traslazioni, ribaltamenti -Operare riduzioni ed ingrandimenti di figure secondo un rapporto -Calcolare il perimetro di una figura piana -Comprendere il concetto di estensione ed equiestensione -Distinguere i concetti di superficie e area -Calcolare l'area di una figura piana -Riconoscere e disegnare la circonferenza, i suoi elementi e il cerchio -Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio -Riconoscere i principali solidi in oggetti della realtà -Utilizzare correttamente gli strumenti di misura (righello, squadra, goniometro, metro, bilancia....) -Interpretare e rappresentare i principali tipi di grafici: diagrammi ad albero, istogrammi, di Venn, di Carroll, areogrammi -Rilevare la frequenza, la moda, la media

aritmetica e la mediana per descrivere una distribuzione di dati -Conoscere le unità di misura convenzionali di lunghezze, pesi, capacità, superficie, tempo e valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze, angoli, aree, peso, capacità, misure di tempo e di valore) -In situazioni concrete riconoscere quale evento è il più probabile -Rappresentare la probabilità del verificarsi di un evento mediante frazioni, percentuali e numeri decimali CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Italiano**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. CLASSE PRIMA Metodologia: Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi pertinenti con compagni e insegnanti, relativi all'esperienza, attraverso messaggi semplici (conversazione) rispettando il proprio turno. - Utilizza nuovi vocaboli introdotti nell'esperienza d'ascolto e da testi diversi e li utilizza oralmente. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività

conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Recitare conte, filastrocche, poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande. Abilità - Mantiene l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica). - Risponde con comportamenti adeguati a semplici richieste verbali. - Risponde in modo adeguato a semplici domande che implicano la comprensione di nessi logici elementari. - Formula semplici domande in cui compaiono nessi logici causali e temporali. - Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati. - Drammatizza brevi storie - Formula in modo organico e sequenzialmente corretto messaggi e resoconti relativi a esperienze personali. NUCLEO FONDANTE: Lettura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire la lettura strumentale. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; - Leggere e comprendere semplici e brevi testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Abilità - Riconosce parole e frasi. - Riconosce fonemi e grafemi nelle parole. - Distingue la parola scritta da alcuni tipi di segni e comincia a decodificarla. - Scopre la corrispondenza fra grafemi e fonemi. - Legge semplici parole. - Legge parole nuove combinando suoni conosciuti. - Legge semplici frasi. - Legge e comprende semplici testi. - Scopre brevi frasi collegandole all'immagine. NUCLEO FONDANTE: Scrittura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). Abilità - Utilizza le competenze di tipo strumentale per riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali. - Ricopia correttamente parole e frasi. - Riconosce i diversi caratteri grafici per organizzarli all'interno della pagina. - Compone parole con grafemi conosciuti. - Scrive semplici parole sotto dettatura. - Scrive parole nuove attraverso la combinazione di sillabe conosciute. - Scrive semplici frasi sotto dettatura. - Scrive

semplici parole autonomamente. - Scrive semplici didascalie per descrivere un'immagine o per ricostruire brevi storie. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare, con la guida dell'insegnante, semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Abilità - Ricava dal contesto il significato di semplici termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. Abilità - Utilizza in modo consapevole il libro, l'alfabetiere, eventuali cartelloni rappresentativi. - Padroneggia le corrispondenze fonema-grafema (vocali e consonanti). - Padroneggia le corrispondenze fonema-grafema (digrammi). - Tiene conto della scansione sillabica. CLASSE SECONDA Metodologia (valida anche per le classi terza, quarta e quinta): Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti (validi anche per le classi terza, quarta e quinta): Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi

(conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante. Abilità - Comprende il significato di semplici richieste. - Ascolta e comprende gli interventi dei compagni. - Ascolta e comprende le diverse spiegazioni dell'insegnante. - Comprende il significato di semplici testi letti dall'insegnante. - Interviene in modo pertinente nelle conversazioni rispettando il proprio turno. - Produce semplici testi orali di tipo narrativo e descrittivo. NUCLEO FONDANTE: Lettura Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Abilità - Consolida la capacità di lettura strumentale. - Acquisisce scioltezza ed

espressività nella lettura ad alta voce. - Legge e comprende semplici testi di tipo narrativo, evidenziandone i personaggi, i tempi e i luoghi. - Legge e comprende semplici testi di tipo descrittivo, avviandosi all'individuazione dei dati sensoriali. - Legge e comprende testi di tipo poetico. - Distingue un testo fantastico da uno realistico. - Legge e decodifica immagini. - Coglie il senso globale di un testo letto individualmente.

**NUCLEO FONDANTE: Scrittura** Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese. Abilità - Scrive in modo ordinato orientandosi nello spazio grafico. - Formula pensieri personali e li scrive in ordine logico. - Produce didascalie e le associa ad immagini e a sequenze di immagini. - Traduce in testo una sequenza di immagini. - Dà un titolo ad un testo - Completa storie.

**NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso frequente - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti. - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni.

**NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua** Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo

scritto, ecc.) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. Abilità - Utilizza le principali convenzioni ortografiche (digrammi, raddoppiamento, uso della lettera "h", accento, elisione, divisione in sillabe...). - Si avvia all'uso dei principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto esclamativo ed interrogativo). - Riconosce e produce frasi minime. - Riconosce e utilizza le principali parti del discorso: nomi, articoli, verbi, aggettivi. - Utilizza semplici strategie di autocorrezione. - Si avvia all'uso del dizionario. CLASSE TERZA NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Abilità - Comprende il significato di semplici testi orali, individuandone gli elementi essenziali. - Comprende le diverse comunicazioni degli insegnanti e di altri adulti che interagiscono con lui. - Comprende una lezione strutturata dell'insegnante. - Interagisce nella comunicazione in modo adeguato, coerente e rispettando le regole delle conversazioni collettive. - In situazioni comunicative diverse usa un lessico e un registro adeguati. - Produce brevi testi orali di tipo narrativo e descrittivo ed espone regole di giochi conosciuti. - Espone in modo logico e rispettando la successione temporale il contenuto di una semplice narrazione. NUCLEO FONDANTE: Lettura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta

sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Abilità - Acquisisce autonomia e sicurezza nella lettura silenziosa e ad alta voce. - Consolida la capacità di lettura espressiva. - Legge vari tipi di testo, comprendendo l'argomento, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative. - Comprende semplici brani narrativi, riconoscendo i protagonisti, le principali sequenze temporali degli avvenimenti, gli ambienti e le circostanze. - Coglie i tratti essenziali che servono a descrivere personaggi, ambienti ed oggetti. - Comprende le sequenze di semplici testi regolativi. - Legge testi poetici individuandone alcune caratteristiche. NUCLEO FONDATE: Scrittura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Abilità - Scrive, sulla base di modelli conosciuti, testi adeguati alle molteplici circostanze e situazioni di vita quotidiana. - Scrive un breve testo narrativo con l'aiuto di parole-stimolo e di immagini. - Produce semplici testi descrittivi a carattere soggettivo. - Scrive indicazioni in sequenza, finalizzate all'esecuzione di semplici attività. - Compone autonomamente semplici testi epistolari, adeguando forma e contenuto a destinatario e scopo, utilizzando anche diversi canali multimediali. - Realizza giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole. NUCLEO FONDATE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;

capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Abilità - Consolida l'utilizzo di tutte le convenzioni ortografiche. - Utilizza i segni di interpunzione. - Usa correttamente forme di discorso diretto e indiretto. - Espande e riduce frasi. - Riconosce nella frase gli elementi principali di sintassi (soggetto, predicato e possibilità di espansioni). - Riconosce ed utilizza gli elementi principali di grammatica (nomi, articoli, verbi, aggettivi, alcuni pronomi, preposizioni semplici ed articolate). - Gioca con le parole per: trovare le rime, manipolare filastrocche conosciute, produrre espressioni metaforiche, inventare indovinelli, risolvere cruciverba e rebus. - Usa correttamente il dizionario come fonte di informazioni sulle parole, riguardo all'aspetto semantico, ortografico e grammaticale. CLASSE QUARTA NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Interagire in modo

collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **Abilità** - Dimostra comportamenti che denotano l'ascolto attivo e l'utilizzo di strategie di ascolto in situazioni di grande e piccolo gruppo. - Ascolta gli interventi dei compagni rispettandone i diversi punti di vista. - Individua in una comunicazione orale un fatto, un'opinione, uno stato d'animo. - Coglie informazioni implicite ed esplicite. - Riferisce in modo chiaro rispettando un ordine logico e cronologico. - Si inserisce in modo corretto ed adeguato in un contesto comunicativo. - Risponde a domande in modo chiaro e completo. - Pone domande per avere chiarimenti. **NUCLEO FONDANTE: Lettura** **Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012)** - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. **Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012)** - Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni

scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Abilità - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo rispettando timbro, intonazione, intensità, pause. - Individua le principali caratteristiche strutturali e di genere di vari testi. - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Estrapola dati da testi di interesse scolastico per lo studio e la ricerca. NUCLEO FONDANTE: Scrittura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi (regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Abilità - Produce testi coesi e coerenti, diversi per funzione e scopo. - Usa la scrittura per raccogliere, organizzare, conservare informazioni. - Manipola semplici testi in base a un vincolo dato. - Crea semplici giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, tautogramma, doppi sensi ecc.). - Elabora testi seguendo schemi e mappe. - Produce testi ortograficamente corretti. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È

consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

**Abilità**

- Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti.
- Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni.
- Usa in modo consapevole parole nelle loro diverse accezioni.
- Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso.
- Usa il dizionario.
- Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.

**NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

**Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012)**

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012)**

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

**Abilità**

- Riflette su alcuni processi evolutivi del lessico d'uso.
- Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso (compiuto o non).
- Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di completamento.
- Opera modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione).
- Riconosce e comprende i rapporti di significato tra le parole e le organizza in modo coerente.
- Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti.
- Riconosce in un testo alcuni

fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici ecc.). - Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. - Utilizza consapevolmente le principali convenzioni ortografiche e modi e i tempi verbali. **CLASSE QUINTA NUCLEO FONDANTE:** Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. **Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) -** Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **Abilità** - Dimostra comportamenti che denotano l'ascolto attivo e l'utilizzo di strategie di ascolto in situazioni di grande e piccolo gruppo. - Ascolta gli interventi dei compagni rispettandone i diversi punti di vista. - Individua in una comunicazione orale un fatto, un'opinione, uno stato d'animo. - Coglie informazioni implicite ed esplicite. - Riferisce in modo chiaro rispettando un ordine logico e cronologico. - Si inserisce in modo corretto ed adeguato in un contesto comunicativo. - Risponde a domande in modo chiaro e completo. - Pone domande per avere chiarimenti. **NUCLEO FONDANTE: Lettura** Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. **Obiettivi di apprendimento (dalle**

Indicazioni Nazionali 2012) - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

**Abilità** - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo rispettando timbro, intonazione, intensità, pause. - Legge testi espressivo – poetici rispettando le figure di suono (rime, assonanza, ritmo). - Legge silenziosamente testi di diverso tipo e ne comprende il contenuto. - Individua le principali caratteristiche strutturali e di genere di vari testi. - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Estrapola dati da testi di interesse scolastico per lo studio e la ricerca. - Individua diverse tipologie testuali.

**NUCLEO FONDANTE: Scrittura** Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di

studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Abilità - Produce testi coesi e coerenti, diversi per funzione e scopo. - Usa la scrittura per raccogliere, organizzare, conservare informazioni. - Manipola semplici testi in base a un vincolo dato. - Crea semplici giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, tautogramma, doppi sensi ecc.). - Elabora testi seguendo schemi e mappe. - Produce testi ortograficamente corretti. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti. - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. - Usa in modo consapevole parole nelle loro diverse accezioni. - Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso. - Usa il dizionario. - Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta,

riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Abilità - Riflette su alcuni processi evolutivi del lessico d'uso. - Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso (compiuto o non). - Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di completamento. - Opera modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione). - Riconosce e comprende i rapporti di significato tra le parole e le organizza in modo coerente. - Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti. - Riconosce in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici ecc.). - Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. - Utilizza consapevolmente le principali convenzioni ortografiche e modi e i tempi verbali. CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Scienze**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale  
METODOLOGIA E STRUMENTI Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo

Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e li ricomponne, ne riconosce funzioni e modi d'uso -Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà -Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati -Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore.. - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) -Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di notte, percorsi del sole, stagioni) - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente -Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento -Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi

animali e vegetali -Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri Abilità del primo anno - Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali - Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi - Fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati - Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, ecc. - Effettuare semplici previsioni su eventi osservati - Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali - Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo - Distinguere le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali(ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.) - Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici ( venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti ( dì, notte, stagioni) - Osservare , porre domande, formulare ipotesi , sperimentare sul campo e rappresentare le fasi significative di un'esperienza -Riconoscere, rappresentare e denominare gli organi di senso e descriverne le funzioni - Distinguere e descrivere, usando i sensi, piante e animali - Distinguere organismi viventi e non viventi -Riconoscere, rappresentare e denominare gli organi di senso e descriverne le funzioni - Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale Abilità del secondo anno -Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità, proprietà e materiali che li compongono -Distinguere e classificare oggetti in base alle loro proprietà (elasticità, trasparenza, galleggiamento, solubilità....) -Rilevare i dati di un fenomeno utilizzando semplici schematizzazioni - Confrontare i dati e stabilire collegamenti e relazioni -Descrivere trasformazioni biologiche (germinazione, fermentazione vinaria, casearia, metamorfosi.....) -Conoscere e esporre le fasi del ciclo dell'acqua (evaporazione, condensazione, precipitazioni, solidificazione) -Conoscere gli stati della materia e i passaggi di stato -Effettuare semplici previsioni su eventi osservati -Individuare somiglianze e differenze nei comportamenti e nelle capacità di adattamento all'ambiente di animali e vegetali (mimetismo, letargo, metamorfosi...) -Osservare e comprendere le condizioni fondamentali che garantiscono lo sviluppo degli esseri viventi (semina, terrario, orto...) -Osservare e scoprire la diversa composizione del terreno -Produrre trasformazioni fisiche (sciogliere, fondere, mescolare, evaporare...) e biologiche (germinazione, fermentazione vinaria, casearia.....) -Effettua semplici esperimenti per verificare i passaggi di stato -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Individuare le differenze tra esseri viventi e non viventi -Osservare e descrivere le caratteristiche di

viventi e non viventi -Individuare le funzioni vitali -Cogliere i mutamenti degli esseri viventi nel tempo -Prendere consapevolezza della necessità di avere sane abitudini igieniche e alimentari e metterle in pratica -Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale

**Abilità del terzo anno** -Individuare la struttura degli strumenti dello scienziato, analizzarne qualità, proprietà, funzioni e materiali che li compongono -Distinguere e classificare oggetti in base alle loro proprietà ( elasticità, trasparenza, galleggiamento, solubilità, temperatura...) -Individuare e usare gli strumenti (lente d'ingrandimento, bilancia, beaker graduati, siringhe) adatti per gli esperimenti -Rilevare i dati di un fenomeno utilizzando diagrammi, tabelle e grafici -Confrontare i dati e stabilire collegamenti e relazioni -Osservare e individuare le proprietà dei liquidi, dei solidi, dei gas nell'esperienza di ogni giorno -Distinguere i passaggi di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione, sublimazione) -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'aria -Stabilisce relazioni tra acqua, ambiente, uomo -Osservare ed individua le parti che costituiscono le piante e la loro differenziazione -Identificare i diversi processi vitali delle piante (respirazione, nutrizione, traspirazione) -Distinguere e analizzare le fasi del ciclo vitale delle piante -Formulare ipotesi sul funzionamento di alcuni processi vitali proprie delle piante e verificarle con esperimenti -Formulare ipotesi sulle modalità di riproduzione delle piante e verificarle con esperimenti -Produrre trasformazioni fisiche (sciogliere, fondere, mescolare, evaporare,...) e biologiche (germinazione, fotosintesi e traspirazione, capillarità, ...) -Identificare le relazioni che legano gli esseri viventi appartenenti ad un ecosistema -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Stabilisce relazioni tra acqua, ambiente, uomo -Distinguere alcuni ecosistemi -Individuare le caratteristiche che identificano un ecosistema -Identificare i produttori, i consumatori e decompositori in un ecosistema -Individuare le relazioni che intercorrono tra il ciclo dell'acqua e la vita nell'ecosistema -Individuare i rapporti che intercorrono fra caratteristiche delle piante e le condizioni del loro ambiente: adattamento -Prendere consapevolezza della necessità di avere sane abitudini igieniche e alimentari e metterle in pratica -Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale

**Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012)**

**L'alunno:** -Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc -Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia -Osserva, utilizza e, quando è possibile,

costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali -Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc) -Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.) -Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo -Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente -Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo -Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità -Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita -Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali -Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo Abilità del quarto anno -Individuare come si trasmette il calore (conduzione, convezione, irraggiamento) -Conoscere come si misura il calore e gli strumenti necessari per misurarlo (termometro, scala Celsius o Fahrenheit) -Riconoscere i conduttori di calore - Individuare ed utilizzare correttamente alcuni strumenti di misura (becker, bilancia,...) - Distinguere e classificare materiali in base alle loro proprietà (elasticità, trasparenza, densità, galleggiamento, solubilità, ...) -Registrare i passaggi di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione, sublimazione) attraverso grafici e tabelle -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua( tensione superficiale, capillarità, incomprimibilità, galleggiamento,...) -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'aria -Utilizzare un modello per reperire informazioni necessarie ai propri scopi da diverse fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) -Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati -Utilizzare un linguaggio

scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato -Individuare struttura, composizione e caratteristiche fisiche del suolo e dell'acqua; stabilire relazioni tra acqua, suolo e ambiente -Descrivere la struttura e le funzioni della cellula -Classificare vegetali secondo diverse categorie date (con radici, senza radici, con semi, senza semi,...) -Classificare animali secondo diverse categorie date (vertebrati, invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti,...) sulla base di osservazioni -Individuare le funzioni vitali di vegetali e animali (respirazione, nutrizione, riproduzione) -Descrivere le principali modalità di adattamento di vegetali e animali all'ambiente -Distinguere i comportamenti di difesa/offesa negli animali a seguito della loro osservazione -Confrontare le caratteristiche peculiari degli organismi viventi con l'ambiente in cui vivono e stabilire connessioni (ecosistema) -Individuare le possibili conseguenze dell'alterazione dell'equilibrio biologico -Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali nella vita scolastica e quotidiana -Usare abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute Abilità del quinto anno -Descrivere le caratteristiche principali dell'energia e le forme che può assumere (luminosa, acustica, idrica, cinetica, chimica,..) -Individuare e riprodurre alcuni fenomeni acustici e ottici (eco, riflessione, rifrazione,...) - Utilizzare correttamente strumenti di misura adatti al tipo di esperienza scientifica o esperimento -Individuare i danni provocati dall'inquinamento luminoso e acustico -Descrivere il rapporto che lega la Terra, il sistema solare, la galassia, l'Universo -Utilizzare un modello per reperire informazioni necessarie ai propri scopi da diverse fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) e valutarne la qualità informativa - Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni -Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative - Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati -Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato -Riconoscere i movimenti di rotazione e rivoluzione dei pianeti e della luna e le loro conseguenze -Descrivere apparati (locomotore, respiratorio, circolatorio, digerente, tegumentario, escretore, riproduttore) sistemi (scheletrico, muscolare, nervoso), organi del proprio corpo e il loro funzionamento -Analizzare strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo, utilizzando modelli sistemici elementari -Utilizzare le abitudini le igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute -Individuare il ruolo delle abitudini igieniche e alimentari nella prevenzione delle malattie più comuni -Conoscere le caratteristiche del proprio corpo in crescita -Riconoscere i cambiamenti fisici ed emotivi della preadolescenza -Utilizzare

modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali nella vita scolastica e quotidiana -Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale

**CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE** • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Geografia**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:** • Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche • Leggere, interpretare e realizzare carte geografiche • Individuare i caratteri che connotano i diversi paesaggi • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico

**METODOLOGIA E STRUMENTI** Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli

indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) -Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante -Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino -Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta -Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione -Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane -Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva Abilità del primo anno -Muoversi nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) - Individua la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento spaziale -Descrivere la posizione di persone e di oggetti , utilizzando i concetti -Localizzare gli oggetti e collocarli nello spazio del foglio secondo indicazioni precise -Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra -Seguire il percorso prestabilito dal Piano di evacuazione - Rappresentare graficamente gli spazi vissuti (aula, mensa, palestra, ecc.) e i percorsi fatti -Leggere ed interpretare i percorsi effettuati, basandosi su punti di riferimento fissi -Descrivere e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri - Progettare percorsi di movimento utilizzando i riferimenti spaziali -Conoscere gli spazi vissuti (la scuola, il giardino, il parco-giochi, la casa, il quartiere) attraverso l'osservazione diretta -Classificare gli ambienti in base alle loro caratteristiche e funzioni -Identificare le caratteristiche e le funzioni degli spazi vissuti (la scuola, il giardino, il parco-giochi, la casa, il quartiere) Abilità del secondo anno -Orientarsi nello spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche -Leggere semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento e utilizzando concetti topologici - Eseguire percorsi di varia difficoltà e natura (giardino/cortile della scuola, isola pedonale, strada), rispettando le regole del codice stradale -Distinguere gli elementi fissi e mobili in un ambiente osservato -Rappresentare oggetti e ambienti noti (aula, stanza della propria casa, ecc.) -Descrivere e rappresentare brevi percorsi extra-scolastici (casa-scuola, scuola-palestra, scuola-negozio) - Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino (aula, casa, quartiere) basandosi su punti di riferimento fissi - Conoscere gli spazi vissuti (quartiere, parco-giochi, ecc.) attraverso l'osservazione diretta -Classificare gli spazi (negozi, supermercato, banca, ufficio postale, ospedale, ecc.) in base alle loro caratteristiche e funzioni sociali -Individuare, rappresentare graficamente e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi conosciuti (mare, pianura, collina, montagna) -Identificare e descrivere le caratteristiche

e le funzioni degli spazi vissuti (negozi, supermercato, banca, ufficio postale, ospedale, ecc.) -Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti -Pianificare comportamenti possibili in tali spazi (studio, gioco, pranzo, ecc.) Abilità del terzo anno -Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche, legende e punti cardinali -Riconoscere e utilizzare i punti cardinali e la bussola -Eseguire simulazioni di comportamento da adottare in situazioni di rischio -Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in situazione di emergenza in situazioni simulate - Rappresentare con punto di vista dall'alto e in scala oggetti e ambienti noti -Leggere ed interpretare piante, mappe e carte -Distinguere i diversi tipi di carte -Conoscere la nomenclatura relativa ai diversi tipi di paesaggio -Utilizzare correttamente la terminologia relativa a diverse tipologie di paesaggi naturali per descriverne le caratteristiche salienti -Identificare e descrivere le caratteristiche, le funzioni e le attività dell'uomo nei diversi ambienti -Individuare le principali trasformazioni del territorio operate da elementi naturali -Riconoscere e descrivere le modificazioni operate dall'uomo nel proprio ambiente -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto (inquinamento) Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole -Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) -Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici -Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo -Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani -Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare -Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano - Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita Abilità del quarto anno -Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche, legende e punti cardinali -Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio (bussola, astri, carte geografiche, navigatori satellitari, ecc.) -Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di

orientamento -Eseguire simulazioni di comportamento da adottare in situazioni di rischio -Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in situazione di emergenza in situazioni simulate -Utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Leggere carte politiche, fisiche e tematiche, grafici e cartogrammi e ne ricava informazioni -Usare una carta adeguata in base all'utilità - Completare carte politiche e fisiche inserendo elementi dati -Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale -Individuare sulla carta geografica i principali elementi fisici (fiumi, laghi, monti, ecc.) appartenenti al territorio italiano -Conoscere l'orogenesi dei vari tipi di rilievi (pianure, colline, montagne, vulcani) -Conoscere la diversa formazione dei laghi -Trovare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri) -Utilizzare schemi, disegnare e completare tabelle per il confronto tra regioni e ambienti -Confrontare caratteristiche ambientali e antropiche con i settori produttivi presenti sul territorio e stabilire collegamenti -Cogliere il ruolo delle attività antropiche nell'organizzazione e nella modifica delle caratteristiche naturali di un territorio e descrivere le conseguenze positive e negative -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto

Abilità del quinto anno -Descrivere i principali sistemi e strumenti di orientamento nello spazio (bussola, astri, carte geografiche, navigatori satellitari, ecc.) - Individuare un punto sulla carta utilizzando correttamente legende, coordinate geografiche e punti cardinali -Definire la posizione di elementi del territorio (quartiere, regione ecc.) utilizzando simboli convenzionali rispetto a sé e ad altri elementi fissi - Orientarsi nel territorio nazionale, europeo con l'ausilio di carte geografiche, carte tematiche e dell'atlante -Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine -Eseguire simulazioni di situazioni di emergenza, utilizzando correttamente e consapevolmente modelli di norme di comportamento adeguate -Utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Leggere carte politiche, fisiche e tematiche, grafici e cartogrammi e ne ricava informazioni. -Usare una carta adeguata in base all'utilità. -Completare carte politiche e fisiche inserendo elementi dati -Stabilire un itinerario utilizzando mezzi di trasporto idonei alle caratteristiche del territorio scelto -Individuare sulla carta geografica le regioni italiane e le localizza all'interno del territorio nazionale, riconoscendone le caratteristiche fisiche -Progettare un viaggio in una città italiana -Riconoscere le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale -Individuare sulla carta geografica i principali elementi fisici (fiumi, laghi, monti, ecc.) appartenenti al territorio italiano, localizzandoli nelle diverse regioni -Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri

ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri) -Utilizzare schemi, crea e completa tabelle per il confronto tra regioni e ambienti. -Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e ne riconosce gli effetti -Riconoscere nei vari ambienti e regioni (morfologiche e climatiche) le relazioni esistenti tra elementi fisici, fauna, flora e clima -Collegare ad un dato ambiente le risorse e le attività umane - Individuare le conseguenze positive e negative dello sfruttamento delle risorse da parte dell'uomo -Leggere e interpretare grafici relativi alle attività umane, ai settori produttivi, alle situazioni climatiche delle varie regioni italiane -Utilizzare le informazioni raccolte per evidenziare l'interdipendenza tra territorio, clima e attività umane - Individuare, leggendo carte e grafici, l'interdipendenza tra territorio, reti di comunicazione, attività economiche e densità di popolazione -Ricavare informazioni da grafici per individuare differenze socio-economiche tra le regioni -Costruire mappe concettuali relative alle conoscenze di un ambiente e di una regione -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente

**CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate.
- Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Storia**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:**

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

**CLASSE PRIMA Metodologia:** Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Cooperative learning Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo

**NUCLEO FONDATE:** Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo riconosce elementi significativi

del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) Individuare le tracce e usarle come fonti per costruire progressivamente conoscenze su eventi del vissuto personale e collettivo della classe. Abilità - L'alunno ricava informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il vissuto proprio e collettivo, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale...). Abilità - L'alunno distingue ed applica i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in semplici racconti. - Ordina in sequenza due o più eventi - Numera dal primo all'ultimo disegni e frasi che si riferiscono ad un semplice racconto. - Riordina sequenze di immagini che si riferiscono alle azioni compiute in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) nell'arco della giornata. - Si orienta nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte personalmente e dai suoi familiari. - Ordina eventi che si susseguono ciclicamente all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. Abilità - L'alunno utilizza strumenti convenzionali e non (ruota e linea del tempo) per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. - Si orienta sulla linea del tempo individuando gli eventi più significativi del vissuto collettivo accaduti nell'arco di un anno. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta le esperienze vissute rispettando i connettivi spazio-temporali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare conoscenze e

concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno riferisce semplici resoconti di esperienze personali, utilizzando correttamente gli indicatori temporali. - Individua ed esprime verbalmente/graficamente le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali. CLASSE SECONDA Metodologia: Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo (orologio, clessidra, calendario...) NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte. Abilità - L'alunno individua nel suo passato tracce oltre alla memoria, che gli consentono di ricostruire la sua storia personale come connotazione identitaria. - Usa ricordi, testimonianze orali e scritte, immagini, oggetti per documentare i momenti significativi dell'autobiografia. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Abilità - L'alunno riordina gli eventi in successione cronologica. - Analizza situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. - Individua relazioni di causa ed effetto e formula ipotesi sugli effetti possibili di una causa. - Osserva e confronta oggetti e persone di oggi con quelli del passato. - Individua i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare. - Colloca sulla linea del

tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio. Abilità - L'alunno percepisce la differenza tra tempo soggettivo e oggettivo. - Utilizza strumenti convenzionali e non (ruota e linea del tempo, calendario, clessidra, orologio...) per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta le esperienze vissute rispettando i localizzatori spazio-temporali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno organizza i dati storici rispettando gli indicatori temporali, attraverso resoconti verbali, semplici schemi, grafici e disegni. CLASSE TERZA Metodologia (valida anche per le classi quarta e quinta): Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo Mappe concettuali e schemi NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio ne comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al neolitico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti

del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). - Conoscere le procedure con cui gli studiosi ricostruiscono i fatti storici. Abilità - L'alunno riconosce la differenza tra mito e racconto storico. - Confronta fonti storiche differenti e le classifica. - Interpreta un fatto sulla base delle tracce acquisite. - Ricostruisce un fatto storico. - Utilizza per imitazione le tecniche artistiche espressive degli uomini primitivi. - Coglie le trasformazioni dell'uomo e dell'ambiente e le interrelazioni. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Abilità - L'alunno rileva nel proprio ambiente trasformazioni avvenute nel tempo. - Colloca in modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla Terra e la sua evoluzione. - Rileva i bisogni fondamentali dell'uomo a qualsiasi epoca appartenga. - Opera collegamenti tra l'evoluzione dell'uomo e il progresso tecnologico (strumenti e utensili). - Coglie l'esistenza di bisogni della collettività all'interno di un villaggio Neolitico e la necessità della specializzazione delle attività (agricoltura, artigianato, tessitura). - Completa uno schema che evidenzia i cambiamenti e le interrelazioni tra l'uomo e l'ambiente. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). Abilità - L'alunno comprende il concetto di durata anche in relazione alla Storia e alla Preistoria. - Usa gli indicatori temporali di successione, durata e contemporaneità riferiti a un fatto storico. - Ordina le tappe fondamentali della vita sulla terra. - Individua sulla linea del tempo il lungo periodo della preistoria, distinguendo il paleolitico dal neolitico. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare conoscenze e

concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno utilizza mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Ricava semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. - Riferisce semplici informazioni storiche utilizzando un linguaggio specifico. - Rappresenta graficamente e con manufatti, conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).

**CLASSE QUARTA Strumenti (validi anche per la classe quinta)** Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo Mappe concettuali e schemi Mappe geo-storiche

**NUCLEO FONDANTE:** Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Abilità - L'alunno legge testi informativi inerenti le varie civiltà. - Distingue le fonti scritte, visive, orali e materiali. - Ricava informazioni dall'analisi di fonti di vario tipo. - Conosce le caratteristiche delle diverse scritture e la diffusione dell'alfabeto.

**NUCLEO FONDANTE:** Organizzazione delle informazioni Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Abilità - L'alunno localizza sul planisfero le zone del Mediterraneo e del vicino Oriente. - Riconosce le caratteristiche del territorio inerenti allo sviluppo delle civiltà. - Scopre gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio che hanno determinato la nascita e l'affermarsi di una civiltà. - Riflette sulle cause che hanno determinato lo sviluppo delle attività commerciali. - Coglie il rapporto tra bisogni e invenzioni. - Organizza un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...). - Coglie le caratteristiche che differenziano le civiltà fluviali da quelle marine. -

Individua gli elementi che hanno determinato il passaggio da una civiltà ad un'altra e le eventuali interazioni tra le civiltà. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Abilità - L'alunno si orienta in un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...) - Conosce e usa in modo appropriato le misure di tempo convenzionali (secolo – millennio – epoca ...). - Colloca in successione sulla linea del tempo gli eventi propri delle civiltà. - Individua elementi di contemporaneità tra le diverse civiltà. - Determina la durata di un evento sulla linea del tempo. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico. - Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Abilità - L'alunno confronta opinioni diverse. - Motiva alcuni comportamenti del passato. - Conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare per riferire informazioni storiche. - Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Si avvale di informazioni ricavate da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Rappresenta graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...). CLASSE QUINTA NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un

quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Abilità - L'alunno legge testi informativi inerenti le varie civiltà. - Distingue le fonti scritte, visive, orali e materiali. - Ricava informazioni dall'analisi di fonti di vario tipo. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Abilità - L'alunno localizza sul planisfero le zone del Mediterraneo e del vicino Oriente. - Riconosce le caratteristiche del territorio inerenti allo sviluppo delle civiltà. - Scopre gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio che hanno determinato la nascita e l'affermarsi di una civiltà. - Riflette sulle cause che hanno determinato lo sviluppo delle attività commerciali. - Coglie il rapporto tra bisogni e invenzioni. - Organizza un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...). - Coglie le caratteristiche che differenziano le civiltà fluviali da quelle marine. - Individua gli elementi che hanno determinato il passaggio da una civiltà ad un'altra e le eventuali interazioni tra le civiltà. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Abilità - L'alunno si orienta in un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...) - Conosce e usa in modo appropriato le misure di tempo convenzionali (secolo - millennio - epoca ...). - Colloca in successione sulla linea del tempo gli eventi propri delle civiltà. - Individua elementi di contemporaneità tra le diverse civiltà. - Determina la durata di un evento sulla linea del tempo. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti

iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Abilità - L'alunno confronta opinioni diverse. - Motiva alcuni comportamenti del passato. - Conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare per riferire informazioni storiche. - Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Si avvale di informazioni ricavate da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Rappresenta graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...). CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

---

**NOME SCUOLA**

VIA RUCELLAI - MILANO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA RUCELLAI- SANT'UGUZZONE

**ALLEGATO:**

CURRICOLO 2018.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

**NOME SCUOLA**

VIA S.UGUZZONE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curriculum caricato per la Scuola dell'Infanzia RUCELLAI (le due scuole condividono lo stesso Progetto Didattico annuale e le medesime iniziative di Ampliamento dell'offerta formativa.

---

**NOME SCUOLA**

I. CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di Tecnologia**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE - Comprendere e usare con sicurezza il linguaggio tecnico specifico. - Comprendere e usare con sicurezza gli elementi del linguaggio tecnico-grafico per la rappresentazione di figure bidimensionali e tridimensionali. - Utilizzare applicazioni informatiche per la comunicazione scritta o visiva (word, excell, powerpoint) - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali, ponendo particolare attenzione al ciclo di vita dei materiali e al loro diverso impatto ambientale. - Classificare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Riconoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana. - Riconoscere le diverse forme di energia coinvolte nei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. - Ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta in ambito tecnologico, riconoscendo nelle innovazioni opportunità e rischi. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche di

elementi bidimensionali e tridimensionali utilizzando elementi del disegno tecnico. INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE - Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi, individuali o in collaborazione e cooperazione con i compagni. - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Fare la periodica manutenzione degli strumenti da disegno (lavare le squadre, stringere le viti del compasso etc.)

**CONTENUTI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVE:**

**CLASSI PRIME RISORSE DELLA TERRA** Materiali e risorse - le risorse naturali - il ciclo di vita dei materiali - l'acqua e l'aria Un nuovo modello di sviluppo - lo sviluppo improprio - lo sviluppo sostenibile

**TECNOLOGIA DEI MATERIALI** Il legno - legno, legna, legname - le caratteristiche dei legnami - la produzione del legname - i pannelli di legno trasformato La carta - le materie prime per fare la carta - la preparazione della pasta - la fabbricazione della carta - i tipi di carta I metalli - la classificazione degli elementi - il ferro e le sue leghe - l'alluminio - il rame - altri metalli - la lavorazione dei metalli I materiali da costruzione - le pietre naturali - i materiali artificiali - i materiali leganti - il vetro Le materie plastiche - le resine sintetiche - gli impieghi della plastica - le gomme Le fibre tessili - la filatura - la tessitura - il finissaggio - la confezione dei vestiti Le pelli - la materia prima - la concia Il riciclo dei materiali - i rifiuti come risorsa - l'utilizzo dei rifiuti - i rottami ferrosi - i pneumatici - le batterie e gli oli lubrificanti - le apparecchiature elettriche ed elettroniche

**DISEGNO GEOMETRICO** Grafica - fasce decorative - problemi di tracciatura - disegni modulari - involucri Costruzioni geometriche - costruzioni geometriche di base - esercitazioni con le figure geometriche di base - gli archi

**ATTIVITA' LABORATORIALI** Con gli oggetti di uso quotidiano - smontiamo una penna - destrutturiamo una matita Con la carta - costruisco la mia cartelletta Con i tessuti - intreccio semplice, doppio

**CLASSI SECONDE**

**TECNOLOGIE ALIMENTARI** Le tecnologie alimentari - i derivati del frumento - la lavorazione del riso - l'estrazione dello zucchero di barbabietola - l'industria olearia - l'industria del latte e dei suoi derivati La pesca - la classificazione dei prodotti - i metodi di pesca - l'industria del pesce Le bevande - l'acqua - la birra - il vino - le bevande nervine - le bibite e i succhi di frutta Le etichette alimentari - la lettura delle etichette alimentari - La conservazione degli alimenti - i metodi di conservazione (freddo, caldo, rimozione acqua) - i metodi chimici naturali - i metodi chimici artificiali

L'educazione alimentare - la funzione degli alimenti - i nutrienti - il fabbisogno energetico - la piramide degli alimenti - la dieta mediterranea - l'obesità

**L'ABITAZIONE** Le tecniche di costruzione - Le caratteristiche delle costruzioni - Breve storia delle tecniche di costruzione La struttura dell'edificio - Gli elementi dell'edificio Dal progetto alle finiture - Le tipologie di abitazione - Il progetto di un edificio - La costruzione - Orientamento dell'edificio e disposizione dei locali interni - La costruzione in zone sismiche Gli

impianti - L'impianto elettrico - L'impianto idrico-sanitario - L'impianto termico - L'impianto di gas L'appartamento - Cos'è l'appartamento - L'organizzazione dell'appartamento - Gli arredi - Antropometria, ergonomia, domotica - La bioarchitettura DISEGNO TECNICO Proiezioni ortogonali - Proiezioni ortogonali dei principali solidi geometrici - Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi geometrici ATTIVITA' LABORATORIALI Progetto il mio menu' - Diario proprie abitudini alimentari, analisi introito calorie e nutrienti, ridisegno alimentazione settimanale - Progetto un menù gustoso ma sano Riprogetta la mia camera - misuro l'ambiente - misuro gli arredi - valuto le azioni che svolgo nella mia camera - ridisegno l'ambiente, collocando in maniera alternativa gli arredi CLASSI TERZE ENERGIA L'energia - Che cos'è l'energia - Fonti energetiche esauribili e rinnovabili I combustibili - La classificazione dei combustibili - La legna da ardere - I carboni fossili - Il petrolio - Il gas metano - Le centrali termoelettriche L'energia nucleare - Cos'è l'energia nucleare - La fissione nucleare - Le centrali elettronucleari - La fusione nucleare L'energia idroelettrica - Le centrali idroelettriche - Le centrali di pompaggio L'energia geotermica - Le centrali geotermiche L'energia solare - Le caratteristiche - La produzione di calore a bassa temperatura - La produzione di calore ad alta temperatura - La conversione fotovoltaica L'energia del vento - I generatori eolici Energia dall'oceano - Energia dalle onde - Energia dalle maree - Energia termica dall'oceano Biomasse, biogas, biocombustibili - Energia dalle biomasse - Energia dai biogas - Energia dai biocarburanti Energia dai rifiuti - L'utilizzo dei rifiuti L'idrogeno - L'idrogeno come vettore di energia - La cella a combustibile (fuel cell) DISEGNO TECNICO Le assonometrie - Assonometria isometrica - Assonometria cavaliera - Assonometria monometrica ATTIVITA' LABORATORIALI L'energia che consumo - Lettura della bolletta di luce e gas - Esame delle proprie abitudini e del consumo energetico che ne deriva - Individuazione degli sprechi - Definizione di uno stile di vita più sostenibile

### **Curricolo di Matematica e Scienze**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE\_COMPETENZE\_MATEMATICA\_SCIENZE.PDF

### **Curricolo di Italiano**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO ITALIANO.PDF

### **Curricolo di Storia e Geografia**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO STORIA E GEOGRAFIA.PDF

### **Curricolo Lingue straniere**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLA LINGUE STRANIERE.PDF

### **Curricolo Scienze motorie**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE MOTORIE.PDF

### **Curricolo Musica**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO MUSICA CLASSI PRIME\_SECONDE E TERZE.PDF

### **Curricolo Arte e Immagine**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO ARTE E IMMAGINE.PDF

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ L'ARGILLA E LE MANI - SCUOLA DELL'INFANZIA, BAMBINI DEL SECONDO ANNO**

La creta è infinitamente plasmabile: sensibilissima alla manipolazione, favorisce tutti i giochi della mano e della fantasia dei bambini. Può assumere tutte le forme e può ritornare alla forma iniziale. Le dita possono affondare, pizzicare, tracciare segni,

allenando la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, la “destrezza” delle falangi, possono essere riconosciute per la loro importanza, come il primo e più importante strumento a disposizione dei bambini prima di ogni altro pennarello, matita o pennello che si voglia fornirgli. La creta permette di realizzare forme tridimensionali e forme elevate in verticalità. Permette di coinvolgere i bambini sul piano affettivo, sensoriale, immaginativo, creativo, scientifico e anche della cura del materiale e del laboratorio. Il lavoro con la creta offre importanti opportunità sul piano linguistico, di socializzazione oltre a migliorare capacità, consapevolezza ed intenzionalità del proprio gesto. Il progetto mira ad offrire strumenti, mezzi e tecniche, evitando di suggerire soggetti e contenuti, strutturando un ambiente idoneo per esperienze personali e di gruppo, lasciando che ognuno possa esprimersi con creatività ma anche stimolando l'apprendimento fra pari e sostenendo la realizzazione di progetti comuni

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Approccio con la creta come materiale plastico ed espressivo: - La creta da scoprire con le mani e con le parole - Il gioco simbolico con l'argilla e gli animali - Le mie dita così importanti: segni e tracce sull'argilla - Il gioco delle impronte utilizzando giochi e materiali reperibili a scuola - Opere d'arte: realizzazione opere da portare al forno per la cottura e realizzazione di una mostra **RISULTATI ATTESI** conoscenza e utilizzo del materiale - sviluppo di modalità cooperative di apprendimento - stimolo e raccolta di verbalizzazioni relativamente all'esperienza creativa, scientifica e relazionale - quadri e sculture. Attraverso la proposta e l'allestimento di questo laboratorio si ipotizza che: i bambini e le bambine possano migliorare le proprie potenzialità nell'uso della mano come strumento di conoscenza e modifica della realtà attraverso l'utilizzo di un materiale duttile, plastico e sperimentabile come la creta, possano affinare la coordinazione oculo manuale, l'intenzionalità e la forza del gesto e della pressione, formulare ipotesi, sperimentare e verificare ed infine realizzare e costruire.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno

**Approfondimento**

## DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia, bambini del secondo anno DI ENTRAMBI I PLESSI, organizzati in CLASSI APERTE PARALLELE.

## RISORSE MATERIALI

Il LABORATORIO si svolgerà negli **ambienti polifunzionali** dei due plessi destinati alla pittura/disegno/manipolazione o direttamente in sezione. Per la cottura gli oggetti saranno portati in Frigia ove, nel Laboratorio di Arte, esiste un forno.

## APPROFONDIMENTO

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

I bambini parteciperanno al lavoro creativo con la creta dall'inizio alla fine, secondo uno schema riproposto ogni volta, così da creare una routine conosciuta e riconoscibile che aiuti a definire meglio l'attività.

Verrà proposto un rituale di inizio ed uno di conclusione dell'attività.

Il tempo a disposizione dei bambini dovrà essere un tempo "disteso", sufficiente per entrare a pieno nel gioco e la conclusione sarà sempre preannunciata, così da non giungere inaspettata e sgradita.

Anche strumenti e materiali verranno identificati come "attrezzi della creta", utilizzati solo per quella specifica attività e tutti ne saranno responsabili; sarà necessario imparare ad averne cura comprendendo le caratteristiche del materiale e degli strumenti necessari al suo utilizzo.

I gruppi saranno composti da un numero massimo di 10 bambini (il gruppo del secondo anno di ciascuna sezione)

### TEMPI

Ogni gruppo di bambini parteciperà a **4 incontri** che si svolgeranno nel pomeriggio dalle 14 alle 15 circa in un giorno prestabilito della settimana, così da poter facilmente individuare anche da parte dei bambini il giorno del laboratorio.

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio. Ogni mese sarà dedicato ad

una sezione in modo che, se possibile, attrezzi e materiali possano restare nell'aula tutti i giorni della settimana ed essere utilizzati da bambini ed insegnanti liberamente anche nel corso delle comuni attività didattiche.

## **RISORSE**

### **PROFESSIONALI**

**Personale INTERNO:** il Laboratorio sarà curato dalla docente DANIELA PAGANI

al di fuori del proprio orario di servizio.

### **FINANZIARIE**

- GRATUITO PER LE FAMIGLIE;
- N. 8 ORE FIS (DIDATTICA) PER LA DOCENTE PAGANI DANIELA

### **STRUMENTALI**

- I materiali sono già in possesso della Scuola

### **LOGISTICHE**

- Le aule polifunzionali dei due plessi e il laboratorio di arte del plesso Frigia ove è disponibile un FORNO per la cottura degli oggetti in creta.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Verifica finale da parte dell'insegnante che avrà osservato la partecipazione dei bambini, il loro grado di attenzione verso gli stimoli offerti e le loro capacità manipolative e di produzione.

Semplici schede di gradimento da somministrare ai bambini con la guida delle insegnanti di sezione, con risultati da condividere con le stesse.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

I bambini parteciperanno dall'inizio alla fine secondo uno schema riproposto ogni volta, così da creare una routine conosciuta e riconoscibile che aiuti a definire meglio l'attività. Verrà proposto un rituale di inizio ed uno di conclusione dell'attività.

Il tempo a disposizione dei bambini dovrà essere un tempo "disteso" sufficiente per entrare a pieno nel gioco e la conclusione sarà sempre preannunciata così da non giungere inaspettata e sgradita

Anche strumenti e materiali vengono identificati come "attrezzi della creta", utilizzati solo per quella specifica attività e tutti ne sono responsabili, sarà necessario imparare ad averne cura comprendendo le caratteristiche del materiale e degli strumenti necessari al suo utilizzo.

I gruppi saranno composti da un numero massimo di 10 bambini (il gruppo del secondo anno di ciascuna sezione)

### **TEMPI**

Ogni gruppo di bambini parteciperà a **4 incontri** che si svolgeranno nel pomeriggio dalle 14 alle 15 circa in un giorno prestabilito della settimana così da poter facilmente individuare anche da parte dei bambini il giorno del laboratorio.

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio con l'interruzione del mese di aprile per le lunghe festività. Ogni mese sarà dedicato ad una sezione in modo che, se possibile, attrezzi e materiali possano restare nell'aula tutti i giorni della settimana ed essere utilizzati da bambini ed insegnanti liberamente.

### **RISORSE FINANZIARIE**

GRATUITO PER LE FAMIGLIE;

N. 8 ORE FIS (DIDATTICA) PER LA DOCENTE PAGANI DANIELA

### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Febbraio / Aprile

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

verifica finale da parte dell'insegnante e schede di gradimento da somministrare ai bambini con risultati da condividere con le insegnanti di sezione.

## **❖ CANTO BALLO SUONO - SCUOLA DELL'INFANZIA, BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO**

Canto Ballo Suono è un progetto di animazione musicale con cui si intende proporre ai bambini della scuola dell'infanzia esperienze sonore - musicali con il corpo, la voce e

gli strumenti. Passando attraverso la ritmica, l'espressione corporea e la danza, usando la voce in canti mimico - gestuali, esplorando le potenzialità sonore dello strumentario Orff, si compiranno le tre fondamentali azioni che costituiscono il "fare musica": cantare, ballare, suonare. Tramite tecniche di animazione coinvolgenti e socializzanti, Canto Ballo Suono vuole essere un percorso aperto alle esigenze di ciascuna sezione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** I piccoli allievi dovranno mostrare di aver acquisito la capacità di:

- creare un'atmosfera di accettazione, fiducia e benessere attraverso il gioco sonoro - valorizzare il fare musica e l'ascolto corporeo - discriminare timbri ed utilizzarli a scopo espressivo per semplici immagini sonore - eseguire semplici canzoncine in gruppo - realizzare in gruppo contrasti musicali per esprimere emozioni e situazioni reali - eseguire insieme semplici "pezzi" con gli strumenti ritmici o con strumenti realizzati con oggetti comuni

**COMPETENZE ATTESE** - produrre i primi effetti vocali (per es. i versi degli animali) e parlare a voce alta - intonare semplici sequenze melodiche per poter cantare facili canzoncine - discriminare/riconoscere contrasti musicali - compiere attività motorie di associazione con impulsi ritmici per sviluppare la percezione spaziale - compiere semplici gesti per provocare consapevolmente effetti sonori (strappare, appallottolare, tamburellare) con oggetti di uso comune - compiere gesti per provocare suoni usando gli strumenti musicali ORFF: percuotere, pizzicare soffiare ecc...

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

#### **Approfondimento**

##### **DESTINATARI**

Scuola dell'Infanzia, bambini dell'ultimo anno dei due plessi scolastici, organizzati per CLASSI PARALLELE.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

I bambini saranno organizzati in 3 gruppi omogenei, costituiti da alunni di 5 anni. Ciascun gruppo svolgerà 10 incontri laboratoriali di 60 minuti ciascuno con l'esperto esterno e la compresenza dell'insegnante di sezione.

## **TEMPI**

Secondo semestre, date da concordare con gli esperti esterni.

## **RISORSE**

### **FINANZIARIE**

Costo orario ESPERTO ESTERNO: € 40,00/h iva inclusa  
(finanziamento tratto da contributo volontario famiglie)

**COSTO TOTALE € 1.200,00 (milleduecento/00) IVA INCLUSA**

Modalità di pagamento richieste dall'ente esterno prescelto:

Bonifico su C/C bancario in due soluzioni: un acconto nel mese di Marzo, pari almeno a un terzo del costo totale; saldo al termine del progetto.

### **STRUMENTALI**

L'ente prescelto metterà a disposizione e fornirà esso stesso i materiali per lo svolgimento del progetto.

### **PROFESSIONALI**

Esperti esterni dell'Ente Associazione Musicale "**Claudio Monteverdi**" coadiuvati

da un'insegnante curriculare per ogni incontro.

Il fornitore è stato scelto a seguito di comparazione di preventivi.

### **LOGISTICHE**

Il Progetto si realizzerà nelle aule polifunzionali dei due plessi ovvero direttamente

in sezione, a seconda dell'attività concreta da svolgere.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le modalità di verifica prevedono compilazione di un questionario per le insegnanti presenti agli incontri e per gli esperti conduttori delle attività.

Saranno somministrate ai bambini semplici schede di gradimento da compilare con l'ausilio delle insegnanti di sezione, con risultati che l'esperto condividerà con le stesse.

Saranno osservate la partecipazione dei bambini, il loro grado di attenzione verso gli stimoli offerti e le loro capacità attentive e di produzione.

### **❖ APPRENDERE CON LA ROBOTICA EDUCATIVA E IL CODING - SCUOLA DELL'INFANZIA, BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO (PROGETTO IN AMBITO DEL PNSD)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale" affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi ma da soggetti consapevoli, attori attivi e partecipi del loro sviluppo. Il CODING alla scuola dell'infanzia è legato ad attività di tipo motorio e senso percettivo. Esso ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Le attività prevedono giochi motori, giochi senso percettivi che utilizzano materiali di recupero (coding unplugged) e piccoli robot (Bee bot, blue bot e Cubetto). La creatività e la fantasia dei bambini saranno stimolate con narrazioni sulle avventure della piccola ape e con giochi di abilità senso percettiva. L'utilizzo di Bee bot sarà significativo per gli alunni con difficoltà di deambulazione che non possono, in genere, esperire con il corpo lo spazio; in questo caso la virtualità sarà vicariante l'esperienza concreta. I bambini verranno invitati a sperimentare le potenzialità della Bee bot anche a casa tramite le applicazioni per iPad. In questo modo vorremmo cercare di coinvolgere e far conoscere questi strumenti anche alle famiglie tramite il gioco con i propri figli.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottare strategie di problem solving - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione - Collocare nello spazio se stessi e gli oggetti - Esplorare, individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici - Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante

**COMPETENZE ATTESE** • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali • Prova interesse per artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**
**MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Le attività si svolgeranno in piccolo gruppo con i bambini di 4 e 5 anni e saranno curate da insegnanti formate.

Grazie al **CODING** associato ad attività di tipo motorio e senso percettivo i bambini avranno l'opportunità di **imparare facendo sviluppando la competenza collaborativa** con l'interazione tra pari e avviandosi all'acquisizione di competenze logiche e di problem solving.

Attraverso il movimento i bambini sperimenteranno essi stessi le posizioni del corpo nello spazio, potranno riconoscere la destra e la sinistra imparando a seguire indicazioni verbali.

Successivamente i bambini stessi dovranno **impartire i comandi alla**

**piccola Ape per raggiungere l'obiettivo delle sue "missioni".**

L'utilizzo di Bee bot sarà significativo per gli alunni con difficoltà di deambulazione che non possono, in genere esperire con il corpo lo spazio, in questo caso la virtualità sarà vicariante l'esperienza concreta.

**TEMPI:** Le attività verranno svolte da novembre a maggio in orario curricolare, per la durata di 30 minuti circa di lavoro per ogni intervento.

### **RISORSE**

**PROFESSIONALI:** Docenti curricolari

**FINANZIARIE:** Il percorso è completamente gratuito per le famiglie

**STRUMENTALI:** Risorse presenti nel contesto scolastico. La scuola infatti dispone di un set di Bee bot, blue bot e di robottino Cubetto.

**LOGISTICHE:** Verranno utilizzati gli spazi della sezione e del salone

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifica da parte delle docenti e griglia di rilevazione degli apprendimenti

❖ **PARCO NORD: DALLA WUNDERKAMMER ALL'ARCA / L'ALBERO E IL NOME - GITA DI FINE ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA - TUTTI I BAMBINI.**

Nell'ambito del progetto didattico annuale che verrà svolto nelle 2 scuole fra ottobre e maggio: "C'ERA UNA VOLTA.....UN ALBERO" i bambini, dopo averne esplorato e

scoperto le caratteristiche nei giardini della scuola, si avvicinano all'albero nel suo ecosistema naturale: il bosco. Ed ecco che il Parco offrirà a bambini di città grandi opportunità per un approccio il più naturale ed empatico possibile con l'elemento albero nel suo habitat, il bosco appunto. Ma il bosco raccoglie un'infinità di abitanti grandi e piccoli, è un ecosistema ricco e in equilibrio in cui nulla prevarica e tutto si arricchisce. Allo stesso modo la classe, con grandi e piccoli: un ecosistema che si arricchisce con il contributo di tutti e cresce anche grazie ad esperienze di gruppo e momenti di condivisione. - La Wunderkammer (Camera delle Meraviglie) nasce storicamente nel Cinquecento, è una specie di piccolo museo composto da oggetti naturali e non, provenienti dai luoghi più lontani e misteriosi. Attraverso questa attività si pensa di poter utilizzare la meraviglia come inizio della conoscenza, come prima e fondamentale occasione di indagine del mondo naturale, come spinta verso la ricerca, la scoperta e il desiderio di sapere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutti i bambini, secondo le proprie possibilità, curiosità ed interessi possono prendere parte attivamente alla ricerca e raccolta di "meraviglie" della natura. L'albero e l'ambiente che lo circonda offrono a tutti pari opportunità. Con questo Progetto ci si attende che gli alunni acquisiscano le seguenti capacità: - L'albero e il nome: comprendere l'unicità e l'individualità di ciascun albero all'interno di uno spazio ampio e ricco qual è il bosco - L'albero e la specie: saper cercare e vedere le diversità degli alberi ed imparare a distinguerne le specie ed i generi, con le proprie caratteristiche di individualità e "personalità" - L'ambiente naturale come stimolo alla conoscenza: mostrare curiosità verso l'ambiente con i suoi elementi e spinta verso la ricerca e il piacere del conoscere. **RISULTATI ATTESI:** - Uscita dall'ambiente scolastico, familiare e conosciuto - Conoscenza di un ambiente naturale particolarmente ricco e arricchente per i bambini - Condivisione e partecipazione consapevole ad attività di gruppo e di laboratorio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

**CONTENUTI E ATTIVITÀ:**

Un'uscita tutti insieme, grandi e piccoli, per trascorrere una mattinata

speciale, all'aria aperta e a contatto con la natura.

I bambini potranno conoscere un Parco cittadino e le sue meraviglie.

Il parco diviene il luogo in cui è possibile cercare, trovare ma anche raccogliere e conservare le meraviglie, anche le più piccole e nascoste. Tutto questo nel rispetto dell'ambiente e di chi lo abita ma anche in un'ottica di ricerca attiva che favorisca il rapporto dei bambini con il bosco, da protagonisti.

"Scienziati" desiderosi di conoscere e imparare, scoprire, nominare e raccontare.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:** L'uscita riguarderà 2 sezioni alla volta, 45 bambini circa per ogni data, con pullman messi a disposizione da Atm.

E' previsto pranzo al sacco a scuola al rientro dalla gita ed uno o più laboratori di approfondimento in aula nei giorni successivi, a cura delle insegnanti di classe.

**TEMPI :** maggio, data da definire

Le TRE DATE verranno individuate secondo la disponibilità del parco e dei pullman ATM

I pullman partiranno da scuola alle 9 circa e rientreranno per le 12,30

## **RISORSE**

**FINANZIARIE:** non vi sono costi poiché ATM ha modificato le condizioni di trasporto

prevedendo la gratuità per gli alunni

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** Pullman Atm

**PROFESSIONALI :**

docenti curricolari; recupero ore per docenti in orario di servizio 2° turno secondo i criteri stabiliti nel contratto d'Istituto.

**Collaborazione gratuita esperto Parco: sig. Massimo Urso,  
responsabile Tele Parco Nord**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni della Guida/dell'insegnante
- Comportamento durante il percorso al parco Nord
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto del Parco Nord
- Gradimento dei bambini

### **❖ IO E GLI ALTRI - SCUOLA PRIMARIA, PERCORSO LABORATORIALE IN AULA, CLASSI PRIME**

Il passaggio alla Scuola Primaria rappresenta per i bambini, soprattutto per quelli che non hanno frequentato regolarmente la Scuola dell'Infanzia, un momento di grande difficoltà emotiva. Nei primi mesi di Scuola Primaria i bambini si mostrano spesso disorientati ed a disagio e queste loro caratteristiche, nei più sensibili, possono dar luogo a problemi di socializzazione con i nuovi compagni, di adattamento ai nuovi e diversi ritmi ed ambienti scolastici, di diffidenza verso gli insegnanti e, in due parole, di repulsione verso la scuola. Il progetto, con l'ausilio di esperti di psico-motricità, si prefigge di creare una continuità con la Scuola dell'Infanzia, ove i Progetti di psico-motricità sono praticati abitualmente per i bambini in uscita, e di agevolare il percorso di conoscenza del nuovo gruppo in formazione, con lo scopo di promuovere la fiducia reciproca e di facilitare l'inserimento dei bambini nel nuovo ordine di Scuola. Gli esperti cui la Scuola farà riferimento sono PSICOMOTRICISTI DELL'ETA' EVOLUTIVA appartenenti alla COOPERATIVA IMPAROLE. L'area tematica di riferimento è quella dell'EDUCAZIONE AL BENESSERE.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire lo sviluppo psicomotorio del bambino - Esprimersi con spontaneità e creatività con il corpo e con il linguaggio - Sperimentare nel gioco e con il gioco il rispetto di ciascun partecipante - Riconoscere e rispettare gli spazi costruiti dagli altri -

Valorizzare le differenze individuali - Accogliere i desideri e i bisogni del bambino - Incrementare l'autostima e il senso di efficacia, attraverso esperienze positive di confronto - Costruire rapporti collaborativi e saper gestire le frustrazioni - Fornire agli adulti un supporto nella gestione delle dinamiche interpersonali che si sviluppano all'interno della dimensione educativa di un NUOVO GRUPPO CLASSE. **RISULTATI ATTESI:** - evoluzione sviluppo psicomotorio dei bambini in ingresso alla Scuola Primaria - miglioramento della relazione nei gruppi classe di nuova formazione - acquisizione di una capacità, da parte dei bambini, di gestione delle emozioni sia positive sia negative - acquisizione, da parte degli insegnanti, di strategie per fronteggiare le difficoltà emotive e socio-relazionali dei bambini in ingresso in PRIMA ELEMENTARE

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** AMBIENTI POLIFUNZIONALI
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Il Progetto si incentra su giochi psicomotori che vengono proposti dall'esperto esterno in compresenza con l'insegnante di classe e l'eventuale insegnante di sostegno.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

- 1 incontro di presentazione con gli insegnanti
- 12 incontri da un'ora per ciascuna classe (72 ore in tutto)
- 1 incontro di verifica con gli insegnanti (un'ora per classe)

**TEMPI**

12 interventi su ogni classe

**RISORSE FINANZIARIE**

33 euro + Iva 5% all'ora (2737.35 euro totali)

Il costo del Progetto è a carico della Scuola che lo finanzia con la raccolta dei contributi volontari delle famiglie.

**❖ IL VIAGGIO DI UN UOVO - LABORATORIO IN AULA, SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME**

Un modo per introdurre agli alunni lo studio delle scienze e per far sorgere in loro la curiosità per le diverse forme di vita è sicuramente l'esperienza. Quando questa si incentra su qualcosa di molto comune, che può dar luogo alla nascita di un essere vivente da accudire e seguire amorevolmente, si sviluppano nei bambini anche sentimenti positivi ed emozioni di piacere che di certo giovano alla loro crescita. La comprensione delle proprie emozioni e la possibilità di esprimerle condividendo un'esperienza comune con insegnanti e compagni costituisce un valore aggiunto ad un percorso che, partendo da nozioni di biologia, va verso l'accoglienza dell'altro e verso lo sviluppo di competenze affettive di non poco conto. La Scuola ha scelto di usufruire della collaborazione di un BIOLOGO ESTERNO il quale aiuterà i bambini nelle fasi più propriamente "tecniche" dell'osservazione; tutto il percorso sarà poi condotto dall'insegnante di Scienze delle varie classi in collaborazione con l'insegnante di area umanistica per gli aspetti legati al valore della vita, al significato dell'accudimento verso i più deboli e dell'accompagnamento alla crescita di ogni essere vivente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Introdurre i bambini alle tematiche connesse alla biologia dello sviluppo e all'embriologia dei vertebrati - Osservare la schiusa delle uova ed i primi giorni di vita dei pulcini - Approfondire la conoscenza della struttura delle uova, del loro funzionamento e dello sviluppo degli embrioni - Riflettere sui concetti di accudimento ed empatia per l'altro da sé **RISULTATI ATTESI** - conoscenza della struttura delle uova e dello sviluppo degli embrioni - accudimento dei pulcini nei primi giorni di vita

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento****CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Osservazioni dirette, giochi di ruolo, imaging e lavori in cerchio

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Interventi di un'ora del docente biologo sig. Masin (uno per classe)

**TEMPI**

40 giorni di osservazione nel secondo quadrimestre

**RISORSE****FINANZIARIE** 12 euro circa ad alunno (somma da richiedere alle famiglie)**STRUMENTALI** macchina incubatrice elettrica, modificata per la visione delle uova, fornita dal biologo**LOGISTICHE** le aule scolastiche delle varie classi

- ❖ **CANTIAMO INSIEME - LEZIONI DI CANTO CORALE - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI PRIME E TERZE**

Il Progetto è rivolto agli alunni della SCUOLA PRIMARIA ed intende offrire agli insegnanti di Musica della Primaria il supporto di un **DOCENTE ESPERTO SPECIALIZZATO IN CANTO CORALE** che possa guidare gli allievi delle classi "basse" nell'impostazione della voce e nell'acquisizione e nello sviluppo di una corretta intonazione vocale. Sono interessate dal Progetto alternativamente le classi **PRIME e TERZE ELEMENTARI** in modo che, in due anni di lavoro, si possa ottenere una buona impostazione della voce e dell'intonazione grazie alla continuità della figura

dell'ESPERTO che in terza va a riprendere quanto appreso in prima l momento dell'approccio col la musica corale. Il Progetto costituisce un segmento del più ampio PROGETTO MUSICA. Nelle classi "alte" i docenti si avvalgono di esperti esterni per la pratica musicale che può svolgersi a livello strumentale o sotto forma di danza o anche di ascolto ed ancora una volta di canto corale con associata la conoscenza del Melodramma, genere poco noto ed amato presso le giovani generazioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Con l'ausilio dell'esperto esterno i docenti si prefiggono di ottenere i seguenti obiettivi:  
 - Acquisizione della capacità di respirare correttamente per la corretta e naturale impostazione della voce - Acquisizione e sviluppo dell'INTONAZIONE VOCALE e dell'AUTOASCOLTO - Acquisizione e sviluppo della capacità di cantare in gruppo ascoltando gli altri e seguendo il ritmo le indicazioni gestuali del direttore di coro - Sviluppo delle capacità di memorizzazione di repertori vari e diversi, dalle canzoncine per bambini alle canzoni di musica leggera più note ed eseguite  
**RISULTATI ATTESI** Con le modalità descritte **TUTTI GLI ALUNNI**, a turno, **FANNO PARTE DEL CORO DELLA SCUOLA**. Ci si attende che ogni anno il **CORO SCOLASTICO** si esibisca alla **FESTA DI FINE ANNO** nell'ampio cortile interno del Plesso più grande di Scuola Primaria, per salutare le famiglie in occasione delle imminenti vacanze estive con un momento di gioia e di spensieratezza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Teatro

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **Strutture sportive:**

GIARDINI SCOLASTICI

#### **Approfondimento**

Le lezioni di **CANTO CORALE** si svolgono a cadenza settimanale sulla base di **MODULI** definiti annualmente di comune accordo tra

docenti curricolari di Musica e docente esterno di Canto.

L'esperto esterno interviene gratuitamente in forza di una CONVENZIONE che l'Istituto ha concluso con l'Associazione GENITORIATTIVI della Scuola, la quale, con propri volontari, garantisce l'organizzazione di una serie di iniziative che permettono l'apertura al territorio del Plesso di Scuola secondaria di Via Frigia. Qui, in orari non coincidenti con le lezioni, si svolgono innumerevoli attività, alcune gratuite ed altre a pagamento, in favore della comunità scolastica e di chiunque decida liberamente di frequentarli.

Con una parte degli introiti derivanti dai Corsi di Musica a pagamento, l'Associazione offre gli esperti esterni per il CORO e per altri Progetti di ampliamento che vengono svolti in orario curricolare in accordo con gli insegnanti.

L'esperto esterno di CANTO CORALE è offerto da L'ALBERO DELLA MUSICA, scuola di Musica che svolge i corsi pomeridiani di strumento, coro e musica d'insieme in Frigia, in orario pomeridiano e serale.

## RISORSE

**FINANZIARIE** il Progetto è gratuito (vv. sopra)

**STRUMENTALI** microfoni, amplificatori, lettori cd disponibili a scuola

**LOGISTICHE** aule, cortile e teatro della scuola

### ❖ VITA IN FATTORIA - SCUOLA PRIMARIA, VIAGGIO DI ISTRUZIONE FINALE, CLASSI PRIME

Il Progetto si prefigge di offrire agli alunni un esempio di come si svolge una giornata tipica in una FATTORIA. La giornata sarà arricchita da tre laboratori che

coinvolgeranno i bambini in esperienze proprie della conduzione di una Fattoria. Le classi potranno scegliere tra TRE laboratori di durata diversa: ciascun team docente deciderà sulla base delle caratteristiche e degli interessi specifici della propria scolaresca. I bambini potranno alternarsi nei diversi laboratori frequentandone anche più d'uno.

Lab. 1. Diamo il cibo agli animali Dopo una breve introduzione esplicativa tenuta dall'esperto della fattoria ogni bambino riceverà un secchiello con del mangime ed una paletta per distribuirlo alle mucche. Poi gli scolari daranno delle granaglie agli animali da cortile. La durata di quest'attività è di circa mezz'ora.

Lab. 2. Coccoliamo i cuccioli I bambini avranno la possibilità di entrare in contatto diretto con gli animali incontrando, tenendo in mano, accarezzando e coccolando tanti cuccioli di varie specie (pulcini, coniglietti, agnelli, ecc.) La durata di questa attività è di circa 30 minuti.

Lab. 3. Dall'uovo alla gallina Gli alunni potranno assistere in prima persona alla nascita dei pulcini. L'attività inizierà con una semplice spiegazione di cosa sia l'uovo, dell'incubazione naturale e artificiale e dello sviluppo del pulcino. Poi gli scolari saranno accompagnati nella stanza delle incubatrici dove potranno assistere al magico evento. La durata totale dell'attività è di circa un'ora.

Lab. 4. Panna, Burro e Fantasia Fare il burro è un'arte antica, radicata alle origini del mondo agricolo e della fattoria. Ha il profumo di una magia quasi alchemica...e allora, con allegria e fantasia, caliamoci nei panni di sapienti fattori e trasformiamo la panna in burro! Sotto lo sguardo sapiente delle nostre guide, con un poco di panna, una semplice bottiglietta ed un pizzico di musica...il segreto è svelato e la merenda è servita! Alla fine del laboratorio, ogni bimbo potrà gustare del pane e del burro appena fatto, e al termine della giornata potrà portare a casa il burro fatto dalle sue mani. La durata di questo laboratorio è di un'ora circa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** - osservare,porre domande, fare ipotesi e verificarle - distinguere e descrivere, usando i sensi, oggetti, piante e animali - distinguere organismi viventi e non viventi - classificare oggetti secondo un criterio - effettuare semplici previsioni su eventi osservati - intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno e in modo appropriato collaborare e aiutarsi reciprocamente

**RISULTATI ATTESI:** Attenzione, partecipazione e coinvolgimento degli alunni. Rinforzo e consolidamento di quanto appreso durante l'anno scolastico.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I bambini si alterneranno nei vari laboratori nell'arco dell'intera giornata.

**TEMPI:** giornata intera (dalle 7:30 fino alle 18:30 ca.)

### Data prevista:

Per le classi I<sup>A</sup> e I<sup>B</sup> di S. Uguzzone : 29 maggio 2019;

per le classi di Mattei e di Carnovali: da decidere

### RISORSE:

#### FINANZIARIE:

Per tutte le classi la spesa **per alunno** viene così ripartita:

- Ingresso con visita guidata (obbligatorio): **Prezzo 5,00 euro**
- Laboratori didattici: n°1- **Prezzo 3,00 euro**; n°2 - **Prezzo 3,50 euro**;  
n°3 e 4 - **Prezzo 4,00 euro**

**Totale complessivo per alunno: 15,50 euro + costo pullman privato per il trasporto**

**STRUMENTALI:** saranno messe a disposizione dalla struttura ospitante

**LOGISTICHE:** Fattoria Pasquè, - Casale Litta – Via 1 maggio 11 – 21020 Varese

Si farà conto, ovviamente, sugli insegnanti accompagnatori delle diverse scolaresche. Gli insegnanti coadiuveranno gli esperti della Fattoria Pasquè nella conduzione dei diversi laboratori.

## ❖ VENDEMMIANDO ... SCUOLA PRIMARIA, VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI SECONDE

**CONTENUTI E ATTIVITÀ:** Si tratta di un viaggio di istruzione dedicato alla vendemmia. Gli alunni saranno guidati a: - Visitare il vigneto - Raccogliere i grappoli - Pigiare i grappoli nei tini per ricavarne il mosto - Osservare il mosto e scoprire il succo d'uva - Visitare la cantina - Svolgere l'operazione di imbottigliamento - Progettare l'etichetta

del vino - Imparare a leggere l'etichetta - Passeggiare nel bosco per conoscerne suoni e rumori I contenuti verranno ripresi e approfonditi in classe ( v. progetto interclasse )

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** - Osservare e interpretare le trasformazioni in natura ad opera dell'uomo - Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande e sviluppare atteggiamenti di curiosità verso l'ambiente circostante

**RISULTATI ATTESI:** • Conversazione e testo collettivo sull'esperienza. • Produzione di immagini e testi relativi alle parti della vite e al processo di trasformazione dall'uva al vino. Gli alunni potranno raccontare l'esperienza producendo piccoli testi per il giornalino scolastico.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

Le scolaresche si recheranno in pullman privato alla Cascina dei Prati (BG)

Durante la giornata e nel periodo seguente, in aula, si svolgeranno conversazioni guidate sui contenuti e sulle attività dell'uscita didattica.

**TEMPI:** OTTOBRE**RISORSE:**

**FINANZIARIE:** € 14.00 ad alunno + spesa per Bus GT privato

**STRUMENTALI:** verranno messe a disposizione dalla Cascina

**LOGISTICHE:** aule scolastiche, cascina e suoi esperti e strutture, vigneto, bosco

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

❖ **BIMBINSTRADA E ACCHIAPPAILMOSTRO: VIGILI PER UN GIORNO - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI SECONDE**

Il Progetto consiste nell'avvio in forma ludica e divertente all'educazione stradale. Esso consiste nella realizzazione di un'uscita didattica sul territorio - e relativi laboratori di educazione stradale - con la guida di personale dei VIGILI URBANI del Comune di Milano. Attraverso il gioco e l'osservazione diretta dell'ambiente ed utilizzando la scoperta ed il role playing come metodologia attiva, si fanno conoscere ai bambini la segnaletica stradale - con un Laboratorio per la realizzazione dei segnali - il contesto urbano costituito da strade, palazzi e opere realizzate dall'uomo, i pericoli dell'ambiente stradale al fine di individuare il corretto comportamento di pedoni ed automobilisti e si fanno visitare alcune aree verdi cittadine per rendere consapevoli gli alunni dell'importanza della prevenzione di ogni forma di inquinamento ambientale. Infine si forniscono informazioni per acquisire un corretto orientamento nello spazio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rispettare le regole della strada  
 Conoscere il quartiere  
 Conoscere i principali segnali stradali  
 Comportarsi in modo adeguato in strada, specie nelle situazioni di difficoltà  
 Avviare alle buone pratiche di prevenzione dell'inquinamento ambientale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

L'attività si articola in tre parti: lezione in aula, uscita sul territorio adiacente la scuola o visita in altro luogo stabilito, conclusione in aula.

**TEMPI:** due mattinate scolastiche (una per "Bimbi in strada" e una per "Acchiappa il mostro")

**DATE:** da definire in accordo con i Vigili Urbani del Comune di Milano

**RISORSE :** personale della polizia municipale

**LOGISTICHE** aule, quartiere adiacente la scuola, parco cittadino (PARCO DELLE CAVE)

**STRUMENTALI** si cercherà di ottenere il BUS di ATM per la visita al parco cittadino

**Il progetto è gratuito poichè offerto dalla Polizia Municipale.**

Eventuali costi previsti: € 3.00 cad. per il raggiungimento del PARCO DELLE CAVE con BUS ATM

Ovviamente si potrà contare sugli insegnanti accompagnatori delle scolaresche per entrambe le attività previste dal Progetto.

#### ❖ **HANGARINSIEME - USCITA DIDATTICA ALL'HANGAR BICOCCA, SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ITALO CALVINO ritiene che sia molto importante abituare i bambini, sin dalla più tenera età, a fruire delle occasioni di visitare i luoghi ove gli artisti possono esibire le proprie opere, per indirizzarli verso la conoscenza dei principali Musei cittadini e per educare il loro senso estetico. Il presente Progetto consiste in una visita guidata di mezza giornata all'HANGAR BICOCCA, raggiungibile dalla Scuola a piedi o con appena due fermate di tram, per visitare con l'ausilio di ART'S TUTORS del Museo una delle due mostre sotto indicate svolgendo in loco una interessante attività laboratoriale. Le mostre che il Museo offre sono le seguenti: "I sette palazzi celesti" di Kiefer e "Per filo e per segno" di Antunes Attività laboratoriali: - "Per filo e per segno": Gli alunni racconteranno se stessi attraverso la costruzione di una storia che avrà come struttura portante un filo. Il filo di ogni singolo bambino si intreccerà con quello dei compagni, andando a comporre un tessuto di classe, composto dalle storie di tutti. - "I sette palazzi celesti": Ogni bambino costruirà un cubo in cui inserirà i numeri importanti nella sua vita quotidiana. Partendo dal modulo cubico, uguale per tutti, si andrà a creare una costruzione di classe.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge di - valorizzare l'arte contemporanea presente sul territorio - fornire le "chiavi di lettura" per l'osservazione delle opere esposte - introdurre nel

mondo dei numeri, non solo dal punto di vista matematico, ma anche simbolico - stimolare legami positivi all'interno del gruppo classe - offrire agli alunni l'opportunità di rapportarsi con figure di riferimento diverse dagli insegnanti - raccogliere stimoli per la rielaborazione a scuola dei contenuti didattici sperimentati durante l'uscita

**RISULTATI ATTESI:** - apprezzamento, da parte degli alunni, dei linguaggi artistici dell'arte contemporanea; - creazione di una storia attraverso forme e colori; - introduzione nel mondo dei numeri in modo semplice e diretto; - conoscenza di un luogo di interesse culturale per la città - legami sempre più positivi all'interno del gruppo classe

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ALL'ARCHEOPARK DI DARFO - BOARIO TERME, VIAGGIO DI ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA, CLASSI TERZE**

Il Viaggio di istruzione ha come scopo di concludere, con una giornata tutti insieme, il percorso didattico dedicato per la gran parte alla preistoria. I piccoli studenti si recheranno in un Parco archeologico ove sono riprodotte in modo efficace strutture, suppellettili, elementi dello stile di vita dell'uomo primitivo. In mattinata si svolgerà la visita alla struttura mentre nel pomeriggio alcuni laboratori didattici aiuteranno gli alunni a fissare meglio l'apprendimento dei concetti studiati a scuola oppure conosciuti o richiamati alla memoria durante la visita guidata.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** □ Cogliere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse col trascorrere del tempo □ Rivivere le esperienze umane preistoriche □ Cogliere i progressi tecnologici che l'uomo ha compiuto nel tempo □ Valorizzare le proprie capacità manuali. **RISULTATI ATTESI** □ Approfondimento dei contenuti relativi alla programmazione di Storia □ Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo. □ Capacità di relazionarsi con adulti rispondendo in modo appropriato alle domande poste e formulando domande pertinenti □ Valorizzazione delle capacità manuali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****TEMPI**

Il Viaggio di istruzione avrà la durata di un'intera giornata e si svolgerà nel 2° quadrimestre secondo date da definire in accordo con la struttura ospitante

**RISORSE**

**FINANZIARIE** : 15 € a bambino - 7 € per dva - + costo pullman privato (orientativamente € 15.00 cad, costi da definire in base al vettore individuato dalla Scuola per l'anno scolastico 2018/2019)

**STRUMENTALI** : quelle messe a disposizione della struttura ospitante

**LOGISTICHE** : Archeopark di Darfo - Boario Terme ( BS)

**PROFESSIONALI**: le guide presenti all'Archeopark e gli insegnanti accompagnatori

❖ **GIOCHI DELLA MENTE, LA DAMA A SCUOLA, LAB. IN AULA - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

Il Progetto, ormai praticato da anni nella Scuola Primaria dell'Istituto, nasce da una ricerca promossa dal MIUR in collaborazione con la FID (Federazione Dama Italiana) e l'Università di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria

volta a dimostrare come la pratica costante dei Giochi da tavolo, ed in particolare della DAMA, possa agevolare lo sviluppo delle competenze dell'area logico-matematica oltre a quelle di natura socio-relazionali e di apprendimento in generale. La ricerca è ormai alla fine ed ha dato conferma della precedente ipotesi: è solo da condurre una verifica degli apprendimenti presso gli alunni delle terze medie che per tre anni hanno svolto i giochi, onde verificare cosa gli sia rimasto dell'esperienza e quali giochi continuano a praticare. Il Collegio della Primaria continua con il Progetto dando alle classi la possibilità di aderire liberamente; ciò poichè l'attività ha incontrato molto gradimento presso gli alunni i quali hanno riscoperto il piacere di giocare insieme anche in famiglia, in special modo durante le Feste natalizie. Il corso prevede che siano presentati ed insegnati agli alunni, oltre alla dama, vari giochi di origini e culture diverse, con brevi cenni storico-teorici. A titolo esemplificativo: Domino, Renju, Dama Cinese, Backgammon, Scacchi, Splendor, Cartagena... Gli esperti dell'UESM (UNiversità Europea degli Sport della Mente, con sede in Via S. Uguzzone in Milano) daranno agli alunni le più semplici basi relative alla teoria dei giochi via via presentati, illustrandone strategie e mosse. Seguirà, la settimana successiva, la fase pratica di gioco guidato dai maestri. Le "lezioni" di gioco si svolgeranno lungo il corso dell'anno scolastico e culmineranno in un TORNEO nel quale le classi si confronteranno tra loro e poi con altre squadre cittadine. Le scolaresche qualificatesi accederanno al torneo regionale ed eventualmente a quello nazionale (questi tornei si svolgono di anno in anno in città sempre diverse). I tornei si inquadrano nei "Giochi della Gioventù" promossi dal CONI, in questo caso in collaborazione con la FID (Federazione Italiana Dama).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE TRASVERSALI** -Sviluppo delle capacità logico-deduttive, attraverso l'apprendimento delle strategie di gioco. - Comprensione di testi complessi. -Sviluppo del pensiero astratto e tattico- strategico -Consolidamento delle competenze logico-matematiche, attraverso il problem solving. -Relazionalità con altre figure di riferimento (maestri di gioco). - Consolidamento di rapporti interpersonali con i pari. -Accettazione e rispetto delle regole. - Accettazione della sconfitta. - Acquisizione della capacità di gestire correttamente il tempo e le modalità di gioco.

**RISULTATI ATTESI** -Conoscenza teorico-pratica di varie tipologie di giochi da tavolo. - Consolidamento di competenze logico-matematiche. -Consolidamento delle capacità di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare le regole date. - Acquisizione della capacità di gestire correttamente il tempo e le modalità di gioco.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento****MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Lezioni collettive guidate, a cadenza settimanale o quindicinale, in orario scolastico (1h per classe).

Il CALENDARIO è fissato in una riunione congiunta dei docenti delle classi coinvolte nel Progetto in accordo con gli esperti di UESM che svolgeranno i corsi per conto della FID (Federazione Italiana Dama).

Sono previste lezioni da ottobre ad aprile per le classi che seguono il corso settimanale (le quali svolgono il corso completo di 20 ore) e da febbraio a maggio per le classi che seguono il corso quindicinale costituito da 12 ore di attività; le classi che seguono il corso completo svolgono infine torneo con altre scuole cittadine

presso la "Casa dei giochi" - sede di UESM - Via S. Uguzzone

Il torneo si svolgerà con modalità tali da non compromettere l'andamento delle lezioni dei plessi delle classi coinvolte, ossia possibilmente in giornate diverse per gruppi di classi.

Per consentire alle le classi eventualmente qualificate al torneo cittadino di prepararsi alle fasi regionali e nazionali successive, saranno svolte esercitazioni specifiche nel mese di Maggio.

## RISORSE

*FINANZIARIE:* il Progetto è **Gratuito** sia per gli alunni sia per la scuola, in quanto offerto da UESM e dalla FID (Federazione Italiana DAMA), con il contributo del CONI.

*STRUMENTALI:* Materiali di gioco forniti dai responsabili del corso (UESM- Casa dei giochi-Via S. Uguzzone ). Schede didattiche di approfondimento sui vari giochi. Libri.

*LOGISTICHE:* Il corso si terrà nei plessi di appartenenza, ad esclusione dei tornei, senza necessità di spostamenti per le classi e gli insegnanti accompagnatori.

*PROFESSIONALI:* Docenti delle classi. Esperti esterni: Maestri di UESM Casa dei Giochi.

**Le lezioni di GIOCHI DELLA MENTE costituiranno - per il personale docente che collaborerà con gli esperti esterni - un'importante esperienza di osservazione della classe in assetto di lavoro cooperativo; per questo saranno riconosciute n. 6 ore di formazione vera e propria per ciascun docente coinvolto nel Progetto, con attestato rilasciato dalla FID.**

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Durante le lezioni: osservazione diretta da parte degli insegnanti di comportamenti e atteggiamenti.
- Durante l'attività didattica: rilevazione della ricaduta delle competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, rielaborazione dell'esperienza, sondaggio di gradimento.
- Durante i tornei: osservazione dell'impegno nel gareggiare e

della capacità di concentrazione e rispetto delle regole impartite (in caso di vittoria degli alunni sarà possibile proseguire nelle fasi di gara a livello regionale ed anche nazionale; in questo caso la partecipazione ai tornei fuori sede sarà a carico dei genitori degli alunni classificati).

❖ **DANZE DAL MONDO - CORSO DI DANZE DI GRUPPO - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI  
QUINTE**

Il Progetto si prefigge di sostenere e rafforzare il processo di socializzazione attraverso la Musica e la Danza la cui valenza sociale è risaputa e nota a tutti. Le Danze di gruppo, in special modo quelle folkloriche, permettono anche di conoscere usi, costumi e tradizioni di popoli diversi che, attraverso i passi a tempo di musica, raccontano il proprio lavoro, esprimono emozioni e descrivono eventi e situazioni avvalendosi di ritmi e melodie provenienti da regioni diverse e per questo eseguite da strumenti diversi. • Percorso di 10 lezioni in cui i bambini impareranno alcune danze , più strutturate rispetto a quelle apprese lo scorso anno e con una maggior attenzione alla coreografia. Partecipano al Progetto le classi 5B Mattei, 5B S. Uguzzone e 5A Carnovali. Il Progetto è offerto dall'Associazione scolastica GENITORIATTIVI.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sperimentare attraverso la danza modalità differenti di comunicazione e di relazione
- Educare alla collaborazione, alla cooperazione ed al rispetto. • Sviluppare l'autostima e la coscienza di sé e del proprio corpo. • Percepire e sperimentare la propria corporeità a livello globale. **RISULTATI ATTESI** Realizzazione di uno spettacolo di danze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

## **Approfondimento**

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

10 lezioni per ogni classe di un'ora e mezza alla settimana

### **TEMPI / DATA**

da Ottobre a Gennaio

### **RISORSE FINANZIARIE**

16 euro pro capite

### **STRUMENTALI**

### **NECESSITA' DI TRASPORTO**

### **PROFESSIONALI**

Docenti in servizio nelle classi nelle ore dedicate al Progetto.

Esperti esterni : Renzo Foglini

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Modalità di partecipazione alle attività

#### **❖ OPERA DOMANI - RIGOLETTO - SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUARTE E QUINTE) - SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI PRIME**

Il Progetto costituisce un segmento del più ampio PROGETTO MUSICA grazie al quale le classi della Primaria vengono invitate a fare esperienza della Musica sotto forma di canto, danza, ascolto, conoscenza. Grazie al Progetto si offre agli alunni la possibilità di recarsi in un'importante Auditorium cittadino raggiungibile dalla Scuola a piedi o con appena due fermate di tram. In particolare le attività di OPERA DOMANI riguardano l'approccio giocoso e la conoscenza essenziale - e non appesantita da tecnicismi - degli

aspetti costitutivi di un genere musicale solitamente non gradito alle giovani generazioni: il Melodramma, con il relativo stile di canto. Con l'esperienza del cantante in aula si permette di cogliere più da vicino la bellezza di una voce "impostata" e l'aspetto comunicativo della musica operistica, antico genere popolare e linguaggio rivolto a tutti. In senso più ampio, la Scuola mira ad avvicinare al Melodramma gli alunni affinché essi inducano anche i loro genitori a fare l'esperienza di assistere dal vivo ad un'Opera in Teatro. La Scuola pubblica sente il dovere di custodire un patrimonio culturale tipicamente italiano che tutto il mondo ci invidia determinando l'arrivo in Italia di aspiranti cantanti lirici che soltanto qui possono ricevere la dovuta preparazione per tramandare lavori intramontabili, di immensa ricchezza artistico-espressiva. Non sempre, purtroppo, le classi aderiscono compatte all'iniziativa. Ve ne sono alcune, però, che negli anni sono riuscite a "formare" il pubblico del futuro partecipando ogni anno al Progetto. Quest'anno aderiscono al progetto TUTTE le classi Quarte e tre classi Quinte ( 5A e 5C Mattei; 5A S. Uguzzone) della Scuola Primaria e tutte le classi PRIME della Scuola secondaria di I grado.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli alunni coinvolti nelle attività previste dal Progetto al termine del percorso saranno in grado di riconoscere i seguenti aspetti del Melodramma offerto alla loro attenzione:

- Caratteristiche (riconoscimento di ARIE, RECITATIVI, CONCERTATI, SINFONIE DI APERTURA; ATTI e SCENE • Diverse espressività della voce (estensione e colore) • Rapporto tra voce e strumenti musicali. • Trama dell'Opera • Caratterizzazione dei personaggi • Caratteristiche della scenografia e dei costumi, per la collocazione temporale della vicenda narrata in musica.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

#### **Approfondimento**

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

L'approccio all'OPERA LIRICA richiede una preparazione adeguata e molto puntuale in quanto trattasi di un genere musicale impegnativo ed inusuale per i bambini (e spesso anche per i loro genitori). Per questo il Teatro offre gratuitamente 6 ore di formazione gratuita agli insegnanti e fornisce materiali perchè gli insegnanti possano condurre in aula un percorso in aula durante il quale i bambini della Scuola Primaria, con l'intervento in classe di un/una cantante lirica, conosceranno via via tutti i dettagli dell'Opera proposta all'ascolto e saranno coinvolti in attività laboratoriali di "scoperta" - "riproduzione" - "contestualizzazione" - "rielaborazione creativa" (per la Scuola secondaria di I grado sono le insegnanti specialiste di MUSICA che preparano gli alunni).

Gli alunni infine parteciperanno allo spettacolo finale al TEATRO ARCIMBOLDI in abbinamento ad un personaggio dell'Opera, insieme al quale canteranno in coro le ARIE memorizzate in classe con la guida dell'insegnante e del/della cantante lirica.

**TEMPI:** la preparazione degli alunni si svolgerà durante l'anno scolastico; l'esperienza a teatro, preceduta in Primaria dall'intervento in classe della cantante (date da stabilire), si svolgerà nelle seguenti date: il 21 e il 24 aprile 2020 rispettivamente per le classi Quarte e Quinte della Primaria; il 22 aprile per la Scuola secondaria di 1° grado.

Le 6 ore di formazione gratuita per gli insegnanti delle classi aderenti si svolgeranno presso il Teatro Arcimboldi.

#### **RISORSE**

**FINANZIARIE:** euro 15,00 il biglietto per alunno con intervento cantante in classe. /Euro 12 per le prime della Secondaria di 1° grado (no cantante).

Gli alunni DVA non pagano.

**STRUMENTALI:** Il materiale principale viene fornito dagli esperti, per realizzare i disegni gli alunni utilizzeranno il loro

materiale (matite, gomme, colori, album da disegno...) e quello presente a scuola.

**LOGISTICHE:** Aule – Sala canto della scuola -Teatro Arcimboldi  
Milano

**PROFESSIONALI :** Cantante lirica di "OperaEducazione" - Docenti  
delle classi di Scuola Primaria aderenti al Progetto

Cantanti ed orchestrali del Teatro Arcimboldi  
di Milano

Docenti specialisti di MUSICA della  
secondaria di I grado.

#### ❖ **SFORZINDA - USCITA DIDATTICA, SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUINTE**

L'uscita didattica prevede la Visita nel Castello Sforzesco di "Passaggi nascosti e scale segrete" con successivo pic-nic nel parco del Castello e passeggiata a piedi alla scoperta dei monumenti della città di Milano situati nei dintorni del Castello. Insieme alle altre due uscite (BRERA e PORTA NUOVA) è stata programmata per permettere agli alunni di avere una panoramica abbastanza ampia della loro città, in coerenza con il Progetto Didattico curriculare che si fonda sullo studio del territorio in cui vivono i bambini. La visita al Castello, accompagnati da personaggi della storia cittadina, consentirà agli alunni di ripercorrere tappe del percorso storico studiato durante l'anno scolastico approcciandosi ad esso in modo interdisciplinare e soprattutto interattivo e giocoso. Nel cuore del Castello Sforzesco Ludovico il Moro, Leonardo da Vinci e naturalmente Francesco Sforza, infatti, accompagneranno i bambini a spasso nel tempo attraverso suggestive narrazioni, alla scoperta di piccoli e grandi segreti e aneddoti legati alla vita di corte del Basso Medioevo e del Rinascimento. Dopo l'esperienza didattica al Castello Sforzesco si procederà al Tour di Milano con bus a due piani scoperto e descrizione dei principali monumenti storici della città.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle architetture medievali e rinascimentali - Descrivere le principali modalità di relazione tra le persone nei due

periodi storici citati - Riconoscere e contestualizzare i principali capi di abbigliamento relativi ai due periodi storici citati - Conoscere particolari biografici dei personaggi che faranno da "ciceroni" agli alunni per SFORZINDA - Saper riferire in merito alle principali caratteristiche dell'organizzazione sociale nei periodi storici citati - Riconoscere e descrivere i monumenti della città di Milano visionati durante l'uscita didattica. **RISULTATI ATTESI:** Coinvolgimento attivo degli alunni nei confronti delle attività proposte e migliore conoscenza di luoghi e monumenti storici della propria città.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento***MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

*Il Castello Sforzesco è un luogo speciale in cui sostare, inventare e scoprire la storia della città di Milano.*

*Gli alunni seguiranno il percorso didattico con Sforzinda, faranno un picnic nei pressi del Castello e, passeggiando nei dintorni del Castello, se non siano troppo stanchi, potranno visionare alcuni siti e monumenti di interesse della città.*

**SFORZINDA** ha ricreato un ambiente molto indicato per stimolare, mediante l'immedesimazione diretta, l'interesse per il Castello e i suoi luoghi "magici". L'osservazione diretta di luoghi alcuni importanti monumenti della città di Milano, quali Santa Maria delle Grazie, Piazza Cordusio, il Duomo, permetterà agli alunni di immedesimarsi in **TURISTI A SPASSO PER MILANO** consentendo loro di passare sotto la Madonnina e raggiungere il Teatro alla Scala.

*Grazie a SFORZINDA gli alunni riscopriranno il fascino della STORIA mediante un'esperienza con la quale si vuole suscitare stupore, meraviglia, curiosità ed interesse per il Castello Sforzesco e per le opere d'arte in esso conservate. Saranno guidati in un percorso conoscitivo e culturale di carattere storico, artistico e antropologico attraverso un approccio di tipo non solo informativo ma anche emotivo e denso di suggestioni.*

**TEMPI:** intera giornata – gli alunni pranzeranno facendo PIN NIC nel parco del Castello con i panini forniti dal gestore della ristorazione scolastica.

#### **RISORSE**

**FINANZIARIE** € 13,00 a classe (per Sforzinda) + circa 10€ a bambino (bus City Sightseeing) + 4€ (biglietti Atm) per ogni alunno

**STRUMENTALI** metropolitana + bus CITY SIGHTSEEING

**LOGISTICHE** le sale ed i giardini del Castello Sforzesco di Milano

**PROFESSIONALI** i docenti accompagnatori e gli esperti di SFORZINDA

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

*Gli alunni saranno valutati in base alle loro capacità di osservazione della città e di ascolto e partecipazione alle attività proposte dagli esperti.*

#### ❖ **LO ZAINETTO DEI CAMBIAMENTI - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUINTE**

Il momento del passaggio alla scuola media per i bambini delle elementari coincide

con un delicatissimo periodo di crescita personale che vede l'organismo trasformarsi e prepararsi alla pre-adolescenza. Questi aspetti creano negli alunni un notevole disorientamento che può procurare disagio e compromettere il benessere personale e quindi la socializzazione ed anche l'apprendimento. Per tale ragione la Scuola propone sempre, in quinta elementare, un PROGETTO SPECIFICO in base al quale gli alunni, accompagnati da personale esperto, potranno essere parte di un percorso esperienziale che permetta loro di conoscere, riconoscere e legittimare emozioni e vissuti particolari, legati a questo momento della loro vita ed apprendere o approfondire nozioni di carattere anatomo-fisiologico circa i cambiamenti corporei della pubertà e le implicazioni emotive e relazionali che tali cambiamenti comportano. Nello "ZAINETTO DEI CAMBIAMENTI" gli alunni potranno via via inserire gli "attrezzi" che saranno loro fornite dagli esperti e che torneranno utili per affrontare i passaggi fondamentali della crescita psico-fisica e poter vivere con serenità ed equilibrio le delicate fasi di cambiamento che li vedranno protagonisti durante il periodo della Scuola Media. Il Progetto sarà presentato ai genitori degli alunni dalle esperte stesse, in una riunione appositamente organizzata. E' prevista anche la restituzione ai genitori di ogni singola classe a fine percorso.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Accompagnare gli alunni verso il passaggio alle scuole medie e verso la delicata fase della pubertà. -Accogliere e "riordinare" tutte le emozioni e i vissuti a ciò legati. -Creare uno spazio e un tempo per l'ascolto attivo dedicato ai grandi cambiamenti fisici ed emotivi che caratterizzano la loro età. **RISULTATI ATTESI** - Maggiore consapevolezza, da parte degli alunni, delle emozioni e dei vissuti particolari legati a questo momento della loro vita. - Acquisizione di nozioni di carattere anatomo-fisiologico circa i cambiamenti corporei della pubertà e degli apparati riproduttori che in tale momento subiscono le più vistose trasformazioni. - Riduzione dell'ansia, in capo alle famiglie, rispetto all'ingresso dei propri figli nella fase della pubertà e nel nuovo ordine di Scuola, triennio di passaggio che li prepara all'ingresso nell'età adulta.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

**AMBIENTI POLIFUNZIONALI****Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE** : laboratori in classe

**TEMPI** : 7 incontri per classe, per un totale di 8 ore e ½, in compresenza tra INSEGNANTI DI CLASSE ed ESPERTE ESTERNE. Incontri pomeridiani pre e post percorso, per i genitori di ciascun gruppo classe.

**RISORSE**

**FINANZIARIE**: gratuito per le famiglie (finanziato dalla Scuola attraverso la raccolta del contributo volontario delle famiglie)

**STRUMENTALI**: materiali approntati dalle esperte esterne, cartacei da compilare da parte degli alunni e multimediali da proiettare mediante la LIM. Questionari per le famiglie.

**LOGISTICHE** : aula

**PROFESSIONALI**: psicologa dell'età evolutiva ed ostetrica, esperte in regime di Libera Professione,  
dott.sse MARTINA BERTA (mamma di un  
alunno dell'Istituto) e VALENTINA  
MERLINI

❖ **STELLE&CO - USCITA DIDATTICA AL PLANETARIO CIVICO DI MILANO - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUINTE**

Accompagnati da un esperto, i bambini scopriranno i movimenti della Terra (rotazione e rivoluzione), il meccanismo delle stagioni e le fasi della Luna. Impareranno inoltre a orientarsi, a riconoscere alcune costellazioni in un viaggio al di fuori dell'atmosfera terrestre. La lezione si svolge al buio. Lo strumento planetario permette di riprodurre in modo fedele, ma accelerato, tutti i movimenti della volta celeste. In questa lezione i ragazzi saranno guidati da filmati, immagini e dalle stelle del Planetario... alla scoperta dei misteri del cosmo. L'uscita è parte integrante del progetto didattico di scienze, fa

da sfondo e sarà base di molteplici attività che verranno proposte in classe agli alunni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere i principali corpi celesti e comprendere alcuni fenomeni astronomici •

Ricostruire ed interpretare il movimento dei diversi corpi celesti **RISULTATI ATTESI:**

L'uscita al Planetario ha lo scopo di rinforzare e rendere più significative le conoscenze acquisite a scuola sul tema.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:** I bambini arriveranno al Planetario, accompagnati dai docenti di classe.

**TEMPI:** Circa 2 ore (durata attività 55 minuti + 30 minuti circa per il trasporto)

### **RISORSE**

**FINANZIARIE:** Costo individuale 3€ (gli alunni dva entrano gratis)

**STRUMENTALI:** metropolitana

**LOGISTICHE:** l'uscita verrà effettuata dalle classi in diverse giornate nei mesi di

Novembre e Dicembre, in orario mattutino o

pomeridiano.

**PROFESSIONALI:** esperti de "L'OFFICINA DEL PLANETARIO" ed insegnanti accompagnatori

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'uscita didattica gli alunni saranno valutati in merito alla loro

partecipazione, all'adeguatezza del comportamento e alla loro capacità di utilizzare le conoscenze scolastiche in contesti diversi.

❖ **SCUOLA NATURA - SOGGIORNO STUDIO - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUINTE**

Il Soggiorno studio si svolge presso la Casa Vacanza di Andora. Qui gli alunni, sempre insieme agli insegnanti accompagnatori, saranno guidati da personale qualificato a svolgere diverse esperienze di didattica alternativa all'aula, condotte in un contesto di particolare interesse naturalistico, storico e culturale. Per moltissimi alunni il soggiorno sarà anche la prima esperienza di allontanamento da casa per più giorni. L'istituto Calvino promuove i soggiorni studio a SCUOLA NATURA anche per questa ragione, poichè i gruppi classe ritornano più affiatati e gioiosi, arricchiti anche dal punto di vista socio-relazionale e non soltanto culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la socializzazione e l'autonomia nella cura della persona e delle proprie cose. Sviluppare la capacità di rapportarsi con persone e ambiente diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

**I gruppi classe lavoreranno sui seguenti CONTENUTI:**

- Territorio e ambiente
- Ambiente costiero
- Ambiente antropizzato
- Modi di vita e le culture locali

**RISORSE**

**FINANZIARIE:** a carico dei genitori.

**STRUMENTALI:** a carico della struttura ospitante

**LOGISTICHE:** Casa vacanza del Comune di Milano ad Andora

**PROFESSIONALI** : educatori comunali e docenti accompagnatori delle classi

❖ **LET' S HAVE FUN WITH... "ACTION THEATRE IN ENGLISH!" - SCUOLA PRIMARIA**

Gli spettacoli teatrali in LINGUA INGLESE hanno lo scopo di coinvolgere i bambini in storie interattive che vengono raccontate in lingua richiamando e gli elementi di didattica strettamente collegati alle competenze proprie delle classi parallele interessate. In ogni workshop/spettacolo gli attori appassionano i bambini con una storia divertente, a lieto fine e con diverse ambientazioni. Gli alunni vengono coinvolti direttamente e partecipano attivamente, anche utilizzando costumi di scena fornitigli dagli attori. Per questo la compagnia teatrale prepara spettacoli adatti alle diverse fasce di età degli alunni. Nell'a.s. 2019-20, in linea con l'implementazione delle attività incentrate sulla Lingua Inglese, partecipano al Progetto TUTTE LE CLASSI della Scuola Primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ascoltare, comprendere, riprodurre parole e frasi pronunciate da attori madrelingua
  - Comprendere il significato generale della storia narrata - Partecipare attivamente allo show - Rispondere in modo adeguato alle domande-richieste - Ripetere correttamente parole e canzoni - Collaborare e aiutarsi reciprocamente
- RISULTATI ATTESI:** -  
Attenzione, partecipazione e coinvolgimento degli alunni - Ripetizione di parole e di canzoni con pronuncia corretta

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Grazie a semplici dialoghi, canzoni, cartelloni esplicativi, scenografie

divertenti, pupazzi e oggetti vari, alla mimica e alla bravura degli attori, sarà possibile coinvolgere attivamente nello svolgimento della storia tutti gli alunni, anche quelli più timidi e timorosi nell'esprimersi in Lingua inglese.

## **TEMPI**

Circa un' ora per ogni gruppo-classe; gli spettacoli si svolgeranno a scuola lungo tutto l'anno scolastico.

## **RISORSE:**

**FINANZIARIE:** 7,00 euro per ciascun alunno da richiedere alle famiglie

**STRUMENTALI:** sedie e panche. I materiali per dar vita allo spettacolo saranno forniti dagli esperti esterni.

**LOGISTICHE:** teatro scolastico - palestra - aula polifunzionale senza banchi (a seconda delle disponibilità)

**PROFESSIONALI:** Attori della compagnia "Action theatre in English"

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante lo spettacolo, gli alunni saranno valutati in merito alla capacità di osservazione, ascolto, comprensione; di ripetizione di parole, canzoni; di intervento nei dialoghi e nelle parti proposte.

❖ **PROGETTO RACCORDO - SCUOLA PRIMARIA / INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di accompagnare gli alunni delle classi di fine ciclo (scuola dell'Infanzia - scuola Primaria) verso l'ordine di scuola successivo attraverso incontri di conoscenza tra docenti ed attività in comune tra gli alunni delle "classi ponte" appositamente programmate dagli insegnanti. Il Progetto si divide in due segmenti. Scuola dell'Infanzia /Scuola Primaria Questo segmento prevede attività di accoglienza degli alunni di 5 anni dell'Infanzia del Comprensivi e delle scuole materne comunali e private o paritarie del territorio. I piccoli allievi vengono accolti nei refettori del più grosso plesso di Scuola Primaria per un pranzo insieme per un momento di conoscenza che servirà ad "affidare" un alunno in ingresso alla Primaria ad un alunno di classe Quarta della Primaria che farà da TUTOR a questo bambino quando questi arriveranno alla Scuola Primaria. Gli alunni delle classi Quarte si preparano lungo tutto l'anno scolastico ad accogliere i futuri alunni di prima impegnandosi nella realizzazione di alcuni oggetti che saranno poi regalati ai bambini in ingresso alla Scuola Primaria, conosciuti durante il pranzo in comune. Una commissione mista, costituita da insegnanti delle Scuole materne coinvolte e da insegnanti delle classi quarte elementari, guidata dalla referente per tale segmento di Raccordo, stabilisce quale OGGETTO sarà realizzato e come, svolgendo allo scopo alcune riunioni. Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado Questo segmento si prefigge di agevolare la conoscenza della Scuola secondaria di I grado con la propria struttura ed i propri insegnanti da parte degli alunni delle quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo. Ciò per rendere meno difficile il passaggio degli alunni dalle elementari alla Scuola media. Accanto ai tradizionali OPEN DAY, nei quali viene aperto il Plesso della Secondaria per per visite ai locali, exhibit dei laboratori e per la presentazione dell'Offerta Formativa alle famiglie, il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria propone attività in comune tra gli alunni di QUINTA elementare ed alunni delle classi SECONDE della Scuola Media, organizzate dagli insegnanti delle classi "in verticale" per favorire non solo la collaborazione tra gli alunni ma anche il confronto metodologico e didattico tra i docenti dei due ordini di scuola. La scelta delle classi seconde della Scuola Media, ricalcando il parallelo Progetto tra Infanzia e Primaria, è legata al fatto che le classi seconde conoscono già bene il funzionamento della Scuola media e sono pertanto ritenute le più indicate ad accogliere i futuri compagni in ingresso in quest'ordine di scuola nell'anno scolastico successivo. Il Progetto ha un taglio assolutamente operativo. Ogni anno la docente referente per questo segmento raduna un gruppetto di insegnanti di Scuola media e le maestre dell'Interclasse quinta, e insieme viene stabilito l'argomento e il lavoro da realizzare. Nello specifico le "classi aperte in verticale" saranno chiamate a REALIZZARE UN GIOCO DA TAVOLO

CHE RACCONTI UNA PASSEGGIATA IN UN COMUNE ITALIANO NEL MEDIOEVO, CON TUTTI GLI IMPREVISTI E LE POSSIBILI AVVENTURE DELL'EPOCA . Il prodotto sarà in formato digitale e cartaceo: sarà composto da un tradizionale tabellone del gioco dell'oca, con segnalini e dadi, tutto realizzato dai ragazzi, tuttavia ci sarà anche una importante parte multimediale del gioco, nello specifico quella relativa agli "imprevisti". Questa parte del gioco, che normalmente viene affidata ad un mazzo di carte, verrà qui realizzata utilizzando un programma già appreso dai ragazzi di seconda media, il quale consente di produrre GIF animate partendo da immagini statiche. Al posto di pescare la carta degli imprevisti dal mazzo, il giocatore cliccherà semplicemente sulla GIF animata ed essa, per mera casualità, si fermerà su una delle molte "carte virtuali" che i ragazzi avranno prodotto e caricato nella GIF medesima. La carta potrà contenere un'esperienza positiva, una penitenza, etc ma comunque sarà strettamente legata a quanto poteva verosimilmente accadere nella strada di un borgo medioevale italiano, e farà arretrare o proseguire il giocatore sul tabellone.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI per lingua italiana, storia, arte e immagine, tecnologia: •

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

l'interazione con i compagni e i docenti • Leggere, comprendere, interpretare fonti di

vario tipo • Gestire ed utilizzare fonti iconografiche • Comprendere il cambiamento e la

diversità dei tempi storici • Utilizzare le tecnologie per fare ricerche e realizzare

materiali digitali • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni,

soluzioni, azioni **COMPETENZE ATTESE:** • Comunicazione nella madrelingua •

Competenze digitali • Competenze sociali e civiche. In particolare: Comprendere

messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei, informatici e

multimediali) • Rappresentare eventi e fenomeni utilizzando linguaggi diversi (verbale,

scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo,

comprendendo i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire

la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle

attività collettive. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo

e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e

valutando i dati, proponendo soluzioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed

attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità,

distinguendo fatti e opinioni. • Partecipare alla cittadinanza attiva: imparare a

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Multimediale
  - LAB. DI ROBOTICA
  
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:** ciascuna classe dedicherà alcune ore alla preparazione del progetto studiandone i contenuti; poi la primaria si recherà nei laboratori della secondaria e realizzerà il progetto in un arco di tre settimane, un'ora a settimana.

**TEMPI:** la referente prepara un calendario per le attività che in ogni caso si concludono entro Dicembre.

**RISORSE**

**PROFESSIONALI,** docenti interni di Scuola Primaria - classi quinte - in orario di servizio e docenti di Scuola secondaria (ore tratte dalla 19<sup>a</sup> ora ricavata dalla flessibilità oraria, per alcuni insegnanti di Scuola secondaria mentre per altri le ore di insegnamento in più sono da incentivarsi col FIS).

**STRUMENTALI:** servono ALCUNI DADI DA GIOCO, CARTONCINO COLORATO, Libri vari, LIM, PC ecc...

**LOGISTICHE :** aule di classe e laboratori di infomatica /robotica o polifunzionali, biblioteca multimediale e tradizionale.

La referente fornisce a tutti i docenti i seguenti materiali su cui lavorare:

- Quadro di civiltà sulla società medievale (schede per la Primaria, libro di testo per la

Secondaria).

- Istruzioni pratiche per la conduzione del laboratorio:

COSA FA LA PROF DI ARTE?

RITAGLIA (CON L' AIUTO DEI RAGAZZI DI SECONDA )  
250 TESSERE CM 30 X 30 DI CARTONCINO  
COLORATO

Ogni gruppo classe ne userà 30, ma meglio averne qualcuna in più

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO, FA DISEGNARE I  
NUMERI MULTIPLI DI 5 E LE CASELLE CON LE MASCHERE

Se avanza tempo, può far decorare con greche le caselle vuote.

COSA FA IL PROF DI TECNOLOGIA?

PREPARA 10 IMMAGINI MEDIEVALI\* DA USARE PER LA GIF  
(nel caso che il giorno del raccordo non sia possibile usare  
internet)

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO, FA CERCARE AI  
RAGAZZI LE IMMAGINI SU INTERNET E LE INSERISCE NEL  
PROGRAMMA PER REALIZZARE IL MAZZO VIRTUALE DI  
CARTE IMPREVISTI/POSSIBILITA' \*'.

\*Giullare, conchiglia, candela, lupo, maiale, teschio, pugnale,  
corona, croce, sacchetto di monete.

COSA FA IL PROF DI STORIA?

LEGGE CON GLI ALUNNI IL CAP. 16 DEL LIBRO DI  
STORIA E SOTTOLINEA LE NOZIONI PIU' IMPORTANTI,  
INVITANDO I RAGAZZI A RIFLETTERE SU CIO' CHE DI  
POSITIVO E NEGATIVO POTEVA ACCADERE IN UN  
BORGO MEDIOEVALE

SPIEGA IL GIOCO E LA LISTA IMMAGINI / PENITENZE / PREMI

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO,  
ACCOGLIE LE CLASSI E AGEVOLA I RAPPORTI FRA I  
RAGAZZINI DI QUINTA E I RAGAZZINI DI SECONDA  
MEDIA

FA SPIEGARE A UN ALUNNO ALCUNE CARATTERISTICHE DEL BORGO  
MEDIEVALE

### **CRITERI DI VALUTAZIONE** per gli alunni/ per l'attività

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Comportamento durante le attività laboratoriali
- Interazione pertinente e propositiva tra compagni e con i docenti
- Livello di apprendimento dei contenuti proposti
- Aumento del numero di iscrizioni degli alunni delle primaria del Comprensivo alla scuola Media dell'Istituto.

### ❖ **ATELIER CREATIVO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di introdurre la ROBOTICA EDUCATIVA nella Scuola Primaria e nelle classi Seconde e Prime della Scuola Secondaria di I grado, dove tale disciplina è insegnata stabilmente nelle classi TERZE. Le attività si svolgono in un ambiente di apprendimento innovativo, realizzato grazie al finanziamento ottenuto dall'Istituto a seguito di partecipazione ad un Bando MIUR con fondi PON /PNSD. Nell'a.s. 2018-19 in cui il Laboratorio ha iniziato a funzionare, partecipano al Progetto 6 classi, quattro di Primaria e 2 di secondaria, a gruppi di tre per quadrimestre. Il gruppo docenti, convocato e guidato dall'ANIMATORE DIGITALE dell'Istituto, si riunisce per programmare l'attività che si svolgerà in Atelier sulla base di una progettazione che parte però dal lavoro in aula. Ciascun docente nella propria disciplina provvederà a creare una unità didattica di apprendimento (italiano: Storytelling, scienze/tecnologia: il riciclo). Gli elaborati prodotti durante le ore curricolari di italiano potranno, a scelta delle insegnanti, essere rappresentate attraverso fumetti, disegni, racconto vocale

ecc... Durante le ore curricolari di scienze, IN ATELIER - in compresenza tra insegnanti di classe con la docente Animatore Digitale - si realizzeranno plastici utilizzando materiale di riciclo e si provvederà a programmare e costruire Robot in grado di muoversi all'interno di questi ambienti. Nel caso degli alunni di Scuola Media la realizzazione degli ambienti in cui programmare i movimenti dei robot avverrà utilizzando non la manipolazione materiale dei materiali di riciclo ma attraverso il CODING. In ogni caso i racconti inventati avranno come tematica la sostenibilità ambientale strettamente legata al tema del riuso nuovo dei materiali naturali o realizzati dall'uomo. Il tutto sempre con metodologia operativa e con il supporto delle nuove tecnologie multimediali. Il progetto coinvolge in modo trasversale diversi ambiti disciplinari Italiano, Scienze, Tecnologia, Arte ed immagine, Corpo e movimento. I relativi insegnanti, i quali hanno aderito al Progetto con le proprie classi, si sono formati nell'anno scolastico precedente con un corso di Robotica organizzato a Scuola con un docente dell'Università Milano Bicocca.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** • favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica; • fare esperienza di lavoro di gruppo; • favorire lo spirito collaborativo; • stimolare il pensiero creativo; • sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; • acquisire un linguaggio di programmazione; • insegnare il riutilizzo dei materiali; • introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento. **RISULTATI ATTESI** Crescita della motivazione allo studio. Scoperta di un'attitudine/passione verso le discipline tecno-scientifiche. Miglioramento del metodo nell'approccio alla conoscenza. Accettazione serena dell'errore vissuto come occasione per migliorare. Uso più consapevole e corretto delle strumentazioni e dei software informatici.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le classi intere frequenteranno il laboratorio per un trimestre sotto la guida del docente Animatore Digitale specializzato in robotica ed appositamente distaccato in parte su questo Progetto. Gli insegnanti di classe di area scientifica parteciperanno in compresenza alle attività in Atelier nel loro orario di servizio curriculare.

Per ogni trimestre accederanno TRE classi in Atelier: 4 di scuola Primaria e due prime della Secondaria.

I docenti prepareranno in classe il lavoro da realizzare in Atelier e proseguiranno con le proprie

scolaresche nell'approfondimento in aula di quanto appreso durante il laboratorio con l'Animatore

Digitale.

### TEMPI

Le attività si svolgeranno da Novembre a Maggio: 3 classi accederanno all'Atelier da Novembre a Febbraio (da tener conto del lungo periodo di vacanze natalizie), le altre tre classi da Marzo a Maggio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove centrate sul "saperfare" e Osservazioni sistematiche da parte delle insegnanti curriculari con giudizio sull'attività svolta.

Documentazione del percorso tramite foto e filmati.

EXIBIT con apertura dell'ATELIER alle famiglie (festa PNSD)

Eventuale partecipazione al Festival della Robotica Educativa

**Del presente progetto fanno parte integrante le UDA delle classi partecipanti; queste vengono elaborate dai gruppi di insegnanti delle classi dello stesso ordine con riunioni programmate appositamente dopo che il Collegio abbia individuato le classi partecipanti.**

## **RISORSE**

**FINANZIARIE** gratuito. Ore curricolari docenti e semiesonero dell'AD.  
**STRUMENTALI** Materiale di riciclo ed eventualmente materiale di facile consumo fornito dalle associazioni dei genitori.

**LOGISTICHE** Laboratorio Atelier Creativo FRIGIA – aule delle classi aderenti

### **❖ BICICLETTATA DI ACCOGLIENZA E TREKKING DI FINE ANNO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI PRIME**

Il Progetto si articola in TRE fasi: - 1° giorno di scuola Accoglienza in aula di alunni e genitori - penultimo sabato di Settembre (o ultimo se dovesse esservi pioggia) - BICICLETTATA di accoglienza – nota anche come "BICICALVINO" - lungo il Naviglio della Martesana - 1° venerdì di maggio (o successivo venerdì se dovesse esservi pioggia): TREKKING in un luogo di montagna raggiungibile in treno. All'esordio del nuovo anno scolastico e del nuovo ordine di scuola, dopo la prima giornata di accoglienza in aula di allievi e genitori per una presentazione "formale" reciproca, la Bicicletta si propone di favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni, i docenti e i genitori. Il percorso è scelto pensando alla partecipazione di tutti: la strada lungo il

Naviglio della Martesana è comoda e pianeggiante ed è possibile fermarsi spesso. In alcuni punti il percorso incrocia la Metropolitana, per cui è anche possibile rientrare velocemente in città in caso di necessità. Alla fine dell'anno scolastico, prima di lasciarsi per le vacanze estive, gli alunni si ritrovano tutti insieme con i loro docenti per un TREKKING in montagna. Anche qui il percorso è scelto facendo attenzione che i sentieri siano facili ed adatti a tutti gli alunni, con frequenti momenti di sosta e di svago. Tutto il Progetto cura la sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche ambientali ed intende far apprezzare il piacere di passare delle giornate all'aperto facendo movimento in compagnia degli amici e senza scopi competitivi. Infatti entrambe le iniziative si svolgono in mezzo alla natura ed utilizzando mezzi di trasporto pubblici e privati (quali il treno, la metropolitana e la bicicletta ) che presentano un basso impatto ambientale rispetto ai comuni mezzi privati gommati. Nel corso del trek non mancheranno momenti di osservazione delle caratteristiche geomorfologiche della zona interessata. Durante la Biciclettata, all'arrivo alle porte di Cernusco sul Naviglio, si farà un picnic tutti insieme - docenti, alunni e genitori, in un grande prato con possibilità di giocare liberamente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Facilitare la conoscenza reciproca tra compagni di classe e con i docenti 2. Creare gruppi classe affiatati ed animati da spirito sportivo e solidale. 3. Misurarsi con difficoltà oggettive (percorso, bicicletta) per imparare a superarle accrescendo i propri campi di esperienza e la propria autostima 4. Vedere la Scuola come luogo formativo e di benessere. **RISULTATI ATTESI:** maggiore affiatamento degli alunni e comportamento positivo e solidale nell'affrontare le difficoltà poste dai percorsi di trek e di bici.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

**TEMPI:** un giorno di scuola per ogni fase. La Biciclettata, che si svolge di SABATO, costituisce tempo scuola obbligatorio che gli alunni ed i docenti recuperano per aver svolto durante il corso dell'anno scolastico unità orarie

di 50 o 55 minuti.

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il primo giorno di scuola gli alunni raggiungono la propria aula accompagnati dai genitori e dal docente coordinatore di classe, il quale dà il benvenuto, invita gli alunni a presentarsi ed illustra il patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Il primo venerdì di Ottobre si svolge il trekking partendo alle ore 8.30 e rientrando alle 19.00 circa. La scuola pubblica annualmente una circolare con il luogo scelto e le indicazioni per la partecipazione.

Il primo sabato di Maggio docenti, alunni e genitori che aderiscono all'iniziativa si ritrovano davanti alla scuola e si avviano verso il Naviglio percorrendo un tratto del Viale Monza con la scorta dei Vigili urbani.

Quindi il gruppo segue la strada che costeggia il Naviglio fino alle porte di Cernusco.

Le indicazioni orarie vengono date con apposita circolare.

## RISORSE

**FINANZIARIE:** 10 euro ad alunno (per il Trek)

**STRUMENTALI:** le indicazioni sull'abbigliamento per il TREK vengono date nella circolare apposita; per la Bicicalvino, occorre avere una bicicletta e il casco per bici. Sempre al seguito uno zainetto.

**LOGISTICHE:** aule scolastiche per l'accoglienza e possibile patio o tettoia per la sosta dedicata al pranzo al sacco

nei luoghi di arrivo, qualora vi fosse pioggia.

**PROFESSIONALI :** 4 ore da detrarre dal monte ore di recupero,

anticipatamente per i docenti che partecipano

al trek e da accantonare per i docenti che partecipano alla "biciclettata" di primavera.

#### ❖ **ARRAMPICATA SPORTIVA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI PRIME**

Il Progetto si prefigge di introdurre l'arrampicata tra le discipline sportive facenti parte dell'ampliamento dell'Offerta Formativa in ambito motorio. In una Regione ricca di catene montuose ove può essere praticato questo sport all'aria aperta ed in compagnia dei propri familiari ed amici adeguatamente preparati ed allenati, è apparso importante cogliere l'occasione dell'apertura di una palestra di "arrampicata sportiva" in locali adiacenti al plesso di Scuola Secondaria di i grado anche in considerazione della valenza formativa della disciplina in questione. In sintesi, arrampicare costituisce un modo di sviluppare lo schema motorio di base come progressione didattica dal piano orizzontale al piano verticale. Il percorso permette di apprendere i movimenti base dell'arrampicata ed i primi fondamentali della disciplina, con approcci ad alcune specialità. Ecco i contenuti specifici: • Concetti di base nella salita con la corda nel piano verticale. • Gestione reciproca dei mezzi di sicurezza nella salita con corda dall'alto. • Le specialità dell'arrampicata: Boulder, Speed e Corda Gli esercizi preparatori saranno svolti in sicurezza sui materassi nella zona Boulder per l'acquisizione dei fondamentali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** • primo approccio all'arrampicata sportiva per una conoscenza di questo sport • trasmissione delle tecniche-base dell'arrampicata sportiva secondo il protocollo stipulato dal MIUR e dalla Federazione Arrampicata Sportiva.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

**DOVE:** Centro Manga Climbing, via Livraghi 25 Milano ( [www.mangaclimbing.it](http://www.mangaclimbing.it))

**QUANDO:** nel corso dell'anno scolastico, in date da stabilirsi, comunque in orario curricolare, durante le ore di Scienze Motorie (NON OCCORRE PRESENZA DI ALTRI DOCENTI PER LO SPOSTAMENTO DELLE SCOLARESCE essendo il Centro adiacente alla palestra della Scuola).

**DURATA:** per ogni gruppo classe un ciclo di 5 incontri di 2 ore ciascuno

**MODALITÀ di attuazione:** una classe per volta.

**Saranno presenti istruttori qualificati;** l'attrezzatura verrà fornita completamente dal Centro Manga.

**COSTI: 42 Euro ad alunno (IVA inclusa),** a carico delle famiglie, per i **servizi forniti dal Centro Manga.**

#### ❖ NEI PANNI DI UN NOTAIO MEDIEVALE - USCITA DIDATTICA E LABORATORIO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI PRIME

Il Progetto costituisce un esempio di reperimento di fonti storiche volto a farne comprendere l'importanza in vista della comprensione della realtà più recente. Esso si concretizza in una visita guidata al museo MARTINITT-STELLINE di Milano con laboratorio interno in cui i ragazzi saranno alla prese con la scrittura gotica, col pennino, l'inchiostro e la pergamena. Nel corso della visita e del laboratorio le classi potranno fare la conoscenza con la professione del NOTAIO così come veniva svolta in epoca medievale, quando si avviano le attività di certificazione e di archivistica. L'uscita didattica si inserisce perfettamente nel curriculum di Storia della classe PRIMA della scuola secondaria di I grado e per tale ragione è programmata in piena condivisione dal Dipartimento di Lettere della Scuola media.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** 1) conoscere una realtà museale importante di Milano; 2) attraverso la visita al museo capire che cos'è un archivio e l'importanza delle fonti nella ricerca storica; 3) con il laboratorio capire l'importanza del lavoro notarile nel Medioevo **RISULTATI ATTESI:** • Conoscenza di una realtà storica, museale e archivistica di Milano. • Consapevolezza dell'importanza dei documenti storici. • Approfondimento della figura del notaio nel Medioevo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE** uscita al museo MARTINITT - STELLINE in corso Magenta, con i mezzi pubblici

**TEMPI:** 2 h di permanenza nel museo, più 1h per gli spostamenti, nei mesi di febbraio o marzo

**RISORSE**

**FINANZIARIE** costo 5 euro per alunno a spese della famiglia;  
gratuità per gli alunni DVA

**STRUMENTALI** materiale fornito dal museo

**LOGISTICHE** museo di Corso Magenta

**PROFESSIONALI:** esperti interni al Museo e insegnanti accompagnatori

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** osservazione degli alunni durante l'uscita e l'attività.

Discussione in classe sull'uscita effettuata. Eventuale relazione, cartellone o presentazione PPT da realizzare individualmente o in gruppo, sull'esperienza.

❖ **LA SCUOLA DI ATENE- PROGETTO DI RICERCA AZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI PRIME E SECONDE**

Il Progetto, programmato dai Dipartimenti di Matematica Scienze e Tecnologia e

Lettere della Scuola costituisce una prosecuzione ideale dell'attività di classi aperte che negli ultimi anni ha costituito l'oggetto del Piano di Miglioramento per la Scuola secondaria di I grado. Grazie alle "classi aperte" i docenti hanno in passato lavorato insieme nello stesso periodo di tempo (4 settimane nel secondo quadrimestre) e con gruppi omogenei tratti da classi parallele diverse, allo scopo di migliorare i risultati INVALSI. Verificato che con uno stretto lavoro comune i risultati degli alunni sono migliorati sensibilmente, i docenti hanno ritenuto di dover proseguire su questa strada abbandonando la strutturazione materiale a classi aperte IN CONTEMPORANEITA' e mantenendo però contenuti e metodologie comuni, programmati minuziosamente e sviluppati attraverso percorsi didattici paralleli verificati periodicamente mediante incontri in Dipartimento. I docenti di Lettere hanno ritenuto di dover privilegiare contenuti legati alla SCRITTURA CREATIVA in linea con i bisogni educativo-didattici degli alunni delle classi SECONDE, onde consolidare le tecniche di scrittura valorizzando la creatività ed un utilizzo più proficuo della lingua; i docenti di Matematica si sono concentrati su alcuni nuclei fondanti della disciplina, considerati fondamentali nell'ambito del curriculum delle classi PRIME e SECONDE. Tutti i docenti hanno pianificato incontri di autoformazione per preparare gli interventi che ciascun insegnante dovrà poi svolgere in classe nel periodo successivo all'incontro in Dipartimento. Come verifica del Progetto, ciascun Dipartimento coinvolto si prefigge di analizzare insieme i dati INVALSI dell'anno in corso in relazione a quelli dell'anno precedente, per cogliere elementi di forza ed eventuali criticità su cui intervenire per ottenere il massimo possibile da parte degli alunni.

**CONTENUTI E ATTIVITÀ Per MATEMATICA** - Il laboratorio di matematica avrà lo scopo di agevolare l'apprendimento a lungo termine dei nuclei fondativi di classificazione e uguaglianza e di introdurre le trasformazioni geometriche (riflessione, rotazione, traslazione, glissoriflessione) attraverso attività ad hoc. - La didattica cui si fa riferimento è quella proposta dal gruppo di lavoro "matematita" <https://www.matematita.it/> del Dipartimento di Matematica Unimi, e dai corsi MathUp; il materiale è quello dei kit "Uguali o diversi - La matematica mette in ordine", pensati per far esplorare ai ragazzi il tema della classificazione. Per le attività si utilizzerà materiale messo a disposizione dai ricercatori di "matematita". In particolare - Kit per il laboratorio Forme [http://specchi.mat.unimi.it/users/specchi/matematica/ugualiodiversi\\_forme.html](http://specchi.mat.unimi.it/users/specchi/matematica/ugualiodiversi_forme.html) - Kit per il laboratorio Tombola [http://specchi.mat.unimi.it/matematica/ugualiodiversi\\_tombola.html](http://specchi.mat.unimi.it/matematica/ugualiodiversi_tombola.html) - Per il laboratorio Fregi, schede adattate a partire dal testo della docente di geometria Maria Dedò "Galleria di metamorfosi" Ed. Mimesis Per ITALIANO/ scrittura creativa

Attraverso l'esercizio della scrittura verranno consolidate IL LESSICO, LA PRODUZIONE, LA RIFLESSIONE, LE CARATTERISTICHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - sperimentare una metodologia laboratoriale, nell'ambito dell'EDUCAZIONE ALLA PRODUZIONE LINGUISTICA (per italiano) e della GEOMETRIA (per matematica), basata sull'apprendimento di gruppo per scoperta e per risoluzione di problemi, per ampliare l'acquisizione di contenuti fondanti delle due discipline; - stimolare la produzione di elaborati scritti RISPETTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI (per Italiano); - accrescere negli allievi la motivazione allo studio della MATEMATICA e della GEOMETRIA ed attuare una didattica compatibile con i giochi "Matematica senza Frontiere" e "Il Kangourou della matematica"; - accrescere l'autostima negli alunni, incoraggiare autonomia e collaborazione fra pari e sviluppare competenze trasversali; - favorire l'emergere di diverse competenze e diversi stili di apprendimento, valorizzare l'inclusione e le particolarità individuali. **RISULTATI ATTESI PER MATEMATICA** - Apprendimento dei concetti fondativi di uguaglianza, classificazione, trasformazione isometrica - Sviluppo di competenze disciplinari e della capacità di generalizzare e applicare a situazioni nuove quanto appreso, anche a lungo termine - Coinvolgimento attivo ed emotivo nell'apprendimento delle materie scientifiche **PER ITALIANO** - Favorire una maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tradizionali forme di scrittura - Sviluppare competenze specifiche nella produzione della lingua scritta - Acquisire un lessico specifico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Per MATEMATICA

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le attività sulle classi seconde seguirà, con alcuni aggiustamenti, il percorso di autoformazione attuato durante l'a.s. 2018-2019, si svolgerà a tappe nel corso dell'anno e sarà così strutturato:

1. Laboratorio Forme:
  - 2 ore di laboratorio (ciascun ogni docente nella propria classe seconda)
2. Laboratorio Tombola
  - 2 ore di approfondimento sulle rotazioni delle figure
  - 3 ore di utilizzo kit Tombola
3. 1 ora Test finale di valutazione

Si è concordato un percorso di matematica per le classi prime presumibilmente a tema "Pavimentazioni", organizzato in incontri di autoformazione fra docenti di materia, seguiti da attività laboratoriali proposte da ogni docente nella propria classe. Il percorso potrebbe essere declinato in:

- 4-6 ore di autoformazione
- 6 ore di attività in classe
- 1 ora test finale di valutazione

### TEMPI

Le attività saranno distribuite nel corso dell'anno per le classi seconde,

nel II quadrimestre per le classi prime.

Ogni docente valuterà se e come approfondire, durante l'ora settimanale di laboratorio, gli argomenti trattati.

### **Per ITALIANO**

I docenti programmeranno in sede di Dipartimento le attività da svolgere nel corso delle quattro settimane in cui si articolerà il percorso.

### **TEMPI**

Il Dipartimento di Matematica si preparerà alla trattazione delle tematiche nel corso dell'intero anno scolastico attraverso INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE; dopo ciascun incontro di auto-formazione, ogni docente svolgerà l'argomento in momenti decisi liberamente.

Il Dipartimento di Italiano programmerà in un incontro già in calendario le attività da svolgere con orari e giorni a scelta del docente, per un totale di 8 ore con gli alunni.

### **RISORSE**

#### **FINANZIARIE**

Il Progetto è gratuito poiché svolto nelle ore di servizio dei docenti.

#### **STRUMENTALI**

Il materiale, per matematica, è messo a disposizione da "MATEMATITA"

(UniMI). La Scuola lo acquisterà nel corso del corrente anno scolastico.

In più, fotocopie delle schede di lavoro.

Per Italiano il materiale si trova sui libri di testo.

#### **LOGISTICHE**

Le attività si svolgeranno nelle aule / laboratori

di Scienze o Informatica del Plesso.

### **PROFESSIONALI**

Per lo SVOLGIMENTO delle attività:

- ogni docente di matematica dedicherà al Progetto 7h nella propria classe
- ogni docente di Italiano/Storia dedicherà al Progetto 8h ore nella propria classe

Per la PROGRAMMAZIONE delle attività

- ogni docente svolgerà 8h per **incontri extra rispetto alle riunioni di dipartimento in calendario**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **MATEMATICA**

- Osservazioni da parte dei docenti durante le attività (coinvolgimento degli alunni, capacità di fare ipotesi, capacità di argomentare e capire le argomentazioni di altri, capacità di generalizzare e trovare soluzioni condivise)
- Osservazioni sul riemergere dei concetti fondativi ("uguaglianza" e "classificazione" durante la trattazione di diversi argomenti relativi a matematica e scienze, ma anche ad altre discipline, e sulla capacità di risolvere problemi reali
- Test finale ad hoc relativo agli argomenti trattati durante i laboratori

#### **ITALIANO**

- Osservazione da parte dei docenti rispetto alla motivazione degli

alunni coinvolti

- Capacità di riflessione da parte degli alunni sui temi affrontati
- Capacità di esprimere un proprio pensiero critico nei confronti delle tematiche sviluppate
- Capacità di produrre testi scritti con un linguaggio appropriato
- Verifica delle competenze acquisite

#### ❖ **A SCUOLA DI VELA - VIAGGIO DI ISTRUZIONE A DOMASO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI SECONDE**

Il Progetto si prefigge di far compiere agli alunni di seconda media un'esperienza unica con implicazioni in ambiti molto diversi, tutti estremamente importanti per la formazione personale. I ragazzi, accompagnati dai docenti, si recheranno UNA CLASSE PER VOLTA alla base nautica di Domaso. Grazie agli esperti della scuola di vela Annje&Bonnje, nei due giorni del soggiorno in ostello impareranno i rudimenti della navigazione a vela su imbarcazioni di tipo deriva e cabinato e saranno coinvolti nella gestione di ogni momento della giornata, dalla preparazione della colazione, al riordino della stanza alla conduzione della barca, sino alla cena con i compagni. E' PREVISTA UNA GIORNATA DI FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI, inserita nel Piano di Formazione annuale del Collegio dei Docenti. La vicinanza tra docenti ed alunni in un luogo bellissimo dal punto di vista naturalistico e la condivisione dell'esperienza della navigazione con il governo dell'imbarcazione pongono obiettivi assai indicati per il miglioramento dell'autocontrollo del comportamento, la gestione delle difficoltà, la collaborazione reciproca, lo spirito di squadra, la disconnessione dalla tecnologia digitale, l'esempio di una possibilità di vita e di lavoro lontani dalla frenesia cittadina e dalle comodità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** - esplorare l'ambiente circostante e incentivare il rispetto e la valorizzazione delle risorse naturali - sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità di percezione - assaporare l'esperienza della vita di equipaggio che favorisce il dialogo e il confronto - accrescere la tolleranza e la capacità di relazionarsi

con gli altri - analizzare tematiche come sviluppo sostenibile e rispetto ambientale - pratica di una sana attività sportiva a stretto contatto con la Natura - temprare il carattere attraverso uno stile di vita essenziale

**RISULTATI ATTESI** La vela può essere un'esperienza altamente educativa, Un primo approccio con una tra le più affascinanti attività sportive a stretto contatto con la Natura, una piacevole occasione per fare equipaggio con i compagni e i professori, stimolando i rapporti interpersonali e la socializzazione. L'area naturalistica del Lario e la navigazione in barca a vela consentiranno ai ragazzi, anche ai diversamente abili, di sviluppare la sensibilità per la cooperazione, per l'indipendenza, per la responsabilità. Inoltre l'area naturalistica del Lario e l'attività in barca offrono spunti per argomenti riguardanti Italiano, geografia, storia, scienze e scienze motorie. Un modo diverso e interessante di coniugare attività didattica e sportiva, oltre alla possibilità di apprezzare tematiche come il rispetto dell'ambiente e i consumi eco-sostenibili.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****TEMPI**

Mese di maggio.

Prima di ogni viaggio l'esperto incontrerà a scuola le scolaresche, a due classi per volta, per spiegare il Progetto e fornire le prime nozioni e informazioni. La durata di ogni incontro sarà di 1h circa.

**RISORSE FINANZIARIE**

La gita di due giorni costerà 115 euro ad alunno, a carico delle famiglie.

Le quote comprendono: il viaggio in treno, il vitto e l'alloggio in ostello (escluso il pranzo a sacco del primo giorno), gli istruttori di vela, il noleggio delle imbarcazioni e l'assicurazione.

Il viaggio di ritorno avverrà con le stesse modalità barca+treno.

**RISORSE LOGISTICHE**

Il viaggio sarà effettuato in treno da Milano fino a Colico. Raggiunto a piedi il porticciolo di Colico, i ragazzi e i docenti verranno prelevati con le barche e navigheranno fino alla Marina di Domaso (Co).

**RISORSE PROFESSIONALI:** docenti accompagnatori delle seconde classi  
esperti della Scuola di Vela forniti dall'Associazione Sportiva  
ANNIE&BONNIE

### **CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Nel mese di ottobre, presso la Marina di Domaso, sul Lago di Como, avrà inizio il corso di vela gratuito per docenti della scuola media, tenuto dagli istruttori della Scuola vela Annje e Bonnje.

Lo scopo è formare dei docenti che possano aiutare i ragazzi e gli istruttori in vista della gita di due giorni relativa al progetto scuola vela per le classi seconde che si svolgerà nel mese di maggio 2019.

Nel corso dell'incontro preliminare verranno concordate, insieme agli insegnanti, le date e il numero delle successive lezioni. Ogni lezione consisterà prevalentemente nell'apprendere come si arma una barca, nelle pratiche di navigazione e nella presentazione delle attività didattiche.

Si prevede navigazione per l'intera giornata di formazione.

Consigli per l'abbigliamento: cerata, scarpe sportive preferibilmente con suola bianca.

### **❖ BRUXELLES, VIAGGIO DI ISTRUZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI TERZE**

L'iniziativa si colloca nell'ambito del Progetto pluriennale di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA dal titolo PIU' EUROPA. Le classi terze della secondaria di I grado, che da 3 anni lavorano al Progetto, svolgeranno il viaggio di istruzione nella capitale del Belgio per recarsi nei luoghi delle Istituzioni dell'Unione Europea. Il Viaggio prevede un soggiorno di tre giorni e due notti a Bruxelles, da organizzarsi con l'ausilio di un'Agenzia di viaggi. Durante il soggiorno sono previste le seguenti visite: □ La Grande Place e i principali monumenti della città □ Il Parlamento Europeo con attività laboratoriale □ la Casa della Storia Europea □ Il museo degli strumenti musicali □ Il museo del fumetto □ Percorso libero di street art nel centro della città

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** □ Favorire l'autonomia degli alunni e la socializzazione □ Approfondire le conoscenze relative alle istituzioni dell' U.E. □ Migliorare le competenze comunicative nella lingua francese e inglese □ Sviluppare le capacità interculturali e il senso di cittadinanza europea □ Aumentare le conoscenze artistiche e letterarie attraverso la visita a mostre e musei

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

Volo A/R Milano - Bruxelles, bus transfer aeroportuale, mezzi pubblici (metro, bus, tram).

Hotel 3 stelle con servizio mezza pensione.

Le classi partiranno a gruppi di due per volta, accompagnati dai docenti.

Gli accompagnatori potranno contare su un compenso da Bonus di merito mentre per gli organizzatori si fa riferimento al FIS.

**DATE da stabilire****PROGRAMMA GIORNALIERO ORIENTATIVO**

**1° GIORNO** Ritrovo in mattinata dei partecipanti presso la scuola e transfer in pullman all'aeroporto con sufficiente anticipo per garantire l'imbarco. Partenza per Bruxelles con volo di linea ore 9.00 circa.

Ore 10.30 circa atterraggio presso l'aeroporto di Bruxelles. Trasferimento in pullman dall'aeroporto al luogo di alloggio in mezza pensione. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visita della città e del Museo degli strumenti musicali.

Al termine della visita rientro in alloggio. Cena in hotel e pernottamento.

**2° GIORNO** Colazione in hotel. In mattinata visita al Parlamentarium. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visita alla casa della Storia Europea e altro giro in città per shopping.

Rientro in alloggio. Cena in hotel e pernottamento.

**3° GIORNO** Colazione in Hotel. Mattina visita al museo del fumetto. Pranzo libero.

Pomeriggio breve giro per la città e trasferimento verso l'aeroporto di Bruxelles con sufficiente anticipo per garantire l'imbarco.

Ore 19:00 circa Partenza con volo di linea Bruxelles. Ore 20.30 circa atterraggio all'aeroporto di Milano. Transfer in pullman verso la scuola.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli studenti saranno valutati in base all'interesse e alla partecipazione dimostrate nelle varie attività proposte e soprattutto sul comportamento assunto durante il viaggio e presso il paese e le strutture ospitanti.

#### **❖ COSTITUZIONE E MEMORIA - LAB. IN AULA E USCITA DIDATTICA AL MEMORIALE DELLA SHOAH - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI TERZE E SECONDE**

Il Progetto si propone di approfondire i contenuti legati alla carta costituzionale considerata come base per la vita civile delle persone, collegandola all'importanza di mantenere viva la memoria dello sterminio degli ebrei intendendolo come "vaccino culturale" contro l'antisemitismo e il razzismo. Le classi SECONDE e TERZE svolgeranno un incontro con la Dott.ssa Monica Di Barbora, della fondazione ISEC (Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea) di Milano; le classi TERZE si recheranno poi in visita al

memoriale della SHOAH di Milano, ove potranno osservare da vicino i reperti di una delle pagine più buie della storia comprendendo appieno il motivo per cui è fondamentale non dimenticare. "Il ricordo è un esercizio salutare: apre la mente e i cuori, ci fa guardare all'attualità con meno pregiudizi e minori ambiguità. Il ricordo è protezione delle suggestioni ideologiche, dalle ondate di odio e di sospetto. Chi ha conoscenza critica della storia trova più facilmente il buon senso e la saggezza della quotidianità; non fatica a comprendere o ad accettare chi ha etnia o religione diversa dalla sua. Chi ha buona memoria è un cittadino migliore." Citazione di Ferruccio De Bortoli, Presidente della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - capire l'importanza della Costituzione come base fondamentale della vita civile di tutti; - capire l'importanza della memoria come vaccino culturale contro l'antisemitismo e il razzismo

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

- incontro a scuola per il laboratorio didattico interattivo e multimediale sulla Costituzione, tenuto dalla fondazione ISEC (classi terze e seconde)
- uscita didattica con visita guidata al Memoriale della Shoah di Milano (solo classi terze)

**TEMPI (date da stabilire con ISEC e MEMORIALE)****RISORSE****FINANZIARIE ATTIVITA' GRATUITA (ISEC).**

5 € AD ALUNNO per memoriale Shoah

**STRUMENTALI** lim (ISEC)

**LOGISTICHE** ISEC aula multimediale (1 classe ogni ora )

Memoriale Shoah - Stazione centrale di Milano

**PROFESSIONALI** docenti accompagnatori per la visita al memoriale

Dott.ssa Monica De Barbora (ISEC)

❖ **MATTINATE A TEATRO - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

L'iniziativa si propone di sollecitare la discussione su un tema - legato alla programmazione di classe/interclasse/intersezione - che riguardi la sfera dei contenuti delle singole materie ovvero quelli di cittadinanza attiva, diversificati a seconda dell'età e degli interessi degli alunni, valutati ovviamente dagli insegnanti. Ciò attraverso la partecipazione attiva, o solo come semplici spettatori, a pieces teatrali presso il Teatrino della Scuola o presso Teatri cittadini ospitanti Compagnie che abbiano nei loro cartelloni spettacoli su tematiche ritenute coerenti con i bisogni educativo-didattici delle scolaresche. Nel corrente anno scolastico 2019-20 le classi Prime e Seconde della scuola Primaria parteciperanno ad uno spettacolo intitolato LUNATALE (4 dicembre 2019); le classi della secondaria assisteranno invece ai seguenti spettacoli: "Il mio papà è Ulisse" (classi prime, 5 marzo 2020), "La Commedia" (classi seconde, 12 febbraio 2020) - "Straniero due volte" (classi terze, 5 marzo 2020) Le scolaresche saranno accompagnate presso il teatrino scolastico o i teatri cittadini ove le precedenti performances si svolgeranno. I ragazzi, a fine anno, assisteranno inoltre allo spettacolo in sede realizzato dalla compagnia di alunni dell'Istituto "Light Up".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la conoscenza del linguaggio teatrale e sviluppare un atteggiamento di ascolto - Sviluppare la capacità di riflessione sul tema della diversità e dell'inclusione. - Approfondire tematiche affrontate in classe

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

**TEMPI:** 9 Febbraio 2019 ore 10.00 (sabato di recupero flessibilità oraria).

### RISORSE

**FINANZIARIE:** Il costo pro capite è di 8.00 euro per il Teatro Munari (nessun costo per lo spettacolo in sede)

**PROFESSIONALI:** docenti accompagnatori

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Interesse e partecipazione dimostrati

### ❖ PIU' EUROPA - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI

Il Progetto, al suo terzo anno di attuazione strutturata, mira a porre attenzione alle grandi opportunità dovute all'essere parte dell'Unione Europea ed a far comprendere agli alunni l'importanza di tale unione, dal funzionamento particolare ed unico, ai fini del mantenimento della pace e dello sviluppo armonici di tutte le popolazioni dei Paesi membri che ne sono parte. I contenuti del Progetto variano di anno in anno, mantenendosi nell'alveo dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA con riferimenti ad aspetti legati ai diritti, al funzionamento delle Istituzioni ed alle ricadute della loro attività sulle comunità sociali dei Paesi membri, alla cultura ed alle tradizioni dei singoli Popoli che vedono le proprie peculiarità nazionali come fattori di unità e non di divisione sociale. Il Progetto è gestito da un Gruppo di docenti con il coinvolgimento diretto degli alunni di tutte le classi attraverso "rappresentanti" regolarmente eletti. Questi danno vita ad un Gruppo di lavoro che prende le decisioni insieme agli insegnanti portando al gruppo docenti le istanze dei compagni e contribuendo così a determinare l'andamento concreto dei lavori. Ogni anno viene approfondito lo studio di 6 Paesi dell'UE da parte delle classi seconde. Inoltre il Gruppo di Progetto pianifica le attività da svolgere nella "SETTIMANA DELL'EUROPA" con momenti in cui tutte le classi, in parallelo, celebrano l'Unione Europea attraverso giochi da tavolo, proiezioni, giochi di gruppo, canti e simili. Nel corrente a.s. 2018-19 le classi parteciperanno secondo le seguenti modalità: 1. CLASSI PRIME. Le classi prime dovranno produrre dei cartelloni sui simboli dell'Unione Europea e colorare le bandiere dei diversi Stati

(formato A5). 2. CLASSI SECONDE. Alle classi seconde verranno chiesti: - un Power Point di 10\12 slide con immagini e animazioni. - una breve ricerca su file word di 3\4 pagine, carattere Arial 12 interlinea 1,5. Il lavoro non dovrà contenere immagini e terra' conto dei seguenti indicatori: aspetti fisici, politici, culturali, curiosità. Sarà inclusa la compilazione di una breve scheda con i dati fondamentali degli Stati (popolazione, densità, religione, economia, indice ISU). Quest'anno verranno presi in esame questi Stati: Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, Spagna, Portogallo, Grecia (l'abbinamento delle classi agli Stati verrà stabilito con un'estrazione durante la prima riunione del gruppo di progetto alunni). 3. CLASSI TERZE Verra' chiesto lo studio della parte relativa all'UE presente nel libro di testo di Storia e si darà spazio alla riflessione sui Diritti Fondamentali dell'UE. Ogni classe dovrà produrre un Power Point (10\12 slide con immagini, animazioni e brevi frasi scritte) o un video sul tema dei DIRITTI garantiti dall'UE ai suoi cittadini. L'insegnante di storia e geografia della classi controllerà l'avanzamento del Progetto dando indicazioni ai responsabili ed ai gruppi di lavoro per la sua prosecuzione. Se lo ritiene necessario, la classe, attraverso l'insegnante di geografia, potrà chiedere l'intervento del docente ANIMATORE DIGITALE. I Lavori dovranno essere consegnati al Gruppo di Progetto entro il 26/03/2017. I docenti del gruppo selezioneranno gli elaborati migliori da esibire in occasione della Festa della scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** 1. Abituare gli alunni alla ricerca, alla documentazione, alla cooperazione attiva, alla rielaborazione dei materiali reperiti con l'ausilio delle TIC 2. Incrementare il senso di appartenenza alla scuola attraverso la realizzazione di attività che vedono coinvolti tutti gli alunni della scuola. 3. Veicolare, attraverso il gruppo di progetto alunni, importanti messaggi di cittadinanza attiva e la consapevolezza dell'importanza dell'UE e dei valori ad essa connessi di solidarietà e pace. 4. Condurre le classi a realizzare gradualmente un e-book di geografia **RISULTATI ATTESI** In termini educativi ci si attende una responsabilizzazione degli alunni come gruppo per la produzione della PPT nei tempi stabiliti. In termini didattico-cognitivi ci si attende un prodotto accurato con didascalie chiare e scritte correttamente, fruibile facilmente da tutti. In termini metacognitivi ci si attende la crescita della motivazione e dell'interesse verso la geografia, la crescita dell'autostima e del desiderio di apprendere.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Multimediale
  - Musica
  
- ❖ **Aule:**
  - Proiezioni
  - Aula generica

**Approfondimento**
**METODOLOGIA**

Flipped classroom - Cooperative learning - Tutoring - Peer education -- Coatching e sul piano didattico metodologia della ricerca e dell'apprendimento per scoperta.

Verra' formato un Gruppo di progetto alunni (eletti o individuati su indicazione degli insegnanti di geografia e storia) e verranno programmati con tali alunni degli incontri per un confronto diretto e per fornire le varie indicazioni relative alle attività da svolgere.

Tali referenti avranno il ruolo di comunicare all'intero gruppo classe, volta per volta, le istruzioni necessarie (modalità, tempi, consegne ecc...)

**TEMPI**

NOVEMBRE

-

MAGGIO.

Il lavori dovranno essere consegnati entro il 22\04\2019 e quelli selezionati verranno proiettati e premiati alla FESTA DELLA SCUOLA.

**RISORSE**

**FINANZIARIE:** compenso forfetario per il gruppo di progetto (da FIS)

**STRUMENTALI:** LIM, computer, rete internet, libri in possesso degli alunni o reperibili

nella biblioteca scolastica, fotografie di viaggi degli alunni, oggetti provenienti dal Paese prescelto ed in possesso degli alunni, CD musicali ecc...

**LOGISTICHE:** le attività si svolgono durante le ore di geografia (classi prime e seconde)

e di storia e geografia (classi terze)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il

contributo di ciascun allievo alla realizzazione del prodotto finale dovrà essere considerato per

aumentare la valutazione in geografia ma anche il voto di comportamento attribuito dal Consiglio di classe.

## **❖ SET E ROBOTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO**

Il Progetto vede la ROBOTICA EDUCATIVA e la frequentazione del LABORATORIO DI SCIENZE per esperimenti di Chimica come attività stabilmente inserite nel piano orario delle classi a Tempo Prolungato, la prima come vera e propria NUOVA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO (DPR 275/99) e il secondo come approfondimento dei contenuti di Scienze trattati alla Scuola secondaria di I grado. I DOCENTI coinvolti sono: la FS e AD prof.ssa Annalisa Carriero in collaborazione, per la parte dedicata al Laboratorio di Scienze, con l'Ins. M. Pia Maragnani responsabile del Laboratorio di Scienze e, per la parte di Tecnologia, con l'ins. Valerio Antonucci. DESTINATARI sono gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria iscritti al tempo prolungato.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI: Promuovere la partecipazione ad un'attività di laboratorio, operando in prima persona; Promuovere la collaborazione nel lavoro di gruppo; Educare gli alunni all'osservazione diretta ed allo studio dei legami causa-

effetto riscontrabili in natura e riproducibili in laboratorio ; Promuovere negli alunni la conoscenza delle scienze naturali e della tecnologia ; Educare gli alunni alla conoscenza delle potenzialità umane di modificazione dell'ambiente e di riproduzione tecnologica dei fenomeni naturali semplici e complessi. **CONTENUTI E ATTIVITÀ**  
 Partecipazione ad esperimenti scientifici nel Laboratorio di Scienze. Partecipazione alle attività di progettazione e costruzione di Robot in grado di riprodurre fenomeni umani di intervento sull'ambiente (classi terze scuola secondaria). Partecipazione al Festival annuale della Robotica Educativa organizzato dalla RETE "AMICO ROBOT" in collaborazione con l'Università Milano Bicocca. Partecipazione a VISITE GUIDATE a carattere scientifico con possibili laboratori in loco (vedere Piano Annuale Uscite didattiche deliberato dal Collegio dei Docenti) **RISULTATI ATTESI** - Crescita della motivazione allo studio. - Scoperta di un'attitudine/passione verso le discipline tecno-scientifiche. - Miglioramento del metodo nell'approccio alla conoscenza. - Accettazione serena dell'errore vissuto come occasione per migliorare. - Uso più consapevole e corretto delle strumentazioni e dei software informatici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

LAB. DI ROBOTICA

**Approfondimento**
**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Per il **laboratorio di scienze**, tutte le classi vengono suddivisi in due gruppi ciascuno dei quali viene seguito da un'insegnante che opera in contemporaneità con un collega (italiano in prima e in terza, storia e geografia in seconda); i gruppi si alternano nei due quadrimestri.

Per **robotica**, le classi intere frequentano il laboratorio per un quadrimestre in presenza con l'insegnante di matematica e il docente specializzato in robotica (il quadrimestre successivo

parteciperanno a un laboratorio di potenziamento di lingua inglese)

## **TEMPI**

Gli alunni frequentano i laboratori per un quadrimestre l'anno.

## **RISORSE**

**FINANZIARIE** solo ore per la cura dei laboratori per gli insegnanti responsabili (n. 15h da FIS per 2 docenti)

**STRUMENTALI** si fa riferimento alle tabelle di richiesta materiali preparate dai docenti responsabili del laboratorio scientifico e di robotica.

**LOGISTICHE** aula di scienze e aula di robotica.

### **PROFESSIONALI**

- Docenti di area scientifica nell'orario didattico della scuola secondaria di I grado
- Docente specializzato in Robotica.

I docenti utilizzano la 19<sup>a</sup> unità oraria ricavata dall'applicazione della "flessibilità oraria".

E' prevista la partecipazione dei docenti di Robotica agli incontri della RETE "AMICO ROBOT"

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove centrate sul "saper fare"

Osservazioni sistematiche con voto specifico.

Documentazione del percorso tramite ppt e altri mezzi.

## **❖ GIOCHI MATEMATICI, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI**

Il Progetto prevede la partecipazione degli alunni di tutte le classi della Scuola media a

GIOCHI MATEMATICI, individuali o di gruppo, programmati per favorire un approccio più giocoso e stimolante verso la matematica. Le classi PRIME parteciperanno a "matematica senza frontiere"(classi 1°) , gara a squadre. Le classi SECONDE E TERZE invece si cimenteranno nel "kangourou" della matematica, gara individuale con adesione volontaria di alunni che vogliono misurare la propria preparazione su quanto studiato nel percorso delle scienze matematiche applicato ai vari quesiti.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI : - stimolare l'osservazione e l'analisi - individuare percorsi risolutivi - saper trasferire quanto appreso in vari contesti - collaborare - confrontare i risultati - cimentarsi in una competizione  
**RISULTATI ATTESI** Aumento dell'interesse per la matematica da parte degli alunni Maggiore coinvolgimento nelle lezioni di matematica Sviluppo delle potenzialità personali Miglioramento dei risultati nelle esercitazioni curriculari di matematica

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### Approfondimento

##### MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

quesiti proposti nell'ambito delle ore di laboratorio matematico e/o nelle ore disciplinari, prima della gara gara effettuata nel giorno prestabilito per le classi 1° e per le classi 2°-3° insieme

##### TEMPI

nel 1° quadrimestre risoluzione di quesiti e giochi matematici  
 prova di accoglienza classi 1°(gennaio/febbraio da definire)  
 competizione classi 1° (orientativamente metà febbraio)  
 competizione classi 2°- 3° (orientativamente metà marzo)

Sarà predisposto e pubblicato con circolare un calendario puntuale delle attività.

## **RISORSE**

### **FINANZIARIE**

- € 110 in totale per la partecipazione di tutte le classi PRIME a "M.S.F." (a spese della scuola)
- € 5 ad alunno per la partecipazione degli alunni delle 2°e 3° a Tempo Prolungato a "KANGOUROU" (a spese della Scuola)

### **STRUMENTALI**

- materiale fornito dagli organizzatori
- 2 risme di carta per fotocopie + 54 fogli - risposta,
- 8 buste formato A4 per spedizione pacchi con elaborati (fornite dalla Scuola)
- costi di spedizione, a carico della Scuola.

### **LOGISTICHE**

- aule scolastiche del Plesso, predisposte appositamente, con vigilanza di docenti incaricati durante le gare

### **PROFESSIONALI**

- docenti di matematica per la preparazione delle gare (ore curricolari variabili secondo l'orario di classe);
- ore di programmazione (una riunione di Dipartimento in calendario);
- Ore di coordinamento per il referente: 10 per organizzazione turni classi, preparazione materiali per gli alunni, rapporti con la segreteria per verifica raccolta contributi, invio e-mail agli organizzatori, preparazione pacchi per spedizione degli elaborati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** : valutazione generale del modo di partecipare alle attività e rilevazione degli eventuali progressi nel rendimento curricolare.

❖ **DECORIAMO LA SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI**

Il Progetto si propone di guidare gli alunni nella realizzazione di lavori grafico-pittorici per le più svariate necessità artistiche, dalle esposizioni temporanee di lavori su temi concordati annualmente all'attuazione di opere e decorazioni che possano abbellire stabilmente la Scuola divenendo parte integrante della struttura. Esso si articola nelle seguenti sezioni: - Esposizione dei lavori svolti durante l'anno scolastico, in occasione dell'open day e della festa di fine anno. Coinvolte tutte le classi. - Partecipazione al concorso interno alla Scuola, nell'ambito del progetto LOGO DI CLASSE- DIARIO DI SCUOLA. Rappresentazione grafica di un tema scelto dalla commissione. Selezione e scelta dei lavori. Coinvolte tutte le classi. - Eventuale partecipazione al concorso grafico di robotica. Rappresentazione grafica, selezione e scelta dei lavori da inviare. Coinvolte le classi terze. - Pannello decorativo realizzato con tecnica pittorica. Coinvolti gruppi di alunni delle classi interessate dalle compresenze dei docenti di arte con la docente di Potenziamento di Arte e Immagine. - Partecipazione al progetto di raccordo con la Scuola elementare. Coinvolte le classi seconde nei lavori in comune nel Laboratorio di Arte. - Realizzazione di PANNELLI SCENOGRAFICI per il progetto teatrale interno alla scuola (prof.ssa La Bua, alunni aderenti ad un laboratorio opzionale il Giovedì pomeriggio).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - Offrire opportunità di lavoro creativo e personale - Sviluppare capacità progettuali, organizzative e manuali - Sviluppare capacità di collaborazione - Sentirsi parte integrante di una comunità - Coinvolgere i ragazzi in attività di allestimento - Contribuire ad abbellire la struttura scolastica  
RISULTATI ATTESI: raggiungimento degli obiettivi educativi. Produzione di lavori grafici, pittorici e manufatti artistici. Allestimento degli spazi. Realizzazione dei pannelli scenografici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Teatro  
Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

## Approfondimento

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Le attività si svolgeranno nel corso delle lezioni di arte e immagine.

Si utilizzerà il laboratorio artistico, con gli attrezzi e i materiali a disposizione in esso ed in possesso degli alunni.

Per l'attività di raccordo le docenti metteranno a disposizione alcune ore secondo il relativo Progetto (vv.)

**TEMPI:** lezioni individuali e in presenza

### RISORSE

**ECONOMICHE:** circa 250 euro per il materiale di consumo

### PROFESSIONALI:

- 10 ore di programmazione e coordinamento per la referente

- le ore pomeridiane di coordinamento del Progetto Teatro e per la realizzazione dei pannelli

scenografici sono interne all'orario della docente di Potenziamento prof.ssa La Bua

- al laboratorio di scenografia collaborerà una docente della Scuola Primaria per la quale sono previste delle ore dal FIS

## ❖ VOLLEY A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI

Il Progetto costituisce occasione di incontri sportivi tra alunni di classi diverse e di SCUOLE DIVERSE, per un torneo di Pallavolo che inizia nei singoli Istituti fino all'ultima fase, comunale, con la partecipazione di alunni di numerosi Istituti cittadini. Lo svolgimento dei tornei previsti dalle varie fasi progettuali segue le fasi sotto descritte:

□ dicembre / febbraio: prima fase, d'Istituto □ marzo /aprile: seconda fase, distrettuale

(esterna o interna, a turno con le altre scuole coinvolte) □ maggio: eventuale terza fase, FINALE (COMUNALE) . **NOTA IMPORTANTE: LA PARTECIPAZIONE ALLE VARIE FASI DEL PROGETTO AVVIENE A CLASSE INTERA E NON PER SELEZIONE DI GRUPPI DI ALUNNI.** Le attività si svolgono in orario curriculare, IN SEDE O FUORI SEDE, nelle palestre degli altri Istituti scolastici.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - sviluppo della socialità, della cooperazione, dell'autocontrollo e del rispetto degli altri - miglioramento degli schemi motori di base - miglioramento dei gesti tecnici specifici - acquisizione delle relative conoscenze tecnico-tattiche di gioco - corretta interpretazione della competizione

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

GIARDINI SCOLASTICI

## **Approfondimento**

### **RISORSE**

**FINANZIARIE:** nessun onere per la scuola nè per le famiglie

**STRUMENTALI:** utilizzo palestre delle scuole aderenti al progetto

#### **LOGISTICHE:**

eventuali trasferimenti con mezzi pubblici in area urbana per raggiungere altre scuole

Tutto il progetto si svolgerà in orario scolastico, per ogni uscita è previsto un tempo di circa

4 ore (9- 13).

#### **PROFESSIONALI:**

I docenti di Scienze motorie utilizzeranno le proprie ore di attività nella fase interna;

per le uscite, si fa riferimento al contratto di istituto

Sono previsti 2 docenti accompagnatori per ogni classe partecipante in uscita per gare

Necessarie le sostituzioni dei docenti accompagnatori nelle fasi esterne del Progetto

(docente incaricato delle supplenze).

L'organizzazione del progetto si svolge nel corso delle riunioni dei Consigli di Classe o di CT

#### ❖ **BOOWLING A SCUOLA - CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto mira a far conoscere agli alunni uno sport che può costituire anche un piacevole svago per trascorrere il tempo con gli amici al di fuori della scuola. Inizialmente si cura l'apprendimento della tecnica di esecuzione del gesto sportivo, quindi si avviano le classi alle modalità di svolgimento di una partita di Boowling. Infine si procede con la partecipazione alle varie fasi di gioco previste, con la formazione di squadre "miste" formate da alunni di istituti diversi. MODALITÀ e TEMPI DI ATTUAZIONE Il progetto si articolerà in diverse FASI successive • da novembre a febbraio: qualificazioni aperte a tutti gli studenti • febbraio/marzo: semifinali a cui parteciperanno un certo numero di alunni in base ai punteggi precedentemente conseguiti (attività esterna) • marzo/aprile: finale di Centro, alla quale parteciperanno tutti gli Istituti Scolastici della zona, rappresentati ciascuno da una squadra mista di 10 alunni/e (attività esterna) • aprile/maggio: finale provinciale ed infine FINALE REGIONALE (maggio). Tutto il progetto si svolgerà in orario scolastico, per ogni uscita è previsto un tempo di circa 4 ore ( 9-13 ). L'organizzazione del progetto si svolge nel corso delle riunioni dei Consigli di Classe o dei Collegi tecnici in calendario. Necessarie sostituzioni dei docenti accompagnatori nelle fasi esterne del Progetto (docente incaricato delle supplenze).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - Sviluppo dell'aggregazione sociale, della promozione di nuove amicizie, dello spirito di collaborazione e del rispetto delle regole. Sotto il profilo didattico: - miglioramento della coordinazione specifica ( oculo-manuale ), dell'equilibrio dinamico e della concentrazione. RISULTATI ATTESI:

raggiungimento degli obiettivi da parte di un elevato numero di alunni Qualificazioni ai tornei delle fasi avanzate.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: CENTRO BOOWLING LORETO

**Approfondimento****RISORSE**

**FINANZIARIE:** nessun onere per le famiglie. La scuola sosterrà la spesa di € 5 ad alunno per ciascuna classe per le fasi di qualificazione e la stessa spesa ad alunno per le semifinali.

Per le eventuali fasi avanzate la partecipazione sarà gratuita e senza spese per la scuola.

**STRUMENTALI E LOGISTICHE:** l'attività si svolgerà presso il Centro Bowling Loreto ( zona via Padova), facilmente raggiungibile con la MM1 fermata Turro.

**PROFESSIONALI:** i docenti di Scienze Motorie utilizzeranno le proprie ore curricolari nella fase interna; per le uscite si fa riferimento al contratto d'istituto.

Sono previsti due docenti accompagnatori per le fasi che richiedono l'uscita degli alunni per gare.

- ❖ **PROGETTO KET - OPZIONALE EXTRACURRICOLARE, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, GRUPPI DI ALUNNI DI TERZA CLASSE**

Il Progetto mira a dare la possibilità ad un gruppo di alunni meritevoli delle classi TERZE di approfondire la conoscenza della Lingua Inglese con l'acquisizione di una CERTIFICAZIONE riconosciuta anche alla scuola superiore. A scuola, in orario extrascolastico, il venerdì pomeriggio - dalle 14.30 alle 16.30 - 18 alunni scelti attraverso un esame preselettivo, frequentano lezioni con un insegnante madrelingua fornito dalla scuola di Inglese IT'SIMPLE. Il Progetto è opzionale: una volta superato il test di ammissione e perfezionata l'iscrizione, la frequenza al corso diviene obbligatoria. **CONTENUTI E ATTIVITÀ:** Corso di preparazione all'esame Cambridge KET e al superamento delle prove di listening, speaking, reading e writing.

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** - potenziare le conoscenze di L2 inglese - acquisire una certificazione riconosciuta a livello internazionale **RISULTATI ATTESI :** conseguimento della certificazione Cambridge

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

### Approfondimento

**TEMPI:** da Gennaio a Maggio, fino alla data degli esami (questa varia di anno in anno).

#### RISORSE

##### FINANZIARIE

**Il corso sarà finanziato in parte dall'associazione GenitoriAttivi, in parte dai genitori ed in parte dalla**

**Scuola.**

Alla famiglia di ciascuno degli studenti selezionati è richiesta una

quota di partecipazione di € 70.00 per l'iscrizione all'esame e per l'acquisto del libro di testo.

Il pagamento della quota va fatto direttamente all'Associazione GenitoriAttivi, convenzionata con la Scuola (sito di GA raggiungibile attraverso LINK sul sito dell'Istituto).

La Scuola e l'Associazione si dividono il costo del Progetto: la prima provvede al pagamento del docente di madrelingua mentre la Scuola sostiene il costo dell'iscrizione degli alunni partecipanti agli esami per la certificazione KET presso il British Council. Le famiglie acquistano il libro di testo per il corso.

**STRUMENTALI:** Lim – Libro di testo

**LOGISTICHE:** Laboratorio di Scienze – Plesso Frigia.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli alunni:

1. apprendimento delle strutture linguistiche,
2. fluidità nella conversazione,
3. facilità di comprensione dei messaggi scritti e orali in Inglese

Per il Progetto:

- a) numero degli allievi che avranno superato l'esame
- b) gradimento del corso da parte degli alunni partecipanti e delle loro famiglie.

Il Progetto prosegue l'esperienza ormai pluriennale di teatro creativo in atto nell'Istituto, ed in particolare presso la Scuola secondaria di I grado. Esso si avvale della collaborazione di esperti forniti da GENITORIATTIVI nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Associazione e la Scuola, ed è volto all'apprendimento di tecniche teatrali e non solo, ma anche allo sviluppo della creatività e delle possibilità espressive degli allievi nonché alla formazione di legami trasversali tra ragazzi di classi diverse, cementati dall'esperienza di forte collaborazione che il teatro comporta. Il teatro, come la musica, fanno leva sulle emozioni favorendo un legame amicale profondo, in cui ognuno viene riconosciuto e valorizzato per le sue peculiari caratteristiche nel corso del lavoro comune ma anche pubblicamente attraverso le rappresentazioni e i concerti. Tutto ciò costituisce una risorsa preziosissima per affrontare l'età della preadolescenza e preparare un terreno affettivamente ricco per l'età adulta. Il laboratorio teatrale introduce le persone coinvolte ad un linguaggio artistico basato sulla capacità evocativa del gesto e del suono, un linguaggio che spinge al recupero delle facoltà immaginative e creative, oltre a stimolare lo sviluppo di qualità empatiche. L'inserimento all'interno di un gruppo sia per l'attività teatrale che per quella di scenografia sensibilizza inoltre il ragazzo alla collaborazione collettiva e al confronto costruttivo con l'altro. Attraverso lavori di gruppo, esercizi di ascolto reciproco, realizzazioni comuni di parti di un tutto scenografico, i due laboratori paralleli, teatrale e di scenografia, favoriranno i processi di socializzazione sottolineando il valore dell'identità collettiva come di quella del singolo all'interno del gruppo. Interessante sarà anche per i ragazzi affrontare tematiche di vario tipo con il linguaggio teatrale costruendo uno spettacolo intorno ad un tema condiviso. Il percorso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Italo Calvino che vogliano liberamente aderire. Si svilupperanno in parallelo due laboratori, uno di teatro creativo e l'altro di scenografia. Entrambi si svolgeranno in orario extrascolastico, subito dopo il termine delle lezioni, nei giorni in cui non c'è tempo prolungato (presumibilmente il Giovedì pomeriggio). Il laboratorio di teatro sarà curato dall'esperta sig.ra PANARESE PAOLA con la supervisione tecnica del regista e FELIX FERRARA della compagnia TEATRINO TEATRO'. Le rappresentazioni messe in scena potranno essere momento di scambio con altre scuole o altri gruppi teatrali o essere rivolte semplicemente agli adulti della scuola e del quartiere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi teatrali: - percezione del gruppo - azione corale, ascolto, fiducia - creazione corale e in coppia di immagini vive nello spazio - conoscenza delle risorse a nostra disposizione: uso del corpo e della voce e percezione di sé; - esplorazione del

contesto: rapporto con lo spazio, percezione degli altri e reazione agli stimoli esterni; - immedesimazione ed elaborazione del sottotesto. Per il Laboratorio di scenografia si fa riferimento agli OBIETTIVI del curriculum di Arte e Immagine: i ragazzi potranno potenziare le capacità creative e rappresentative con l'utilizzo di tecniche apprese per lo più durante le lezioni svolte in orario curricolare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

esperto esterno di teatro e docente interno di potenziamento

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro

## Approfondimento

**Programma:**

Il progetto prevede una prima fase di conoscenza attraverso laboratori, giochi di ruolo e sulla fiducia, anche perché sarà frequentato da ragazzi provenienti da classi diverse.

Una seconda fase di studio e osservazione sarà incentrata sullo sviluppo del personaggio e sulla costruzione collettiva del copione per arrivare poi alla terza fase, di messa in scena di uno spettacolo finale.

I Contenuti della rappresentazione di fine corso saranno condivisi dal Gruppo di Progetto che, sulla base dei bisogni degli alunni, si propone di affrontare, attraverso il teatro, tematiche legate all'attualità quali la dipendenza dalle tecnologie o l'uso smodato dei telefoni cellulari e simili.

**Articolazione delle attività:**

- laboratori paralleli (recitazione e scenografia) a cadenza settimanale, con inizio dopo la fine delle lezioni mattutine;
- possibilità di consumare un panino nel Laboratorio di Arte, con

- sorveglianza da parte degli esperti e degli insegnanti;
- durata del laboratorio: **dal 15 novembre al 23 maggio**, per un totale di 23 lezioni della durata di 2 ore cad. dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- gruppi paralleli - di recitazione e di scenografia - formati da **non più di 12-15 ragazzi** su adesione volontaria, con due esperti ( attore e docente di arte, in presenza con due insegnanti della scuola).

#### **Costi previsti:**

Il compenso per un Attore è previsto in 1800 euro + oneri fiscali per le 23 lezioni di due ore.

Il costo verrà sostenuto dalle famiglie degli alunni iscritti, che corrisponderanno direttamente all'Associazione GA la somma di 100€ a partecipante.

Il laboratorio di scenografia è invece gratuito, come pure le collaborazioni degli insegnanti dell'Istituto, che svolgono il loro servizio a spese dell'Amministrazione scolastica (ins. di Scenografia con ore tratte dal proprio orario curriculare e docenti in presenza incentivate col FIS).

#### **Verifica e valutazione**

La partecipazione puntuale degli alunni ai laboratori sarà uno degli indicatori della valutazione della validità della proposta progettuale, come pure l'apporto che ciascun ragazzo fornirà alle produzioni di gruppo, che sarà oggetto di osservazione sistematica da parte delle insegnanti collaboratrici.

La riuscita della pièce teatrale finale, con esibizione di tutti gli alunni protagonisti, sarà decisiva ai fini di verificare il grado di coinvolgimento della compagnia LIGHTS UP nella propria produzione ed il livello di solidarietà sviluppatosi tra i diversi "attori" della performance, recitanti e sceneggiatori.

❖ **PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ASCOLTARE E COSTRUIRE,**

**CLASSI SECONDE**

Il Progetto si compone di un appuntamento per PROVE APERTE dell'orchestra "I Pomeriggi musicali" al Teatro Dal Verme e di un Laboratorio di tipo pedagogico-didattico dal titolo "Le Mani Sapienti", durante il quale gli alunni potranno avvicinarsi all'arte della liuteria presso la Fondazione Monzino di Milano. Questa attività ha anche una valenza orientativa, per tale ragione è stata programmata per gli alunni delle classi SECONDE della scuola media, che svolgono altre attività sul tema dell'orientamento. Si prevede anche un incontro a scuola con un Direttore d'orchestra, in preparazione al programma della prova aperta cui gli alunni assisteranno presso il Teatro Dal Verme.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** Avvicinare gli studenti alla musica ed orientarli ad una professione come la liuteria. **RISULTATI ATTESI:** Orientamento verso una scelta professionale futura; educazione all'ascolto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interazione tra esperti esterni e docenti interni di musica

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**
**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

- preparazione all'ascolto della prova aperta con un esperto esterno
- laboratorio di studio e conoscenza di uno strumento musicale.

**TEMPI: da stabilire**

Per l'uscita al teatro DAL VERME ed alla FONDAZIONE MONZINO si

prevede la seguente organizzazione:

Uscita da scuola alle 08.55 e rientro verso le 12.45 per ciascuna delle due iniziative.

**RISORSE ECONOMICHE:**

Il costo è di **14 euro** a studente, compresi i DVA: € 7 per ciascuna iniziativa)

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Osservazione degli studenti in merito a partecipazione, attenzione ed interesse.

❖ **PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: POMERIGGIO ALLA SCALA, CLASSI TERZE**

Il Progetto si prefigge di avvicinare un gruppo di alunni di eccellenza (meritevoli per comportamento e interesse) tratti da diverse CLASSI TERZE, ad un contesto di alto livello esecutivo, concludendo in tal modo il percorso di educazione all'ascolto avviato in prima. Per tale ragione l'attività è opzionale e rivolta a non più di 20 alunni che si recheranno presso il Teatro alla Scala in orario extracurricolare, in un pomeriggio in cui non si svolge attività didattica a scuola, per assistere ad una prova aperta o un balletto/concerto/recital operistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI: Avvicinare gli studenti ad un contesto di alto livello esecutivo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

L'uscita didattica si svolgerà in orario pomeridiano (dalle ore 15) al di fuori del lunedì e mercoledì, quindi come attività extracurricolare; si potrebbe prevedere un bonus da riconoscere ai partecipanti.

TEMPI: 2-3 ore

RISORSE ECONOMICHE: 12 euro per studente

RISORSE PROFESSIONALI: sarà sufficiente un insegnante accompagnatore trattandosi di un gruppo di allievi di eccellenza.

#### ❖ **PROGETTO MENTORE - UN ADULTO PER AMICO - AREA INCLUSIONE E BENESSERE, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto ha come finalità quella di sostenere e motivare i ragazzi con bisogni educativi speciali o con difficoltà relazionali temporanee e recuperabili, migliorando senso di sicurezza e fiducia. Esso si inserisce nell'area del SUPPORTO ALL'INCLUSIONE e coinvolge docenti, alunni e famiglie che devono aderire al Progetto dando il proprio consenso all'attivazione del "Telemaco" per il/la loro figlio/a. I "Telemaco" sono volontari messi a disposizione da SOCIETA' UMANITARIA, coordinati da un responsabile che periodicamente incontra i docenti per un confronto ed un report dell'attività con i ragazzi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI a) sviluppare al meglio il potenziale dei ragazzi che mostrano scarso interesse per lo studio b) valorizzare attese e interessi degli alunni coinvolti c) fornire sostegno e ascolto finalizzati a migliorare sicurezza e autostima  
**RISULTATI ATTESI** Migliorare il senso di appartenenza alla scuola Crescita della fiducia in sé stessi e negli adulti di riferimento e miglioramento dell'autostima. Crescita della motivazione e dell'interesse verso la scuola Miglioramento delle capacità relazionale con gli adulti e i pari.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
  
- ❖ **Aule:** AMBIENTI POLIFUNZIONALI

## Approfondimento

### CONTENUTI E ATTIVITÀ

Ogni mentore valorizza le proposte dei ragazzi e utilizza gli spazi della scuola a seconda delle specificità dei singoli (biblioteca, aula informatica, palestra)

### METODOLOGIA

Compilazione delle schede per la valutazione del ragazzo (specificità, difficoltà, interessi, fragilità)

Colloquio maieutico

Incontro settimanale di un'ora tra l'alunno e il volontario Mentore della "Società Umanitaria" formato ad intraprendere il percorso di sostegno e ascolto o aiuto didattico (se viene valutato prioritario o positivamente veicolante in sede di programmazione e dopo la valutazione del ragazzo)

### TEMPI

Un'ora settimanale per ciascun ragazzo da ottobre a giugno.

### RISORSE

**FINANZIARIE:** nessuna

**STRUMENTALI:** risorse umane (volontari della Società Umanitaria) e risorse della scuola (computer, libri, dvd, attrezzature palestra)

**LOGISTICHE:** le attività si svolgono durante un'ora settimanale

che ricade sull'orario dell'insegnante di classe referente del progetto

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verranno svolte tre verifiche all'anno (iniziale, intermedia e finale) tra referenti del progetto e di classe della scuola e referente dell'associazione di volontariato "Società Umanitaria" e mentori.

### **❖ ALLA META - SUPPORTO AGLI ALUNNI E ALLE CLASSI, AREA INCLUSIONE E BENESSERE, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto muove dall'esigenza di agevolare la costituzione del gruppo classe attraverso l'integrazione degli alunni con problemi relazionali e/o di apprendimento, specie quelli che non siano seguiti dalle strutture socio-sanitarie, i quali impediscono il sereno svolgersi delle attività didattiche a causa delle loro difficoltà di adattamento ai ritmi scolastici. Ciò, unitamente alla frequente incapacità a controllarsi, ad organizzare il lavoro, a recepire le più semplici regole scolastiche, comporta l'impossibilità per questi alunni di inserirsi proficuamente nel dialogo educativo-didattico, con grave rallentamento dei processi di apprendimento della classe e ritardo nell'espletamento dei Progetti didattici da parte degli insegnanti curricolari. DESTINATARI: tutte le classi dell'Istituto (prioritariamente quelle "basse" della scuola Primaria) ove emergano particolari situazioni di difficoltà. FINALITA': permettere lo svolgimento e la regolare attuazione del comune percorso educativo-didattico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** il Progetto si prefigge di agevolare i gruppi classe più problematici all'inizio del percorso educativo-didattico ed in generale ove ce ne sia necessità, per permettere di raggiungere i traguardi di apprendimento e di consolidare gli atteggiamenti positivi di inclusione. Attraverso l'intervento in aula di insegnanti con completamento orario, anche il docente curricolare riceverà supporto nella gestione delle classi difficili. **RISULTATI ATTESI:** grazie alle attività del Progetto ci si attende un miglioramento della scolarizzazione e del processo cognitivo degli alunni difficili e un più sereno svolgersi delle lezioni nelle classi interessate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** LAB. DI SOSTEGNO
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

**MODALITA' DI ATTUAZIONE** l'insegnante di supporto alla classe interviene in compresenza o in contemporaneità con gli insegnanti di classe seguendo le indicazioni dei docenti curricolari per aiutare gli alunni con BES ad inserirsi proficuamente nelle attività didattiche. Se necessario, supporterà il docente curricolare nelle attività destrutturate.

**TEMPI:** il Progetto si svolgerà per tutto il primo quadrimestre e, se necessario, per tutto l'anno scolastico o in particolari periodi dell'anno scolastico, in relazione al bisogno delle scolaresche individuate come destinatarie dalle equipe pedagogiche di classe.

**METODOLOGIE:** per il lavoro didattico saranno preferiti gli interventi individualizzati e personalizzati e/o il lavoro in piccolo gruppo.

**RISORSE:**

*Finanziarie:* non si prevedono costi

*Professionali:* si utilizzeranno le ore di completamento di alcuni insegnanti.

*Strumentali:* materiali vari (libri della biblioteca d'istituto, schede pre-formulate, software specifici ecc...) adeguati ai bisogni degli alunni con BES.

*Logistiche:* aule disponibili nei plessi per lavorare in piccolo gruppo, se necessario.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** da parte dei singoli insegnanti curricolari saranno tenuti in considerazione i miglioramenti nelle abilità e nelle conoscenze degli alunni con BES ed anche e soprattutto i progressi compiuti dalle scolaresche interessate dal Progetto con riguardo alla scolarizzazione ed alla socializzazione degli alunni.

- ❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO - AREA INCLUSIONE E BENESSERE - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Finalità del progetto: Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto principalmente agli alunni ma anche, all'occorrenza, ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "sportello di ascolto" in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire gratuitamente – o meglio a spese della scuola - la propria consulenza. E' sempre più importante, infatti, poter avere all'interno della struttura scolastica, la figura di un professionista in grado di riconoscere, osservare e comprendere i processi relazionali e sociali che si instaurano tra gli alunni al fine di poter svolgere un'azione mirata per sostenere ed indirizzare adeguatamente le risorse presenti negli individui e nelle classi. Gli interventi di supporto sono fondamentali per promuovere il benessere dei preadolescenti e prevenire il disagio e la dispersione scolastica: l'individuazione delle problematiche socio-relazionali da parte dello specialista è alla base per orientare i ragazzi ed anche la famiglia verso una gestione più consapevole dei possibili conflitti interni ed agevolare la scuola dove tali conflitti spesso emergono con modalità inadeguate, mettendo a rischio il successo formativo degli allievi stessi. L'iniziativa si inserisce nella più ampia azione di promozione dell'inclusione e dell'educazione alla salute ed al benessere, di cui al corrispondente progetto del POF d'istituto. Lo Sportello di ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico e socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione degli equilibri nei rapporti interpersonali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi del progetto Il Servizio vuole offrire una consultazione psicologica breve (4-5 incontri di circa 30 min.) finalizzata a ri-orientare il ragazzo/il genitore in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette infatti di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei propri valori, focalizzare le proprie esigenze, ritrovare serenità. Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: - promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente in famiglia ed a scuola; - prevenire situazioni di disagio e devianza; - intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; - informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.); - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti: - offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale

o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti; - individuare strategie d'intervento comuni tra scuola e famiglie; - migliorare le abilità di socializzazione degli alunni e l'accesso alle proprie risorse personali; - aumentare la consapevolezza, in tutti gli attori della scena scolastica, riguardo le condotte a rischio e le possibili alternative; - promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola.

**RISULTATI ATTESI** La scuola ritiene che il servizio previsto dal presente progetto possa migliorare le relazioni interpersonali scolastiche ed indirettamente anche quelle extrascolastiche, legate cioè al contesto familiare e sociale. In generale ci si attende quindi di veder diminuire la conflittualità interna tra gli studenti e nelle relazioni tra i genitori e i docenti, ai quali troppo spesso vengono imputate le responsabilità delle situazioni di disagio vissute dagli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

 Referente ed. alla salute, Psicologo/a, FS  
Inclusione

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

LAB. DI SOSTEGNO

**Approfondimento**
**Modalità di attuazione**

Lo Sportello di ascolto utilizza il metodo della consulenza breve (4 incontri più uno di follow up, della durata di 30 minuti) per rispondere alle esigenze degli alunni/genitori in difficoltà.

Lo Sportello non è uno strumento terapeutico ma un intervento psico-educativo orientato alla soluzione di difficoltà personali che si ripercuotono negativamente nelle relazioni sociali degli alunni, attraverso la costruzione di una relazione d'aiuto con un adulto competente.

Si vuole attivare lo Sportello a cadenza settimanale, con un giorno fisso in calendario. Lo specialista sarebbe a disposizione per colloqui individuali di 30 minuti.

Si intende utilizzare l'approccio dell'ascolto attivo non giudicante, con particolare attenzione a promuovere nel ragazzo in difficoltà le abilità psico-sociali trasversali (life skills) che gli permettono di agire in modo protettivo e consapevole nel proprio contesto di vita.

L'approccio è simile anche nei confronti dei genitori che avessero necessità di accedere allo sportello.

Lo scopo dei colloqui non è nè diagnostico nè terapeutico, bensì mira all'analisi e risoluzione, insieme al genitore interessato, della problematica presentata o, in alternativa, nell'individuazione di servizi atti a farsene carico. I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Tuttavia, dovessero emergere delle aree problema su cui intervenire dal punto di vista educativo - preventivo, lo psicologo, previo consenso della famiglia, potrà fornire alla scuola opportune informazioni per promuovere in seguito iniziative specifiche di prevenzione - intervento rivolte agli alunni.

**Lo sportello sarà attivato, da ottobre a maggio, per un giorno alla settimana, per una durata di quattro ore al giorno. Sarà possibile effettuare fino a un massimo di sette colloqui per ciascuna giornata.**

#### **Destinatari**

Allo sportello potranno accedere tutti gli alunni dell'Istituto, in special modo quelli in età preadolescenziale ed adolescenziale, quelli con cittadinanza non italiana e in situazione di svantaggio socio-culturale, nonché i genitori degli alunni in difficoltà.

#### **MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

L'accesso allo sportello è totalmente libero e ciascun utente (alunno/genitore) può decidere spontaneamente di consultare lo sportello sulla base delle proprie

esigenze, semplicemente inserendo il proprio nome, cognome e classe in una cassetta che sarà posta in bidelleria e che l'operatrice ritirerà settimanalmente.

Gli alunni riceveranno comunicazione dell'appuntamento attraverso l'insegnante referente del Progetto.

**Ad entrambi i genitori sarà richiesto il consenso per l'accesso dei minori allo sportello.**

E' PREVISTA UNA CONFERENZA INIZIALE PER PRESENTARE IL SERVIZIO ALLE FAMIGLIE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO PER I GENITORI.

**Numero ore complessive di attività:** circa 100 ore di sportello (3-4h/sett. per n. 25 settimane nell'a.s.)

Il numero di ore è calcolato sulla base di un costo orario medio di Euro 35,00 l'ora, oneri fiscali inclusi e tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

### **Modalità e tempi per la verifica**

Per avere riscontri oggettivi, agli alunni e ai genitori che hanno usufruito del servizio di sportello verrà chiesto di compilare un questionario anonimo, per valutare l'efficienza e l'utilità del servizio stesso.

Al termine del progetto, i dati ricavati dai suddetti questionari verranno elaborati per rilevare l'efficacia percepita da parte dei fruitori.

Gli insegnanti saranno coinvolti nella verifica dell'efficacia dello sportello mettendo a disposizione della referente i dati delle eventuali sanzioni disciplinari (note sul registro, invito dei genitori a colloquio per problemi di comportamento, ammonizioni, sospensioni) nonché i dati di eventuali casi di frequenza irregolare e di abbandono scolastico.

**Responsabile del progetto:** Referente per l'educazione alla salute e al benessere, prof.ssa M. Grazia Delle Serre.

#### **Risorse umane coinvolte nel progetto**

n. 1 specialista psicologo, n. 1 docente interno alla scuola (referente del Progetto) + FS Inclusione per eventuale supporto.

#### **Costi massimi presumibili del progetto (oneri fiscali inclusi)**

n. 1 specialista psicologo, n. 100 ore (costo medio E. 35,00/h) = max Euro 4.000 oneri fiscali inclusi, da Bilancio scolastico.

#### **❖ UN COMPAGNO A 4 ZAMPE - IAA - AREA INCLUSIONE E BENESSERE, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

• **BISOGNI** Il progetto viene proposto da un gruppo di educatori e docenti di sostegno di questo Istituto per rispondere a uno specifico bisogno di alcuni alunni DVA; si è pensato infatti di individuare approcci educativi diversi e più efficaci per lavorare su forti carenze comunicativo/espressive, relazionali e cognitive che non permettono né un'adeguata integrazione con i coetanei, né l'utilizzo di tradizionali metodi e strumenti di apprendimento. • **FINALITÀ** Con questo intervento di IAA a scuola ci si pone come fine quello di promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli alunni partecipanti agli incontri, attraverso attività ludico/educative mirate a migliorare le capacità attentive ed espressive, a promuovere l'autostima e lo sviluppo di risorse relazionali sempre più adeguate alle diverse situazioni emotive. **DESTINATARI** Il progetto è stato pensato per rispondere ai bisogni di alcuni alunni DVA della scuola primaria e della scuola secondaria del nostro Istituto e coinvolgerà piccoli gruppi di alunni con problematiche di apprendimento, comunicative, affettivo/relazionali ed emotive che possono trarre beneficio da un intervento assistito con un animale. • **ATTIVITÀ** Le attività, che prevedono il coinvolgimento di massimo sei alunni per seduta con due coadiutori di IAA, consistono in situazioni relazionali, cura dell'animale, psicomotricità e mirano a: - stimolare la sensazione tattile per rafforzare la consapevolezza della propria corporeità; - soddisfare il bisogno affettivo e di relazione "interpersonale" creando le

condizioni di un buon equilibrio psico-fisico; - incoraggiare la socializzazione attraverso la spontaneità e la naturalezza del rapporto con l'animale, la cui comunicazione è fatta soprattutto di gesti e sguardi; - ridurre lo stato ansiogeno; - promuovere momenti di rilassamento, serenità e tranquillità; - incrementare la consapevolezza di azioni volontarie controllate, di cui l'animale diventa intermediario.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI RELAZIONALI** L'incontro alunni/cane favorisce l'instaurarsi di relazioni sociali positive. Il cane diventa il tramite attraverso il quale esse si instaurano: esercita un'influenza positiva sull'equilibrio psico-fisico della persona, incrementa sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, fornisce quel supporto sociale che può aiutare l'individuo a fronteggiare con maggiori risorse l'impatto negativo di condizioni problematiche. **OBIETTIVI EMOTIVI /AFFETTIVI** Il cane tra alunni con difficoltà di apprendimento diventa "mediatore emozionale" e "facilitatore di comunicazione", favorendo il manifestarsi di situazioni difficili e stressanti da esprimere che privilegiano quei canali non verbali (postura, mimica facciale, sguardo e gestualità) stimolati e incrementati dal rapporto con un animale. Il cane fornisce supporto e incoraggiamento: non è solo un "co-terapeuta", ma anche "collaboratore" nei rapporti interpersonali. Il prendersi cura dell'animale favorisce, inoltre, il senso di responsabilità e rinforza la percezione di sé. **RISULTATI ATTESI:** - favorire negli alunni i processi cognitivi di scoperta, di memoria, di induzione, di comunicazione, di ricerca e sperimentazione, di superamento di forme di timidezza o, per contro, forme di aggressività e di iperattività favorendo l'equilibrio psico-affettivo; - aumentare la coscienza della propria corporalità e l'autostima; - stimolare negli alunni il desiderio di esplorazione e lo sviluppo di competenze tattili.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

Il Progetto di IAA è strutturato in 24 sedute settimanali di un'ora: 12 per la scuola primaria e 12 per la scuola secondaria, a partire dal mese di gennaio 2019.

Gli interventi assistiti con animali saranno coordinati dalla Prof.ssa Caramellino, docente di sostegno presso la scuola secondaria e si svolgeranno a cura della Dott.ssa Elena Sposito, coordinatrice area IAA della cooperativa sociale "Tempo per l'Infanzia", la quale fornirà i cani muniti di regolare certificazione rilasciata dagli organismi competenti.

Per ogni incontro, che si terrà nelle comuni aule scolastiche, nell'aule polifunzionali o nei giardini dei plessi, saranno presenti due coadiutori di IAA della Cooperativa Sociale "Tempo per l'Infanzia".

Il progetto è svolto secondo le linee guida nazionali in IAA emanate il 25 marzo 2015 e recepite e disciplinate da Regione Lombardia il 30 maggio 2016. Tutti i professionisti di "Tempo per l'Infanzia" lavorano secondo il decreto del Ministero della Salute in equipe multiprofessionale.

#### RISORSE FINANZIARIE

Gli IAA avranno un costo complessivo di € 3124,8 euro per 24 sedute secondo il preventivo della Cooperativa Sociale "Tempo per l'Infanzia", con due coadiutori e un massimo di 6 alunni per seduta.

#### ❖ **OUTDOOR EDUCATION - AREA INCLUSIONE E BENESSERE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto vuole offrire agli alunni con gravi disabilità l'occasione di apprendere le più semplici attività necessarie alla vita quotidiana guidati dal docente di sostegno o dall'educatore comunale utilizzando il tempo scuola anche al di fuori di essa. L'ambiente esterno all'edificio scolastico, outdoor (in senso letterale fuori dalla porta), può rappresentare una vera propria aula, un posto privilegiato dove apprendere e percepire tutta una serie di stimoli preziosi per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali degli alunni, come il conoscere il percorso casa/scuola, il leggere uno stradario, l'individuare e il conoscere il nome delle vie e i numeri civici, il saper prendere i mezzi pubblici, l'attraversare la strada, il fare la spesa, il chiedere informazioni, lo spedire una lettera, l'andare in farmacia, il prendere coscienza di servizi e posti significativi della propria città. Per tutti quegli alunni con particolari problemi di autonomia, l'esplorare il territorio in modo sicuro, critico e controllato, con l'accompagnamento di un docente, rappresenta una preziosa opportunità per

potenziare il senso di orientamento, motivare e sviluppare le capacità operative e di attenzione usando la metodologia del “learning in action”, educare al rispetto per l'ambiente urbano e per quello naturale di parchi e giardini, coinvolgendo l'alunno e stimolandolo ad esprimersi e a comprendere diversi tipi di linguaggio (ludico, motorio, emotivo, affettivo, sociale, espressivo, creativo, ma anche iconico relativo alla segnaletica stradale, alla lettura di mappe e stradari). L'Outdoor Education, promuovendo il movimento e l'esplorazione di spazi aperti, contribuisce inoltre a prevenire problematiche che oggi riguardano infanzia e adolescenza, ma anche gli adulti: la sedentarietà, la scarsa possibilità e predisposizione al movimento e la carenza di esperienze concrete e sensoriali, in un mondo dove la digitalizzazione porta spesso a sostituire con contenuti virtuali quello che può invece essere facilmente vissuto in prima persona. Il progetto prevede esperienze di Outdoor Education da inserire nelle programmazioni individualizzate/personalizzate degli alunni DVA per i quali momenti di apprendimento esterni alla scuola possano risultare particolarmente pregnanti e stimolanti per lo sviluppo di adeguate future autonomie: può partire dal giardino scolastico e spingersi sul territorio limitrofo alla scuola/alla propria abitazione per far prendere consapevolezza dei diversi servizi dislocati in zona (ufficio postale, farmacia, negozi, mercati e supermercati, parchi pubblici, strutture sportive, musei, ecc) fino a prevedere, nella scuola secondaria, l'uso dei mezzi pubblici per arrivare, per esempio, alle biblioteche più vicine (come la Biblioteca di Crescenago e quella dei Ragazzi di Sesto san Giovanni), in piazza Duomo o ad altri luoghi di interesse storico/culturale. Nelle ultime classi della scuola secondaria si possono prevedere anche percorsi di esplorazione di scuole superiori e di realtà lavorative per aiutare nell'orientamento post-scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere il territorio in cui si vive e i principali servizi in esso presenti - Imparare a riconoscere le strade, gli esercizi commerciali, gli uffici, le strutture sportive presenti sul territorio - Imparare a svolgere semplici atti di autonomia (fare la spesa, pagare una bolletta, acquistare delle medicine ecc...) - Imparare a muoversi sul territorio coi mezzi pubblici  
RISULTATI ATTESI: - incremento della motivazione verso le attività scolastiche; - sviluppo delle capacità operative, di autonomia personale e sociale, di orientamento, di attenzione, di esplorazione; - educazione al rispetto dell'ambiente e delle regole sociali e civili; - incremento della comprensione di linguaggi diversi (ludico, motorio, emotivo, affettivo, sociale, espressivo, creativo, iconico - relativo alla segnaletica stradale, alla lettura di mappe e stradari); - prevenzione di sedentarietà e aumento della predisposizione al movimento; - incremento delle capacità concrete e

sensoriali; - conoscenza del quartiere, delle istituzioni e dei luoghi significativi del proprio territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Biblioteche cittadine facilmente raggiungibili
- ❖ **Strutture sportive:** Strutture sportive facilmente raggiungibili

## Approfondimento

**CONTENUTI E ATTIVITÀ:** uscite sul territorio, previa autorizzazione dei genitori, a piedi, in quartiere o con l'uso di mezzi pubblici, con l'accompagnamento di docenti di sostegno, educatori, mentori, secondo i bisogni individuati da PEI o PEP; eventuale partecipazione di un piccolo gruppo di compagni degli alunni BES / DVA, per consentire anche un'adeguata integrazione e inclusione nel gruppo dei pari.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

uscite sul territorio di singoli alunni o di piccoli gruppi accompagnati da insegnante di sostegno, educatore, mentore; il personale educativo coinvolto non dovrà togliere risorse didattiche/di orario a studenti non partecipanti al progetto. Inoltre l'Outdoor Education non è mai da intendere in sostituzione delle attività scolastiche, ma ne rappresenta un supporto e uno stimolo e non deve costituire un ostacolo alla socializzazione e all'integrazione degli alunni nel gruppo classe.

**TEMPI:**

le uscite saranno via via programmate in base alle esigenze dei singoli alunni rilevate in fase di progettazione didattica (PEI, PEP), ma non dovranno comunque sovrapporsi a quelle previste per il gruppo classe.

**RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, LOGISTICHE:**

non sono previste particolari risorse finanziarie, strumentali, logistiche, tranne nel caso di eventuali visite a musei o laboratori specifici che andranno concordate con il Consiglio di Classe; le famiglie potranno contribuire, previo accordo e a seconda delle uscite, con un biglietto per i mezzi pubblici e/ o musei o con il fornire piccole somme di denaro per piccoli acquisti mirati (es. francobolli o prodotti vari individuati come contestualmente significativi da insegnanti e genitori).

Le ore di didattica e/o di programmazione saranno specificate nei PEI o PEP e conteggiate in fase di relazione finale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

variano da alunno ad alunno, a seconda degli stili cognitivi, degli stadi di sviluppo, dei risultati via via raggiunti, dei livelli di partenza dei singoli e delle indicazioni previste in PEI e PEP.

**❖ TERAPISTI A SCUOLA - AREA INCLUSIONE E BENESSERE - TUTTI GLI ORDINI**

Il Progetto muove dalla necessità di coniugare le esigenze delle famiglie di alunni con gravi disabilità che spesso seguono terapie particolari che non possono essere svolte in orari non coincidenti con quelli delle lezioni. In altri casi scuola e famiglia rilevano il bisogno di integrare le risorse di supporto disponibili, ritenute non del tutto sufficienti: i genitori che lo richiedono possono sostenere le spese per aumentare le ore del personale educativo di supporto stipulando contratti con la cooperativa di riferimento o con il singolo professionista se possibile. In virtù di questo Progetto, terapisti privati o operatori del settore educativo-sanitario entrano a scuola per collaborare al servizio di sostegno e coadiuvare/formare indirettamente le insegnanti nella gestione di bambini affetti da sindrome autistica o con handicaps gravi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire la continuità della terapia anche a scuola e favorire l'inclusione all'interno della classe in tutte le sue forme. - Favorire l'apprendimento dei principi comportamentali utili al conseguimento delle abilità sociali: 1 Linguaggio. 2 Gioco. 3 Comunicazione. 4 Socializzazione. 5 Autonomia personale. 6 Abilità accademiche.  
RISULTATI ATTESI Miglioramenti sul fronte della relazione e dell'apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Terapisti privati o educatori

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: LAB. DI SOSTEGNO
- ❖ Aule: Teatro

**Approfondimento**
**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Le scelte curriculari, cosa si decide di insegnare o su quali comportamenti-problema si progetta di intervenire, dipendono dalla situazione personale dei singoli alunni sui quali si interviene.

Il lavoro a scuola con l'intervento del terapeuta viene concordato in appositi incontri di rete in cui sono presenti i docenti, i genitori e la Dirigenza scolastica (personalmente o per delega).

Incontri periodici sono previsti per monitorare le attività e valutarne l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici che vanno inseriti nel PEI degli alunni interessati.

**RISORSE**

**FINANZIARIE:** interamente a carico delle famiglie, le quali dovranno garantire alla Scuola di corrispondere la corretta retribuzione agli operatori coinvolti

**LOGISTICHE:** aule di sostegno o altri spazi eventualmente disponibili nei Plessi

**STRUMENTALI :** quelle fornite dal personale esterno nell'ambito

dell'intervento concordato

PROFESSIONALI: terapisti di particolari metodologie (ABA, Feurestain, CAA e simili) - educatori

docenti interni all'Istituto (nel proprio orario di servizio).

#### ❖ **PROGETTO ITAL 2 - AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto predispone nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado interventi di Alfabetizzazione / potenziamento di italiano L2 (intesa come seconda lingua straniera) per alunni di origine non italiana. Esso è collegato al PROGETTO INCLUSIONE / INTERCULTURA curato dalla prof. Francesca Lombardo, Funzione Strumentale della Commissione del G.L.I. per l'Inclusione alunni in svantaggio socio-culturale e con Cittadinanza Non Italiana frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. INSEGNANTI COINVOLTE : SCUOLA PRIMARIA - Ins. ANTONELLA LEARDI - Referente per gli alunni non italofoeni nella Scuola Primaria - Ins. Laura Matti e ins. Cinzia Perrucci, docenti di ITAL 2 per il plesso Rosmini di via Mattei; - Ins. Patrizia Gaglio, docente di ITAL 2 per il plesso di S.Uguzzone. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Ins. Lombardo Francesca - FS per l'inclusione degli alunni CNI e docente di ITAL 2 - Ins. Musitano Antonietta - Referente per gli alunni con CNI nella Scuola Secondaria di I grado e docente di ITAL 2 - Ins. Grazia Crabu - docente di ITAL 2 - Ins. Maria Marrone - docente di ITAL 2 - Ins. Andrea Cardoni - docente di ITAL 2 Gli insegnanti sono formati o specializzati per l'insegnamento dell'Italiano per alunni non italofoeni. L'ultimo corso di formazione si è svolto grazie ai fondi FAMI nell'a.s. 2017-18. Una docente della secondaria ha svolto un MASTER sul tema nel medesimo anno scolastico. L'Istituto comprensivo "Italo Calvino", con l'unico plesso di Scuola secondaria di I grado e con i tre plessi di Scuola Primaria di Via Mattei, Via Sant'Uguzzone e di Via Carnovali, è molto interessata da fenomeni immigratori e presenta un discreto numero di alunni con background immigratorio. Si tratta di bambini che arrivano direttamente dai loro paesi di origine, altri stranieri residenti in Italia da pochi anni o altri che sono nati in Italia (seconda generazione). L'Istituto ha anche due plessi di Scuola dell'Infanzia, ma per i bambini di tale ordine di scuola si ritengono adeguate le attività svolte durante il comune svolgimento del Progetto Didattico Annuale. SCUOLA PRIMARIA Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati registrati i seguenti numeri per alunni stranieri che necessitano di potenziamento linguistico: Plesso Mattei : 19 alunni (è segnalata un'alunna di origine albanese, nuovo

inserimento nella classe 3.C del plesso Mattei, ancora non frequentante. Dopo un'osservazione preliminare sarà inserita nel gruppo di L2 per lei più adatto); Plesso S.Uguzzone : 7 alunni. Le nazionalità più presenti sono peruviana, filippina, egiziana e cinese. Questi alunni presentano problematiche differenti: • Basso livello di conoscenza della lingua italiana. • Conoscenza frammentaria della lingua italiana legata alle necessità della vita quotidiana. • Limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche. • Difficoltà nello studio per le varie discipline (per le classi più avanzate). • Necessità di approfondimento e supporto linguistico. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .... Il Progetto di ITAL 2 si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno scolastico. Gli interventi si suddividono in "prima alfabetizzazione" (interventi rivolti ai Neo Arrivati in Italia) ed interventi di consolidamento o potenziamento, questi ultimi definiti anche "TALSTUDIO" poichè miranti all'acquisizione della terminologia specifica riferita alle discipline scolastiche. Annualmente la FS riunisce i referenti della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria per programmare gli interventi che poi saranno realizzati dagli insegnanti "dedicati" nei due ordini di scuola. Dopo un periodo di osservazione tali insegnanti forniranno i dati alle rispettive referenti che creeranno i gruppi insieme alla Funzione Strumentale. Detti gruppi vengono comunicati alle varie equipe pedagogiche di classe, perchè tutti i docenti sappiano a quale insegnante di ITAL 2 sono affidati gli alunni ed in quale momento della giornata scolastica usciranno dall'aula per svolgere il lavoro di ITAL 2. In itinere i docenti di ITAL 2 si riuniscono con la FS e le referenti per verificare l'andamento del Progetto e valutare l'eventuale modifica della composizione dei gruppi di alunni A fine anno, i docenti "dedicati" compilano una scheda fornita dalla FS ove vengono raccolti i dati delle competenze linguistiche maturate dai singoli alunni. Tali dati saranno poi forniti dalle referenti alle diverse equipe di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi didattici: Programma di potenziamento linguistico suddiviso in vari livelli, per favorire l'inserimento mirato degli alunni e potenziare/approfondire le loro capacità linguistiche. Risultati attesi: 1) Accrescimento del senso di appartenenza e integrazione alla comunità scolastica. 2) Maggiore attenzione, partecipazione e coinvolgimento alle attività scolastiche. 3) Accrescimento delle competenze lessicali, grammaticali e sintattiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## **Approfondimento**

**Il Progetto prevede l'utilizzo di n. 16 ore settimanali:**

- Ins. Laura Matti : 5 ore a settimana (sul Plesso Mattei);
- Ins. Cinzia Perrucci : 5 ore a settimana (sul Plesso Mattei);
- Ins. Patrizia Gaglio : 6 ore a settimana (sul Plesso Sant'Uguzzone).

### **Modalità di attuazione:**

Alcune docenti che gestiscono i corsi di L2, in accordo con le docenti delle classi, ritengono necessario effettuare lezioni in gruppi di lavoro talvolta più ridotti e più "omogenei", secondo i "calendari" settimanali sopraindicati.

### **Tempi di realizzazione:**

Il presente progetto ha visto l'avvio dei corsi L2, per il plesso di via Mattei e per il plesso di via S.Uguzzone, nella settimana dell'8/10/2018.

Tali corsi sono gestiti da Docenti interni e dureranno per l'intero anno scolastico, fino al termine delle lezioni.

### **Collaborazioni:**

Si prevede una stretta collaborazione tra le insegnanti che seguono i corsi e le titolari delle varie classi di appartenenza degli

alunni. Ciò è necessario per favorire la sinergia tra le docenti e permettere di effettuare interventi mirati per le singole esigenze e compensare eventuali carenze (sempre di natura linguistica) anche in altre discipline. Per questo motivo si preferisce lavorare in gruppi più piccoli e possibilmente in gruppi della stessa fascia di età.

In base all'inserimento di due nuovi alunni nel plesso di via Mattei e ad un'esigenza nel plesso di via S.Uguzzone, su richiesta delle insegnanti delle classi e in accordo con la F.Strumentale, **a partire dal secondo quadrimestre** nei corsi L2 ci saranno le seguenti **modifiche**:

- nel plesso Mattei l'alunno della classe 4.C D.L.M.A. (di origine filippina) non seguirà più il corso di L2 del lunedì curato dall'ins.Perrucci (lunedì h.10:30-12:30) per esigenze della classe e, al suo posto, nello stesso corso di L2 inizierà la sua frequenza l'alunno della classe 4.B (inserito ieri nella classe) C.D.I.L. (di origine cilena);
- nel plesso Mattei l'alunna E.Y.Y.S.K. (di origine araba), inserita da ieri nella classe 2.B, seguirà il corso di L2 (giovedì h.10:30-12:30) curato dall'ins.Matti;

- nel plesso di S.Uguzzone, come concordato con la Referente e le insegnanti della classe 3.B, l'alunno L. H. (di origine cinese) inizierà la sua frequenza del corso di L2 curato dall'ins.Gaglio (martedì h.10:30-12:30).

#### ❖ “...CI FACCIAMO LA BIBLIOTECA!” – IO LEGGO - SEGMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente Progetto costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. Nella Scuola dell'Infanzia il Progetto vede coinvolti i bambini nella “costruzione” e nella “gestione” della biblioteca, con l’obiettivo di creare un adeguato spazio all’interno dei due plessi in cui sviluppare un percorso di avvicinamento alla lettura e di “affezionamento” all’oggetto libro. L’epilogo del percorso, per le insegnanti, le famiglie ed i bambini, sarà la partecipazione all’iniziativa #ioleggo perché insieme agli altri ordini di scuola dell’Istituto. La zona di Precotto è sprovvista di biblioteche comunali perciò la scuola diventa una preziosa risorsa per avvicinare i bambini al libro sin dalla loro più tenera età e sensibilizzare i genitori sull’importanza della lettura. La biblioteca sarà uno spazio aperto a tutti i bambini della scuola. Tutte le classi utilizzeranno la biblioteca scolastica come luogo di lettura e consultazione. La catalogazione dei libri avverrà previo raggruppamento per genere ed avrà lo scopo di rendere i libri facilmente riconoscibili ed individuabili, per genere, attraverso l’utilizzo di bolli colorati. Anche il gruppo dei bambini di tre anni sarà coinvolto nel prestito scolastico: si vuole iniziare a proporre l’attività del prestito a partire dal gruppo dei più piccoli in modo che il libro possa essere “ponte” tra casa e scuola. Per il plesso di S.Uguzzone si ipotizza di poter rendere più autonomi i bimbi più grandi nell’organizzare il prestito, dato il minor numero di bambini frequentanti. La proposta del libro da prendere in prestito non sarà solo legata alla lettura ma anche all’aspetto sensoriale dell’oggetto libro. I bambini osserveranno, manipoleranno, utilizzeranno i sensi per conoscere e riconoscere i libri. A scopo informativo e partecipativo sarà mantenuta ferma la bacheca creata all’ingresso della scuola, per fornire ai genitori suggerimenti e consigli sull’importanza della lettura nella fascia 0-6 anni. Il coinvolgimento delle famiglie sarà

massimo in occasione dell'evento per #ioleggoperchè promosso da AIE insieme a diverse librerie cittadine con la possibilità di vincere premi in dotazioni librerie partecipando all'omonimo concorso nazionale. AREA del Programma Annuale: P05 - Gare e concorsi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Valorizzare lo spazio e i volumi presenti nella scuola fino ad arrivare alla costruzione di una biblioteca scolastica. - Avvicinare i bambini al libro e sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura. - Aver cura della biblioteca scolastica - Partecipare all'iniziativa promossa da AIE #ioleggoperche' **COMPETENZE ATTESE** - Vivere il libro come un oggetto amico - Avviare al piacere della lettura - Vivere la lettura come esperienza affettivamente ricca e importante - Educare all'ascolto - Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni - Condividere e rispettare gli oggetti altrui - Scoprire la diversità dei libri - Conoscere e rispettare le regole funzionali all'attività del prestito

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Aula generica AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE** Da ottobre a maggio

**TEMPI** Le attività verranno svolte in orario curricolare, da ottobre a maggio.

**RISORSE**

**PROFESSIONALI:** il progetto vede la collaborazione di tutte le insegnanti dei

due plessi di Scuola dell'Infanzia.

Alcune di esse in particolare cureranno la

realizzazione

dell'EVENTO ESTERNO *#ioleggoperchè* in stretta

collaborazione

con le famiglie che condurranno i bambini  
nelle librerie individuate dalla scuola.

**FINANZIARIE:** il Progetto è completamente gratuito per i genitori

**STRUMENTALI:** risorse presenti nel contesto scolastico.

**LOGISTICHE:** verranno utilizzati gli spazi dei due plessi adibiti a biblioteca e, per l'evento esterno, la/le librerie individuate dalle insegnanti.

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** gli alunni parteciperanno all'evento *#ioleggoperchè* insieme ai propri genitori che raggiungeranno le librerie gemellate con mezzi propri.

Concorso #IOLEGGOPERCHE' (nazionale, tutti gli ordini): i genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca del plesso.

Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri.

La descrizione delle attività previste per l'Evento sarà oggetto di specifica APPENDICE al presente Progetto da rendere nota attraverso circolare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Gradimento dei docenti e delle famiglie:
  - Grado di partecipazione dei bambini all'attività di catalogazione e di prestito.
  - Aumento della richiesta di fruizione del libro da parte dei bambini.

- Crescita del senso di appartenenza delle famiglie alla Scuola.

❖ **"...CI RIFACCIAMO LA BIBLIOTECA!" – IO LEGGO / SEGMENTO PER LA SCUOLA  
PRIMARIA**

Il presente costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. In ciascun segmento del Progetto IO LEGGO si costituiscono gruppi misti di docenti e genitori nella convinzione che la Biblioteca ed i libri siano rispettivamente lo spazio ideale e gli strumenti più importanti per la diffusione della cultura, anche nell'attuale era del digitale, e che, come tali, Biblioteche e libri costituiscano un patrimonio fondamentale per legare, all'insegna del sapere, non soltanto gli studenti e i docenti, ma tutta la comunità educante. IO LEGGO – Scuola Primaria DOCENTI REFERENTI ins. LUISA BONORA e ISABELLA GALLOTTA (Plesso Mattei) TERESA RUSSO SPENA (Plesso S. Uguzzone). DESTINATARI: gli alunni dei Plessi Mattei e S. Uguzzone DOCENTI coinvolti: gli insegnanti del plesso di S.Uguzzone con ore in esubero destinate a supplenze (secondo disponibilità estemporanee se non vi sia necessità di supplenze); le insegnanti Luisa Bonora e Isabella Gallotta per il plesso Mattei, in ore extra servizio. GENITORI coinvolti: - Flavio De Pasquale e Mariarosa Milone (per S. Uguzzone), - Roberto Santamaria, Gaetano Pistrutto, Giorgio Mardegan, Piero Scurti, Roberto Janzen, Luigi Mistrali, Maria Bacchetti, Gabriella Viceconte (per Mattei). Turnazione concordata di volta in volta con le insegnanti referenti e con le Presidenti dell'Associazione GENITORIATTIVI e/o del COMITATO GENITORI della Scuola. BIBLIOTECARIE: - Sig.ra Munari Daniela (ICS Calvino) e Bertolotti Paola (Ass. GenitoriAttivi)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: - riorganizzare e risistemare le BIBLIOTECHE DI PLESSO per ricostituire uno spazio idoneo per la lettura collettiva e individuale. PER "#IOLEGGOPERCHÉ" - coinvolgere gli alunni in attività creative legate alla lettura per avvicinarli al mondo dei libri ed alla fruizione delle librerie - accrescere l'amore per la lettura RISULTATI ATTESI Entro l'anno scolastico 2018/19 le biblioteche saranno ultimate ed inaugurate con un evento. Per tale occasione nel Plesso Mattei si promuoveranno le seguenti attività: - Concorso " UN NOME ALLA MIA BIBLIOTECA" - Segnalibro creato dai bambini durante

appositi laboratori artistici, da regalare ad ogni alunno del plesso in occasione della festa di intitolazione Per #IOLEGGOPERCHÉ' - vincita del premio messo in palio dall'AIE  
- aumento del numero di libri letti da ogni bambino delle classi coinvolte nel progetto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti e genitori della scuola

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica<br>Informatizzata |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica              |

**Approfondimento**
**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Lo spazio biblioteca tornerà ad essere il luogo dove (secondo un calendario prestabilito) le classi o gruppi di alunni accompagnati dai docenti potranno usufruire del prestito libri o ascoltare la lettura dell'adulto o ancora esprime il proprio pensiero e la propria creatività discutendo sui temi dei libri letti. L'ambiente risulterà utile per sviluppare il **piacere della lettura al di fuori dell'aula**, dove ogni insegnante organizzerà i bambini a seconda delle necessità ed obiettivi inerenti alla programmazione di interclasse/classe.

**MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- incontri di programmazione tra le referenti e i componenti della commissione, con possibile presenza della Dirigente e dei Presidenti dei gruppi dei genitori
- attività di riordino degli spazi adibiti a biblioteca
- attività di selezione ed eliminazione dei libri usurati (previa redazione di elenco per controllo inventari con l'aiuto della Bibliotecaria sig.ra Munari)

- aggiornamento del catalogo dei libri esistenti e catalogazione del nuovo materiale librario acquisito, in particolare dei libri nuovi del **concorso #ioleggoperchè** dell'AIE; a cura delle referenti delle biblioteche, degli insegnanti e di un genitore;
- aggiusti, spostamenti, montaggio e fissaggio scaffalature (a cura dei genitori, in giorni di chiusura dei plessi: collaborazione possibile ma non obbligatoria degli insegnanti)
- **inaugurazione delle Biblioteche con letture e altri brevi interventi di alunni, insegnanti e genitori**

### TEMPI

**Tutto l'anno scolastico** (le Biblioteche saranno inaugurate entro giugno 2019).

L'intervento dei genitori sarà concordato di volta in volta con le docenti responsabili di plesso o con le referenti del presente Progetto. Nel caso di necessità di apertura dei plessi di Sabato o di Domenica, occorrerà sempre richiedere l'autorizzazione alla Dirigente indicando orari e nominativi delle persone che lavoreranno concretamente (genitori e/o docenti che siano).

### RISORSE

**FINANZIARIE** : il progetto non comporta spese per la scuola poiché scaffali, tendaggi, suppellettili per il ripristino delle biblioteche, e relativi montaggio ed ancoraggio, sono offerti dall'Associazione GENITORIATTIVI e dal COMITATO GENITORI.

**STRUMENTALI**: computer + programma per catalogazione; arredi a completamento di quelli già esistenti

**LOGISTICHE**: aula biblioteca sita al primo piano (plesso Mattei) – spazio del "quadrato" al secondo piano (plesso S. Uguzzone)

**PROFESSIONALI**: - collaborazione gratuita da parte dei genitori

- utilizzo ore a disposizione (insegnanti plesso S. Uguzzone)

- n. 20 ore cad. (da FIS) per le referenti del PLESSO MATTEI, che svolgono il lavoro fuori del proprio orario di servizio e spesso anche di Sabato mattina governando l'intervento dei genitori.

**Strumenti per la documentazione:**

Nel plesso di S. Uguzzone gli insegnanti coinvolti firmeranno nel registro elettronico l'ora a disposizione, tale ora verrà segnata come presenza (nella voce attività si specificherà "Progetto ci rifacciamo la Biblioteca").

In Mattei le ore riconosciute da FIS dopo la contrattazione d'istituto saranno da considerarsi forfetariamente bastevoli a remunerare l'impegno delle docenti e saranno documentabili attraverso le concrete opere realizzate nelle ore dedicate alla sistemazione della biblioteca.

**Eventuali necessità di supporto del personale ATA:**

- spostamenti di banchi o altri arredi
- alienazione di materiale usurato
- eventuali acquisti di materiale scolastico (segreteria)

**Concorso #IOLEGGOPERCHÉ' (nazionale, tutti gli ordini, qui la descrizione delle attività per la Scuola Primaria)**

I genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca scolastica. Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri.

Per l'evento, gli alunni della Scuola MATTEI realizzeranno l'evento "PERSONAGGI IN CERCA DI LETTORE": diversi "quadri animati", rappresentanti un libro o un genere letterario amato dai bambini, racchiudeanno i personaggi scelti dagli alunni intorno ad una cornice decorata dai bambini stessi con

elementi che richiamano il tipo di libro. i "quadri animati" daranno vita ad una sfilata che terminerà in libreria. Qui i personaggi reciteranno alcune frasi tratte dai libri rappresentati sotto forma di quadro vivente. L'evento è stato ideato dalle insegnanti GALLOTTA e BONORA e vedrà coinvolte le loro rispettive classi, 4C e 3A.

La Scuola S. Uguzzone, sotto la guida delle insegnanti Russo Spena, Calvaruso e altre, realizzerà un grande libro dal quale, sfogliando le pagine, usciranno personaggi tratti da noti libri per bambini. I personaggi, interpretati da alunni di tutte le classi, reciteranno frammenti dei libri scelti. La performance si concluderà con un canto corale.

### **Criteri di valutazione del Progetto**

Si accoglieranno suggerimenti da parte del corpo docente e degli alunni per migliorare l'ambiente o per un utilizzo sempre più creativo della biblioteca.

Le docenti referenti prepareranno un contenitore da posizionare in biblioteca dove ogni classe inserirà i propri suggerimenti.

#### **❖ "...CI RISISTEMIAMO LA BIBLIOTECA!" - IO LEGGO - SEGMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il presente costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. In esso rientrano quindi anche le iniziative di seguito indicate: - FREQUENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI PLESSO con prelievo e scambio dei libri - CONCORSO DI POESIA "IO, POETA" - CONCORSO "IL GIRALIBRO" - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO #IOLEGGOPERCHÉ - PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "BOOK CITY" - Collaborazione agli EVENTI INTERNI DI INAUGURAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DI PLESSO RINNOVATE DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (partecipazione volontaria)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - promuovere la LETTURA, quale presupposto per arricchire il proprio lessico e la padronanza linguistica, ampliando la scelta e la varietà dei libri della biblioteca scolastica - far comprendere ai ragazzi che la SCRITTURA, e in particolare la POESIA, possono essere una forma di espressione libera e che con le parole ognuno è in grado di "giocare" e di "dire" - far comprendere agli allievi che la

LETTURA E LA SCRITTURA sono strettamente collegate e che la prima è alla base di un uso appropriato del linguaggio verbale per ogni uso comunicativo che sia necessario nelle varie situazioni di vita. **RISULTATI ATTESI:** quest'anno ci si attende la partecipazione di almeno 100 alunni al concorso IO POETA una maggior diffusione della lettura misurabile attraverso la quantità di libri presi dalle biblioteche scolastiche Ci si augura anche un'ampia partecipazione al concorso #ioleggoperchè e si auspica di vincere il premio in denaro messo in palio dall'AIE.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Librerie e biblioteche cittadine

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**
**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**
Concorso IO POETA (interno, scuola media)

Una giuria di docenti eterogenea volontaria giudicherà le poesie in base a criteri predeterminati concordati insieme, assegnando un punteggio.

Le poesie saranno tutte esposte il giorno della festa della scuola di fine anno e in tale occasione verranno annunciati i vincitori. Le poesie premiate verranno fotografate e pubblicate sul giornalino scolastico.

Concorso IL GIRALIBRO (interno, scuola media)

partecipazione al concorso letterario del Giralibro intitolato "Le relazioni impossibili". Il concorso è un gioco, non una verifica, o un compito. Poiché è oggettivamente difficile vincere il concorso, vista l'altissima partecipazione a livello nazionale, si propone una classifica/concorso interno alla scuola.

Concorso #IOLEGGOPERCHÉ' (nazionale, tutti gli ordini, qui la descrizione delle

attività per la Scuola Media)

I genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca scolastica. Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri. Per l'evento, gli alunni della Scuola Media realizzeranno un calendario intitolato "UN LIBRO PER UN GIORNO" con fotografie e frasi significative tratte da noti testi letterari.

Evento BOOKCITY (comunale)

Alcune classi (adesione volontaria dei docenti di scuola media) potranno leggere un libro ed incontrarne l'autore. Le classi terze avranno la possibilità di incontrare un esperto che li aiuterà a creare un booktrailer nel progetto intitolato REGISTA PER UN LIBRO.

Eventuale EVENTO interno per promuovere la frequentazione della BIBLIOTECA di plesso da parte di tutti gli alunni ed eventualmente per l'apertura della Biblioteca al quartiere.

In tale occasione non mancheranno LETTURE di pagine da diverse tipologie di testo letterario, con "presentazione" del tipo di libro da cui la lettura è tratta (romanzo storico, romanzo fantasy ecc...) e si svolgeranno le performance dei lavori realizzati dai ragazzi per *#ioleggoperchè*.

**TEMPI** : dall'inizio di aprile alla festa di fine anno scolastico

**RISORSE:**

**FINANZIARIE** Tutte le attività sono gratuite. Verrà richiesto, come ogni anno, l'aiuto dell'Associazione GenitoriAttivi per l'acquisto dei libri-premio e per la realizzazione dei prodotti degli alunni (es. calendario, opuscolo e simili).

Si attingerà a fondi della scuola, alimentati dai versamenti del Comitato Genitori, per il premio "Invito a teatro" destinato ai vincitori del concorso di Poesia ed alle loro famiglie

**STRUMENTALI:** buste, fogli, cartelloni, pennarelli, materiali di consumo.

**LOGISTICHE** 1) atrio della scuola, dove verrà disposto un box per la raccolta delle poesie,

2) aula docenti e cassettera a disposizione della giuria,

3) luogo del plesso di Via Frigia (da stabilire) per la premiazione di fine anno durante la Festa della Scuola

**CRITERI DI VALUTAZIONE** le poesie non verranno valutate a livello didattico in quanto la partecipazione è volontaria, dalla partecipazione più o meno cospicua si potrà capire come questa iniziativa trovi riscontro.

I risultati delle altre attività sono a lungo termine e rientrano nelle valutazioni delle insegnanti di Italiano.

#### ❖ **GIORNALINO "LO FACCIO A SCUOLA" - TUTTO L'ISTITUTO**

La redazione del giornalino "LO FACCIO A SCUOLA" prosegue un'azione prevista nell'ambito dell'omonimo Progetto elaborato dall'Associazione GENITORIATTIVI, in sinergia con la Scuola e con altre realtà associative del territorio, per partecipare al Bando "SCUOLE APERTE" ed attingere ai finanziamenti della Legge 285/97 messi a disposizione dal Comune di Milano. Il Progetto è descritto sul sito WEB dell'Istituto al banner corrispondente. Il GIORNALINO è rimasto una buona pratica dell'Istituto, che continua a pubblicarlo con mezzi propri - per quel che riguarda il coinvolgimento degli insegnanti - e con l'aiuto dei volontari dell'Associazione GenitoriAttivi, che assume l'onere finanziario della stampa per tutti gli alunni della Scuola. Il giornalino esce con 4 numeri nell'anno scolastico. La copia cartacea viene distribuita a tutti gli alunni della Scuola (circa 1200) mentre la versione WEB viene regolarmente pubblicata sul sito nell'apposita area "LO FACCIO A SCUOLA". Esso costituisce un importante strumento di "rendicontazione sociale" poichè informa periodicamente la comunità scolastica sulle iniziative didattiche e di ampliamento svolte a scuola e sulle altre attività di SCUOLA APERTA in atto per le famiglie del territorio. Molti insegnanti utilizzano il Giornalino come strumento per le consuete esercitazioni di lettura in aula e per suscitare discussioni con gli alunni in merito alle attività di cui si racconta: • Fatti significativi della vita scolastica • Interviste • Rubriche • Reportage fotografici commentati Il Giornalino si avvale di una redazione stabile: - DOCENTE REFERENTE per l'Istituto: Elena Lavezzari - DOCENTI COINVOLTI: per la Scuola Primaria la docente referente; per la Scuola secondaria di I grado le ins. Rosy Cardì e Lorenza Cucchiani; per la Scuola dell'Infanzia l'ins. Anna D'Errico. - VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE GENITORIATTIVI: sig.ra Giovanna Baderna - Sig. Paolo Pizzato Per gli alunni il

Giornalino scolastico è ormai uno strumento di espressione a cui tengono molto, fanno caso a che i loro contributi vengano presi in considerazione dalla Redazione ai fini della pubblicazione. Ciò costituisce un incentivo per stimolare l'autostima degli alunni e favorire la presa di coscienza dei processi di apprendimento che li vedono coinvolti in prima persona o come gruppo classe, potendo risultare utile per eventuali azioni di recupero di situazioni difficili.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** • Favorire il lavoro cooperativo degli alunni •

Favorire la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia • Favorire la documentazione delle attività scolastiche ai fini di rendicontazione sociale **RISULTATI**

**ATTESI** - Miglioramento della consapevolezza dell'utenza sulla vita dell'Istituto -

Miglioramento dell'interazione tra Istituto e famiglie - Aumento del senso di appartenenza della comunità educante.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e volontari dell'Associazione  
GENITORIATTIVI

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

##### **TEMPI**

- Flessibilità per i docenti nella guida degli allievi alla produzione degli articoli
- Raccolta e organizzazione del materiale da pubblicare da parte della Commissione
- Riunioni di redazione tra i genitori coinvolti e gli insegnanti facenti parte della Commissione (referenti di infanzia primaria e secondaria).

## RISORSE

**FINANZIARIE** Il progetto, per quanto riguarda la pubblicazione in cartaceo del Giornalino, è finanziato dall'Associazione Genitori Attivi.

La scuola finanzia il coordinamento del lavoro con il distacco orario della docente referente e con il riconoscimento di incentivi per i docenti della commissione.

**STRUMENTALI** messe a disposizione dall'Associazione GENITORIATTIVI

**LOGISTICHE** aule scolastiche, laboratori di informatica

**PROFESSIONALI:**

DOCENTI E VOLONTARI DELLA REDAZIONE,

DOCENTI CHE CURANO LA PRODUZIONE DEI MATERIALI DA PARTE DEGLI

ALUNNI

DOCENTI CHE DECIDONO DI SCRIVERE PERSONALMENTE I CONTRIBUTI DA

PUBBLICARE

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Alla fine del Progetto: rilevazione di dati inerenti l'interesse, la partecipazione e il gradimento.

### ❖ LOGO DI CLASSE-DIARIO DI SCUOLA, TUTTO L'ISTITUTO

Il Progetto nasce dalla tradizionale iniziativa della "FOTO DI CLASSE" alla quale i genitori dell'Istituto tengono molto. Per dare all'attività una valenza didattica è stata costituita una Commissione mista, presieduta dal Dirigente scolastico e composta da Docenti dei 3 ordini di scuola e membri del COMITATO GENITORI, incaricata ogni anno di stabilire un TEMA - legato al rispetto dei DIRITTI DEI BAMBINI - in base al quale ogni classe decorerà la copertina della propria foto. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni produrranno un elaborato grafico sul tema proposto dalla Commissione che ne darà comunicazione agli insegnanti di Arte e Immagine dell'Istituto. All'interno di ciascuna classe si procederà con la scelta della tavola più significativa che diventerà il LOGO DELLA CLASSE che sarà riprodotto sulla copertina della FOTO DI CLASSE una volta fotografato. Le tavole, scelte all'interno di ciascuna classe con procedimento

governato dall'insegnante di Arte, saranno esposte in originale alla una mostra che si terrà a fine anno durante la FESTA DELLA SCUOLA. Ogni anno la commissione mista DOCENTI/GENTORI procede alla scelta dei migliori 3 elaborati grafico-pittorici che vengono premiati alla Festa della Scuola e decide come utilizzarli per la copertina del DIARIO DI SCUOLA dell'anno scolastico successivo. Decisivo l'apporto professionale di volontari del Comitato Genitori della Scuola in possesso di competenze digitali di rielaborazione dei materiali realizzati dagli alunni. Il Comitato si occupa della realizzazione materiale del Diario di Scuola nel numero di copie richieste in base alle iscrizioni. Nelle pagine interne del DIARIO DI SCUOLA sono riportati tutti gli elaborati prodotti dalle classi. Il Diario viene venduto dal Comitato Genitori alla Festa della Scuola e il ricavato viene impiegato per acquistare beni e servizi per l'Istituto (es. confezionamento tende, realizzazione pedane per recite ecc...) Tra tutti gli elaborati già archiviati digitalmente la Commissione Mista sceglierà quest'anno quello che diventerà il LOGO DELL'ISTITUTO; questo verrà posto sul sito e su ogni altro oggetto che rimandi all'Istituto (es. magliette, cappellini, pettorine per gare etc...)

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** • Sviluppare la creatività e l'immaginazione nell'area espressiva • Favorire la capacità di progettazione e realizzazione (logo di classe) • Valorizzare la collaborazione e l'identità di classe e di scuola • Favorire la riflessione sul tema prescelto  
**RISULTATI ATTESI:** tutto il progetto mira al consolidamento del senso di appartenenza alla nostra Scuola.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti e volontari del COMITATO GENITORI

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

#### CONTENUTI E ATTIVITÀ:

Il tema cambia ogni anno. Nell'anno scolastico in corso verrà affrontato il tema " La terra" e ogni classe dovrà realizzare un prodotto grafico-pittorico su tale argomento.

Sarà realizzata la caratteristica FOTO DI CLASSE che porterà sulla copertina in cartoncino la riproduzione del disegno elaborato dalla classe.

**RISORSE FINANZIARIE:** il Progetto non prevede spese a carico della Scuola, che anzi beneficia degli introiti ricavati dalla vendita delle Foto di classe e dei Diari di Scuola di cui si occuperà direttamente il Comitato Genitori.

In particolare il CG curerà le seguenti fasi sostenendo i relativi costi:

- realizzazione della Foto di classe e costi del fotografo (a carico del CG)
- vendita della foto di classe ai genitori che lo desiderano (prezzo deciso dal CG)
- utilizzo del ricavato della vendita delle fotografie e del diario per donazione alla Scuola finalizzata alla realizzazione di Progetti del PTOF oppure impiego diretto per realizzare altri beni o servizi richiesti dalla Scuola.

**STRUMENTALI:**

- utilizzo di slide per l'approfondimento in aula sul tema proposto dalla Commissione
- fotocopie
- cartoncini per la realizzazione dell'elaborato (forniti dal CG)

**LOGISTICHE:** aule della scuola / spazi nell'androne dei plessi per il set fotografico

**PROFESSIONALI:**

- n. 3 docenti della Scuola facenti parte della Commissione (18 ore da FIS)
- n. 1 fotografo (scelto dal Comitato Genitori)

- n. 1 genitore volontario esperto nella rielaborazione digitale dei materiali degli alunni
- Volontari del COMITATO GENITORI per il reperimento degli sponsor e per la vendita delle foto e dei Diari di Scuola

❖ **IO NON SPRECO, IO ASSAGGIO, IO RICICLO - TUTTO L'ISTITUTO**

Il Progetto muove dall'esigenza di educare gli alunni a non sprecare il cibo, imparando ad assaggiarlo prima di rifiutarlo, ed a compiere in modo corretto la raccolta differenziata dei rifiuti, in primo luogo in mensa ed anche durante gli intervalli svolti nel corso delle ore di scuola. Attraverso il coinvolgimento degli alunni si vogliono raggiungere anche le famiglie, nell'intento di promuovere l'educazione alimentare e l'abitudine al corretto riciclo dei rifiuti in casa. DESTINATARI sono tutti gli alunni dell'Istituto Italo Calvino, con modalità diverse in base all'ordine di studio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** • Sensibilizzare alunni e genitori alla problematica dello spreco alimentare • Trovare misure e strategie per ridurre gli sprechi alimentari e la mole di rifiuti • Coinvolgere le famiglie in attività finalizzate al buon utilizzo del cibo, soprattutto della frutta e della verdura • Favorire l'approccio ad uno stile alimentare sano • Consolidare abitudini sane rispetto alla merenda di metà mattina • Aiutare gli alunni ad acquisire le modalità più corrette per stare a tavola e sparecchiare in maniera appropriata • Sollecitare gli alunni ad esplorare gli alimenti quotidiani attraverso i sensi, ad ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e a confrontare i gusti propri con quelli dei compagni • Educare gli alunni a mettere in atto le pratiche del riciclo (della carta, del vetro, del sughero, della plastica, del residuo organico) **RISULTATI ATTESI:** Maggiore sensibilità verso la problematica dello spreco alimentare, del mangiare sano, della differenziazione e del riciclo dei rifiuti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

### CONTENUTI E ATTIVITÀ :

Tutti gli alunni dell'Istituto Italo Calvino verranno sensibilizzati al problema dello spreco alimentare e dell'eccessiva produzione di rifiuti alimentari e non.

Di conseguenza cercheranno insieme agli insegnanti, alle famiglie ed eventualmente anche con la collaborazione di personale esterno (Aziende, operatori del territorio, negozi, ecc...), dei modi per contrastare e ridurre questi problemi.

A scuola, ogni giorno impareranno ad assaggiare i cibi della mensa, a stare a tavola in maniera composta utilizzando correttamente gli utensili. Grande importanza avrà il tema della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente.

Il presente costituisce un canovaccio su cui innestare possibili azioni coordinate di **educazione alimentare**, da parte dei dipartimenti disciplinari all'interno del curricolo ovvero sulla base di specifici ulteriori progetti di ampliamento.

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

IN CLASSE E IN MENSA gli insegnanti aiuteranno gli allievi a riflettere ed a mettere in pratica **comportamenti adeguati e responsabili** nei confronti dello **stare a tavola**, del **rispetto del cibo** e del **riciclo**. Oltre a imparare a fare la raccolta differenziata gli alunni verranno invitati a raccogliere i **tappi di sughero** che poi verranno ritirati e riciclati.

A MERENDA, per favorire le **buone abitudini**, i bambini della Primaria (ma gradualmente anche i ragazzi della scuola secondaria) verranno invitati a portare esclusivamente frutta, verdura o crackers, evitando cibi ricchi di grassi, zuccheri raffinati e carboidrati complessi.

I bambini **di Infanzia e Primaria** che aderiscono al progetto **IO NON SPRECO**, ogni giorno potranno portare a casa, nell'apposito sacchetto, la frutta o il pane che non hanno consumato a scuola.

**In Primaria** saranno poste in essere le seguenti azioni:

**guardiani in refettorio - mi piace assaggiare - differenzio per riciclare**

Nelle classi aderenti al Progetto saranno individuati a turno dei bambini incaricati di vigilare in mensa sul riordino dei tavoli e sul corretto smaltimento dei rifiuti. Essi indosseranno delle pettorine e si posizioneranno ai bidoni della spazzatura per aiutare i compagni a dividere correttamente i rifiuti ed a controllare che tra i rifiuti non finiscano stoviglie ed altri oggetti non riciclabili.

Tutti gli alunni delle predette classi, inoltre, dovranno assaggiare i cibi della mensa e comunicare ad un compagno responsabile i dati di gradimento dei NUOVI cibi proposti: il responsabile raccoglierà i dati per realizzare a fine anno una sorta di statistica dei cibi che sono stati conosciuti ed apprezzati dopo l'assaggio. Questi dati saranno forniti ai docenti della Commissione Mensa.

**In Secondaria** si svolgerà una **gara "a controllo reciproco"** tra classi utilizzando la piattaforma EDMODO allo scopo di individuare, ogni mese, la classe più virtuosa nell'ordine in refettorio e nella **raccolta differenziata** in aula.

A discrezione degli insegnanti della scuola secondaria, sarà possibile per gli alunni - in particolare di quelli delle classi **PRIME** - aderire ad una o più azioni previste per la **Primaria**.

**In tutti gli ordini di scuola**, infine, si celebrerà la **GIORNATA DEL NON SPRECO il 5 febbraio**: le classi aderenti potranno realizzare un cartellone su una delle azioni condotte oppure svolgere altre attività che pongano una specifica attenzione sul problema (es. proiezione di filmati e simili...).

In ogni ordine di scuola, la classe più virtuosa sul tema del riciclo sarà premiata durante la festa di fine anno.

**TEMPI** da novembre a giugno (la gara per la differenziata in secondaria partirà quest'anno in Febbraio, in concomitanza con la giornata del NON SPRECO).

**RISORSE:**

**FINANZIARIE:** FIS per i docenti referenti

**STRUMENTALI:** Sacchetti "lo non spreco" forniti da Milano Ristorazione, contenitori per la raccolta differenziata forniti da Amsa A2A, pettorine per i *guardiani in refettorio* fornite dalla Commissione Mensa della Scuola.

**LOGISTICHE:** Sezioni, Classi, Giardini scolastici, Aula informatica

**PROFESSIONALI:** i docenti referenti, che coordineranno la realizzazione delle attività del Progetto, i docenti facenti parte della Commissione Mensa, tutti i docenti coinvolti nella mensa scolastica nel proprio orario di servizio, tutti i docenti coinvolti nei turni di conferimento della carta e della plastica (nei contenitori posizionati nell'atrio di ogni piano).

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Saranno considerati la continuità e l'assiduità nell'utilizzare i sacchetti salvacibo, i dati di scorretto smaltimento dei rifiuti in mensa (che dovranno diminuire), i dati di gradimento dei nuovi cibi assaggiati a scuola, la partecipazione alla gara per diventare la classe più virtuosa nella raccolta differenziata.

❖ **FESTE SCOLASTICHE - INIZIATIVA DI SCUOLA APERTA - TUTTI GLI ORDINI**

Le FESTE SCOLASTICHE costituiscono, per ogni ordine di studio del Comprensivo, occasioni di coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita della Scuola ed importanti momenti di SCUOLA APERTA che, unitamente ad altre iniziative programmate nel

corso dell'anno scolastico (conferenze-dibattito, percorsi formativi, cineforum ecc...), sono da considerarsi utili ai fini della "rendicontazione sociale" rispetto al lavoro che l'Istituzione scolastica svolge per la formazione delle giovani generazioni e, indirettamente, per la crescita della comunità territoriale in cui opera. Per tale ragione sono molto sentite nel quartiere e rappresentano un'attività ormai consolidata ed imprescindibile nella tradizione dell'Istituto. In occasione delle Feste scolastiche gli alunni di tutti i plessi sono coinvolti, singolarmente o in gruppo, nella realizzazione di cartelloni, canti corali e performances strumentali, rappresentazioni teatrali con scenografie e costumi, giochi da svolgere insieme ai compagni, ai docenti ed ai genitori. Per l'organizzazione delle Feste scolastiche svolgono un compito fondamentale gli stessi genitori, mediante gruppi spontanei o attraverso le proprie organizzazioni. L'Istituto Calvino può contare sull'Associazione GENITORIATTIVI, che con le proprie attività pomeridiane (corsi di Musica, di Danza, di Teatro, di Inglese) e con le FESTE SCOLASTICHE rende la Scuola punto di riferimento costante per il territorio, e sul COMITATO GENITORI che con propri eventi e Progetti, come la manifestazione podistica STRACALVINO e il concorso interno LOGO DI CLASSE, contribuisce a procurare fondi alla Scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa. Presso la Scuola dell'Infanzia si creano dei momenti di lavoro preparatorio comune tra docenti e genitori dei bambini, grazie ai quali si realizzano semplici manufatti che i genitori cedono ad altri genitori a fronte di un'offerta simbolica che poi viene versata nelle casse scolastiche finalizzandola a qualche acquisto o Progetto. Spesso durante le FESTE SCOLASTICHE si celebrano i vincitori di concorsi interni e i bambini che compiono i passaggi d'ordine; in questi casi il personale docente documenta il lavoro con materiali che poi confluiscono nel GIORNALINO SCOLASTICO o con prodotti multimediali che vengono realizzati dai docenti per farne poi omaggio alle famiglie degli alunni (così per la tradizionale Festa dei Remigini della Scuola dell'Infanzia).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI** - saper cooperare per la realizzazione di un progetto comune - saper ascoltare le indicazioni degli insegnanti - saper interagire in modo rispettoso con compagni ed adulti - saper allestire una mostra scegliendo con criterio i materiali e la modalità di esposizione - saper illustrare agli osservatori esterni i materiali messi in mostra **COMPETENZE ATTESE** Partecipazione della comunità scolastica ad un momento di condivisione volto a rendere edotti le famiglie e gli abitanti del quartiere sul lavoro e sull'impegno della scuola nel favorire i progressi nella crescita culturale e nella formazione sociale dei nostri giovani. Vivere l'ambiente scolastico come bene comune, da curare, custodire e valorizzare per potervi svolgere importanti esperienze

di vita nel più proficuo e sano interscambio culturale e personale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

alunni, docenti e genitori della scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale  
Musica  
Scienze  
ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA  
LAB. DI ROBOTICA  
LAB. DI TEATRO

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento**

**MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Sono almeno due i momenti in cui nell'Istituto si svolgono Feste scolastiche: nel periodo Natalizio ed alla fine dell'anno scolastico.

- **FESTA DI NATALE**

in occasione del Natale i plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia si aprono per un momento di incontro scuola e famiglia di cui sono protagoniste soprattutto le insegnanti di Religione.

Per la riuscita dell'iniziativa è fondamentale la collaborazione dei genitori rappresentanti di classe che organizzano il rinfresco con il tradizionale panettone ed altre semplici attività che vedono protagonisti i genitori anche con gruppi spontanei estemporanei per laboratori, mercatini e simili: un modo diverso di stare insieme per condividere un momento speciale e gioioso con alunni e docenti.

Gli alunni, per augurare buone feste a genitori, amici e parenti, imparano ed eseguono delle canzoni o preparano brevi rappresentazioni in tema. In alcuni casi le famiglie vengono accolte in classe per visionare fotografie o video realizzati dagli alunni nella prima parte dell'anno.

L'associazione GENITORIATTIVI solitamente organizza nell'approssimarsi del Natale una Festa pomeridiana per tutta la comunità scolastica, ed un'altra Festa è organizzata nel mese di Febbraio (festa di "mezzo inverno"): nel Teatrino del plesso di Via Mattei ci si riunisce per assistere o partecipare a canti, danze, mostre, buffet e altre attività stabilite di volta in volta a seconda della disponibilità di volontari.

- **FESTA DEI PLESSI**

Alle feste di plesso è dedicata l'ultima settimana di Maggio.

**Tutti i plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia** si aprono per due/tre ore al pomeriggio, accogliendo le famiglie per un momento di convivialità e per permettere ai genitori di entrare nelle aule dove i propri figlioli passano buona parte delle loro giornate. I genitori rappresentanti di classe curano l'organizzazione della merenda per gli intervenuti, con torte e bevande fatte in casa.

I materiali grafico-pittorici e multimediali, i canti corali, le danze, ogni altro lavoro prodotto nell'anno scolastico e suscettibile di essere mostrato o rappresentato diventa ornamento per il plesso e occasione per rendere partecipi le famiglie rispetto a quanto svolto nell'anno scolastico.

Buona parte dei materiali prodotti dai bambini per la Festa del Plesso viene poi trasportato in Frigia per la mostra finale che si svolge durante la FESTA DELLA SCUOLA di chiusura dell'anno scolastico.

Nei diversi plessi le Feste si organizzano in modo diverso, in relazione al numero di alunni ed agli spazi disponibili, interni ed esterni.

Le date sono programmate cercando di evitare sovrapposizioni. I tre plessi di Scuola Primaria si aprono in due giornate diverse: Mattei e Carnovali nella stessa giornata, S. Uguzzone in altra giornata.

**In S. Uguzzone i bambini dell'Infanzia si uniscono a quelli della Primaria per le varie attività della Festa di plesso ed in questa occasione salutano i "Remigini" che lasciano la scuola dell'Infanzia.**

In Rucellai, invece, la Festa del Plesso si tiene in una giornata apposita. Oltre alle rappresentazioni, ai canti ed alle mostre dei materiali qui si svolgono anche dei giochi all'aperto con il coinvolgimento di bambini, docenti e genitori. Per non appesantire troppo la Festa del plesso, dato il numero doppio dei bambini rispetto a S. Uguzzone, per il saluto ai "Remigini" in Rucellai si programma un momento a parte, verso la metà di Giugno, sempre nel pomeriggio.

#### · **FESTA DELLA SCUOLA**

La FESTA DELLA SCUOLA vede finalmente aprirsi - il primo sabato di Giugno - il plesso di Scuola secondaria di Via Frigia.

Si tratta di una vera e propria giornata di attività scolastica per gli alunni della secondaria di I grado, poiché si tratta di uno dei sabati di recupero legato all'utilizzo della "flessibilità oraria".

Tutti gli alunni, nei giorni precedenti si dedicano ad allestire le mostre dei migliori lavori realizzati durante l'anno scolastico, in relazione al curricolo e soprattutto ai Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; nel giorno della Festa faranno da guida per la visione delle mostre e si esibiranno in performance varie, preparate con l'aiuto degli insegnanti.

Gli altri ordini di scuola partecipano alla Festa portando nel Plesso FRIGIA una parte dei propri lavori ed allestendo una nuova mostra nello spazio loro

appositamente dedicato.

Inoltre, è ormai tradizione che gli alunni della Primaria intervengano nel cortile del plesso Mattei con il CORO del Progetto "CANTIAMO INSIEME" e che nel Teatrino di Mattei, cui si accede dallo stesso cortile, si svolgano alcune delle tante RAPPRESENTAZIONI TEATRALI che sono state preparate dagli alunni dei tre ordini di scuola durante l'anno scolastico.

Alla FESTA DELLA SCUOLA si svolgono infine le PREMIAZIONI dei vari concorsi interni di tutto l'Istituto.

L'Associazione GENITORIATTIVI coordina con propri volontari la gestione e la vigilanza degli spazi del plesso offrendo anche laboratori per i bambini, momenti di musica e danza, pesca di giochi, bancarelle di libri e di oggetti realizzati artigianalmente da genitori dell'Istituto ed un buffet alimentare per gli intervenuti.

Al termine della giornata di Festa i volontari collaborano con il personale ausiliario della Scuola per rimettere in ordine i locali del Plesso in modo che possano essere nuovamente utilizzati per le attività scolastiche il lunedì successivo.

## **TEMPI**

Le feste dei plessi si svolgono nell'ultima settimana di maggio, in tre giornate diverse ed in orario pomeridiano. La Festa della Scuola si svolge generalmente il primo Sabato di giugno, dalle ore 9.00 in poi.

Con l'iniziativa "NEL PAESE DI COLLABORANDIA" genitori ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia, nel periodo che precede la celebrazione di una Festa scolastica, realizzano insieme, a scuola, semplici lavoretti che poi vengono "venduti" dai genitori durante le Feste per ricavare piccole somme da donare alla scuola allo scopo di acquistare materiali per gli alunni o di contribuire a sostenere le spese di progetti destinati agli alunni.

## **RISORSE:**

### **FINANZIARIE:**

non vi sono spese in quanto esse sono sostenute dai genitori in

modo spontaneo o con il  
coordinamento del Comitato Genitori (per le Feste dei Plessi) e  
dall'Associazione GenitoriAttivi per  
la Festa della Scuola di fine anno.

Solo per i REMIGINI della Scuola dell'Infanzia si prevedono **10 ore (5 a docente) dal FIS** per la  
realizzazione della PPT da consegnare alle famiglie a cura delle ins.  
D'Errico e Marinoni.

**STRUMENTALI:** materiali di consumo già disponibili nei plessi o in  
possesso degli alunni, supporti digitali per i filmati realizzati dai docenti,  
stereo, giochi da giardino, LIM, attrezzature di gioco

**LOGISTICHE:** tutti i locali dei plessi, principalmente gli androni, i saloni, i  
cortili, i giardini e in qualche  
caso anche le palestre.

**PROFESSIONALI:** gli insegnanti e gli ausiliari che hanno l'obbligo di  
recupero delle ore, nonché i docenti  
che partecipano a titolo volontario o secondo quanto stabilito nel  
contratto d'istituto (19<sup>a</sup> ora in  
secondaria, 3 ore da Programmazione in Primaria, recuperi alla  
Scuola dell'Infanzia; eventuale  
pagamento di ore eccedenti se svolte).

Oltre al personale docente ed ausiliario, generalmente si fa ricorso  
alle eventuali professionalità  
presenti tra i genitori degli alunni per laboratori, giochi, costumi per  
le recite, la realizzazione di  
mercatini e bancarelle di beni vari ecc...

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Cambiano in relazione all'età degli alunni, andando dalla mera osservazione  
del loro comportamento durante lo svolgimento delle attività  
all'osservazione della capacità relazionale con coetanei e adulti,  
all'autonomia di lavoro, al grado ed alla serietà di partecipazione, alla  
capacità di illustrare i materiali messi in mostra.

Si prevede in futuro di sottoporre a valutazione l'iniziativa attraverso una  
scheda o un questionario di gradimento da rivolgere ai partecipanti.

## ❖ LAMIASCUOLANONVIOLENTA - TUTTO L'ISTITUTO

Il Progetto è nato per rispondere all'esigenza del Collegio dei Docenti messo a dura prova, nell'a.s. 2017-18, da numerosi e frequenti casi di comportamenti gravemente scorretti degli alunni, sia della Secondaria di I grado che della Primaria, di minaccia e prevaricazione, di spiego verso le persone e le cose e spesso al limite della legalità. Le continue situazioni di emergenza educativa che si verificavano e per le quali la Scuola ha sempre coinvolto le famiglie degli alunni interessati, hanno fatto emergere chiaramente le difficoltà dei genitori ad intervenire nei confronti dei propri figli collaborando attivamente con la Scuola alla quale, invece, veniva attribuita l'intera responsabilità per le condotte inadeguate degli alunni, da frenare unicamente con azioni repressive e di tipo sanzionatorio. Il Collegio dei Docenti, rilevato il diffuso atteggiamento allarmistico e "delegante" delle famiglie nei riguardi del processo educativo e cognitivo degli studenti, dopo un confronto con le rappresentanze dei genitori ha dato luogo ad un percorso di formazione comune - docenti e genitori - coinvolgendo diversi esperti del mondo della pedagogia per affrontare i principali problemi e cercare insieme una soluzione da porre in essere in sinergia. Il riscontro rispetto al percorso di formazione è stato molto positivo sicchè il Collegio, che interpreta le gravi scorrettezze comportamentali degli alunni come una forma di disagio ed una richiesta di aiuto, ha ritenuto di dover richiedere ad una delle associazioni che era intervenuta con proprie esperte nelle conferenze-dibattito, un Progetto per interventi di tipo "integrato" sull'intera comunità scolastica, nella convinzione che fosse necessario promuovere azioni educative di ampio respiro per favorire un graduale cambiamento verso uno stile educativo orientato al rispetto ed al benessere. Le esperte dell'associazione MONDO SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA hanno proposto un percorso volto ad uscire dalla logica della gestione dell'emergenza per dare una risposta unitaria e propositiva alle differenti esigenze del disagio relazionale quotidiano. Tale percorso è stato incentrato su un'educazione 'umanocentrica', volta a sviluppare le caratteristiche di solidarietà, cooperazione, empatia e relazione sociale che contraddistinguono l'essere umano. Questo punto di vista è stato condiviso pienamente dal Collegio che lo ritiene applicabile per prevenire le condizioni di particolare criticità. Il progetto mira ad intervenire su una comunità più ampia di quella scolastica, allargata quindi al territorio, in cui la scuola sia punto di

riferimento e centro di promozione della nonviolenza e della non discriminazione. L'idea di intervenire sul contesto socio-familiare nasce dalla considerazione che non è possibile educare alla nonviolenza e contrastare la violenza utilizzando gli stessi meccanismi che esaltano la prevaricazione e la discriminazione. In buona sostanza, non è sufficiente PARLARE di nonviolenza, ma è necessario immergere i ragazzi nell'ambiente nonviolento poichè solo in un ambiente nonviolento è possibile sviluppare personalità nonviolente. Si è stabilito che il percorso dovesse durare almeno tre anni nelle varie componenti della comunità scolastica (alumni, docenti famiglie) nella consapevolezza che il processo educativo richiede tempo per ottenere risultati significativi in termini di cambiamento. E' stato condiviso che il percorso pilota partisse con una formazione propedeutica degli insegnanti e che potesse essere attivato con gli alunni nelle prime e nelle seconde classi, sia della primaria che della secondaria, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e cominciando dalle classi più problematiche. Dopo il primo anno esplorativo è possibile valutare la possibilità di percorrere la proposta completa di ED.UMA.NA che oltre ai corsi di formazione genitori e docenti, prevede la formazione del personale ATA, il seguimento dei consigli di classe, la modifica del setting delle classi, gli incontri docenti-genitori, ridando alla scuola un ruolo centrale nel trasferimento di valori di importanza sociale ed evolutiva. Il Collegio, in coerenza con quanto detto, ha ritenuto che la scuola potesse valutare, dopo il primo anno di lavoro, di entrare ufficialmente nella rete ED.UMA.NA per collaborare nella promozione della nonviolenza come metodo educativo. ED.UMA.NA è una rete e una pratica educativa che crede possibile superare violenze e discriminazioni quotidiane, disagio giovanile, cyberbullismo e stereotipi di genere applicando teorie pedagogiche basate sulla centralità dell'essere umano. Aprendo un percorso permanente per formare essere umani più consapevoli, solidali e autonomi, la pratica ED.UMA.NA. si inserisce nel percorso scolastico e si affianca alla didattica della scuola educando alla nonviolenza attiva.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attivare un percorso di prevenzione della violenza e promozione della cultura della nonviolenza e del rispetto (art.3 della costituzione italiana - linee guida MIUR sull'educazione al rispetto ex art. 1 comma 16 legge 107/2015) - Costruire una reale comunità scolastica con capacità di confronto e negoziazione nonviolenta - Potenziare le competenze necessarie e allenare a costruire nuovi punti di vista per superare gli stereotipi che sono alla base di qualsiasi discriminazione, personale e sociale. -
- Promuovere le competenze del saper essere attraverso l'intelligenza emotiva. -
- Modificare gradualmente l'approccio educativo della comunità sociale in cui opera la

scuola cambiando i paradigmi pedagogici dall'eterodirezionalità verso la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie qualità relazionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**SINTESI DEL PERCORSO**

**A. FORMAZIONE ALUNNI**

**ATTIVITA' IN CLASSE** (primarie e secondarie, i contenuti sono adattati all'età)

Nella scuola si apprendono i codici della vita sociale e i ragazzi e le ragazze iniziano a sviluppare strategie relazionali complesse.

Per aiutarli in questa evoluzione si propone un ciclo di incontri con diversi moduli laboratoriali che affrontano le problematiche frequenti legate ai conflitti e alla violenza, alla discriminazione di genere e alla diversità, ma anche a quelle difficoltà relazionali che, se non gestite bene, portano i ragazzi e le ragazze ad utilizzare forme di prevaricazione come il bullismo e il cyberbullismo anziché confrontarsi con fiducia e dialogo.

In particolare il Progetto prevede di

-

Potenziare le competenze necessarie per superare i propri disagi e gli stereotipi che sono base di

qualsiasi discriminazione nell'ottica di un miglioramento della vita personale quotidiana e del proprio

futuro come cittadini e cittadine del mondo.

- Acquisire fiducia in sé stessi e nell'altro.
- Sviluppare una capacità di confronto e negoziazione nonviolenta.
- Aumentare il senso dello stare insieme come gruppo classe.

Il percorso è inserito nella cornice del miglioramento della consapevolezza e dalla possibilità concreta di un atteggiamento nonviolento, sperimentato attraverso il benessere personale e della comunità classe.

### **Gli elementi ricorrenti del percorso:**

- il coinvolgimento di ogni aspetto della persona: cognitivo, emotivo e motorio.
- la condivisione in gruppo con esercizi pratici e la riflessione individuale sulle proprie potenzialità, limiti o difficoltà.
- l'atteggiamento aperto e senza giudizio verso gli altri e verso se stessi.
- l'approccio attivo, socio-emotivo, psico-fisico e sempre esperienziale.

Il percorso prevede la **partecipazione attiva** dei docenti durante gli incontri in aula.

#### **Primo anno:**

Laboratori attività esperienziali da 3 a 6 incontri di 2 ore circa (unità didattiche)

#### **Secondo anno**

Laboratorio teatrale: 'A teatro di nonviolenza'

#### **Terzo anno**

Teatro di improvvisazione sulla relazione nonviolenta

Laboratori

Formazione

Formazione

Nell'a.s.2018-19 è stato scelto di avviare il percorso di educazione nonviolenta in due classi PRIME e due classi SECONDE della Scuola Secondaria di I grado, su

**proposta dei relativi Consigli di Classe.**

**I CONTENUTI** scelti, riguardanti la **prevenzione della Violenza e l'educazione alla Nonviolenza Attiva**, sono stati trattati con **metodologia laboratoriale** secondo la seguente sequenza:

**1. IO VOGLIO TU VUOI**

Laboratorio sul riconoscimento dei meccanismi di ogni forma di violenza presenti nelle nostre relazioni (di genere, discriminazioni, razziale ecc. ) con tecniche di role-playing.

**2. LA CREATIVITA' DELLA NONVIOLENZA.**

L'incontro stimola la creatività e il coraggio, ingredienti di base per sviluppare una risposta nonviolenta. Strumenti e tecniche per avere più fiducia in se stessi e negli altri, per imparare a trattare gli altri come si vuole essere trattati.

**3. LA DIVERSITA' È RICCHEZZA.**

Laboratorio volto a far emergere situazioni conflittuali rispetto alle dinamiche della diversità, con uno sguardo particolare alla diversità di genere, per sviluppare il concetto di differenza intesa come valore e non come motivo di discriminazione ed esclusione.

**4. IL VOCABOLARIO EMOZIONALE.**

Prendendo spunto dalla comunicazione nonviolenta, questo laboratorio vuole ampliare il vocabolario delle emozioni, per imparare a riconoscere ciò che è vivo in ciascuno e poterlo comunicare con chiarezza ai compagni e alle compagne. Le emozioni come sentinelle.

La necessità di ascoltare il proprio corpo per migliorare l'educazione socioaffettiva nelle relazioni con sé e con gli altri.

**5. LA VIOLENZA NON È PIU' DI MODA.**

L'incontro cerca di far emergere il filo sottile che separa lo scherzo dall'insulto per riconoscere la sofferenza creata da questa frequente situazione in chi riceve e in chi agisce. Simulazione in classe.

**6. IO SCELGO LA NONVIOLENZA.**

Incontro conclusivo dedicato alla riflessione del percorso fatto insieme e sulle aspirazioni di ognuno e ognuna: chi siamo e come vorremmo essere?

Costruzione della "cassetta degli attrezzi" della nonviolenza dove ogni alunno e alunna inserisce tutto quello che ha imparato e che potrebbe essere utile per le sue relazioni.

Il percorso di formazione con gli alunni è durato 6 ore.

Sono stati inoltre svolti un incontro di presentazione del percorso alle famiglie delle quattro classi coinvolte (2h) ed uno di feedback e di consapevolezza (2h) alla fine.

## **B. FORMAZIONE DOCENTI**

- Minimo/Massimo numero di partecipanti a gruppo: 10/20

In caso di numeriche alte i Gruppi di docenti saranno divisi per ordine e grado: 1 gruppo e 1 gruppo secondaria

I materiali saranno tutti a disposizione sulla piattaforma web

### **Primo anno:**

Formazione introduttiva

12 ore di presenza (incontri di 2 o 3 ore)

+ 1 ora di focus group + 2 ore totali di video online (di approfondimento)

### **Secondo e terzo anno:**

Formazione ED.UMA.NA

24 ore di presenza (preferibilmente incontri di 3 ore)

2 ore di focus group + 2 ore totali di video facoltativi

4 ore di tutoring

## **OBIETTIVI**

- Comprendere i sistemi di violenza e aggressività che si instaurano in classe.
- Conoscere i principali strumenti della comunicazione e della negoziazione nonviolenta;
- Modificare e migliorare le relazioni e le dinamiche che generalmente insidiano la comunità (all'interno della scuola: docente-docente, docente - genitore e in famiglia: genitore-figli)
- Costruire una comunità-classe

## **AMBITI**

- cittadinanza attiva e legalità
- dialogo interculturale e interreligioso
- gestione della classe e problematiche relazionali
- inclusione scolastica e sociale

### **MAPPATURA COMPETENZE**

Al termine del percorso, (se utilizzati tutti i moduli), il partecipante

- Saprà riconoscere gli indicatori di una situazione discriminatoria e gli automatismi della violenza culturale,  
sia nelle proprie azioni che in quelle altrui.
- Saprà gestire un conflitto in classe o in famiglia.
- Sa  
rà in grado di stabilire un clima favorevole all'apprendimento ad una relazione educativa non conflittuale.
- Saprà comunicare in modo efficace, con un linguaggio verbale e non verbale nonviolento.
- Conoscerà alcuni spunti di una didattica cooperativa

**Nell'a.s. 2018-19 sono entrati in formazione circa 50 docenti:**

- per la secondaria, docenti delle classi coinvolte (e non solo)
- per la primaria i docenti dell'Interclasse seconda che nel triennio prossimo proseguiranno con gli allievi.

**La formazione degli insegnanti si è svolta in contemporanea con gli interventi rivolti agli alunni.**

### **C. FORMAZIONE GENITORI**

Il primo ambiente educativo è la famiglia, l'importanza di un messaggio nonviolento in termini di relazione avviene tra le mura domestiche. L'alleanza scuola-famiglia deve essere una realtà, la formazione sugli stessi contenuti sia per docenti che per genitori, permette un messaggio

coerente ed è un primo passo per avviare una relazione che proponga concretamente all'interesse per il bambino/a, e soprattutto per le future generazioni.

I genitori potranno entrare in formazione con gruppi stabiliti preferibilmente per interclasse, oppure considerando le numeriche

Minimo/Massimo numero di partecipanti per gruppo 8/25

## **STRUTTURA DEL PERCORSO**

### **Primo anno:**

Formazione base ED.UMA.NA - 12 ore di presenza (4 incontri da 3 ore)

### **Secondo e terzo anno:**

Formazione ED.UMA.NA - 21 ore di presenza (incontri mensili di 3 ore)

## **CONTENUTI DEL PERCORSO**

### **IL GENITORE COME GUIDA**

Presentazione del progetto.

La Fiducia e il genitore come guida.

Il ruolo dell'educazione nello sviluppo integrale dell'essere umano

### **IL RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA**

La violenza strutturale e culturale.

I meccanismi della violenza e gli automatismi nelle relazioni quotidiane.

La discriminazione

Gli stereotipi di genere

### **L'APPROCCIO NONVIOLENTO NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**

La risposta nonviolenta secondo l'umanesimo universalista. La coerenza interna.

La comunicazione equivalente: i fondamenti nelle relazioni.

La comunicazione nonviolenta

La relazione con la rete internet e il cyberbullismo

## **PSICOFISICA E NEUROSCIENZE**

Le connessioni neuronali nella età evolutiva

Relazione corpo/cuore/intelletto

Tecniche di respirazione

Nell'a.s. 2018-19 si è preferito non partire con la formazione delle famiglie per avvicinarle ai contenuti del Progetto attraverso i

ragazzi delle classi coinvolte. Si è avviato il loro coinvolgimento chiedendo la loro partecipazione in attività di modificazione

dell'ambiente scolastico.

\*\*\*\*\*

### **RISORSE**

#### **FINANZIARIE**

- Il Progetto non ha avuto costi per le famiglie poichè è stato sostenuto dalla Scuola attingendo al CONTRIBUTO VOLONTARIO

#### **FAMIGLIE**

- I docenti hanno sostenuto personalmente i costi per la propria formazione utilizzando la somma messa a disposizione dal MIUR

attraverso la CARTA DEL DOCENTE.

#### **LOGISTICHE**

- aule polifunzionali della scuola / semplici aule scolastiche

#### **STRUMENTALI**

- attrezzature per la proiezione di materiali audiovisivi e/o multimediali disponibili a Scuola

- materiali di studio forniti dalle formatrici

#### **PROFESSIONALI**

- formatrici esperte nella pratica ED.UMA.NA. di nonviolenzattiva appartenenti all'Associazione MONDO

**SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA (Annabella Coiro e Simona Pavesi).****❖ COMUNITA' IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto è nato dalla collaborazione che la scuola ha intrapreso nell'a.s. 2018-19 con alcune associazioni che si occupano di NONVIOLENZA. In occasione della pubblicazione del Bando di REGIONE LOMBARDIA, emanato con DDG Regione n. 13553 del 25.09.2018 e volto alla realizzazione di PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - LINEA DI INTERVENTO "BULLOUT", la Scuola Calvino si è proposta come CAPOFILA DI UNA RETE finalizzata alla predisposizione ed all'attuazione di un Progetto sul tema. Il Progetto ha ricevuto il finanziamento - unico in Regione Lombardia per l'area educativa - potendo iscrivere in Bilancio una somma di Euro 25.000 (venticinquemila/00) per la Rete costituita dai seguenti soggetti, oltre all'IC CALVINO: - IC Stoppani - Immaginazione e Lavoro Soc. Coop. di formazione - Associazione Mondo Senza Guerre e Senza Violenza - Associazione Culturale Atelier Teatro - Laboratori esperienziali Net- La Cordata - CSTG (Centro Studi Terapia della Gestalt) - Aps. Casa per la Pace Milano - Associazione Genitori Attivi Italo Calvino - Comitato Genitori Italo Calvino - Comitato genitori Stoppani Il PROGETTO si prefigge di prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza dell'intera comunità scolastica e rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione in ambito scolastico. Queste ambiziose finalità possono essere perseguite soltanto se viene supportata la funzione genitoriale e quella docente costruendo e/o consolidando

l'alleanza educativa tra famiglia e scuola. Ogni intervento educativo/formativo negli ambiti dei comportamenti pro-sociali deve attraversare quattro livelli diversi: 1) consapevolezza; 2) assunzione del problema; 3) cambiamento personale; 4) trasformazione del contesto. Il presente progetto vuole ripercorre i quattro livelli, mettendo a fuoco in particolare le dinamiche che sottendono all'instaurazione di situazioni di bullismo/cyberbullismo, cercando così di prevenire tali fenomeni e di portare a livello di consapevolezza comportamenti che si stanno indirizzando verso tale direzione creando malessere tra gli alunni. Si vuole offrire alla scuola e alla sua comunità educativa (studenti, docenti e genitori) degli strumenti innovativi che permettano agli studenti e alle studentesse di diventare protagonisti del proprio apprendimento e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto. Le azioni del Progetto vertono su 3 assi principali: □ laboratori esperienziali per gli alunni e le alunne della scuola secondaria □ formazione degli adulti della comunità educante (docenti e genitori) □ sportello di ascolto La metodologia e le attività proposte favoriranno una riflessione da parte dei giovani sulle dinamiche alla base del bullismo e delle conseguenze che questo fenomeno ha nei confronti di chi lo subisce. Lo scopo non è quello di agire su di una componente particolare del bullismo o cyberbullismo, ma di costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione del fenomeno da parte degli adolescenti. Gli studenti saranno i protagonisti del progetto. Il metodo maieutico prevede l'attivazione delle competenze e conoscenze pregresse dei destinatari. Tutti gli incontri formativi sono interattivi e privilegiano l'apprendimento attivo e cooperativo. **DESTINATARI** Il progetto coinvolge tutta la comunità educante delle scuole medie inferiori dell'Istituto capofila IC. Calvino, dell'IC. Stoppani e del Centro di formazione Immaginazione & lavoro. Relativamente agli studenti si prevede di coinvolgere: □ tutte le classi delle scuole medie inferiori dell'IC. Calvino e dell'IC. Stoppani per la parteciperanno alla Mostra Interattiva "Gli altri siamo noi" (circa 900 studenti e studentesse). □ 6 classi prime della Scuola media Calvino □ 5 classi prime della Scuola media Stoppani □ 7 classi (primo, secondo e terzo anno) del Centro di Formazione Professionale Immaginazione & Lavoro. Nel complesso il progetto in rete vedrà coinvolti circa 1300 studenti tra 11 e 16 anni. Durante il periodo di intervento saranno coinvolti anche tutti i genitori e gli insegnanti delle classi coinvolte, ipotizzando così un numero complessivo di circa 1500 persone tra studenti, genitori ed insegnanti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI SPECIFICI** □ Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti. □ Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza

dei casi di bullismo. □ Attivare delle competenze artistiche e creative degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione. □ Sviluppare l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari. □ Favorire il confronto tra genitori per valorizzare e diffondere le risorse educative □ Offrire a docenti e genitori strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo. **RISULTATI ATTESI** Il progetto auspica : □ un miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione ed inclusione; □ un miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze; □ comprensione e riconoscimento delle differenti forme di violenza presenti nelle relazioni tra figli/genitori; genitori/docenti; docenti/studenti, studenti/studenti. Nello specifico, ci si attende: □ emersione di nuove forme di alleanza scuola-famiglia per la gestione delle problematiche associate a bullismo e cyberbullismo □ maggior livello di consapevolezza dei partecipanti in riferimento alle tematiche affrontate (docenti, genitori e alunni e alunne) □ maggior consapevolezza e tempestività da parte della comunità educante nel dare una risposta a fenomeni di violenza □ miglioramento del benessere socio-relazionale in classe e sviluppo di un clima positivo □ riduzione delle difficoltà di apprendimento □ riduzione del numero di sanzioni disciplinari □ aumento della consapevolezza, da parte di ragazze e ragazzi, nella costruzione della propria identità di genere □ una maggiore serenità e consapevolezza da parte di ragazze e ragazzi nella costruzione della propria identità di genere e conseguente minore vulnerabilità a comportamenti di bullismo e cyber bullismo □ riduzione degli episodi di bullismo □ aumento del numero dei docenti e genitori formati intenzionati a proseguire con le attività anche in futuro. Si svolgerà un monitoraggio del Progetto in itinere e finale. Sarà possibile verificare i risultati soltanto al termine del progetto, durante il prossimo anno, coinvolgendo l'intera comunità educante (genitori, alunni e docenti).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno  
Multimediale

LAB. DI TEATRO

❖ **Aule:**

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

## Approfondimento

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il Progetto si compone di alcune FASI di tipo "logico-concettuale"

### Fase 1 - CONSAPEVOLEZZA

In questa prima fase si vuole coinvolgere il maggior numero di partecipanti, in modo di creare un linguaggio comune condiviso da tutta la comunità educativa che funga da base per futuri percorsi educativi.

Questa fase comprende due AZIONI, ciascuna delle quali ha una propria funzione ed un proprio senso all'interno del Progetto (tra queste l'attivazione di uno sportello di ascolto presso la scuola di formazione "Immaginazione e Lavoro" che ne è sprovvista; pertanto qui se ne fa semplicemente cenno):

- a) spettacolo teatrale "Bulli e Pupe" , per introdurre il problema
- b) formazione adulti (genitori e insegnanti), per conoscere il problema

### A) SPETTACOLO TEATRALE "Bulli e Pupe" (Laboratorio-spettacolo per una scuola nonviolenta)

#### Associazione "ATELIER TEATRO"

Con il bullismo non si scherza, ma non per questo si deve rinunciare a parlarne in maniera semplice con i ragazzi di tutte le età. Nello spettacolo, gli attori rappresentano brevi scene in cui si riconoscono i meccanismi tipici del bullismo attraverso esempi pratici. Stabilita insieme questa grammatica di base dei comportamenti scorretti, saranno i ragazzi stessi a proporre agli attori un finale alternativo. Le scene saranno dunque ripetute mettendo in scena la soluzione nonviolenta del conflitto, con il finale scelto dai ragazzi.

Lo spettacolo si terrà in 5 repliche presso i diversi istituti scolastici, in particolare: 2 repliche all' IC Calvino, 2 repliche all'IC Stoppani, 1 replica all'Ente di formazione professionale Immaginazione&Lavoro. Ogni replica coinvolgerà circa 100 studenti.

L'intervento di una PSICOLOGA di CSGT farà da trade union con la successiva fase della "presa in carico" (vv. infra).

### B) FORMAZIONE DEGLI ADULTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE (genitori e docenti)

- CSGT (Centro Studi Terapia della Gestalt), per i genitori
- MONDO SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA, per i docenti

La famiglia, oltre alla Scuola, è il contesto primario entro cui la crescita di ragazzi/e prende forma ed è per questo che all'interno di essa diviene importante offrire ascolto, supporto e orientamento.

Il ciclo di incontri previsti per docenti e genitori delle classi coinvolte dal progetto avrà, infatti, lo scopo di supportare la funzione docente e la funzione genitoriale e di informare e formare docenti e genitori affinché possano affrontare, ma soprattutto prevenire, le situazioni di bullismo e cyber bullismo.

Verrà posta anche particolare attenzione affinché docenti e genitori si rendano parte integrante e attiva all'interno della comunità educante, in termini di prevenzione della violenza e di promozione di azioni nonviolente al fine di contrastare ogni forma di prevaricazione.

Per stimolare la replicabilità e la costanza del processo educativo, è previsto il coinvolgimento attivo del referente del bullismo/cyberbullismo degli istituti scolastici in rete, in modo che tale figura possa diventare un punto di riferimento reale nella scuola.

#### **FASE 2 - PRESA IN CARICO DEL PROBLEMA**

#### **FASE 3 - CAMBIAMENTO PERSONALE**

Entrambe le fasi sono incentrate su 2 azioni che si svolgeranno durante i 6 mesi centrali del Progetto:

- a) laboratori socio-emotivi ed esperienziali, per entrare nel problema
- b) sportello di ascolto, per ricevere aiuto

#### **A. BOXELAB + STOP MOTION**

##### La cordata. net + Casa per la Pace

Quando si creano situazioni di conflitto che possono degenerare in atti violenti o di bullismo, è possibile aiutare gli individui a riconoscere e rispettare le reciproche differenze incoraggiandoli a trovare un terreno di scambio: ciò che conta non è evitare il conflitto, ma imparare ad attraversarlo, facendo emergere spesso un terzo punto di vista, effettuando un "cambio di luce".

Attraverso una **pratica sportiva che impiega il corpo come mezzo di comunicazione**, si

**apprendono regole utili a vivere la competizione e il conflitto in modo non violento.**

I racconti e le emozioni che emergeranno durante le varie attività proposte, verranno affrontati e condivisi alla fine di ogni incontro insieme ad una Psicologa sportiva.

Il percorso si chiuderà con un **workshop di stop-motion** che offrirà gli strumenti per creare brevi filmati animati sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo. I piccoli lavori verranno condivisi con l'intera scuola nella quarta fase del progetto.

I Boxelab ed i workshop di stop-motion saranno rivolti agli alunni dei due Istituti Comprensivi in rete.

## **B) SPORTELLO DI ASCOLTO**

### CSGT

L'attivazione dello sportello presso l'Istituto professionale "Immaginazione e Lavoro" che ne era sprovvisto ha lo scopo di intercettare, accogliere, facilitare l'intervento degli adulti sulle dinamiche conflittive a rischio di bullismo e cyberbullismo o su situazioni già conclamate.

Lo sportello non ha fini terapeutici ma è un'azione di prevenzione e sostegno permanente, un luogo protetto a disposizione dei ragazzi, dei genitori e dei docenti. Aprendo in orario pomeridiano, potrà essere utilizzato, se ve ne sia la necessità, anche dall'utenza degli Istituti comprensivi in rete i quali ne hanno attivato uno proprio in orario mattutino.

### **Fase 4) - TRASFORMAZIONE DEL CONTESTO, ultimi due mesi del progetto.**

Questa fase è necessariamente transitoria poichè costituisce la fine del Progetto ma anche l'inizio del cambiamento della comunità educante legata alla consapevolezza ed alla presa in carico del problema del Bullismo.

Per questo si prevedono più azioni volte al coinvolgimento attivo di tutti coloro che si sono impegnati nel Progetto affinché possa nascere nella comunità educante il desiderio di proseguire in futuro sulla strada intrapresa.

Le azioni programmate sono le seguenti:

- a) formazione "animatori"
- b) mostra interattiva "GLI ALTRI SIAMO NOI"
- c) evento di chiusura

## **A) FORMAZIONE "ANIMATORI"**

### CGST + Casa per la Pace

Gli studenti del Centro di Formazione Professionale "Immaginazione e lavoro" e i genitori delle Associazioni e dei Comitati in rete saranno formati per diventare guide rispettivamente degli studenti delle scuole medie inferiori e degli altri genitori nella mostra interattiva dedicata al pregiudizio.

### **B) MOSTRA INTERATTIVA "Gli altri siamo noi".**

#### Casa per la Pace

A conclusione del Progetto, un'installazione interattiva proporrà ai ragazzi ed alle ragazze un percorso di apprendimento cooperativo che punti a far emergere i meccanismi sottostanti gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni.

La mostra rimarrà a disposizione delle scuole in rete per circa due settimane (settembre 2019), in uno spazio all'interno dell' IC I.Calvino, facilmente raggiungibile anche dagli studenti delle altre due scuole. La mostra è rivolta a tutte le classi delle scuole medie inferiori dell' IC. I. Calvino e dell'Ist. Stoppani nonché ai genitori ed agli adulti della comunità educante in generale.

Per una corretta fruizione della MOSTRA saranno coinvolti i genitori delle associazioni e dei comitati facenti parti della RETE per una formazione-base che potrà consentire loro di fare da "guida" per la visita della Mostra da parte degli altri genitori. I concetti-chiave saranno descritti in un manuale di approfondimento fornito dai formatori.

### **C) EVENTO DI CHIUSURA**

Si prevede di realizzare con studenti, docenti e genitori, un momento di sintesi dell'esperienza fatta durante il Progetto. In occasione della Giornata Internazionale della Nonviolenza (2 ottobre, giorno della nascita di Gandhi), la comunità scolastica e territoriale potrà conoscere l'impegno della Scuola nel dare risposte concrete al problema del bullismo/cyberbullismo e della prevenzione della violenza in generale attraverso attività da stabilire secondo la fantasia e la creatività che ciascuna scuola metterà in campo.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Il monitoraggio delle attività del Progetto avverrà attraverso:**

- la realizzazione di momenti di verifica e l'eventuale ricalibratura degli

interventi;

- la produzione di registri, fogli firme, schede-attività, diari di bordo al fine di garantire la rispondenza e/o coerenza tra obiettivi preposti e le azioni erogate
- l'attuazione dell'agenda degli incontri tra i partner nelle varie fasi di realizzazione di progetto.
- la realizzazione di un report finale, di taglio qualitativo, volta a supportare la valutazione complessiva del progetto

**Il monitoraggio sarà inoltre supportato dagli indicatori sotto indicati:**

- numero di classi aderenti al progetto
- numero di ore di formazione dedicate a docenti, studenti e genitori
- realizzazione di un evento pubblico presso le scuole coinvolte in occasione della settimana della Nonviolenza
- numero di nuove scuole che adotteranno la pratica il prossimo anno
- diminuzione di sanzioni disciplinari nelle classi interessate in relazione alla media delle classi corrispettive nello stesso istituto.
- rilevazione del gradimento della vita in classe da parte da tutti i componenti della comunità

La valutazione sarà condotta con un approccio di tipo qualitativo. Il punto di partenza di ogni indagine saranno sempre i vissuti dei soggetti coinvolti, le loro percezioni ed esperienze di vita.

**La scuola Immaginazione e Lavoro svolgerà il monitoraggio in itinere mediante questionari rivolti a tutti i soggetti coinvolti attivamente nel Progetto.**

Si ipotizzano i seguenti risultati quantitativi:

Almeno:

- N. 275 alunne/i coinvolti ( 100% degli alunni coinvolti)
- N. 35 docenti (60% dei docenti invitati)
- N. 220 genitori ( 40 % dei genitori invitati)

**PER LE AZIONI DI FORMAZIONE GENITORI:**

- N. 10 ore di formazione per i genitori delle secondarie di primo grado (Calvino e Stoppani), per un totale di 60 ore complessive di formazione erogata.

**PER LE AZIONI DI FORMAZIONE DOCENTI:**

- N. 10 ore di formazione per le/i docenti della secondaria di I grado
- N. 6 ore di formazione per le/i docenti referenti del bullismo

Fino a 26 ore complessive di formazione erogate.

**PER LE AZIONI CON ALUNNE E ALUNNI:**

- N. 16 ore di intervento per le classi prime della scuola secondaria di primo grado del IC Stoppani e IC Calvino per un totale di 176 ore.
- 20 studenti della scuola professionale Immaginazione & Lavoro coinvolti nell'animazione della Mostra "Gli altri siamo noi".
- Sensibilizzazione di 900 studenti tramite la visita della mostra.
- Realizzazione di 20 micro filmati sul bullismo e cyberbullismo prodotti dagli studenti durante i laboratori di stop-motion da condividere con l'intera comunità scolastica e sociale.

**SPORTELLO**

Apertura per 20 settimane tra gennaio 2019 e maggio 2019 per un totale di 60 ore. 20 persone tra studenti, genitori e insegnanti potranno usufruire dello sportello (per 3 ore di colloquio cad.)

PIANO DI SPESA	TOTALE COSTI PREVISTI
Capofila: IC I.Calvino	1.445
Partner 1: IC Stoppani	240
Partner 2: Immaginazione e Lavoro Soc. Coop	3.705
Partner 3: Mondo senza guerre senza violenza	4.360
Partner 4: Laboratori esperienziali Net - La Cordata	3.830
Partner 5: Associazione Culturale Atelier Teatro	3.800
PARTNER Partner 6: CSGT -CENTRO STUDI DI TERAPIA DELLA GESTALT	3.780
Partner 7: Aps Casa per la Pace Milano	3.820
Partner 8: Associazione Genitori Attivi Scuola Calvino	0

Partner 9:Comitato genitori Italo Calvino	0
Partner 10: Comitato genitori Stoppani	0
<b>TOTALE</b>	<b>24.980</b>

❖ **PROGETTO DOORS - PORTE APERTE AL DESIDERIO COME OPPORTUNITA' DI RIGENERAZIONE SOCIALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

.....

Obiettivi formativi e competenze attese

.....

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

LAB. DI SOSTEGNO

❖ Aule:

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **PROGETTO QU.BI. - SQUISITAMENTE SOLIDALI, RICETTE PER PREVENIRE LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE - TUTTO L'ISTITUTO**

.....

Obiettivi formativi e competenze attese

.....

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** LAB. DI TEATRO  
LAB. DI SOSTEGNO
- ❖ **Aule:** Teatro  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **PROGETTO ORTO - OPZIONALE CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di avvicinare gli alunni all'ORTO inteso come attività di cura di esseri viventi importante per lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, di cittadinanza attiva e di coesione sociale. Si attuerà una programmazione condivisa fra docenti e alunni sui seguenti contenuti: semenzaio, trapianto, preparazione e cura di un piccolo orto nel giardino della scuola. La cura dell'orto didattico già presente a scuola sarà particolarmente attiva in concomitanza con i principali eventi in calendario, quali festa di Natale, Open Day, Festa di fine anno. Si prevede altresì: -Autofinanziamento tramite banchetti di vendita dei prodotti preparati dagli alunni. -Monitoraggio del consumo di acqua tramite programmazione della centralina di irrigazione -Eventuale uscita didattica presso orto urbano condiviso (es. Cascina Cuccagna o Paolo Pini) -Progettazione e realizzazione, in esterno, di una serra e di una casetta degli attrezzi Il Progetto è rivolto ad un gruppo di 12 alunni delle classi prime e 12 delle classi seconde plesso Frigia (2 alunni per ognuna delle classi prime e seconde) e si tiene in orario extra-curriculare nei giorni in cui non si svolge il tempo prolungato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, di cittadinanza attiva e della coesione sociale, accrescere la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica - Facilitare l'inclusione degli alunni Bes - Favorire l'interdisciplinarietà fra scienze, tecnologia e le diverse materie per accrescere negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico in un discorso più ampio di educazione alla sostenibilità ambientale Saper vivere una cittadinanza attiva e sostenibile attraverso attività di progettazione, autoproduzione e autofinanziamento.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento**

## RISORSE MATERIALI

- Attrezzi e materiale già in dotazione della scuola
- Impianto irrigazione preesistente con allaccio al contatore scolastico, programmato in modo da limitare il consumo di acqua
- aiuole già collocate nel giardino
- Materiale da acquistare solo in fase iniziale (per i due anni successivi si prevede autofinanziamento)

Per gli acquisti si fa riferimento al modulo agli atti.

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

2 ore pomeridiane in orario extra-scolastico (giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30)

## TEMPI / DATA

2 ore a settimana per 15-20 settimane (30-40 ore totali annuali), indicativamente nei mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio

(A discrezione del singolo docente curricolare si potrebbe riservare un'aiuola per attività in orario scolastico, a classe intera o piccolo gruppo)

## RISORSE FINANZIARIE

Materiale da acquistare con attività di autofinanziamento (vendita prodotti orto durante momenti comuni quali Open Day e Festa finale)

## RISORSE STRUMENTALI

-Materiale da acquistare solo in fase iniziale (per i due anni successivi si prevede autofinanziamento)

*6 palette*

*3 inaffiatoi*

*10 paia guanti*

*da*

*giardinaggio*

*4-5 confezioni*

*di*

*sovrascarpe*

*Sementi*

## RISORSE PROFESSIONALI

Ore di didattica	30-40 ore totali annuali
Ore di programmazione	5 ore frontali per 2 docenti (10 ore didattica)

	5 ore a docente per organizzazione e coordinamento attività ed eventi (10 ore non insegnamento)
--	---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione in itinere di:

- partecipazione alle attività
- atteggiamento collaborativo
- propositività
- successo delle iniziative

A fine anno si potrebbe valutare l'efficacia del progetto tramite un questionario da sottoporre agli alunni coinvolti, per identificare i punti di forza e di miglioramento da mettere in atto nel successivo anno.

### ❖ I MANGIAFRUTTA - CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progetto educativo finalizzato all'educazione alimentare, al fine di incoraggiare ed incentivare un'alimentazione più sana attraverso il consumo di frutta e verdura cruda durante gli intervalli brevi. Una giusta alimentazione è determinante per uno sviluppo fisico sano a partire dalla fase prenatale, poi durante l'infanzia e nelle fasi successive della vita. Una nutrizione equilibrata con tanta frutta e verdura è legata a una buona salute materno-infantile, facilita i bambini nell'apprendimento, ne aumenta le capacità di attenzione e ne attenua gli eventuali comportamenti aggressivi. Il Progetto prevede un concorso a premi: ad ogni intervallo giornaliero, se si consuma frutta e/o verdura cruda di stagione (carote, sedano, cetrioli...), l'alunno accumula un punto. Chi totalizza più punti ha diritto due volte l'anno (dicembre e aprile /maggio) di ricevere un piccolo gadget che lo nomina "Mangiafrutta della classe". I gadget da dare come premio sono scelti accuratamente a basso impatto ambientale. Il Progetto consente una breve introduzione all'educazione alimentare che verrà trattata in modo ampio e

approfondito durante l'anno scolastico successivo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il consumo di frutta e verdura - Costruire, rafforzare, mantenere il corpo sano - Fornire l'energia quotidiana indispensabile al buon funzionamento dell'organismo - Acquisizione e consolidamento di corrette abitudini alimentari.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

### **Approfondimento**

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

**DESTINATARI** tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado

Vengono scelti due alunni per volta (un referente dei maschi e un referente delle femmine) che compilano, per ogni intervallo, un calendario mettendo un punto - una faccina sorridente o una crocetta - per ogni alunno che porta la frutta o la verdura cruda.

## **TEMPI / DATA**

Tutto l'anno a partire da settembre fino ad aprile/maggio. Due premiazioni all'anno per gli alunni che hanno accumulato più punti: una premiazione prima delle vacanze di natale, un'altra verso fine anno scolastico

## RISORSE

### FINANZIARIE

Si prediligono premi a scarsissimo  
impatto ambientale

Per ogni classe:

- N.1 pacco (4 spazzolini di diverso colore) di  
spazzolini di bamboo: costo circa 13 euro
- N.1 pacco di matite ecologiche contenenti semi di  
piante officinali (8 matite per pacco): costo 12 euro  
circa
- N.2 saponette shampoo balsamo: funky  
soap costo circa 30 euro

L'acquisto dei premi è a carico della Scuola (si fa  
riferimento al modulo acquisti agli atti).

### STRUMENTALI

Nessuna

### PROFESSIONALI

Docenti di matematica e scienze della classe

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di coinvolgimento

□ Comportamento durante il percorso

❖ **DIDATTICA CON L'ANIMALE - CLASSI 1D - 2D E 3F SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto è volto a migliorare il clima della classe grazie alla presenza di un cane certificato pet therapy al fine di migliorare la capacità di apprendimento e di concentrazione. L'approccio al progetto attiene ad una visione zoo-antropologica del rapporto uomo-animale, inteso come scambio reciproco in un processo di incontro-confronto tra le parti sotto il profilo emotivo, motivazionale, relazionale. L'animale è quindi coinvolto, considerato come soggetto non antropomorfizzato, diventa un referente della relazione capace di promuovere un processo di cambiamento nella persona. Il cane non critica, non corregge o ride, come succede spesso in classe, ma sta fisicamente accanto al bambino, ne riduce visibilmente i livelli di stress mettendolo a proprio agio e ne migliora la situazione emotiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La presenza dell'animale durante a lezione migliora: □ la capacità di ascolto, anche non verbale, di concentrazione e di attenzione □ il decentramento (con la presenza del cane il soggetto rivolge l'attenzione ad "altro" e non più alle sue difficoltà) □ Stimola un clima di calma e serenità in ambiente di apprendimento □ Aumenta l'autostima □ Crea un ambiente di lavoro sereno □ MIGLIORA LE PRESTAZIONI DIDATTICHE DEGLI ALUNNI

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto è a tutti gli alunni delle classi 1D-2D e 3F

**RISORSE MATERIALI** Didattica di matematica e scienze in ore curricolari e Zichi (cane in attesa di certificazione pet therapy)

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE (descrivere come il progetto si svolgerà realmente)**

- Nei primi 10 minuti degli incontri iniziali verrà fornito agli alunni materiale referenziale per conoscere l'animale, la razza, il suo carattere e le sue abitudini alimentari al fine di rendere tutti capaci di "leggere" le esigenze del nuovo ospite della classe ed eventualmente aiutare in caso di bisogno
- Nei successivi incontri si farà lezione normalmente e, ove necessario, verranno scelti alunni per riempire la ciotola del cane, sistemare la sua copertina ecc...

### **TEMPI / DATA (se già nota, altrimenti indicare il periodo)**

Inizio secondo quadrimestre, in concomitanza dell'inizio del progetto DOG READER

#### **RISORSE FINANZIARIE**

Nessuna

#### **NECESSITA' DI TRASPORTO: NESSUNA**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Prof.ssa Malatesta e Zichi (bracco ungherese femmina in attesa di certificazione come operatore Pet Therapy).

#### **❖ SCUOLA LIBERA DAL FUMO - CLASSI TERZE SECONDARIA DI I GRADO**

Il percorso prevede, durante il mese di maggio, l'esposizione di un "Un lenzuolo contro il fumo". Gli studenti, affiancati dai volontari della LILT, lanceranno un messaggio forte contro il tabacco per una "scuola libera dal fumo" e distribuiranno depliant e gadget in cambio di almeno una sigaretta.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze del fumo, quindi ad: -  
Acquisire consapevolezza sui rischi del fumo - Conoscere come l'uso di tabacco rappresenti, oltre che un rischio per la salute, anche un grave danno all'ambiente -  
coniugare i rischi per la salute derivanti dal fumo con l'impegno volto a uno stile di vita più sostenibile, responsabile e salutare

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

### Approfondimento

**DESTINATARI** alcuni alunni volontari delle classi terze (+ vv. piattaforma)

**RISORSE MATERIALI** verranno forniti dall' associazione LILT

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- [l'insegnante referente prenderà contatto con la LILT](#)
- [verranno individuati alcuni alunni che a turno si renderanno disponibili nell'atrio della scuola](#)
- [verrà appeso un lenzuolo](#)
- [altre istruzioni più precise verranno date in seguito](#)

#### TEMPI / DATA

Ultima settimana di maggio in occasione della GIORNATA MONDIALE CONTRO IL FUMO (31 maggio)

**RISORSE FINANZIARIE:** Nessun costo

**RISORSE STRUMENTALI :** materiali forniti dalla LILT

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** NESSUN COSTO

**RISORSE PROFESSIONALI:** Esperti esterni della LILT

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di attenzione
- Comportamento
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto

❖ **“AMBIENTE ITALIA”: LABORATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE MICROSOFT**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, prevede un'attività laboratoriale sulle potenzialità e sull'applicazione delle Intelligenze Artificiali. Le classi parteciperanno ad un corso-laboratorio “Entra nel mondo dell'AI”, in una all-class con 25 postazioni pc all'interno della sede milanese della Microsoft. Le tematiche affrontate saranno: - che cos'è l'intelligenza artificiale? - come funziona - gli algoritmi di apprendimento automatico - l'intelligenza artificiale nella vita quotidiana

**Obiettivi formativi e competenze attese**

E' previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere il processo di progettazione e realizzazione di un'applicazione di Intelligenza Artificiale - comprendere le potenzialità dell'utilizzo delle Intelligenze Artificiali - saper analizzare i requisiti di un progetto da soddisfare - saper riconoscere i vincoli di progetto che determinano le scelte più indicate - riconoscere le applicazioni del ragionamento e dell'apprendimento automatico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

## TEMPI / DATA

Primo quadrimestre; dalle ore 8 alle ore 13 circa

## RISORSE FINANZIARIE

Attività  
gratuita

## NECESSITA' DI TRASPORTO

Trasporto pubblico

## RISORSE PROFESSIONALI

### **Docenti accompagnatori:**

I docenti di Tecnologia e di Matematica se l'orario sarà compatibile con le altre attività scolastiche; in alternativa altri docenti del Consiglio di classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'esperto di Microsoft che guiderà l'attività
- Comportamento durante l'attività laboratoriale
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto durante l'attività

**DI I GRADO**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Secondaria con BES, prevede attività che riguardano la manipolazione dell'argilla che si presenta come materiale infinitamente plasmabile e sensibilissima al tatto, favorendo tutti i giochi della mano. Essa può assumere tutte le forme e può ritornare alla forma iniziale. Le forme e i disegni possono essere facilmente modificati, aggiustati e corretti. L'argilla permette di realizzare forme tridimensionali e forme elevate in verticalità e di coinvolgere i ragazzi sul piano affettivo, sensoriale, immaginativo, creativo, scientifico e anche della cura del materiale e del laboratorio. La creta rappresenta un materiale espressivo-comunicativo che permette la realizzazione di oggetti carichi di sentimenti e di azioni.

**CONTENUTI E ATTIVITÀ** Gli interventi seguiranno tappe stabilite: - Approccio con la materia come materiale plastico ed espressivo - Con le mani e con le parole alla scoperta di questo materiale - Manipolazione libera e sensazioni tattili: guarda cosa so fare!! - Il gioco delle impronte utilizzando materiali reperibili a scuola o a casa. - Il mio segno: realizzazione di tavolette/mattonelle dopo aver cercato anche a casa oggetti che possano lasciare il SEGNO - Esperienze scientifiche: la creta dura e molle - a contatto con l'aria e con l'acqua . - Opere d'arte: realizzazione opere da portare al forno per la cottura e realizzazione di una mostra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a: - offrire strumenti, mezzi e tecniche, evitando di suggerire soggetti e contenuti, lasciando che ognuno possa esprimersi con creatività - stimolare l'apprendimento fra pari e sostenendo la realizzazione di progetti comuni - offrire importanti opportunità sul piano linguistico e di socializzazione - migliorare la capacità, la consapevolezza e l'intenzionalità del proprio gesto. - Favorire collegamenti interdisciplinari da utilizzare con ricadute nelle diverse materie e nel colloquio d'esame. Tutte le attività favoriscono l'acquisizione di **COMPETENZE** quali: - sviluppo di modalità cooperative di apprendimento - stimolo e raccolta di verbalizzazioni relativamente all'esperienza creativa, scientifica e relazionale - coordinazione oculo manuale, l'intenzionalità e la forza del gesto e della pressione, - formulazione di ipotesi, sperimentazione e verifica - realizzazione e costruzione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento****MODALITA' DI ATTUAZIONE:**

I ragazzi parteciperanno dall'inizio alla fine secondo uno schema riproposto ogni volta, così da creare una routine conosciuta e riconoscibile che aiuti a definire meglio l'attività. Verrà proposto un rituale di inizio ed uno di conclusione dell'attività.

Il tempo a disposizione dovrà essere un tempo "lento" di riscoperta dei tempi sufficienti per entrare a pieno nel gioco/lavoro.

Anche strumenti e materiali vengono identificati come "attrezzi dell'argilla", utilizzati solo per quella specifica attività e tutti ne sono responsabili, sarà necessario imparare ad averne cura comprendendo le caratteristiche del materiale e degli strumenti necessari al suo utilizzo.

**TEMPI**

Ogni gruppo sarà composto da max 8/10 alunni, di 4 incontri, di 2 ore ciascuno da ottobre a maggio in base ad un calendario di turnazione per gruppo.

**RISORSE:**

**FINANZIARIE:** €250 x h per acquisto materiali di seguito indicati + €100 per i colori appositi

**STRUMENTALI:** Assi di compensato da fissare ai tavoli - morsetti per fissare le assi ai tavoli (4/6 per ogni tavolo) 10 mattarelli di legno media misura - vasca contenitore x mantenere umida la creta - creta (2 panetti da 25 kg cad. creta grigia + 2 panetti da 10

kg creta bianca + 2 panetti da 10 kg creta rossa ), 10 spatole flessibili adatte per argilla, filo di nylon, 10 telai.

COLLAUDO e MANUTENZIONE FORNO

UMANE	Docenti	Personale A.T.A.	Esterni
Ore di didattica	1 Ins. utilizzando 19 ora (Grieco)  Ins. di L2 (Lombardo Crabu)  Ins. di sostegno accompagnatori alunni DVA	1 commesso/a	Arte educatori del progetto "Doors"
Ore di programmazione	Programmazione e verifica (2 ore)  Programmazione nei dipartimenti delle discipline (2 ore)		

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Realizzazione del manufatto con attenzione al processo e non al manufatto, infatti l'errore e' sempre modificabile e non squalifica il risultato.
- Valutazione nelle diverse materie in relazione al lavoro degli insegnanti nelle diverse classi.

Esempi:

**Italiano:** testo regolativo e potenziamento linguistico

**Scienze:** trasformazione della materia; geometria: le forme

**Geostoria:** origini e luoghi della materia e ricaduta nel sistema economico-sociale

**Arte:** il processo creativo e la sua realizzazione ecc...

#### ❖ **AMNESTY KIDS CLASSI PRIME E SECONDE SECONDARIA - CONOSCIAMO I DIRITTI UMANI**

I diritti umani appartengono a tutti. Conoscerli e avere consapevolezza della loro importanza nella vita di ognuno è il primo ed essenziale passo verso una cultura in cui i diritti umani sono rispettati. Il progetto Amnesty Kids, promosso dall'Ufficio educazione e formazione di Amnesty International Italia, è rivolto a insegnanti, alunne e alunni del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che desiderano esplorare insieme il ruolo dei diritti nella vita di ogni persona, impegnandosi concretamente per difenderli. Durante l'anno scolastico 2019-2020, in occasione del trentesimo anniversario della Convenzione internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza, le classi Amnesty kids rifletteranno sull'importanza di conoscere i propri diritti e sulla necessità di attivarsi per farli rispettare. Il Progetto sarà svolto dalle classi che desiderano aderire utilizzando il KIT messo a disposizione da Amnesty. L'Associazione, inoltre, offre alle classi TERZE della scuola secondaria di I grado, che aderiscono in blocco, la possibilità di partecipare ad una lezione, tenuta da un volontario, sulle attività di Amnesty e sull'importanza di lavorare per i diritti umani.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: - acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l'importanza per la propria vita e per quella degli altri; - conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i più importanti documenti internazionali in materia di diritti umani e di diritti dei minori - conoscere più da vicino le attività svolte dai volontari di una delle più importanti associazioni che si occupano di diritti umani - utilizzare i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare in modo critico la

realtà che li circonda, sia quella locale, in cui vivono quotidianamente, sia quella globale, a cui spesso si trovano esposti senza avere utili strumenti per poterla analizzare e comprendere; - sviluppare le competenze di cittadinanza, stimolando una partecipazione attiva che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone - promuovere la cultura della legalità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Con collegamento ad Internet             |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Aula generica<br>AMBIENTI POLIFUNZIONALI |

## Approfondimento

**RISORSE MATERIALI**

Le classi che partecipano ad Amnesty Kids Scuola durante l'anno scolastico 2019-2020 ricevono un kit didattico composto dai seguenti materiali:

- 25 copie del quaderno per gli alunni "L'importante è partecipare. 1989 - 2019: i diritti dei minori compiono trent'anni" con proposte di attività sui diritti dei minori e approfondimenti sulla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nell'anno del suo trentesimo anniversario.
- una guida per l'insegnante con proposte di attività sui diritti umani da svolgere in classe.
- una copia del silent book "Migrando" (Orecchio acerbo edizioni), un libro sulle migrazioni, sulla storia e sulle storie di due migrazioni raccontate senza parole, solo attraverso le immagini, per lasciare alla sensibilità di ciascuno l'epilogo della storia. Un libro unico, per chi pensa che i mari uniscano e non dividano.
- un'insegna per la classe
- tessere e poster per alunne/i
- altro materiale associativo

**APPROFONDIMENTO:** Durante l'anno scolastico alle classi saranno inoltre inviate le Azioni Urgenti Kids, proposte di attivazione su campagne e azioni in corso di Amnesty International.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

L'insegnante che aderisce al progetto dovrà iscrivere la propria classe sul sito [www.amnesty.it/amnesty-kids](http://www.amnesty.it/amnesty-kids) al costo di 35 euro per classe. In breve tempo verrà recapitato a scuola il kit didattico e l'insegnante organizzerà, all'interno del proprio orario e programma, le attività proposte dal kit.

Le classi TERZE della scuola media parteciperanno ad una lezione aperta con un volontario di Amnesty in data da stabilirsi.

**TEMPI**

Gli insegnanti potranno decidere autonomamente le modalità del progetto nella propria classe.

**RISORSE FINANZIARIE:** 35 euro per classe aderente al Progetto a spese della Scuola. **Le classi che desiderano aderire devono compilare - ed inviare alla segreteria amministrativa ed in cc alla FS per la progettualità - il modulo richiesta acquisti entro e non oltre il 13 settembre.**

Nessun costo per la lezione aperta dedicata alle classi TERZE della Scuola Media.

**RISORSE STRUMENTALI:** kit didattico fornito da Amnesty Kids

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** nessuna - le attività si svolgeranno a scuola

**RISORSE PROFESSIONALI:** docente di Storia e/o Italiano / esperto esterno volontario di AMNESTY

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Comportamento durante le attività

- Interazione pertinente e propositiva

#### ❖ USCITA DIDATTICA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO DI MILANO

Gli alunni saranno guidati lungo un percorso nel museo, intitolato “La lunga strada verso la libertà”, una visita che li coinvolgerà emotivamente, portandoli a riflessioni sul piano civile ed etico e su valori universali come la patria, la libertà,....

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: - favorire una visita ricca di spunti sviluppando interesse verso diversi piani di lettura del Risorgimento italiano - Approfondimento in ambiti appassionanti per i ragazzi, non contemplati nei libri di testo come l'illustrazione delle peculiarità e delle evoluzioni tecnologiche di uniformi, armi e altri cimeli

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

#### **CONTENUTI E ATTIVITÀ**

- Conoscenza approfondita del Risorgimento
- L'analisi critica di alcuni dipinti fa emergere le diversità d'intenti (celebrativo, documentario, didattico) degli artisti. L'approccio non agiografico e l'immedesimazione nel racconto della vita militare vissuta da ragazzi loro coetanei sensibilizzano la classe a temi umanitari.

**TEMPI:** ottobre - novembre 2019

**RISORSE FINANZIARIE:** 13 euro per classe

<b>UMANE</b>	<b>Docenti</b>	<b>Personale A.T.A.</b>	<b>Esperti est</b>
Ore di didattica			Guida del m
Ore di programmazione	La visita si inserisce come approfondimento di storia		

CRITERI DI VALUTAZIONE: discussione in classe e verifica oggettiva

❖ **VIAGGIO D'ISTRUZIONE A PAVIA - CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il viaggio prevede la visita del museo del castello visconteo di Pavia per un approfondimento sulla storia dei Longobardi e la visita del centro storico della città'.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso mira -a sensibilizzare gli allievi circa la necessità valorizzare e rispettare il patrimonio storico-culturale della vicina città di Pavia, -a conoscere le principali fasi storiche e gli aspetti che caratterizzano le vicende di Pavia - a scoprire l'urbanismo medievale della città attraverso una modalità ludica coinvolgente Le attività proposte hanno la finalità di: - incentivare l'interesse verso le fonti iconografiche e materiali presenti nel castello, poiché fonti parlanti - trarre informazioni dalle fonti - aumentare la cooperazione di gruppo - perfezionare la lettura di una carta topografica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

**APPROFONDIMENTO**

Si è deciso di svolgere un approfondimento sulle vicende storico-artistiche dei Longobardi, insediatisi nella città di Pavia.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

- Visita guidata al museo del castello visconteo di Pavia per la parte medievale (1 ora)
- Attività laboratoriale sulle tecniche artistiche utilizzate dai Longobardi ( 1 ora )
- Visita alla città attraverso un attività ludica ( 2 ore )

**TEMPI:** secondo quadrimestre, a conclusione dell'anno

**RISORSE FINANZIARIE: 20 euro pro capite**, senza riduzione per DVA (comprensivo di viaggio in treno, guide al castello, attività laboratoriale )

**RISORSE STRUMENTALI** : le guide che accompagnano le classi all'interno del museo e che svolgono poi il laboratorio didattico, forniscono tutto il materiale per realizzare un manufatto che rimane ai ragazzi, come testimonianza del lavoro svolto

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** il viaggio viene effettuato in TRENO fino alla città di Pavia

**RISORSE PROFESSIONALI:** Docenti accompagnatori - Agenzia di promozione culturale **Cooperativa Dedalo- Pavia**

DEDALO - promozione culturale  
via Frank, 11  
27100, Pavia  
tel. 0382 539638  
cel. 345 9020597

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le classi si sono mostrate generalmente interessate al percorso museale proposto, soprattutto perché si è basato su fonti iconografiche e materiali visibili e leggibili a partire dalle informazioni ricevute, laddove la spiegazione ha richiesto un livello di astrazione eccessivo gli alunni hanno evidenziato maggiore difficoltà a seguire le vicende spiegate. I ragazzi hanno mantenuto un atteggiamento corretto e sono intervenuti in modo pertinente e propositivo con l'esperto.

Gli esperti complessivamente hanno saputo interagire con profitto con

gli alunni del nostro istituto: alcuni in particolar modo hanno saputo catturare l'attenzione dei ragazzi e modulare la spiegazione al livello di comprensione degli alunni.

Chi ha condotto l'attività laboratoriale ha saputo adeguatamente gestire in maniera efficace la proposta, coinvolgendo tutti gli alunni presenti.

❖ **POST-SCUOLA IN RUCELLAI - OPZIONALE / EXTRACURRICOLARE, A PAGAMENTO, PER BIMBI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La predisposizione del servizio di POST - SCUOLA con educatrice a pagamento nasce dall'esigenza di non utilizzare ore delle insegnanti, che possono più proficuamente essere date alla didattica in compresenza per portare avanti nel migliore dei modi il Progetto didattico annuale. Il servizio vuole porsi non solo come mera assistenza, ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità dell'Istituto e le linee del P.O.F. All'educatrice è richiesto infatti un Piano da attuare per l'intrattenimento dei piccoli allievi durante il post-scuola. Il servizio sarà strutturato nei seguenti momenti: - Accoglienza dei bambini e compilazione registro presenza - Consegna e consumo della merenda proposta da Milano Ristorazione - Svolgimento attività Giochi liberi o guidati Attività ludico/creative con diversi materiali - Accompagnamento dei bambini in sezione in attesa dell'arrivo degli adulti per il ritiro dei bambini - Riordino dei locali utilizzati Le insegnanti organizzeranno i propri orari in modo da supportare l'educatrice per circa 30 minuti al momento dell'accoglienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Partecipazione attiva dei bambini alle proposte - Benessere del bambino durante la permanenza nei servizi - Socializzazione con i bimbi di altre sezioni **COMPETENZE ATTESE** - Ci si attende che il bambino trascorra il momento della merenda in comune con i compagni di altre sezioni intrattenendosi con essi con semplici attività giocose incentrate sul cibo e sulla socialità che esso comunemente comporta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

**DESTINATARI:** gli alunni della Scuola dell'Infanzia delle tre fasce d'età le cui famiglie richiedano il servizio al momento dell'iscrizione/conferma o al più tardi entro Settembre.

Per ragioni organizzative, il servizio è previsto soltanto nel Plesso di Via RUCELLAI.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il servizio si svolgerà dalle 16.00 alle 18.00 con le seguenti orari per il ritiro dei bambini:

- 1a uscita dalle ore 16.45/17.00
- 2a uscita dalle 17.30/18.00

Nel caso di bambini iscritti anche al CORSO DI INGLESE l'educatrice affiderà i piccoli all'insegnante di Inglese e una volta finito il corso sarà compito di quest'ultima riaffidare i bambini all'educatrice.

**TEMPI :** da settembre a giugno

**RISORSE :**

**PROFESSIONALI:** il servizio è curato da un'educatrice della cooperativa sociale

onlus "Tempo per l'Infanzia", individuata nella persona di ISABELLA FLORIDIA.

Le insegnanti danno supporto all'educatrice a turno dalle 16.00 alle 16.30

organizzando il proprio orario di servizio in modo da seguire

l'educatrice  
nell'avvio dell'attività.

**FINANZIARIE :**

Il servizio è totalmente a carico delle famiglie ed ha un costo di € 370,00 a bimbo.

Il pagamento è da effettuare con bonifico bancario sul conto corrente della scuola.

Possibilità di pagamento in un'unica soluzione o in 3 rate:

- 1 rata 120,00 euro entro il 20 settembre

- 2 rata 100,00 euro entro il 15 gennaio

- 3 rata 100,00 euro entro il 15 marzo

ISCRIZIONE 50,00 euro non rimborsabili, da pagare entro il 05 luglio.

**STRUMENTALI:** la cooperativa si occuperà di fornire materiale di facile consumo

**LOGISTICHE :** viene riservato al servizio lo spazio refettorio per la merenda davanti alla sezione verde e la sezione verde per le attività e la consegna dei bambini alle famiglie.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le insegnanti si impegnano a collaborare con l'educatrice e a valutare insieme l'efficienza e la qualità del servizio e provvedono alla risoluzione delle eventuali problematiche laddove sorgessero delle difficoltà. La verifica finale sarà quindi effettuata da entrambe le parti.

Saranno valutati anche la capacità dell'operatrice di costruire e

mantenere un rapporto di fiducia con i bambini, le famiglie ed il personale scolastico, docente ed ausiliario.

❖ **L'INGLESE AI PICCINI - OPZIONALE / EXTRACURRICOLARE A PAGAMENTO, PER BIMBI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'apprendimento di una lingua straniera si colloca nel quadro delle esperienze formative con attività didattiche flessibili, dirette a realizzare una pluralità di proposte, in vista del successo di ciascun allievo ed in linea con le competenze europee che vedono l'alunno sempre più inserito in contesti multilingue. La proposta vuole attivare degli itinerari formativi volti a riprodurre, riorganizzare, rielaborare, rappresentare le esperienze linguistiche entro contesti significativi, tenendo conto dell'età di riferimento e degli interessi manifestati dalle famiglie più sensibili verso questa tematica e per questo disposti a sostenere delle spese manenendo a scuola i propri piccini anche al di fuori dell'orario curriculare. Verrà proposto un percorso di scoperta, familiarizzazione, uso della lingua entro contesti significativi, pratici, musicali, multimediali e ludici, di espressioni di tipo quotidiano, tese al soddisfacimento di bisogni di tipo concreto. In collegamento con il Progetto, si svolgeranno dei momenti di WORK SHOP per i piccoli allievi in orario curriculare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO** - offrire un servizio ai bambini delle scuole dell'infanzia del quartiere - promuovere l'apprendimento della lingua inglese sina dalla più tenera età - comunicare e interagire in lingua straniera in contesti semplici di quotidianità

**COMPETENZE ATTESE** - Ci si attende che il bambino sviluppi una capacità di comprensione della lingua mediante l'offerta di apprendimento in contesti capaci di collocare, a livello pratico, i significati veicolati negli scambi linguistici.

**DESTINATARI**

Altro

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

**AMBIENTI POLIFUNZIONALI****Approfondimento****DESTINATARI**

Tutti i bambini delle tre fasce d'età i cui genitori hanno richiesto il servizio; il corso è aperto anche ai bambini frequentanti il post-scuola, qualora i genitori lo richiedano, ed è rivolto a tutti i bambini del quartiere E NON SOLO AGLI ALUNNI DEL COMPRESIVO.

Per ragioni organizzative, il servizio è previsto soltanto nel Plesso di Via RUCELLAI.

Nel caso di bambini iscritti anche al POST\_SCUOLA l'educatrice affiderà i piccoli all'insegnante di Inglese e una volta finito il corso sarà compito di quest'ultima riaffidare i bambini all'educatrice.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il corso si terrà:

- lunedì - dalle 16.30 alle 17.45 - bambini di 5 anni
- giovedì - dalle 16.30 alle 17.30 - bambini di 3 e 4 anni
- venerdì - dalle 16.30 alle 17.30 - bambini di 3 e 4 anni

**TEMPI : da ottobre a maggio**

**RISORSE**

**FINANZIARIE** : a carico delle famiglie iscritte al servizio. Il pagamento avviene secondo le modalità indicate dall'Associazione GENITORIATTIVI che promuove il Progetto. L'Associazione garantisce ad entrambe le scuole dell'Infanzia i work-shop di teatro in lingua inglese in orario curriculare a titolo totalmente gratuito.

**PROFESSIONALI:** il corso è tenuto da esperti della Scuola di Inglese IT'S SIMPLE, legata da accordo con l'Associazione GENITORIATTIVI convenzionata con l'Istituto.

**STRUMENTALI:** la Scuola di Inglese IT'S SIMPLE si occuperà di fornire materiale di facile consumo e l'occorrente per le attività didattiche previste dal Corso.

**LOGISTICHE :** viene riservata al servizio l'aula della sezione B/ROSSA

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Scuola è sensibile nel seguire costantemente l'andamento dei corsi, è attenta a prevenire e individuare eventuali necessità di modifiche organizzative, è disponibile ad apportare correzioni ed aggiunte al suo programma. L'ascolto e la discussione sono considerati requisiti necessari per instaurare una proficua e costruttiva collaborazione fra le parti a beneficio dei bambini.

Considerato indispensabile il costante confronto tra i docenti di Inglese ed i genitori, eventualmente mediato dall'intervento della docente referente della Scuola per il Progetto.

A fine anno si svolgerà un sondaggio di gradimento presso il personale scolastico e le famiglie che hanno usufruito del corso allo scopo di verificare:

- il grado di partecipazione dei bambini all'attività
- la frequenza del corso e l'entusiasmo per la partecipazione al

lavoro

Da parte dell'insegnante del corso si valuteranno i progressi compiuti dai piccoli allievi nell'uso della lingua inglese in rapporto agli obiettivi programmati.

❖ **NAVIGAZIONE DEL NAVIGLIO - SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE**

Due classi alla volta saliranno sul battello per godere della navigazione del Naviglio della durata di un'ora circa. La partenza sarà dall'Alzaia Naviglio Grande, il battello proseguirà passando dal vicolo dei Lavandai e raggiungendo la chiesa di S. Cristoforo. Una guida illustrerà agli alunni le informazioni storiche relative a quella zona di Milano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scoprire la bellezza del territorio di una zona caratteristica e significativa della nostra città, il suo storico legame con l'acqua che si protrae da secoli. Utilizzare le informazioni ricavate dall'esperienza per realizzare lavori rappresentativi dal punto di vista storico e geografico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Fotografico

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

**TEMPI / DATA**

Aprile-maggio

## **RISORSE**

### **FINANZIARIE**

Costo : 280 euro per due classi

### **STRUMENTALI**

NESSUNA

### **NECESSITA' DI TRASPORTO**

ATM

Esperti esterni dell'Ente "MILANO NAVIGAZIONE"

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni della Guida e dell'insegnante
- Comportamento durante il percorso museale
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto sia in aula che nei luoghi di visita

### **❖ A CACCIA DI LUMACHE - LABORATORIO IN AULA - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SECONDE**

L'attività si inserisce nell'ambito del curricolo di scienze e prevede: - l'allestimento di un allevamento di lumache in classe - una serie di approfondimenti sul mondo dei viventi e sul ciclo vitale della specie ospitata attraverso l'intervento di un docente biologo

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Comprendere il ciclo vitale degli animali -Introdurre ai concetti di rete alimentare ed ecologia -Osservare la schiusa delle microscopiche uova ed i primi giorni di vita delle chioccioline -Potenziare le capacità di osservazione e di riflessione -Sviluppare le

capacità cognitive ed empatiche collegate ai concetti di altro-da-sé -Promuovere un legame affettivo e l'assunzione di responsabilità protratte nel tempo Conoscenza della crescita e della riproduzione degli animali e accudimento delle lumache nei loro primi giorni di vita

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**
**RISORSE MATERIALI**

Aule

Materiale di consumo

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE (descrivere come il progetto si svolgerà realmente)**

7 incontri da un'ora per ciascuna classe

Totale ore complessive progetto: n. 42

**TEMPI / DATA (se già nota, altrimenti indicare il periodo)**

Due mesi (date da definire)

**RISORSE**
**FINANZIARIE**

Costo per classe 350 euro

Costo per alunno 17 euro

**STRUMENTALI**

Animali e attrezzature fornite dal docente biologo sig. Masin

## **PROFESSIONALI**

Docenti esperto sig. Simone Manin

Docenti di scienze delle classi seconde in compresenza in aula

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula
- Questionario di gradimento e di profitto

## **❖ TEATRO IN MOVIMENTO - CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA**

Il laboratorio teatrale stimola la sfera creativa del bambino, imparando, attraverso giochi teatrali, a sviluppare le proprie capacità espressive e motorie, a mettersi in contatto con le proprie emozioni, ad ascoltare, usare la fantasia e a stare in relazione con i propri compagni e con lo spazio che li circonda.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare la fantasia e la creatività • Potenziare le capacità espressive e motorie • Migliorare le conoscenze di sé e l'autostima • Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività • Favorire la capacità di collaborazione nel gruppo e una buona socializzazione • Comunicare ed esprimersi con il linguaggio verbale e non-verbale • Rispettare gli altri e l'ambiente circostante

### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE (descrivere come il progetto si svolgerà realmente)**

- 8 incontri da un'ora per ciascuna classe
- 1 incontro di lezione aperta ai genitori per classe
- Totale ore complessive Progetto n.9 per ogni classe (56 ore totali)

### **TEMPI**

Da gennaio/febbraio

## RISORSE

### FINANZIARIE

240 euro per classe (1440 euro totali)

### STRUMENTALI

### PROFESSIONALI

Esperti esterni dell'Ente:

Giulia Nicolosi dell'Associazione Sportiva My Studios

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di partecipazione ai giochi teatrali

### ❖ ANIMALI TRA I BANCHI - LABORATORIO IN CLASSE - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZE

Presentazione di animali in classe. Gli animali sono gestiti dal docente che poi spiegherà la biologia e le loro abitudini di vita. Per completare e arricchire l'esperienza verranno proposti preparati biologici e reperti inerenti gli animali precedentemente osservati.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare animali diversi - Individuare un quadro di insieme della diversità dei vertebrati terrestri. - Riconoscere le principali caratteristiche dei vertebrati

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- incontro di presentazione con gli insegnanti di tutte le classi coinvolte (2 ore)

- 2 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe terza (tot. 28 ore )
  - incontro di verifica tra gli insegnanti (tot 2 ore)
- Totale ore complessive Progetto : n.32

**TEMPI / DATA (se già nota, altrimenti indicare il periodo)**

Da definire

**RISORSE**

**FINANZIARIE**

Costo per classe: 200,00 euro circa

**STRUMENTALI**

I materiali sono forniti dall'Ente esterno

**NECESSITA' DI TRASPORTO**

Attività in classe

**PROFESSIONALI**

Docenti in aula: docenti di area scientifica

Esperti esterni dell'Ente: docente universitario: dottor MASIN  
SIMONE

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni della Guida/dell'insegnante
- Comportamento durante l'attività in classe

- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula

❖ **I SEGRETI DI ANUBI - LABORATORIO ARTISTICO IN AULA - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE**

Gli alunni parteciperanno ad un laboratorio in classe relativo alle tradizioni funerarie e alle tecniche d'imbalsamazione nell'Antico Egitto. L'attività pratica prevede la creazione di alcuni amuleti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere alcune tradizioni della civiltà egizia.
- Ricostruire oggetti tipici della civiltà egizia.
- Approfondire le tematiche fondamentali della cultura egizia.
- Gli alunni consolidano le conoscenze relative alla cultura e alle tradizioni egizie.
- Tramite la creazione di manufatti artigianali e giochi tematici (saper fare), gli alunni interiorizzano le conoscenze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

**RISORSE MATERIALI** materiali forniti dall'esperto che verrà a scuola

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

- 1 incontro di 2 ore per classe con un esperto esterno.

**TEMPI / DATA**

Secondo quadrimestre

**RISORSE**

**FINANZIARIE**

Costo per classe: € 90,00 + IVA

## **STRUMENTALI**

/

## **NECESSITA' DI TRASPORTO**

/

## **PROFESSIONALI**

Docenti dell'ambito antropologico delle classi quarte  
Esperti esterni dell'Ente "AD ARTEM" (specificare ed allegare  
tabella comparativa\*\*)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'esperto/dell'insegnante
- Comportamento durante il percorso laboratoriale
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula

### **❖ A SCUOLA NEL PARCO - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE**

• INCONTRO LABORATORIALE DI 2 ORE A TEMA SCIENTIFICO • VISITA GUIDATA DEL PARCO • VISITA GUIDATA DELL'AREA DIDATTICA

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• RICONOSCERE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DIRETTA LE DIVERSITA' TRA ANIMALI E PIANTE E LE RELAZIONI TRA DI ESSI • CLASSIFICARE ANIMALI E VEGETALI SULLA BASE DI OSSERVAZIONI PERSONALI E DI GRUPPO • RIFLETTERE SULL'AZIONE DELL'UOMO RISPETTO ALL'AMBIENTE • CONDIVIDERE ESPERIENZE LUDICO DIDATTICHE IN UN LUOGO DIVERSO RISPETTO ALLA CLASSE DI APPARTENENZA E CON ALTRI COMPAGNI • APPROFONDIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI AREA SCIENTIFICA TRATTATI IN CLASSE. • RISPETTO DELL'AMBIENTE E CONDIVISIONE DI UN'ESPERIENZA DI GRUPPO A CLASSI

APERTE.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

**RISORSE MATERIALI** : LE ATTIVITÀ SI SVOLGERANNO NEL PARCO NORD.

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- PARTECIPAZIONE AD UN LABORATORIO
- VISITA DEL PARCO
- VISITA DELL'AREA DIDATTICA.

### TEMPI / DATA

ORE CURRICOLARI + USCITA INTERA GIORNATA (APRILE-MAGGIO)

### RISORSE

**FINANZIARIE:**€ 180 PER CLASSE (90€ LABORATORIO + 90€ VISITA GUIDATA DEL PARCO)

**STRUMENTALI:**NESSUN MATERIALE

**NECESSITA' DI TRASPORTO** MEZZI PUBBLICI (METROPOLITANA E AUTOBUS)

### PROFESSIONALI

Docenti accompagnatori DOCENTI DELLE CLASSI QUARTE  
Esperti esterni dell'Ente GUIDE DEL PARCO NORD

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- GRADIMENTO DEI BAMBINI
- GRADO DI ATTENZIONE VERSO LE SPIEGAZIONI DELLA GUIDA E DELLE INSEGNANTI
- COMPORTAMENTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LABORATORI SCIENTIFICI E DURANTE LA VISITA GUIDATA NEL PARCO.
- INTERAZIONE PERTINENTE E PROPOSITIVA CON L'ESPERTO NEI LUOGHI DI VISITA.

### ❖ ASSISTENTE IN LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE E QUINTE

Il corso di potenziamento linguistico sarà incentrato sullo sviluppo delle competenze di speaking e listening comprehension tramite attività coinvolgenti e stimolanti per i bambini quali giochi di ruolo, storytelling, musica, body language, attività ludico-motorie ed espressivo creative. Verranno introdotti anche argomenti di grammatica in forma adatta all'età. Il contenuto delle lezioni sarà concordato insieme agli insegnanti delle interclassi. Durante l'ora di inglese, verranno proposti da un esperto esterno madrelingua course plan con focus teatrali, grammaticali, tematici.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare gli alunni all'apprendimento di una seconda lingua in modo naturale e ludico valorizzando: • il rispetto delle regole e la collaborazione • il rispetto dell'altro e la curiosità verso altre culture • l'agire in modo autonomo e responsabile • sperimentare diversi sé in diversi contesti • descrivere la propria esperienza, confrontandosi e condividendo la propria narrazione • l'attitudine a fare domande, scoprire gli altri, dialogando. Potenziamento delle competenze di speaking e listening comprehension, acquisizione e maggiore fluency nell'utilizzo di alcune strutture grammaticali proposte dall'insegnante, ampliamento del vocabolario.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule: Aula generica**Approfondimento****MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

- 1 incontro di presentazione con le insegnanti del dipartimento di inglese (1 o 2 ore)
- 15 incontri da un'ora per ciascuna classe in orario curricolare
- 1 incontro di verifica tra le insegnanti del dipartimento (da valutare se con o senza gli esperti)
- Totale ore complessive Progetto : n. 18 circa

**TEMPI / DATA**

Primo o secondo quadrimestre

**RISORSE****FINANZIARIE**

Costo per classe : 720 euro iva inclusa. Costo totale per 12 classi: 8.640 euro

**STRUMENTALI**

/

**NECESSITA' DI TRASPORTO**

/

**PROFESSIONALI**

Docenti in compresenza in aula: insegnanti di inglese delle classi quarte e quinte

Esperti esterni dell'Ente John Peter Sloan (specificare ed allegare tabella comparativa\*\*)

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante madrelingua
- Comportamento e impegno durante il percorso
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula

### ❖ ATTIVITA' LABORATORIALE SULLE POTENZIALITA' E L'APPLICAZIONE DELLE INTELLIGENZE ARTIFICIALI - CLASSI TERZE SECONDARIA

Le classi parteciperanno ad un corso-laboratorio "Entra nel mondo dell'AI", in una all-class con 25 postazioni pc all'interno della sede milanese della Microsoft. Le tematiche affrontate saranno: □ Che cos'è l'intelligenza artificiale? □ Come funziona □ Gli algoritmi di apprendimento automatico □ L'intelligenza artificiale nella vita quotidiana  
TEMPI / DATA Primo quadrimestre; dalle ore 8 alle ore 13 circa  
RISORSE FINANZIARIE Attività gratuita Biglietto ATM  
NECESSITA' DI TRASPORTO Trasporto pubblico.  
RISORSE PROFESSIONALI Docenti accompagnatori: Docenti di Tecnologia e Matematica se logisticamente compatibile con le altre attività scolastiche. In alternativa altri docenti del consiglio di classe.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere il processo di progettazione e realizzazione di un'applicazione di Intelligenza Artificiale - Comprendere le potenzialità dell'utilizzo delle intelligenze artificiali - saper analizzare i requisiti di un progetto da soddisfare; - saper riconoscere i vincoli di progetto che determinano le scelte più indicate; - riconoscere le applicazioni del ragionamento automatico e dell'apprendimento automatico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **USCITA DIDATTICA HANGAR BICOCCA CLASSI PRIME SECONDARIA - TEMA DEL PERCORSO: FANTASMI, FANTASIE E OLOGRAMMI DI DANIEL STEEGMANN MANGRAMÉ**

Uno dei soggetti principali dell'opera di Mangramé presenti in mostra è la Mata Atlantica, una delle foreste pluviali più ricche di biodiversità. Il lavoro dell'artista si caratterizza per un approccio poetico in cui forme geometriche e astratte si intersecano con elementi naturali e danno vita ad un immaginario in cui motivi ricorrenti come foglie, alberi e insetti aprono a una riflessione sulla realtà in cui viviamo. Durante l'esplorazione alla mostra i ragazzi si concentreranno in particolare sulle opere in cui la scelta della tecnologia da parte dell'artista per realizzare un racconto per immagini è interessante e fondamentale quanto le immagini stesse. L'attività si divide in due parti: una in mostra e una nello spazio laboratoriale. La classe, in piccoli gruppi, sarà invitata a creare un video con un tema dato dagli Arts Tutor con il vincolo di rispettare alcune regole simili a quelle utilizzate da Mangramé. In seguito alla condivisione con tutta la classe del video di ogni singolo gruppo, i ragazzi approfondiranno durante l'attività pratica la tecnica olografica e avranno l'opportunità di realizzare un vero e proprio ologramma in pochi semplici passaggi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far scoprire ai ragazzi la capacità dell'arte di rappresentare la complessità del mondo attraverso l'uso di medium differenti scelti con cura per esaltare determinate caratteristiche. Far emergere che la narrazione per immagini, anche se generata dallo stesso strumento tecnologico, può dare vita a molteplici storie che raccontano aspetti diversi di uno stesso tema, creando una possibile versione della realtà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **PERCORSO TRAM ART MILANO CLASSI SECONDE SECONDARIA**

Si propone il percorso didattico a tema considerando il periodo storico-artistico previsto dalla progettazione didattica per l'annualità in oggetto: Arte e Architettura Romana a Milano, dai reperti archeologici dell'Epoca Imperiale al Quadriportico di Sant'Ambrogio, dallo spazio Romanico alle opere Leonardesche e allo spazio Rinascimentale. Gli alunni viaggeranno nelle vetture storiche degli anni '20, che rappresentano un'immagine della produzione industriale cittadina di quel tempo ed hanno attraversato la storia fino ad oggi. Il percorso Tram Art attraverso spazi e luoghi è commentato dalla guida dedicata ed arricchito dall'ausilio di implementazioni visive, multimediali, ed allestimenti audio (musiche inerenti al periodo storico trattato) e allestimenti visivi (monitor per la presentazione). - Sostanzialmente l'attività è Sentire, Percepire, e Vivere nuovamente un grande passato ed insieme Ammirare e fruire la bellezza delle opere d'arte che ci circondano. È prevista la colazione a bordo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi in una attività visiva e itinerante per conoscere e percepire lo spazio urbano ed architettonico-artistico usando come mezzo l'Icona di Milano: il Tram. Stimolare l'interesse dei ragazzi nei confronti alla storia industriale milanese: gli alunni viaggeranno nelle vetture storiche restaurate, risalenti al 1928. Far conoscere e scoprire luoghi e spazi con una guida dedicata e con l'ausilio di implementazioni visive, multimediali, ed allestimenti. Stimolare la consapevolezza di appartenenza ad una storia più grande di loro ma della quale fanno parte, è alla base per risvegliare le loro coscienze ad un atteggiamento più aperto e civile rivolto all'accoglienza e soprattutto alla conoscenza e alla salvaguardia del nostro patrimonio monumentale-storico-artistico.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno

#### **Approfondimento**

È possibile, laddove fosse richiesto e necessario, avere anche la guida in inglese.

❖ **USCITA DIDATTICA ALL'ORTO BOTANICO DI CITTA' STUDI CLASSI SECONDE**

**SECONDARIA**

VISITA ALL'ORTO + LABORATORIO "IL GIOVANE MENDEL"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- MIGLIORARE LA PROPRIA AUTONOMIA NEL LAVORO IN LABORATORIO -  
INTRODURRE CONTENUTI CHE VERRANNO SUCCESSIVAMENTE APPROFONDITI A  
SCUOLA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A SCUOLA DI DIRITTI CON AMNESTY INTERNATIONAL - CLASSI TERZE SECONDARIA**

Lezione in classe tenuta da un volontario di AMNESTY INTERNATIONAL sulle attività dell'associazione, sui diritti umani violati nel mondo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• approfondire la conoscenza dei diritti umani • comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri • impegnarsi attivamente per rispettare i diritti umani e difenderli • saper navigare nel sito di Amnesty International • impegnarsi attivamente per rispettare i diritti umani e difenderli • saper navigare nel sito di Amnesty International

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **"OSSERVAMI E DESCRIVIMI" - USCITA DIDATTICA PER LINGUA FRANCESE PRESSO GALLERIE D'ITALIA - CLASSI TERZE SECONDARIA**

Percorso, in lingua italiana e francese, guidato da un esperto della durata di 1 ora e 30

minuti per ciascuna classe, presso Gallerie d'Italia Piazza della Scala – Milano

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**SVILUPPO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE:** Comprensione della lingua orale Produzione della lingua orale Comprendere informazioni essenziali. Produrre brevi e semplici interazioni orali, finalizzate alla descrizione dei quadri; Usare funzioni, strutture linguistiche e lessico relative alla descrizione di quadri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ATTIVITÀ LABORATORIALE “TENERE AL CALDO, TENERE AL FREDDO” E “PROTEGGERE DAGLI URTI” - MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA CLASSI PRIME SECONDARIA**

L'attività riguarderà la materia ed il legame fra materia ed energia: proprietà; caratteristiche; cambiamenti di stato fisico; temperatura; calore e sue modalità di propagazione; calore come forma di energia; teoria particellare della materia. Materiali è un'officina con tavoli da lavoro ed attrezzi per sperimentare ed è corredata da alcuni strumenti utili per studiare il mondo dei materiali ed alcune loro caratteristiche. Sono inoltre presenti degli exhibit per esplorare fenomeni specifici. Laboratorio “Tenere al caldo, tenere al freddo” - Guanti da sci, termos e borse termiche: scopriamo che cosa succede quando riscaldiamo o raffreddiamo i materiali. Proviamo a modellare una plastica malleabile a 60°C, vediamo come si comportano fili e molle realizzate con leghe a memoria di forma e usiamo la termocamera per osservare materiali isolanti e conduttivi. Laboratorio “Proteggere dagli urti” - Gomme, schiume, membrane elastiche e materiali innovativi come il d3o: che cosa c'è nelle attrezzature sportive? Analizziamo le scarpe da trial running e i paracolpi da motociclista

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli alunni saranno guidati verso una prima comprensione dei fenomeni, a scala macro e microscopica, alla base delle prestazioni di differenti oggetti non troppo distanti dalla loro vita quotidiana L'attenzione degli alunni verrà inizialmente catturata da una varietà di oggetti comuni creati dall' uomo a scopi differenti che si riveleranno veri “oggetti tecnologici” (guanti, caschi, molle realizzate con leghe a memoria di forma,

materiali come gomme, schiume, materiali innovativi come il d3o presenti in capi di abbigliamento specifici per lo sport). Allo scopo di rispondere a domande quali “perché un casco ci protegge da una caduta?” , “come può un thermos mantenere caldo il caffè e fresca l’acqua?”, gli animatori scientifici guideranno gli alunni in osservazioni ed analisi dei materiali (anche mediante l’uso di strumentazioni specifiche quali la termocamera) dei quali gli oggetti sono costituiti, proporranno indagini sul comportamento di questi in seguito a variazioni di grandezze quali temperatura e pressione ed altri esperimenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

Le attività di sperimentazione verranno organizzate in laboratori allestiti - prevedono l'utilizzo di alcune strumentazioni specifiche - saranno supportate da exhibit.

**❖ LA CIVILTÀ NORRENA: VITA, TRADIZIONI, LEGGENDE E ALFABETO RUNICO - CLASSI ID-1E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Conoscere la popolazione Norrena • I miti e le leggende nordiche • Impatto con la natura, le diverse etnie e i concetti universali secondo l’albero della vita • L’antico alfabeto runico e il suo utilizzo • Approfondimento delle tradizioni ed abitudini delle popolazioni nordiche. • Laboratori ricreativi come ginnastica rilassante, canto energizzante, lavoretti fatti a mano e disegno archetipo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità espressive con canto runico con l’ausilio del tamburo sciamanico Capacità di realizzare manufatti in legno e argilla Capacità grafiche con disegno archetipo Ginnastica rilassante delle posizioni energetiche Accrescere le capacità di ascolto e di condivisione lavorare e cooperare in gruppo, stimolare la curiosità e l’introspezione attraverso semplici giochi ricreativi, sviluppare nuovi interessi in un mondo dove alle nuove generazioni i canali mediatici propongono modelli che non sempre hanno come scopo l’arricchimento culturale ed il rispetto della natura e delle sue

componenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Laboratorio di ATELIER CREATIVO è stato istituito in conseguenza della partecipazione della Scuola ad un Bando PON dell'estate 2016, specificamente dedicato alla creazione di ambienti per una didattica innovativa integrata secondo le linee guida del PNSD.

L'intento dell'Istituto era ed è quello di estendere l'insegnamento della ROBOTICA EDUCATIVA, già praticata da anni alla Scuola Media, agli altri ordini di Scuola del Comprensivo, assocandola ad attività creative di apprendimento, in un'ottica di implementazione della didattica integrata da attuarsi con metodologia innovativa indirizzata espressamente allo sviluppo delle competenze.

Destinatari sono pertanto tutti gli alunni dell'Istituto che di anno in anno aderiranno con i propri insegnanti al Progetto.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Il percorso è stato laborioso poichè ha richiesto:

- la riconsegna alla Scuola di uno spazio inizialmente utilizzato come refettorio e che quindi era in uso da parte dell'Azienda concessionaria della ristorazione scolastica, a partecipazione comunale;
- la modifica dell'organizzazione interna della Scuola Media a livello di assegnazione classi, in quanto è stato necessario liberare ore per l'ANIMATORE DIGITALE, esperto in Robotica educativa, affinché potesse condurre le attività delle classi impegnate in Atelier.

Ottenuta la riconsegna del locale da parte dell'Amministrazione Comunale, la Scuola ha messo in atto le procedure di gara per l'allestimento dell'ambiente con materiali atti a permettere agli allievi il lavoro in un assetto ludico-ricreativo (pavimento in legno o similia, pareti insonorizzate, banchi e sedie modulari, tendaggi colorati ecc...)

Le procedure sono state complesse ed alla fine l'allestimento è stato completato nell'autunno del 2017 mentre il Collegio definiva la scelta delle classi da coinvolgere sulla base dell'adesione dei docenti alla formazione-base già svolta.

Individuate le classi, il gruppo di docenti si riuniva con l'Animatore Digitale per mettere a punto l'idea Progettuale concreta con i dettagli per la sua realizzazione.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Destinatari del Progetto per l'a.s. 2018-19 sono le classi:

- 3A MATTEI - 5B MATTEI - 5A CARNOVALI - 3B MATTEI (Scuola Primaria)

- 1E FRIGIA - 2B FRIGIA (Scuola Media)

Ci si attende:

- il miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni, maggiormente motivati da una didattica integrata basata sulla creatività e sull'errore come metodologia di lavoro;

- il miglioramento delle dinamiche relazionali tra gli alunni, maggiormente facilitati al contatto reciproco in un ambiente destrutturato dove possono sentirsi più liberi di muoversi senza pericolo ed in modo informale

- la familiarizzazione con la Scuola media, facilitata dal contatto col docente ANIMATORE DIGITALE (saranno monitorati i dati di iscrizione alla Media del Comprensivo, relativi ai prossimi anni scolastici e riferiti alle scolaresche coinvolte nel Progetto)

- l'aumento dell'utilizzo della didattica digitale e della Robotica di base anche presso la scuola Primaria (da parte dei docenti delle classi coinvolte ed in futuro delle altre che via via si inseriranno nel Progetto).

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici  
vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
  
L'iniziativa, svoltasi nell'anno scolastico 2017-18, è stata propedeutica all'avvio del funzionamento dell'ATELIER CREATIVO istituito sul Bando PON ed intitolato "RICICLANDO CON I ROBOT".  
  
Docenti dei 3 ordini di scuola interessati al Progetto hanno ricevuto una formazione-base da parte di un esperto dell'Università di Milano Bicocca allo scopo di poter apprendere i concetti fondamentali della ROBOTICA EDUCATIVA e poter

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

in tal modo collaborare attivamente col Docente ANIMATORE DIGITALE alla realizzazione del Progetto.

In coerenza con l'intento dell'Istituto di estendere la ROBOTICA EDUCATIVA agli altri ordini di scuola, l'Animatore Digitale, nell'ambito della settimana dedicata al PNSD, ha organizzato nell'a.s. 2017-18 delle LEZIONI DIMOSTRATIVE presso i due ordini di scuola Primaria ed Infanzia del Comprensivo ed ha dato vita al primo CAFFE' DIGITALE, invitando personalità del mondo della didattica innovativa e docenti facenti parte della rete AMICOROBOT di cui l'Istituto Calvino sarà presto capofila. In questo pomeriggio di Scuola Aperta è stato possibile verificare le implicazioni educativo-didattiche della Robotica ed i risultati si sono visti con una crescita dell'interesse degli insegnanti verso la materia.

Nell'a.s. 2018-19 il Progetto "RICICLANDO CON I ROBOT", dopo l'inaugurazione dell'ATELIER avvenuta con una cerimonia ufficiale il 12 novembre 2018, è partito con 6 classi "pilota" (4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I grado).

La Scuola dell'Infanzia attualmente sviluppa autonomamente le proprie attività di avvicinamento dei bambini alla Robotica educativa ed al Coding.

Gli altri due ordini di Scuola invece stanno lavorando in sinergia per attuare il Progetto.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'iniziativa CAFFE' DIGITALE dell'a.s. 2018-19, pubblicizzata sul sito scolastico, ha visto le prime tre classi partecipanti al Progetto aprire il Laboratorio di Atelier con degli EXIBIT ai quali sono stati invitati a partecipare i genitori delle scolaresche interessate e chiunque fosse incuriosito dal Progetto. Le altre scolaresche coinvolte nel Progetto daranno luogo ai propri EXIBIT nel corso della tradizionale Festa della Scuola di fine anno.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I. CALVINO - MIMM81901D

**Criteri di valutazione comuni:**

Documento di valutazione quadrimestrale (giudizio globale)

**ALLEGATI:** GIUDIZIO GLOBALE.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Si rimanda al documento allegato

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09) e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe.

L'alunno/a è ammesso alla classe successiva se sono rispettate le seguenti

condizioni:

a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.

Il numero delle ore in questione è n. 297 su 891 nel tempo prolungato e n. 247,5 su 742,5 nel Tempo Normale, salvo che l'alunno non rientri nelle situazioni di deroga autorizzate.

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)
- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel POF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc...)
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento.

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della DEROGA al monte ore di assenza di cui sopra - le assenze effettuate per:

- Gravi motivi di salute/famigliari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati)
- Partecipazione ad attività sportiva a livello agonistico (attestazione di associazioni sportive iscritte ad una delle federazioni nazionali)
- Viaggi per ricongiungimenti familiari per nuclei di famiglie immigrate di cittadinanza non italiana anche di non recente immigrazione.

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero

offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami)

c) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.)

d) Valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a:

- sul piano degli apprendimenti (sono ammesse non più di TRE INSUFFICIENZE in pagella)
- sul piano del comportamento (il giudizio finale non deve essere definito con l'indicatore più basso)

I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alla lettera d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09) e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe.

L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni:

a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.

Il numero delle ore in questione è n. 297 su 891 nel tempo prolungato e n. 247,5 su 742,5 nel Tempo Normale, salvo che l'alunno non rientri nelle situazioni di deroga autorizzate.

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)
- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel POF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc...)
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento.

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della DEROGA al monte ore di assenza di cui sopra - le assenze effettuate per:

- Gravi motivi di salute/famigliari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati)
- Partecipazione ad attività sportiva a livello agonistico (attestazione di associazioni sportive iscritte ad una delle federazioni nazionali)
- Viaggi per ricongiungimenti familiari per nuclei di famiglie immigrate di cittadinanza non italiana anche di non recente immigrazione.

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

b) Svolgimento delle PROVE INVALSI, considerate requisito di ammissione agli esami dalla nuova normativa (D. Lgs. 62/17 e D.M. 741/17)

c) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami)

d) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 - commi 6 e 9 bis - dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.)

e) Valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a (INIZIO TRIENNIO):

- sul piano degli apprendimenti (sono ammesse non più di TRE INSUFFICIENZE in pagella)
- sul piano del comportamento (il giudizio finale non deve essere definito con l'indicatore più basso)

I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alle lettere b) e d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.

Si allega il protocollo d'esame finale

**ALLEGATI: PROTOCOLLO ESAMI FINALI.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Gli studenti disabili sono presenti in quasi tutte le classi dell'Istituto e il loro inserimento nel gruppo dei pari è buono. Quasi tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e il monitoraggio sugli obiettivi stabiliti nel PEI avviene abbastanza regolarmente, soprattutto grazie all'attento controllo degli insegnanti di sostegno. Le attività inclusive sono efficaci, come dimostra la partecipazione della stragrande maggioranza degli allievi DVA ai Progetti di ampliamento ed alle uscite didattiche, anche con pernottamento. La scuola cura gli alunni con BES attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati ove sono indicate le misure dispensative e compensative ritenute idonee a facilitare l'apprendimento e l'integrazione. Questi strumenti vengono previsti anche per gli alunni NAI per i quali sono attivi nella scuola corsi di alfabetizzazione e di Italstudio a diversi livelli con

insegnanti dedicati. I PDP vengono aggiornati al bisogno. Gli studenti stranieri sono accolti con molta attenzione, cercando il giusto gruppo classe e tenendo contatti costanti con le famiglie e con i servizi del territorio. Talvolta la scuola fornisce il materiale didattico e sostegno economico per la partecipazione ai Progetti di ampliamento, in collaborazione con l'associazione genitori. La verifica degli obiettivi del PAI e' svolta annualmente.

L'inclusione viene curata anche attraverso Progetti volti a promuovere la motivazione ed a rendere più accattivante la didattica. Da segnalare l'attivazione dei Laboratori del PON - da Agosto 2018 a settembre 2019 - e la stabilizzazione di alcuni Progetti come l'opzionale di Teatro alla Scuola Media e il più recente rilancio dell'ORTO DIDATTICO alla Scuola Media ed in Primaria. Importanti momenti di inclusione sono le FESTE SCOLASTICHE e le tradizionali biciclettate di accoglienza e la corsa non competitiva denominata "Stracalvino".

### **Punti di debolezza**

Sul fronte dell'Intercultura il bellissimo Progetto "Il mondo in classe" realizzato in Primaria in sinergia con l'associazione dei genitori, motivo di arricchimento culturale per la comunità scolastica e per tutti gli allievi con BES, non è più proseguito una volta finiti i due anni di finanziamento. Le difficoltà incontrate nel corpo insegnanti e soprattutto le gravi incombenze burocratiche e gli alti costi del Progetto, hanno probabilmente scoraggiato l'Associazione genitori che non ha più partecipato ai Bandi Comunali sulla legge 285.

In Primaria - e quest'anno anche negli altri ordini di scuola - l'avvio delle attività didattiche è stato problematico tanto, se non di più, di quanto non lo sia stato l'anno 2018-19, caratterizzato dal continuo ricambio di insegnanti di sostegno. Quest'anno si sono aggiunte le difficoltà di reperimento di tali risorse organiche e le difficoltà di coprire anche cattedre di posto comune o di materia. Ciò ha creato grave disagio negli alunni più problematici, specie di quelli di nuovo ingresso nell'istituto ed ha rischiato di vanificare il successo dei precedenti interventi inclusivi posti in essere sugli alunni DVA frequentanti di vecchia data. Continua a ritenersi necessaria una collaborazione più efficace fra i docenti di classe e i docenti di sostegno nonché una più stretta relazione con le famiglie da tenersi, però, soprattutto nelle sedi Istituzionali, affinché le stesse possano avere una panoramica ampia sul lavoro

inclusivo dell'Istituto ed uscire dal proprio ristretto campo di osservazione.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento si riscontrano maggiormente presso gli alunni con CNI, per problemi legati alla comprensione ed all'uso della lingua italiana per lo studio. È attivo un servizio costante di alfabetizzazione e Italstudio per tali allievi con insegnanti dedicati; gli interventi sono efficaci. La scuola ha continuato ad attivarsi per acquisire finanziamenti partecipando a Bandi ed entrando in Reti con altre scuole ed istituzioni cittadine per grossi Progetti. L'ultimo su un FAMI (Fondo Asilo Migrazione ed Immigrazione), grazie al quale è stato possibile proseguire le azioni con i facilitatori linguistici avviate nell'estate 2017 con il Progetto "Non uno di meno" finanziato con Bando MIUR destinato alle Periferie. Sono stati seguiti un buon numero di alunni ed i rispettivi genitori, per i quali sono stati predisposti corsi di Italiano al mattino, in concomitanza con l'orario scolastico, sono stati attivati doposcuola, tutoring, corsi di preparazione agli esami di terza media e interventi di mediazione linguistica.

Esistono iniziative progettuali di valorizzazione delle eccellenze (Progetto Giornalisti sul WEB quest'anno inglobato nel PON; Progetto KET; KANGOUROU della matematica ecc...) e dallo scorso anno viene sviluppato un Progetto stabile per una compagnia teatrale scolastica denominata LIGHT UP, con laboratorio di sceneggiatura, recitazione e scenografia. Gare e concorsi interni stimolano la produzione spontanea e la competizione sana. Sono emersi talenti grafico-pittorici, letterari, tecnologici, sportivi. Numerosi gli studenti che hanno vinto premi e che si sono qualificati per finali regionali e nazionali. La scuola ha ormai adottato un sistema per valorizzare con "crediti formativi" la partecipazione attiva degli alunni ai Progetti di ampliamento, specie quelli per i quali sono richiesti impegno specifico e produzione di materiali.

### Punti di debolezza

L'ambiente di apprendimento è più efficace laddove gli insegnanti riescono ad instaurare con gli alunni un rapporto di empatia e di fiducia; in rari casi si registrano

però difficoltà di coinvolgimento delle scolaresche da parte degli insegnanti che sono piuttosto restii a modificare la propria metodologia didattica ed a partecipare in modo fattivo alle iniziative formative predisposte dalla Scuola.

Difficile ottenere interventi di mediazione linguistico-culturale, anche per la carenza di servizi registrata negli ultimi anni.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Rappresentanti delle Istituzioni territoriali  
(Municipio 2)  
Rappresentanti del POLO START 1 per gli  
alunni con CNI  
Presidenti cooperative AEC scelte dalla  
Scuola

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola - per gli alunni di nuova iscrizione - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno titolari nell'Istituto. Tale periodo non supera i 30 giorni, trascorsi i quali il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale, assegna i docenti di sostegno alle classi con circolare interna. I docenti prendono quindi contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e dopo un primo colloquio conoscitivo si mettono in contatto con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. Quindi avviano la redazione del PEI che viene inviato via mail agli specialisti - previa telefonata di avviso - per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica o semplicemente l'approvazione del documento. Il passo successivo è la condivisione con la famiglia. Generalmente questa fase è serena se vi è stata l'approvazione da parte degli specialisti. La procedura descritta è stata messa a

punto all'interno del G.L.I. d'Istituto per sopperire alle difficoltà delle strutture sanitarie a dar luogo a veri e propri GLHO. Laddove gli insegnanti colgano, tra gli alunni non certificati, difficoltà che a loro giudizio fanno ritenere gli alunni in questione bisognosi di interventi specifici, compilano una SCHEDE pre-formulata e la trasmettono alla U.O.N.P.I.A. di zona dopo aver sensibilizzato la famiglia ed averne ricevuto l'assenso. Detta SCHEDE è stata formulata di comune accordo tra la Scuola e la UONPIA di S. Erlembardo, che ha in carico la maggior parte degli studenti dell'Istituto. Ora è in uso anche presso altri Istituti scolastici. Il processo si conclude entro il 30 novembre con la sottoscrizione del PEI da parte dell'equipe pedagogica, degli specialisti socio-sanitari (presso i quali i docenti di sostegno si recano appositamente), dei genitori ed infine del Dirigente scolastico sentita la FS per l'Integrazione scolastica. Dall'anno scolastico 2018-19 il PEI e i documenti a corredo di esso vengono scansionati e caricati sul Registro Elettronico nell'area dello studente interessato, accessibile da parte del Consiglio di Classe, del genitore e del Dirigente scolastico; la documentazione originale non viene trattenuta dalla Scuola ma riconsegnata alla famiglia la documentazione originale non viene trattenuta dalla Scuola ma riconsegnata alla famiglia a cura del referente per l'integrazione di ogni ordine di scuola o della FS per l'integrazione scolastica. Allo stesso modo la documentazione cartacea sopra indicata viene restituita alla famiglia quando l'alunno/a DVA o con DSA sia uscito dalla Scuola Media o abbia lasciato l'Istituto per altra ragione. I PEI vengono controllati annualmente per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data. IL PROCEDIMENTO SOPRA DESCRITTO E' SEGUITO ANCHE PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI DEDICATI AGLI ALUNNI CON DSA O CON DISTURBI DA ADHD. Annualmente il G.L.I. predispone il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE seguendo il modello ministeriale. Detto PIANO contiene i dati generali degli interventi di integrazione alunni certificati e di inclusione alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e le azioni di miglioramento ritenute necessarie. Il PAI è presentato al Collegio dei docenti per l'approvazione generalmente nell'ultima riunione dell'Organo prima della pausa estiva.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Equipe pedagogica al completo Genitori (ove possibile entrambi) Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica Dirigente scolastico

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta in ogni fase della definizione del PEI e della formazione educativo-didattica compiuta dalla Scuola. Innanzitutto essa è sempre partecipe alla redazione del PEI che viene compilato e spiegato in ogni sua parte ai genitori, rinegoziato ogni qualvolta sia necessario ed in particolare all'inizio di ogni anno scolastico. La famiglia viene resa partecipe di tutte le iniziative che coinvolgono l'alunno DVA, curricolari e di ampliamento: queste ultime sono pensate perchè tutti gli alunni, anche i diversamente abili gravi, possano partecipare. La scuola accoglie eventualmente un genitore laddove sia necessario per consentire all'alunno di svolgere l'esperienza di ampliamento programmata. Le famiglie degli alunni con certificazione ex Legge 104/92 e Legge 170/2010 e quelle degli alunni non italofofoni vengono coinvolte nel lavoro del GLI attraverso loro rappresentanti. Il GLI ha una propria area dedicata sul sito WEB della Scuola dove vengono pubblicati i verbali di riunione (in forma integrale) e ogni informazione utile alla comprensione delle modalità di erogazione dei servizi di Sostegno, Assistenza Educativa, Mediazione linguistica - culturale ecc.... In linea generale, l'Istituto coinvolge le famiglie a scopo di inclusione in iniziative ludico-ricreative organizzando diversi momenti, nell'anno scolastico, di SCUOLA APERTA e dibattiti-iniziative formative rivolte alle famiglie nell'ambito dei Progetti di ampliamento. Tra le iniziative di SCUOLA APERTA si ricordano i PROGETTI svolti in precedenza... "IL MONDO IN CLASSE" (dedicato alla scuola Primaria, durato 2 anni e terminato nell'a.s. 2017-18) "TEATRO INCLUSIVO"( in raccordo Primaria / Secondaria di I grado, svolto nell'a.s. 2017-18) "PERCORSO DI FORMAZIONE COMUNE DOCENTI-FAMIGLIE : 4 conferenze dibattito su temi vari (a.s. 2017-18) ... e le iniziative "costanti" ormai tradizione consolidata dell'Istituto - NEL PAESE DI COLLABORANDIA, iniziativa di lavoro comune tra insegnanti, bambini e genitori di Scuola dell'Infanzia - STRACALVINO, corsa podistica non competitiva per le vie del quartiere con partecipazione volontaria di docenti, alunni, famiglie, persone esterne alla scuola, curata dal Comitato Genitori - FESTA DEI PLESSI, iniziativa che si svolge annualmente a cura del Comitato Genitori - FESTA DELLA SCUOLA, iniziativa che si svolge annualmente e che costituisce giornata di frequenza obbligatoria per la Scuola media, curata dall'Associazione GENITORIATTIVI della Scuola

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante  
 Coinvolgimento nelle iniziative di ampliamento

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione alle iniziative di ampliamento
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione alle iniziative di ampliamento

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Interventi individualizzati sull'alunno affidato

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Gestione protocolli accoglienza alunni NAI

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Progetti in RETE
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Azioni di formazione per genitori e docenti
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Vedi pei

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vedi PEI alunni in uscita

## **Approfondimento**

In quest'area la Scuola si muove sulla base di un apposito PROGETTO GENERALE (vv. allegato).

Vengono sviluppate diverse iniziative per le quali il Collegio attiva da anni 2 Funzioni Strumentali: una dedicata agli alunni "certificati" (diversamente abili e con Disturbi Specifici di Apprendimento) e l'altra rivolta agli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale che, nel territorio di riferimento dell'Istituto, corrispondono quasi interamente a famiglie con cittadinanza non italiana.

Le 2 Funzioni Strumentali possono contare su docenti "referenti" per i diversi Ordini di scuola del Comprensivo, i quali partecipano alle riunioni del G.L.I. dell'Istituto descrivendo le azioni messe in atto annualmente ai genitori ed agli altri soggetti che del G.L.I. fanno parte ed agli eventuali uditori presenti alle riunioni.

Di seguito l'elenco delle iniziative Progettuali specifiche descritte singolarmente nell'area dedicata all'ampliamento dell'Offerta Formativa e ricomprese nell'ampio Progetto di INCLUSIONE-INTEGRAZIONE dell'Istituto.

PROGETTO "MENTORE, un adulto per amico" - con volontari della "Società Umanitaria"

PROGETTO "ALLA META" - supporto alle classi difficili - con docenti interni della Scuola

PROGETTO "UN COMPAGNO A 4 ZAMPE" - Interventi Assistiti con Animali - con esperti esterni

PROGETTO "OUTDOOR EDUCATION" - apprendere sul territorio - con insegnanti di sostegno interni

PROGETTO "L'ISOLA CHE C'E'" - Sportello di Ascolto

PROGETTO " TERAPISTI A SCUOLA" - con possibilità di programmare in sinergia interventi con esperti privati

PROGETTO "ITALIANO L2" - Alfabetizzazione linguistica per alunni NAI e

potenziamento linguistico per CNI

#### PROGETTI IN RETE

- BULLOUT "Comunità in gioco contro il bullismo" (finanziamento su Bando di Regione Lombardia)

- "LAMIASCUOLAÈNONVIOLENTA" a spese del Bilancio scolastico

- "DOORS, porte aperte al desiderio per una riqualificazione sociale" - finanziamento su Bando CIES Onlus Roma

- "Qu.Bi. - ricette contro la povertà educativa minorile" - finanziamento Fondazioni Private

In linea generale, l'Istituto lavora per l'**INCLUSIONE** a livello di comunità scolastica anche mediante il coinvolgimento delle famiglie in iniziative di **SCUOLA APERTA**.

Vengono organizzati momenti di **FESTA** nei vari ordini di scuola, momenti di **LAVORO IN COMUNE** tra docenti e genitori, **DIBATTITI E INIZIATIVE FORMATIVE** rivolte alle famiglie o insieme a famiglie e docenti nell'ambito dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Tra le iniziative di **SCUOLA APERTA** si ricordano i **PROGETTI** svolti in precedenza...

"**IL MONDO IN CLASSE**" (dedicato alla scuola Primaria, durato 2 anni e terminato nell'a.s. 2017-18)

"**TEATRO INCLUSIVO**"( in raccordo Primaria / Secondaria di I grado, svolto nell'a.s. 2017-18)

"**PERCORSO DI FORMAZIONE COMUNE DOCENTI-FAMIGLIE** : 4 conferenze dibattito su temi vari (a.s. 2017-18)

... e le iniziative "costanti" ormai tradizione consolidata dell'Istituto

- **NEL PAESE DI COLLABORANDIA**, iniziativa di lavoro comune tra insegnanti, bambini e genitori di Scuola dell'Infanzia

- **UN ANNO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**, festa dei "Remigini" per il passaggio

alla Scuola Primaria

- BICICLETTATA DI ACCOGLIENZA, per le classi Prime della Scuola media
- CAMPUS ORIENTAMENTO per la presentazione delle Scuola Superiori agli alunni in uscita dal

Comprensivo ed OPEN DAY per la presentazione della Scuola alle famiglie degli alunni in entrata;

- STRACALVINO, corsa podistica non competitiva per le vie del quartiere con partecipazione volontaria di docenti, alunni, famiglie, persone esterne alla scuola, curata dal Comitato Genitori
- FESTA DEI PLESSI, iniziativa che si svolge annualmente a cura del Comitato Genitori
- FESTA DI MEZZO INVERNO, iniziativa organizzata dall'Associazione GENITORIATTIVI della Scuola
  
- FESTA DELLA SCUOLA DI FINE ANNO, iniziativa che si svolge annualmente e che costituisce giornata di frequenza obbligatoria per la Scuola media, curata dall'Associazione GENITORIATTIVI della Scuola.

**ALLEGATI:**

Progetto INCLUSIONE - INTEGRAZIONE.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Responsabili di Plesso: due per ciascuno dei Plessi con maggior numero di alunni - Secondaria di I grado e Primaria Mattei - uno per gli altri plessi. I responsabili di Plesso sovrintendono all'andamento del servizio nei plessi loro affidati ed assumono le decisioni più adeguate in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, di concerto con la segreteria. Coadiuvano il Dirigente in ogni questione che riguarda il servizio nei plessi, dagli orari didattici alle sostituzioni, alla verifica delle ore a debito/credito dei docenti fino a poter disporre spostamenti e diversa organizzazione nel plesso ove si verificassero imprevisti ed esigenze di tutela della sicurezza degli alunni.	7
Funzione strumentale	Sono attive le seguenti FFSS: POF ed Autovalutazione / Inclusione - intercultura / Integrazione alunni certificati / Progettualità / Orientamento e raccordo/ Formazione / Multimedialità ed Animatore Digitale.	7



Capodipartimento	Scuola Primaria: Area Umanistica /Area Scientifica / Lingua Inglese / Religione Cattolica - Scuola Secondaria di I grado: Lettere / Matematica e Tecnologia/ "Educazioni"	8
Responsabile di laboratorio	Scuola Secondaria di I grado: 1 Lab. di Scienze, 1 Lab. di Robotica, 1 Lab. di Informatica, 1 Atelier Digitale, 1 Biblioteca multimediale, 1 Lab. di arte, 1 Aula di Sostegno, 1 Palestra - Scuola Primaria (tutti i plessi): 1 Lab. informatica / 2 Aula sostegno / 2 Biblioteca /2 Palestra	15
Animatore digitale	Attivazione di iniziative di formazione per i colleghi sull'uso delle nuove tecnologie e promozione di Progetti per la diffusione della didattica digitale nella Scuola	1
Team digitale	Il T.I.D. si occupa di tenere sotto controllo la dotazione di strumentazioni digitali dell'Istituto e di verificarne la funzionalità per assicurare l'utilizzo da parte dei docenti e degli alunni. Esso è integrato con n. 5 genitori (un rappresentante per ciascuno dei 5 plessi scolastici) e dal tecnico informatico dell'Istituto appositamente assunto dalla Scuola. Il T.I.D. pianifica gli acquisti da effettuare per ampliare/rinnovare il parco di strumentazioni digitali dell'Istituto e governa il crowd founding delle raccolte punti dei supermercati . E' presieduto dal Dirigente scolastico oppure, in sua assenza, dalla FS per la multimedialità ed Animatore Digitale della Scuola.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente, oltre a svolgere attività didattica comune, conduce due Progetti, uno in orario curriculare e l'altro opzionale per gli alunni, quindi in un pomeriggio in cui non vi è rientro per il Tempo Prolungato. Con il primo Progetto, dal titolo "Decoriamo la Scuola" l'insegnante interviene in contemporaneità sulla classe i altra collega di arte e sviluppa con gruppi di alunni - che turnano nel corso dell'anno scolastico - dei lavori di abbellimento del plesso (trompe l'oeil, pannelli dipinti, biglietti di auguri e oggetti da utilizzare nel corso delle Feste Scolastiche). Il secondo Progetto costituisce un segmento del Progetto TEATRO: infatti l'attività pomeridiana consiste nella realizzazione di un Laboratorio di scenografia per la realizzazione degli spettacoli della compagnia stabile di alunni denominata LIGHT UP.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Redige e cura gli atti contabili dell'Istituto (Programma Annuale, Conto consuntivo) e tiene tutte le scritture contabili. Svolge attività istruttoria e collabora con il Dirigente scolastico per la parte negoziale (bandi e gare, acquisti, contratti ecc...) e tiene i rapporti con i revisori dei conti per i controlli di regolarità amministrativo-contabile che vengono svolti nell'Istituto. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva e segretario dello stesso Organo.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta protocollo informatico della corrispondenza cartacea in entrata e uscita, affissione degli Atti cartacei all'Albo e pubblicazione sul sito della scuola.
<b>Ufficio acquisti</b>	Acquisizione preventivi di spesa, gare d'appalto; predisposizioni piani comparativi; acquisizione C.I.G.- DURC - pratiche sulla "tracciabilità dei flussi finanziari"; predisposizione determine e impegni di spesa; gestione e predisposizione ordini; Acquisti in rete PA CONSIP e ME.PA; rapporti con i fornitori; predisposizione di tutta la documentazione (preventivo/gara d'appalto, determina e impegno di spesa, buono d'ordine, fattura, presa in carico al registro di magazzino) per emissione mandati di pagamento; tenuta e gestione dei registri di magazzino; Inventario; Collaudo di beni e relativi verbali; Ricognizione ed eliminazione di beni; Donazioni e concessione di beni; Passaggio di consegne; Scarto d'archivio; Discarico inventariale; tenuta e controllo dei materiali d'ufficio, cancelleria; tenuta e gestione albi fornitori.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione alunni con programma informatico; utilizzo di intranet, SIDI, registro Elettronico ecc. per l’inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; abbinamento materia classi del docente; iscrizioni degli alunni e tenuta dei relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta dei fascicoli degli alunni e registri vari; pagelle; scrutini; (esami, tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all’esame di stato/idoneità; registro perpetuo dei diplomi, compilazione diplomi di licenza media; verifica della giacenza dei diplomi e sollecito ritiro)*; compilazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni; statistiche alunni; assenze; obbligo formativo; gestione alunni certificati ex L. 104/92 e Legge 170/10; compilazione piattaforma dad@ per il sostegno, rapporti con ASL ed Ente Locale per servizi comunali, protocolli sanitari; procedure per elezioni annuali genitori rappresentanti, cura del calendario delle attività scolastiche; chiusura della scuola; collaborazione con il D.S. per la gestione degli organici; libri di testo: gestione adozione libri di testo (nuove adozioni e conferme), elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo, gratuità libri di testo; buono scuola. Gestione infortuni</p> <p>Collaborazione con gli insegnanti per la formazione delle classi Collaborazione con docente referente Invalsi per le varie incombenze Collaborazione con il collega degli “Affari generali” per la verifica dei versamenti di contributi scolastici.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Fascicolo del personale docente; assunzioni a T.D./T.I e relativi adempimenti, documenti di rito, conferma in ruolo, periodo di prova e anno di formazione; redazione di certificati di servizio secondo la normativa vigente o dichiarazioni richieste dal personale e tenuta del registro</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dei certificati rilasciati al personale; rilevazione L. 104 e 150 ore; anagrafe delle prestazioni; decreti ferie non godute per supplenti; visite fiscali; aggiornamento stato matricolare e tenuta dello stato personale e dei fascicoli personali; informatizzazione dei dati con programmi del ministero; predisposizione (informatizzata e cartacea) e inoltro della documentazione delle domande presentate dal personale per dichiarazioni di servizio pre-ruolo, corrispondenza con D.P.S.V. (assegni nucleo familiare); trasferimenti del personale; domande di trasferimento, passaggio, assegnazione provvisoria, comandi, utilizzazioni, incarichi; ricerca supplenti, convocazioni tramite SIDI; richiesta e trasmissione fascicoli/notizie personale; gestione graduatoria d'istituto, graduatorie interne (perdenti posto docenti / ATA); comunicazioni COB; richiesta certificati casellario giudiziale; Collaborazione con collega di settore per gestione assenze di tutto il personale e relativi decreti. All'occorrenza sostituzione colleghi assenti. Collaborazione con DS per la predisposizione degli organici. Ricostruzioni di carriera e pratiche pensione.</p>
<p><b>Affari generali</b></p>	<p>Relazioni sindacali: RSU e attività connesse; assemblee; scioperi, e relativi adempimenti (controllo adesioni del personale, circolari, avvisi alle famiglie, rilevazioni), monitoraggi e rilevazioni varie; pubblicazione in bacheca sindacale del sito dei documenti di cui le OO.SS. abbiano fatto espressa richiesta. Decreti costitutivi organi collegiali, convocazioni Giunta Esecutiva, Consiglio di istituto e GLI; tenuta del Registro dei verbali del Consiglio di Istituto. Sicurezza e salute nella scuola: incarichi sicurezza al personale e gestione dei corsi relativi (elenchi, attestati, rapporti con il RSPP). Privacy: incarichi al personale e gestione dei corsi relativi (elenchi, attestati, rapporti con il DPO). Corrispondenza e rapporti con l'ente locale per la</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	manutenzione, la raccolta dei rifiuti ingombranti, per la gestione delle concessioni locali e per la vigilanza nei plessi (attivazione/disattivazione allarme). Collaborazione con il personale ausiliario preposto alla manutenzione
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Bacheche per le circolari on line; mail di servizio con dominio @icsitalocalvino.edu.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ POLO START 1

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

La Rete si occupa di servizi riguardanti l'area dell'inclusione degli alunni e delle famiglie i nazionalità non italiana.

### ❖ AMICO ROBOT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete si occupa di promuovere la Robotica Educativa nelle scuole.

### ❖ BULLOUT- COMUNITÀ IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Formazione degli alunni e dei genitori</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **BULLOUT- COMUNITÀ IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete si occupa di promuovere iniziative per la prevenzione e la lotta al bullismo.

❖ **EDUMANA - PEDAGOGIA DELLA NONVIOLENZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Formazione degli alunni e dei genitori</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>



❖ **EDUMANA - PEDAGOGIA DELLA NONVIOLENZA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La Rete si dedica alla sperimentazione della pedagogia EdUmaNa, una pratica che si propone di diffondere lo stile della comunicazione generativa nonviolenta presso le Scuole e gli enti educativi in generale. Le attività della Rete si collocano all'interno della Linea di intervento MIUR di Educazione al Rispetto.

❖ **DOORS - PEDAGOGIA DEL DESIDERIO PER UNA RIGENERAZIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Formazione degli alunni e dei genitori</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



**Approfondimento:**

La Rete si propone di diffondere una didattica motivazionale che passa attraverso le arti figurative e le attività espressive in generale, con l'obiettivo di far riscoprire alle giovani generazioni ed alle loro famiglie la bellezza dell'essere persone in continuo apprendimento e miglioramento.

❖ QU.BI. "SQUISITAMENTE SOLIDALI"

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> <li>• Servizi del territorio</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**Approfondimento:**

La Rete si propone di creare un contatto tra le famiglie e i servizi del territorio, che spesso non sono noti e quindi non fruibili da parte degli aventi diritto. La Rete promuove concrete azioni di solidarietà sociale a vantaggio delle famiglie più bisognose del quartiere, intercettate attraverso la collaborazione discreta della Scuola



che le individua attraverso strumenti oggettivi condivisi.

❖ **DPO - LA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete si propone di realizzare economie di scala per l'assunzione del DPO e la realizzazione delle attività di consulenza che tale figura garantisce.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **"EDUMANA" - EDUCARE ALLA NONVIOLENZA ATTIVA**

Il percorso formativo si articola in due livelli: il primo propedeutico di 12 ore, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola e il secondo di 25 ore destinato agli insegnanti già formati con il livello base (terza elementare e vari scuola media). E' organizzato in una parte teorica per acquisire i concetti fondamentali della comunicazione generativa nonviolenta e in una parte laboratoriale, per applicare poi tali concetti in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola INFANZIA, PRIMARIA,



	SECONDARIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BULLOUT**

Il percorso di 10 ore, a completamento dello stesso Progetto svolto nell'anno scolastico 2018/2019 nelle prime della Scuola Secondaria, è rivolto ai docenti delle seconde dello stesso ordine. Gli incontri approfondiscono il tema del bullismo e del cyberbullismo nelle loro tipologie, caratteristiche, manifestazioni, cause, luoghi di diffusione, implicazioni legislative e suggeriscono strumenti operativi e strategie da attuare a scuola e in famiglia. E' previsto, inoltre, un incontro di 2 ore in preparazione della mostra "Gli altri siamo noi", a cura di APS casa per Pace di Milano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DOORS

Il corso di 10 ore, per i docenti della scuola media, affronta gli elementi base della Pedagogia del desiderio e dell'Arteeducazione, utili per favorire processi virtuosi di inclusione sociale dei ragazzi/e soprattutto quelli a rischio di emarginazione causata da povertà culturale, sociale e relazionale. Il corso vuole offrire incontri di cooperazione con i docenti per costruire una rete sinergica intorno a questi ragazzi e alle loro famiglie.

<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODO VENTURELLI II LIVELLO

Il corso, di 8 ore, è rivolto a docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria che abbiano già acquisito le basi del Metodo Venturelli. Come prosecuzione del percorso formativo, il corso-laboratorio è focalizzato sull'applicazione del Metodo nella programmazione didattica attraverso la proposta di attività laboratoriali, simulazioni di attività didattiche ed indicazioni operative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ ADHD – CREDENZE E CONOSCENZE**

Il seminario, di 8 ore, è rivolto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Si sviluppa in una riflessione teorica e in una parte di presentazione e di sperimentazione di strumenti per la gestione dell'alunno in classe. Sono previsti, inoltre, momenti di analisi di casi portati dai partecipanti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ EDUCARE CON LA VELA**

Il corso, di 8 ore, sviluppa le nozioni base per apprendere come si arma una barca e le pratiche di navigazione. Affronta, anche, le norme necessarie per muoversi in sicurezza con la barca in presenza di vento e su un piano d'acqua che non presenti difficoltà, in modo che i docenti possano aiutare i ragazzi e gli istruttori stessi durante la gita relativa al progetto "scuola di Vela".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE IN DIGITALE**

Il percorso formativo presenta le nozioni base per utilizzare le nuove tecnologie e per progettare unità didattiche digitali nella pratica quotidiana. Si tratta di 2 corsi frequentabili separatamente o di seguito: - conoscenza delle piattaforme digitali per la didattica - utilizzo delle Google apps for education.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **OPERA DOMANI**

Il corso, di 6 ore, è rivolto ai docenti delle classi aderenti al Progetto stesso, affinché possano preparare gli studenti allo spettacolo. Il percorso didattico si articola in tre moduli: nel primo si inquadra dal punto di vista storico e musicale l'opera, vengono descritti la trama e i personaggi, sono presentati gli oggetti da portare allo spettacolo e come costruirli; nel secondo modulo si approfondiscono le arie dell'opera e si propongono le metodologie per insegnarle ai ragazzi; nel terzo modulo si presentano attività di drammatizzazione sul libretto



poetico e attività pratiche per allestire un vero spettacolo in classe.

<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
---------------------------	--------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **CORSO BASE SULLA PRIVACY**

Il corso, di 2 ore, sviluppa e approfondisce le norme fondamentali in materia di Privacy nell'ambiente scolastico.

<b>Destinatari</b>	Nuovi docenti e ATA
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

I corsi, obbligatori, trattano le tematiche fondamentali in materia di Sicurezza nell'ambiente scolastico sviluppando la competenza del personale a livelli diversi. - Corso base Sicurezza (massivo) - Specializzaz. 8h Antincendio finalizzato al conseguimento della certificazione VVF (alcuni) - Corso base Primo soccorso (massivo)

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **LA SCUOLA DI ATENE - AUTOFORMAZIONE E RICERCA AZIONE**



Percorso di autoformazione, collegato allo stesso Progetto, che prevede la realizzazione di Unità di apprendimento di italiano e di matematica, in seconda e terza secondaria, affrontate con la metodologia laboratoriale della Ricerca-Azione. La caratteristica del percorso è quella di costituire buone pratiche didattiche sulla base del confronto stabile tra gli insegnanti di italiano e matematica nei Dipartimenti.

<b>Destinatari</b>	Docenti di italiano e di matematica di seconda e terza secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INGLESE - MULTICULTURALITÀ

Il corso di formazione promuove l'internazionalizzazione della scuola attraverso il soggiorno di una settimana a Malta da parte di un gruppo di docenti che poi accompagneranno gli alunni in una successivo stage settimanale nello stesso paese. Intende potenziare il livello di competenza linguistica (listening and reading, comprehension, writing and speaking) sviluppando nel contempo il tema della multiculturalità, intesa come arricchimento personale e sociale e come incontro di popoli e culture differenti per promuovere i principi democratici di giustizia sociale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

#### ❖ CORSO DI LINGUA INGLESE A SCUOLA

Il corso, di 25 ore, è rivolto a tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola. Promuove l'acquisizione delle competenze basilari della lingua inglese con formule da adattare alle diverse esigenze e livelli del corpo docente.



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE LEGATA AL PROGETTO QU.BI.**

Il Progetto Qu.Bi., che ha come obiettivo la lotta contro la povertà minorile, offre ai docenti della scuola primaria degli incontri di formazione, di 2 e 4 ore, preparatori ai laboratori di cucina e di comunicazione aumentativa alternativa da tenere, poi, con gli studenti in classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **CORSO SULLA DISLESSIA**

Il percorso (10 ore) permette di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. In particolare corso si propone di orientare la didattica a valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **VALUTAZIONE E STRUMENTI QUALITATIVI**

Il percorso formativo di 10 ore è rivolto ai docenti di scuola secondaria. Inizialmente viene definito un quadro teorico di riferimento sul concetto di competenza per poi costruire, con il gruppo dei corsisti, le caratteristiche di una “valutazione per competenze”. Viene, inoltre, dedicata un’attenzione specifica alle implicazioni pedagogico-didattiche delle pratiche valutative, per indagarne la valenza formativa e la funzione di supporto nella costruzione degli apprendimenti degli studenti. Durante i laboratori si sviluppa il nesso tra valutazione, progettazione e gli strumenti per la valutazione attraverso l’analisi di lavori già attuati e/o prodotti dai partecipanti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

Il Piano di Formazione si sviluppa grazie all’impegno dei docenti che investono in tali percorsi le quote corrisposte dal MIUR secondo i propri bisogni formativi. La Scuola sostiene le spese per la formazione del personale in materia di Sicurezza e di Privacy.

Il comma 124 dell’unico articolo della Legge 107/2015 ha sancito **l’OBBLIGATORIETA’ della formazione in servizio** di tutto il personale scolastico, qualificandola come **STRUTTURALE e PERMANENTE**.



Le recenti **indicazioni normative** (*Nota MIUR del 15 settembre n. 2915 e soprattutto il Piano per la Formazione dei docenti pubblicato dal MIUR il 3 ottobre 2016* - *reperibile al link [http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano\\_Formazione\\_3ott.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf)* ) hanno sottolineato come la formazione in servizio sia da intendersi come **“sistema di sviluppo professionale continuo”**, come la leva principale per il miglioramento del servizio scolastico e per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità sociale.

I medesimi documenti hanno chiarito che *l'obbligatorietà della formazione non si traduce in un numero di ore da svolgere nell'anno*, ma costituisce un insieme di opportunità culturali che vanno dalla **riflessione sistematica sulle pratiche didattiche** alla frequenza di **corsi per materia o su temi differenziati e trasversali**, sia a livello di gruppo che di singole persone, sia per singola scuola o per reti di scuole.

*In quanto **parte integrante della funzione docente** - sottolinea il MIUR nel “PIANO” (pag. 13), **la formazione in servizio deve potersi collegare direttamente con il contesto di lavoro in aula del docente** (pag. 17) e prevede che ai docenti sia garantita **ALMENO UNA UNITA' FORMATIVA PER ANNO SCOLASTICO** (pag. 67). Annualmente il Collegio aggiorna il Piano programmando anche semplicemente un'autoformazione.*

In coerenza con la previsione normativa, il Piano di Formazione dell'istituto include anche le iniziative destinate al personale ATA; in un'ottica di collaborazione stabile e costruttiva tra scuola e famiglia, il Collegio ha anche previsto che alcune attività possano essere elaborate e stabilite insieme ai genitori degli alunni, facendo leva sui gruppi che operano attivamente nell'Istituto.

Le scelte descritte nel PIANO DI FORMAZIONE collegiale di cui alla prima



stesura del PTOF sono coerenti con le indicazioni del MIUR; nel piano vengono indicate anche quelle realizzate.

Si confermano le **AREE sulle quali il Collegio attiva annualmente appositi percorsi (UNITA' FORMATIVE) per attività di formazione/autoformazione:**

a) *AREA DELLE COMPETENZE TECNICHE TRASVERSALI o DI INTERESSE GENERALE (es. curriculum, valutazione per competenze, compilazione atti, uso delle TIC nella didattica, ecc...)*

b) *AREA DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE, ossia dell'insieme delle attività psichiche che presiedono al funzionamento cognitivo e della relazione (es. apprendimento e motivazione)*

c) *AREA RELATIVA ALLE DISCIPLINE E/O AGLI AMBITI DI INSEGNAMENTO*

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione del MIUR, ciascun docente dovrà poter fruire di attività formative utili allo sviluppo della propria professionalità e significative ai fini di una reale ricaduta sugli esiti degli alunni.

Si potrà attingere a Corsi programmati all'interno dell'Istituto o presso enti esterni, documentandone la frequenza attraverso attestati che saranno inseriti nel "PORTFOLIO PROFESSIONALE" contenente la "storia formativa" di ogni insegnante.

**Per una formazione efficace, il Collegio dei Docenti DELIBERA il numero minimo di 12 ore come tetto individuale annuale obbligatorio.**

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ CORSI SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E PROCEDURE NORMATIVE NELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	uso delle nuove tecnologie e procedure normative
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CORSO BASE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO BASE SULLA PRIVACY**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I rischi di una corretta gestione dei dati personali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo